UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2006-2007

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì	15,30-17,30
martedì e mercoledì	10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	10,00-12,30 14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	8,30-12,45 14,15-19,00

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore	9,00-13,00 15,00-18,00

Web: www.medialibro.com
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	872.90.1	
Rettore	872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2006

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose,** in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. MARIO TOSO

VICERETTORI:
Rev. D. RICCARDO TONELLI
Rev. D. CARLO NANNI

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI:
Rev. D. RICCARDO TONELLI
Rev. D. CARLO NANNI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. GIORGIO ZEVINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Sig. Prof. NATALE ZANNI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. SABINO ARDITO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MARIO MARITANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. TADEUSZ LEWICKI

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
Rev. D. JUAN PICCA

ECONOMO:
Rev. D. ROQUE CELLA

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MARIO TOSO, Rettore.

Prof. D. RICCARDO TONELLI, Vicerettore e Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. CARLO NANNI, Vicerettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. Sig. NATALE ZANNI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. SABINO ARDITO, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. TADEUSZ LEWICKI, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. ANTONIO ESCUDERO, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. GIUSEPPE ABBÀ, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. ROQUE CELLA, Economo.

D. NICOLÒ SUFFI, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
D. Riccardo Tonelli, *Pres. Del.*
D. Roque Cella
D. Tadeusz Lewicki
D. Adriano Alessi
D. Jarosław Rochowiak

Consiglio della Biblioteca
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Juan Picca, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Enrico dal Covolo
D. Markus J. Graulich
D. Ottorino Pasquato
D. Francesco Casella

Consiglio editoriale LAS
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Eugenio Fizzotti
D. Mauro Mantovani
D. Markus Graulich
D. Mario Maritano
D. Tadeusz Lewicki
D. Nicolò Suffi
D. Giuseppe Morante
D. Roque Cella
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS
D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*
D. Giuseppe Morante, *Dir. com.*

Direzione *«Salesianum»*
D. Carlo Nanni, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Markus Graulich
D. Adriano Alessi
D. Remo Bracchi
D. Giuseppe Costa
D. Nicolò Suffi

Direzione
«Orientamenti Pedagogici»
D. Guglielmo Malizia
Sr. Caterina Cangià
D. Zelindo Trenti

Archivio Storico
D. Cosimo Semeraro, *Dir.*

Ufficio Sviluppo
e relazioni pubbliche
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda
D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione "Borse di studio"
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Roque Cella
D. Emiro Cepeda
D. Gianfranco Coffele
D. Zbigniew Formella
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria
D. Emiro Cepeda, *Coord.*
D. Mario Llanos
D. Francesco Di Natale
D. Luis Rosón

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Escudero Antonio, Dir.
Carlotti Paolo
Castellano Antonio
Coffele Gianfranco
Maffei Giuseppe
Plascencia José Luis
Musoni Aimable
Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale
García Jesús M., *Pro-Dir.*
Balderas R. Octavio
Giraudo Aldo
Krasoń Franciszek
Picca Juan
Semeraro Cosimo
Vicent Rafael
Wirth Morand
Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale
Cimosa Mario, *Dir.*
Anthony F. Vincent
Buzzetti Carlo
Di Natale Francesco
Gallo Luis
Moral José Luis
Palombella Massimo
Tonelli Riccardo
Venturi Gianfranco

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Casella Francesco, *Dir.*
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Comoglio Mario, *Dir.*
Cangià Caterina
Desbouts Cristian
Morante Giuseppe
Pellerey Michele
Zanni Natale

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vito Orlando, *Dir.*
Llanos Mario
Macario Lorenzo
Roggia Giuseppe

Istituto di Catechetica
De Souza Cyril, *Dir.*
Bissoli Cesare
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Trenti Zelindo
Vallabaraj Jerome

Istituto di Psicologia
Arto Antonio, *Dir.*
Castellazzi Vittorio L.
Crea Giuseppe
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Fizzotti Eugenio
Formella Zbigniew
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara

Istituto di Sociologia
Malizia Guglielmo, *Dir.*
Bajzek Jože
Mion Renato

Centro di Pedagogia della Comunicazione Sociale
Morante Giuseppe, *Dir.*
Montisci Ubaldo
Nanni Carlo

Centro di Consulenza Psicopedagogica
Macario Lorenzo, *Dir.*
Orlando Vito

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Maurizio Marin, *Dir.*
Alessi Adriano
Palumbieri Sabino
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Abbà Giuseppe, *Dir.*
Kureethadam Joshtrom
Toso Mario

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Markus J. Graulich, *Dir.*

Interfacoltà

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati Interfacoltà
Cepeda Emiro
Orio Francesco
Ronco Albino
Tonelli Riccardo

Centro Studi Don Bosco
Giraudo Aldo, *Dir.*
Casella Francesco
Nanni Carlo
Wirth Morand

Centro Servizi Informatici e Telematici
Tonelli Riccardo, *Pres. Del.*
Pasqualetti Fabio, *Coord.*
Bay Marco
Leung Paul
Prandini Ottavio

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione mediale

Nanni Carlo, *Coord.*
Bissoli Cesare
Cangià Caterina
Casella Francesco
Prellezo José Manuel
Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
Bajzek Jože
De Souza Cyril
Gambini Paolo
Llanos Mario
Orlando Vito
Vallabaraj Jerome
Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*
De Nitto Carla
Macario Lorenzo
Mion Renato
Montisci Ubaldo
Morante Giuseppe
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Comoglio Mario, *Coord.*
Malizia Guglielmo
Sarti Silvano
Trenti Zelindo
Zanni Natale
Studente

Psicologia dell'Educazione

Fizzotti Eugenio, *Coord.*
Arto Antonio
Castellazzi Vittorio L.
Crea Giuseppe
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Formella Zbigniew
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Studente

Dottorato

Mion Renato, *Coord.*
Fizzotti Eugenio
Vallabaraj Jerome

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
De Nitto Carla, *Dir.*
Arto Antonio
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Riccioli Emilio
Zanni Natale
Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa
Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Vallabaraj Jerome

Gruppo di Coordinamento interfacoltà

Commissione *"Formazione delle Vocazioni":*
Toso Mario, *Coord.*
Bajzek Jože
Balderas Octavio
Roggia Giuseppe
Sodi Manlio
Zanni Natale
Zevini Giorgio

ISTITUTI AGGREGATI, AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: shtcpresident@sancharnet.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: dbkjc@blr.vsnl.net.in

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Juan Pablo PERON, SDB
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. **Studio Teologico Salesiano «Santi Pietro e Paolo»**
   Jerusalem - Israele
   Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB
   Ind.: Studio Teologico Salesiano «San Santi Pietro e Paolo»
   26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336
   91072 Jerusalem - ISRAELE
   Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72
   E-mail: studium@sdbratisbonne.com

2. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Mario FIANDRI, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: teologia@ufm.edu.gt

3. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Nestor IMPELIDO, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8260 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: renedegz@yahoo.com

4. **Instituto Teológico Pio XI**
   São Paulo - Brasile
   Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Pio XI
   Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
   05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
   Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
   E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

5. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
   Tlaquepaque, Jal. - Messico
   Preside: Prof. Mario M. TORRES RODRÍGUEZ, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Salesiano
   Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
   45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
   Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
   E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

6. **Institut de Theologie Saint François de Sales**
   Lubumbashi - R.D. Congo
   Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
   Ind.: Institut St. François de Sales
   B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
   c/o Procure des Missions BP 17
   Wespelaarsebaan, 250
   B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
   Tel. e Fax (00243) 970.176.94
   E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. **Instituto Santo Tomás de Aquino**
   Belo Horizonte - Brasile
   Preside: Prof. Paulo Roberto GOMES, MSC
   Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
   Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil
   30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
   Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
   E-mail: ista@task.com.br

8. **Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET**
   Buenos Aires - Argentina
   Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB
   Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
   Hipólito Yrigoyen 3951
   C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
   Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
   E-mail: secretariaiset@cesbaires.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. **Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**
   Barcelona - Spagna
   Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
   Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
   E-08035 Barcelona - SPAGNA
   Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
   E-mail: iscr.codolar@sdbbcn.com

2. **Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**
   Messina - Italia
   Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
   Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
   98121 Messina - ITALIA
   Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
   E-mail: master.bioetica@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
   Nasik - India
   Preside: Prof. Robert PEN, SDB
   Ind.: Salesian Institute of Philosophy
   Don Bosco Marg, College Road
   Nashik 422 005 - INDIA
   Tel. (0091-253) 258.07.35 – Fax (0091-253) 257.60.75
   E-mail: divyadan_nsk@sancharnet.in

2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
   Yaoundé - Camerun
   Directeur: Prof. P. Gabriel NDINGA BOUNDAR
   Ind.: B. P. 11628
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
   E-mail: icy.ucac-fph-ddcnk@camnet.cm

Istituti Filosofici Affiliati

1. **Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos**
   Benediktbeuern - Germania
   Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB
   Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
   Don-Bosco-Str. 1
   D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA
   Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249
   E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. **Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»**
   Los Teques - Venezuela
   Preside: Prof. Julián RODRÍGUEZ V., SDB
   Ind.: Filosofado Salesiano
   Avenida El Liceo - Apdo 43
   Los Teques 1201-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79
   E-mail: iusposal@cantv.net

3. **Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»**
   Nave (BS) - Italia
   Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
   Ind.: Istituto Salesiano
   Via S. Giovanni Bosco, 1
   25075 Nave (BS)
   Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
   E-mail: pzini@salesiani.it

4. **Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»**
   Santiago, La Florida - Cile
   Preside: Prof. Angel Merecado SEPÚLVEDA, SDB
   Ind.: Instituto Salesiano
   Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista
   La Florida – Santiago - CILE
   Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71
   E-mail: posnoviciado@salesianos.cl

5. **Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»**
   Yaoundé - Camerun
   Recteur: Prof. P. Elie DELPLACE, CM
   Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.75.31
   E-mail: eliedelplace@cenadi.cm

6. **Centre Saint-Augustin**
   Dakar-Fann - Sénégal
   Recteur: Prof. P. Bonaventura PEDEMONTE, Sch.P.
   Ind.: Villa Contigué au Village SOS
   B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
   Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
   E-mail: diraugus@refer.sn

7. **Instituto de Teologia para Religiosos** - ITER-FILOSOFIA
   Caracas - Venezuela
   Rettore: Prof. P. Pablo PERON, SDB
   Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
   Apdo 68865 - Altamira
   Caracas 1062-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30170 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segretaria@isre.it; direzione@isre.it

Istituti Affiliati

1. **Scuola superiore di Formazione**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 TORINO - ITALIA
   Tel. 011.242.97.11 - Fax 011.242.97.99
   E-mail: info@rebanet.it

Istituti Sponsorizzati

1. **Scuola per Educatori Professionali "Don Bosco" - SEP**
   Firenze - Italia
   Direttore: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Casamorata, 19
   50139 Firenze - ITALIA
   Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: sepfi@tin.it

2. **Scuola per Educatori professionali**
   Istituto di Ricerca e Formazione "Progetto Uomo"
   della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT
   Viterbo - Italia
   Direttore: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: viale Fiume, 112
   01030 La Quercia VT - ITALIA
   Tel. 0761.322.700 – Fax 0761.321.326
   E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Istituti Sponsorizzati

1. **Instituto Superior de Comunicatión Social "Don Bosco"**
   Buenos Aires - Argentina
   Preside: Prof. José ELLERO, SDB
   Ind.: Yapeyú 197
   1202 Buenos Aires - ARGENTINA
   Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07
   E-mail: ellero@iscscosal.com.ar

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2006-2007

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

9 ottobre 2006. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

20 ottobre 2006. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

20 dicembre 2006. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

15 gennaio 2007. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

23 febbraio 2007. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

23 febbraio 2007. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

23 febbraio 2007. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

16 aprile 2007. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

14 maggio 2007. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

3 settembre 2007. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base,* per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale,* fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità,* rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1).*

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).
3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio*, entro le scadenze stabilite.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2).*

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*

(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari,* come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie,* discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi,* e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2006-2007, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo - Baccalaureato:			
1°e 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
3° »	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
2° »	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	**Euro** 1.500,00
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.000,00

		1ª rata	*2ª rata*
4° Ist. Sup. Scienze Religiose:			
Anno con Diploma	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno con Magistero	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00

5° per i Centri aggregati e affiliati:

1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*	**Euro** 130,00
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro** 150,00

6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):

Iscrizione	**Euro** 100,00
Rilascio del diploma	**Euro** 100,00

Facoltà di Scienze dell'Educazione

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00
2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	**Euro** 1.500,00
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.000,00

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione ..... **Euro** 30,00
Iscrizione ..... **Euro** 1.200,00
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)* ..... **Euro** 1.911,00

5° per i Centri aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:		*1ª rata*	*2ª rata*
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00
2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:			
1° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
2° »	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.500,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.000,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno..... **Euro** 105,00
2° anno..... **Euro** 130,00
2° ciclo..... **Euro** 150,00

Facoltà di Diritto Canonico

		1ª rata	*2ª rata*
2° ciclo - Licenza:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Licenza	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.500,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 1.000,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo - Baccalaureato:			
1° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
2° »	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
2° »	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.500,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.000,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
tassa di laboratorio	**Euro** 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	**Euro** 1.380,00	690,00	690,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.500,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	**Euro** 550,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.000,00		

Corsi di Diploma

		1ª rata	2ª rata
Anno senza diploma	**Euro** 1.200,00	600,00	600,00
Anno con diploma	**Euro** 1.300,00	650,00	650,00

Corsi di Lingue moderne ..... **Euro** 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione ..... **Euro** 25,00
Per ogni credito UPS (un ora di lezione)..... **Euro** 30,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) ..... **Euro** 400,00
(semestrale) ..... **Euro** 200,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato ..... **Euro** 80,00
- di Licenza ..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali ..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: ..... **Euro** 2,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 15,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:
- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) Baccalaureato: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) Baccalaureato: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame di baccalaureato (3), media dei corsi di 1° ciclo (17);

b) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: voto del Baccalaureato (5), media dei corsi di 2° ciclo (7), esercitazione scritta (6), difesa orale (2);

c) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: voto di Licenza (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) Baccalaureato (biennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1° ciclo (9);

b) Baccalaureato (triennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

c) Baccalaureato (triennale dopo quello biennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) Baccalaureato: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) Licenza: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) Dottorato: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) Baccalaureato: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) Baccalaureato (triennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza,* devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent
					(4 grade points)

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Magistero in Scienze Religiose.

b) Baccalaureato in Teologia.

c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Teologia spirituale: Studi salesiani
3. Spiritualità.
3. Pastorale giovanile e Catechetica.
4. Pastorale biblica e liturgica.
5. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
6. Spiritualità (Aggr. Caracas).
7. Catechetica (Aggr. Messina).
8. Missiologia (Aggr. Shillong).
9. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).

d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Pastorale giovanile e Catechetica.
4. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
5. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
6. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):

1. Pedagogia e Comunicazione sociale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):
1. Pedagogia e Comunicazione sociale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia.
Licenza in Psicologia.
Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem,* del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione:*

1. **Nella Facoltà di Teologia:**
   a) Spiritualità.
   b) Pastorale giovanile e Catechetica.
   c) Scienze Religiose.
   d) Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).
2. **Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:**
   a) Metodologia pedagogica.
   b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
   c) Psicologia.
   d) Pastorale giovanile e Catechetica.
   e) Specializzazione in Orientamento.
   f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
   g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.
3. **Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:**
   Scienze della Comunicazione Sociale.
4. **Nei Corsi annualmente approvati** dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.
5. **Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese**

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem,* della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Mario Toso
Rettore



Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi *(Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).*

III. Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al n. II sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato *(Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 novembre 1964; n. 498, del 29 novembre 1965; n. 429 del 15 novembre 1966).*

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II e III è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni) *(Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).*

B) *Per gli Stati esteri:*

- o presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

- o presso i Consolati delle varie Nazioni, facendo prima vidimare presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

IV. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

N.B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale
Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - Tel. 06.872.90.448 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:
TONELLI RICCARDO, SDB

Segretario:
CASTELLANO ANTONIO, SDB

BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
SODI MANLIO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Straordinari:
ANTHONY-FRANCIS VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
VICENT RAFAEL, SDB
WIRTH MORAND, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, Eccellenza Rev.ma, SDB
CUVA ARMANDO, SDB
FARINA RAFFAELE, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
GAMBA GIUSEPPE G., SDB
GATTI GUIDO, SDB
HERIBAN JOZEF, SDB
JAVIERRE ORTAS ANTONIO M., E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB
MIDALI MARIO, SDB
PASQUATO OTTORINO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB

Docenti Aggiunti:
BALDERAS R. OCTAVIO, SDB
DI NATALE FRANCESCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB (*Econ.*)
MUSONI AIMABLE, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
VENTURI GIANFRANCO, SDB

Docenti Invitati:
ARDITO SABINO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB
CHENIS CARLO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
MAGGI FERNANDO, LC
MOTTO FRANCESCO, SDB
NANNI CARLO, SDB
PALMESE ANTONIO, SDB
PATERNOSTER MAURO, CSS
POLLO MARIO, LC
POSADA ESTHER, FMA
STRUS JOZEF, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo,* istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*

Il *2° ciclo,* di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia,* con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3° ciclo,* di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).
- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne,* oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

La Facoltà offre i seguenti bienni:

1) biennio di qualificazione in *Spiritualità*;
2) biennio di qualificazione in *Pastorale giovanile e Catechetica.*

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2).*

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore.

Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 175 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività foramtive
- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II– 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (2c – 3 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (2c – 3 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c – 10 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)
TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (5c – 8 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 5 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)
TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano,* l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:
- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  12 corsi fondamentali – 46 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 24 ECTS
  3 seminari – 18 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programamte e controllate
- Ulteriori attività formative
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***12 Corsi fondamentali*** *(29c – 46 ECTS)*
TA0120. Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
TA0524. Ermenuetica biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
TA0620. Ermeneutica patristica (2c – 3 ECTS)
TA0720. Teologia della storia (2c– 3 ECTS)
TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3c – 5 ECTS)
TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1220. Ecclesiologia (2c – 3 ECTS)
TA1221. Ecumenismo (2c – 3 ECTS)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1420. Teologia sacramentaria oggi (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 Corsi speciali*** *(16c – 24 ECTS) da scegliere tra:*
TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)

TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0731. CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (2c – 3 ECTS)
TA0830. CM di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (2c – 3 ECTS)
TA1030. CM di Mistero di Dio (2c – 3 ECTS)
TA1130. CM di Pneumatologia e Grazia (2c – 3 ECTS)
TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (2c – 3 ECTS)
TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (2c – 3 ECTS)
TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1332. CM di Mariologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

3 Seminari (9c – 18 ECTS) *da scegliere tra:*
TA0141. Seminario di Teologia biblica (3c – 6 ECTS)
TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 6 ECTS)
TA1041. Seminario di Cristologia (3c – 6 ECTS)
TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 6 ECTS)
TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 6 ECTS)
TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 6 ECTS)
TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 6 ECTS)
TA1841. Seminario di Teologia morale (3c – 6 ECTS)
un seminario può essere anche preso dalla programmazione degli altri Istituti della Facoltà (3c – 6 ECTS)

2. Licenza in Teologia Spirituale

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 125 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 40 ECTS

corsi opzionali – 8 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
un viaggio di studio – (5 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II– 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(22c – 36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(24c – 40 ECTS)*
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA1860. Spiritualità familiare (3c - 5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali *(24c – 40 ECTS)*
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)

*2 **Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta (6c - 10 ECTS)*
TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (3c – 5 ECTS)
TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS

2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II– 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(22c – 36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(21c - 34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)
TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali *(6c - 9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EA0523. Pedagogia salesiana (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta (6c - 10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5c – 8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

3. Licenza in Teologia Pastorale

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica.*

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti

culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà. Il curricolo richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
  6 corsi speciali – 18 ECTS
  7 corsi opzionali – 23 ECTS
  1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programamte e controllate
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua liturgica latina – 3 ECTS
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***9 Corsi fondamentali*** *(19c – 29 ECTS)*
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)
TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA0520. Ermeneutica biblica e teologia dogmatica (2c - 3 ECTS)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)
TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:
6 Corsi speciali *(12c - 18 ECTS) scelti tra:*
TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)
TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)
TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)
TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 ***Corsi opzionali*** *(15c - 23 ECTS) scelti tra:*
TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio *(9c – 15 ECTS) a scelta tra:*
TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (2c – 3 ECTS)
TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma *Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile* si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costitutito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminar, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.

Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presetne Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari.*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale non oltre i tre mesi dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I CORSO: Primo semestre

Corsi fondamentali
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - M. Sodi)

Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi ausiliari
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

II CORSO: Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - C. Buzzetti)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia-M. Palombella)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)
Seminari
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
Corsi ausiliari
TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)
TA0370. Greco Biblico (3 ECTS - M. Cimosa)

Secondo Semestre
Corsi fondamentali
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosa)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - O. Pasquato)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)
Seminari
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III CORSO: Primo Semestre
Corsi fondamentali
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)
Seminari
TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)
Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3 ECTS - G. Zevini)

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (8 ECTS - M. Palombella-G. Gatti-S. Ardito)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - S. Ardito)

Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali

TA0720. Teologia della storia (3 ECTS - O. Pasquato)

TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

TA1320. Genesi dei dogmi mariani (3 ECTS - A. Escudero)

Corsi speciali

TA0130. Corso Monografico di Teologia biblica (3 ECTS - R. Vicent)

TA0630. Corso Monografico di Patristica I (3 ECTS - O. Pasquato)

TA1130. Corso Monografico di Pneumatologia e Grazia (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari

TA0141. Seminario di Teologia biblica (6 ECTS - M. Sodi)

TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (6 ECTS - A. Escudero)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (5 ECTS - G. Coffele)

TA1220. Ecclesiologia (3 ECTS - A. Musoni)

TA1420. Teologia sacramentaria oggi (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi speciali

TA1131. Corso Monografico di Protologia ed Escatologia (3 ECTS - J.L. Plascencia-M. Maritano-J. Picca)

TA1330. Corso Monografico di Storia dei dogmi e della Teologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1332. Corso Monografico di Mariologia orientale (3 ECTS - A. Escudero)

Seminari

TA1241 Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)

TA1841 Seminario di Teologia morale III (6 ECTS - P. Carlotti)

Corsi Ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Corsi fondamentali

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)

Corsi speciali

TA1860. Spiritualità familiare (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - M. Wirth)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Corsi opzionali

TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (3 ECTS - C. Semeraro)

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - G. Coffele)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - M.E. Posada)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS - M. Palombella)

Seminari

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Attività integrativa

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - M. Paternoster)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García-J. Picca)

Corsi speciali

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I (3 ECTS - A. Giraudo)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (3 ECTS - G. Zevini)
TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling (5 ECTS - O. Balderas)
EA0523. Pedagogia salesiana (3 ECTS - C. Nanni)

Seminari

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS – C. Semeraro)
TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS – E. dal Covolo)

Corsi ausiliari

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS – J.M. García)

Attività integrativa

TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS – A. Giraudo)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - G. Venturi e coll.)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi speciali

TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi opzionali

TA0530. Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (3 ECTS - G. Venturi)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Buzzetti)
TA1643. Seminario di Catechesi liturgica (5 ECTS - G. Venturi)
TA1644. Seminario di animazione liturgica (5 ECTS - G. Venturi)

Tirocini

TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosa)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (10 ECTS - M. Palombella)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS - M. Cimosa-M. Sodi)
TA1611. Teologia della celebrazione (3 ECTS - M. Sodi)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali

TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS - M. Sodi)
TA1624. Pietà e religiosità popolare (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi opzionali
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - M. Paternoster))
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS - C. Chenis)

Corsi ausiliari
TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Primo Semestre
TA1441. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - G. Coffele e coll.)
T0002. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS)
(da svolgere con un docente assegnato dal Decano della Facoltà)

DOTTORATO IN PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Primo Semestre
TA2350. Tirocinio di III ciclo (3 ECTS - F. V. Anthony)
TA2641. Seminario di ricerca di III ciclo (3 ECTS)
(a cura dell'Istituto di Teologia pastorale)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	TA0710 Maritano TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA0111 Vicent/Picca TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA1610 Sodi TA1210 Musoni TA0310 Cimosa	TA1610 Sodi TA1812 Carlotti TA1812 Carlotti	TA0610 Maritano TA1110 Plascencia TA0810 Semeraro
9.35	TA0710 Maritano TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA0910 Coffele TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA1610 Sodi TA1010 Castellano TA0310 Cimosa	TA0111 Vicent/Picca TA1812 Carlotti TA1812 Carlotti	LA0812 Baruffa TA1010 Castellano TA0810 Semeraro
10.35	TA0410 Picca TA1110 Palombella TA1410 Venturi	TA0910 Coffele TA1210 Musoni TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele TA1010 Castellano TA1410 Venturi	TA0910 Coffele TA1110 Plascencia TA0310 Cimosa	TA0410 Picca TA1210 Musoni TA1410 Venturi
11.25	LA0672 Maggi TA1110 Palombella TA1621 Sodi	TA0570 Buzzetti DB0310 Uria TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele DB0310 Uria TA1410 Venturi	TA0610 Maritano TA1210 Musoni TA0311 Cimosa	TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA1340 Escudero
12.15	TA0570 Buzzetti TA0370 Cimosa LA0672 Maggi TA1621 Sodi	TA0370 Cimosa TA0271 Vicent TA1411 Sodi	Assemblea	TA0271 Vicent TA1110 Plascencia TA0311 Cimosa LA0672 Maggi	TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA1340 Escudero
15.00	TA2471 Tonelli				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA1510 Palombella	TA0610 Maritano TA0210 Vicent TA0411 Zevini	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1910 Garcia	TA0910 Coffele TA0210 Vicent DB0610 Ardito	TA0610 Maritano TA1111 Plascencia TA1510 Palombella
9.35 TA1011 Castellano TA0110 Cimosa TA1510 Palombella	TA1710 Carlotti TA0210 Vicent TA0411 Zevini	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA2310 Anthony	TA0910 Coffele TA0711 Pasquato TA1910 Garcia	TA1310 Escudero TA0711 Pasquato
10.35 TA0410 Picca TA1111 Plascencia TA1510 Gatti	TA1710 Carlotti DB0410 Uria DB0610 Ardito	TA1011 Castellano DB0410 Uria TA2310 Anthony	TA0410 Picca TA1813 Carlotti TA1510 Ardito	TA1310 Escudero TA0711 Pasquato
11.25 TA0570 Buzzetti TA1111 Plascencia	TA0910 Coffele TA0711 Pasquato DB0610 Ardito	TA1011 Castellano TA1813 Carlotti	TA1813 Carlotti TA1340 Escudero	TA0670 Picca
12.15 TA0270 Vicent	TA0570 Buzzetti	Assemblea	TA0270 Vicent TA1111 Plascencia TA1340 Escudero	TA0670 Picca
15.00 TA0340 Cimosa TA1140 Palombella				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	TA1021 Castellano	TA0720 Pasquato		TA0630 Pasquato
9.35	TA1021 Castellano	TA0720 Pasquato		TA0630 Pasquato
10.30 TA0130 Vicent	TA1320 Escudero	TA1130 Plascencia		TA1021 Castellano
11.25 TA0130 Vicent	TA1320 Escudero	TA1130 Plascencia		TA0670 Picca
12.15 TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	Assemblea		TA0670 Picca
	Seminari			
15.00	TA0141 Sodi	TA1441 Coffele		
	TA1341 Escudero			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	TA1420 Sodi	TA0921 Coffele	TA1220 Musoni	
9.35	TA1420 Sodi	TA0921 Coffele	TA1220 Musoni	
10.35 TA1332 Escudero	TA1330 Escudero	TA1131 Plasc./Picca/Mar.	TA0921 Coffele	
11.25 TA1332 Escudero	TA1330 Escudero	TA1131 Plasc./Picca/Mar.		
12.15 TA0270 Vicent		Assemblea	TA0270 Vicent	
	Seminari			
15.00	TA1241 Musoni			
	TA1841 Carlotti			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 TA2120 Balderas TA2062 Plascencia	TA1860 Carlotti TA2231 Posada	TA1922 Garcia TA2120 Balderas	TA1922 Garcia TA2120 Balderas	TA1922 Garcia
9.35 TA2263 Giraudo	TA1860 Carlotti TA2231 Posada	TA0831 Semeraro TA2270 Wirth	TA1333 Escudero	TA2260 Pollo TA2265 Wirth
10.35 TA2263 Giraudo TA0961 Coffele	TA2062 Plascencia	TA0831 Semeraro TA2270 Wirth	TA1333 Escudero	TA2060 Balderas TA2260 Pollo TA2265 Wirth
11.25 TA0961 Coffele TA2265 Wirth	TA2062 Plascencia	TA2263 Giraudo	TA2271 Palombella	TA2060 Balderas TA1860 Carlotti TA0670 Picca
12.15 TA0370 Cimosa	TA2060 Balderas TA0370 Cimosa	Assemblea	TA2271 Palombella	TA2660 Pollo TA0670 Picca
	Seminari			
15.00	TA2141 Garcia TA2240 Giraudo	TA1441 Coffele		TA2070 Strus

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Ora				
8.45 TA1923 Garcia/Picca	TA2123 Balderas		TA2230 Giraudo	TA1520 Paternoster
9.35 TA0220 Vicent	TA2123 Balderas		TA2230 Giraudo	TA1520 Paternoster
10.35 TA0220 Vicent	TA2123 Balderas	EA0523 Nanni	TA0220 Vicent	TA1520 Paternoster
11.25 EA0522 Giraudo TA0430 Zevini	TA1923 Garcia/Picca	EA0523 Nanni	TA1923 Garcia/Picca	EA0522 Giraudo
12.15 EA0522 Giraudo TA0430 Zevini	TA2160 Boenzi	Assemblea		
	Seminari			
15.00 TA2160 Boenzi	TA0840 Semeraro TA2241 dal Covolo	TA1970 Garcia * TA2272 Giraudo **	TA2160 Boenzi	

* **TA1970 Garcia** si effettua nel mese di aprile 2007; ** **TA2272 Giraudo** si effettua: 3-13 settembre 2007.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	TA0320 Cimosa	TA0530 Buzzetti	TA1614 Venturi	
9.35	TA0320 Cimosa	TA2630 Pollo	TA1614 Venturi	
10.35	TA1612 Sodi	TA2630 Pollo		
11.25 TA1621 Sodi	TA1612 Sodi	TA2630 Pollo		TA0670 Picca
12.15 TA0370 Cimosa TA1621 Sodi	TA0370 Cimosa	TA0530 Buzzetti		TA0670 Picca
	Seminari			
15.00	TA0540 Buzzetti TA1644 Venturi	TA1650 Palombella TA0350 Cimosa TA1643 Venturi	TA0523 Venturi e coll.	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Ora				
8.45		TA1521 Sodi		TA1520 Paternoster
9.35		TA1521 Sodi		TA1520 Paternoster
10.35	TA1611 Sodi	TA0532 Buzzetti		TA1520 Paternoster TA1620 Venturi
11.25	TA1611 Sodi	TA0532 Buzzetti		TA1620 Venturi
12.15		Assemblea		
15.00	TA1613 Chenis TA1670 Sodi	TA1624 Sodi	TA0323 Cimosa/Sodi	
15.50	TA1613 Chenis TA1670 Sodi	TA1624 Sodi	TA0323 Cimosa/Sodi	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. *Preistoria biblica*, Gen 1-11. Esegesi dei capp. 1-3. Il messaggio teologico del Gen 4-11. 2. *Storia biblica nel Pentateuco*. Esegesi di testi scelti dei vari libri del Pentateuco. La teologia dei racconti sui patriarchi; dimensioni storiche e teologiche della storia di Giuseppe. Esodo come libro della liberazione: aspetti storici e teologici delle piaghe in Egitto e della liberazione d'Israele. Il cammino d'Israele nel deserto. La Legge mosaica nel contesto dell'Antico Oriente e nella religione d'Israele. 3. *Libri storici, Gs - 2 Mac.* Introduzione ai singoli libri. Storia Deuteronomistica. Esegesi di testi scelti dell'Opera Deuteronomistica. La composizione e il messaggio teologico dei libri storici del dopo Esilio. Opera storica Cronistica. Introduzione ai Libri didattici.

Testi:

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); BLENKINSOPP J., *The Pentateuch. An introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday-New York, The Anchor Bible Reference Library 1992) = Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia. Traduzione di S. VENTURINI. Edizione italiana a cura di A. NEPI (Brescia, Biblioteca biblica 1996); SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma, Dehoniane 1998) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (Lessius, Bruxelles-Paris, Le livre et le rouleau 5-Le Cerf 2000-2001) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Llaves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (Estella, Verbo Divino 2001) = traduzione in coreano da J. YEONG SIK PAHK (Seoul, Saint Paulus 2001); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002; RAVASI G., *Esodo* (Brescia, Queriniana 1981); ID., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio* (Brescia, Queriniana ^{2}1999); MICHAUD R., *I patriarchi,* Genesi 12-36 (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe,* Genesi 37-50 (Brescia, Queriniana 1982); CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64; CORTESE E., *Da Mosè a Esdra. I Libri storici dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1985).

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. RAFAEL VICENT - JUAN PICCA

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio scritta dagli uomini nella storia. 1. La Bibbia

come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "intertestamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense dei Professori; ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio,* Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville-KY, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.,* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline ^{2}1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento,* ed. italiana a cura di F. DALLA VECCHIA (Queriniana, Brescia 2005).

TA0130. Corso monografico di Teologia biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Esegesi biblica e storia dei dogmi

1. *Introduzione.* La Parola di Dio nella storia e nella cultura. Esegesi e Teologia biblica. 2. *La Rivelazione divina nell'AT.* La Bibbia nella storia religiosa e letteraria dell'AT. 3. *Il giudaismo e l'interpretazione biblica.* Bibbia greca, Apocrifi, Qumran, Filone di Alessandria, Targumim. 4. *La Rivelazione divina nel NT.* Espressioni della fede cristiana negli scritti del NT. 5. *Progressiva sistematizzazione della tradizione e la dottrina al tempo dei Padri.* Diversi modelli di rapporto tra ebrei e cristiani nei primi secoli. Sviluppi religiosi e letterari nel giudaismo postbiblico.

Testi:

BECKER A.H.-REED A.Y. (eds.), *The Ways that Never Parted. Jews and Christians in Late Antiquity and the Early Middle Ages,* TSAJ 95 (Tübingen, Mohr 2003); CARSON D.A.-WILLIAMSON H.G.M. (eds.), *It is Written: Scripture Citing Scripture. Essays in Honour of B. Lindars* (Cambridge, CUP 1988); DUNN J.D.G. (ed.), *Jews and Christians. The Parting of the Ways A.D. 70 to 135,* WUNT 66 (Tübingen, Mohr 1992); EVANS C.A.-SANDERS J.A. (eds.), *The Function of Scripture in Early Jewish and Christian Tradition,* JSNTSup 154 (Sheffield, Academic Press 1998); FISHBANE M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford, OUP 1985); ARANDA PÉREZ G. et alii, *Letteratura giudaica intertestamentaria,*

Introduzione allo studio della Bibbia 9 (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro...*, ed. it. a cura di S. MONACO (Brescia, Paideia 2001); PERROT Ch., *La lecture de la Bible dans la synagogue. Les anciennes lectures palestiniennes du Shabbat et des fêtes* (Hildesheim, H.A. Gerstenberg 1973); PURY A. de et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes,* Le monde de la Bible 34 (Genève, Labor et Fides 1996); REIF S.C., *Judaism and Hebrew Prayer. New perspectives on Jewish liturgical history* (Cambridge, CUP 1993); SCHÜRER E.-VERMES G. (eds.), *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo (175 a.C. - 135 d.C.),* I-III (Brescia, Paideia 1985-98); SESBOÜÉ B., *«La communication de la Parole de Dieu: Dei Verbum»*, in: B. SESBOÜÉ-C. THEOBALD, *Histoire des Dogmes, IV: La parole du salut* (Paris, Desclée 1996) 511-558; STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia,* Studi biblici 127 (Brescia, Paideia 2000); STEMBERGER G., *Introduzione al Talmud e al Midrash,* ed. it. a cura di D. e L. CATTANI (Roma 1995); VERMES G., *Scripture and Tradition in Judaism. Haggadic Studies* (Leiden, Brill ^{2}1973); VISOTZKY B.L., *Fathers of the World. Essays in Rabbinic and Patristic Literatures,* WUNT 80 (Tübingen, Mohr 1995); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento,* ed. it. a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Studio del profeta Geremia (persona e libro)

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas.* Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. *et alii, Jeremiah* I-II, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici,* Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A. *et alii* (ed.), *Israël construit son histoire.* L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996).

TA0141. Seminario di Teologia biblica

(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Nel contesto della specializzazione in teologia dogmatica, il seminario di teologia biblica prende in considerazione l'opportunità di approfondire un aspetto peculiare circa il fondamento teologico della Parola di Dio nel culto. Questo allo scopo di verificare sia i temi biblici oggetto della teologia siste-

matica e annunciati nella liturgia, sia il fondamento biblico per una teologia della celebrazione.

Argomenti:

Il lavoro di seminario implica il seguente percorso: alla presentazione dell'impostazione generale del lavoro segue la ricerca specifica svolta dai partecipanti, secondo scelte orientate e condivise. In particolare si evidenzia:

1. *Significato teologico dell'annuncio della Parola di Dio nella liturgia – a)* le "Premesse" al *Lezionario*, con particolare riferimento al "Proemio"; *b)* contenuti della *Dei Verbum* e di *Documenti* successivi; *c)* perché la Parola di Dio "rinasce" nel culto? 2. *Approfondimento e ricerca personale* su alcuni temi per cogliere il rapporto ermeneutico-liturgico tra le varie letture della Parola di Dio in celebrazioni peculiari dell'anno liturgico o di sacramenti, e i relativi testi eucologici. 3. *Condivisione* delle ricerche personali e individuazione di *prospettive di sintesi* in ordine alla teologia sacramentaria.

Testi:

Il percorso di ricerca e di approfondimento è guidato dal confronto iniziale con le *Premesse* al *Lezionario*, al *Messale* e ad altri peculiari *Documenti* ecclesiali segnalati a suo luogo. La bibliografia su cui lavorare concerne lo specifico rapporto tra *Bibbia e Liturgia*, come evidenziato nell'omonima voce presente in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Inoltre saranno tenuti presenti: CECOLIN R. (a cura), *Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione. Bibbia e liturgia* - I (Padova, EMP-Abb. S. Giustina 1991); TERRIN A.N. (a cura), *Scriptura crescit cum orante. Bibbia e liturgia* - II (Padova, EMP-Abb. S. Giustina 1993); DE ZAN R. (a cura), *Dove rinasce la Parola. Bibbia e liturgia* - III (Padova, EMP - Abb. S. Giustina 1993); AROCENA F.M. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*. Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Parola di Dio nella celebrazione eucaristica* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Cenno ai profeti del postesilio.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël*

construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT. Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, G. Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology*. An Old Testament Perspective (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla *Lectio divina* (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (edd.), *"De bien des manières"*. La recherche biblique aux abords du XXI siècle, Lectio divina 163 (Montréal, Cerf 1995); MAGGIONI B., *Esperienza spirituale nella Bibbia*, in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica*. Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. VON, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972); RÖMER TH. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon*. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario

(in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew.* A Text and Workbook (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico,* Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente dalla Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989); SAVOCA G. (ed.), Bere'šît. *Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995); *Dispense* del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Introduzione generale alla letteratura sapienziale. 2. Introduzione particolare ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, un commento tra quelli indicati nella bibliografia con l'esegesi di brani scelti indicati dal professore all'inizio del corso). 3. Lettura esegetica di alcuni brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. 4. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 5. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 101-150): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

Per lo studio: CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Lampada ai miei passi è la Tua Parola* (Salmi 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi.* Traduzione Interlineare Italiana (Bo-

logna, EDB 2004). Testi di riferimento: CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza.* Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, PIEMME 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira,* The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Borla, Roma 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (Doublay, New York 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* del Professore). Inoltre alcuni website che possono essere utili per integrare le lezioni per lo studio della sapienza biblica: http://ccat.sas.upenn.edu/rs/rs113/wwwpages.htm; http://www.annettereed.com/roshchodesh2/; http://biblestudytools.net/OnlineStudyBible/-bible.cgi?version=nrsv&passage=pr+18notes=1; http://www.hti.umich.edu/bin/rsv-idx?type=DIV2&byte=4162841; http://www.goodnewsinc.org/othbooks/wisdom.html.

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Che cosa è l'apocalittica. 2. Apocalittica come Teologia; 3. Apocalisse e Apocalissi. 4. Da Ezechiele all'Apocalisse. 5. Dal Libro della Sapienza all'Apocalisse. 6. Gesù Cristo e l'Apocalisse. 7. Profeti e Profezia nell'Apocalittica. 8. I numeri nell'Apocalisse. 9. Il cantico di Mosè e il cantico dell'Agnello. Rilettura apocalittica di Dt 32. 10. La nuova Gerusalemme, città aperta.

Testi:

CIMOSA M., *Appunti* del Professore (Roma, UPS 2006); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella Editrice 2005); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica del Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 1996); VANNI U., *Apocalisse* (Brescia, Queriniana 1979). Testi di riferimento: MARCONCINI B. (a cura), *Profeti e apocalittici* (Leumann, LDC 1995) 195-244; MARCONCINI B., *Daniele* (Brescia, Queriniana 1982); SACCHI P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia, Paideia 1990); COOK S.L., *Prophecy and Apocalypticism. The Postesilic Social Setting* (Fortress, Minneapolis 1995); COLLINS J.J., *L'apocalittica nei rotoli del mar morto* (Milano, Massimo 1999) [(ed. inglese: *Apocalypticism in the Dead Sea Scrolls* (London and New York, Routledge 1997)]; COLLINS J.J., *The Encyclopedia of Apocalypticism. Vol. I: The Origins of Apocalypticism in Judaism and Christianity* (New York, Continuum 1999); MUSE L.R., *The Book of Revelation, An Annotated Bibliography* (New York ad London, Garland Publishing. Inc. 1996);

CIMOSA M., *Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria*, in: «Angeli e demoni nella Bibbia» (L'Aquila, ISSRA 1998) 37-78; VANNI U., *Apocalittica* in: P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA, *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo 1988) 98-106; RAVASI G., *Apocalisse* (Casale Monferrato, Piemme 2000) 98-106; CORSINI E., *Apocalisse prima e dopo* (Torino, SEI 1980). Ci sono inoltre molti website in tutte le lingue. Fare attenzione perché alcuni creano confusione. Qualcuno può essere utile per integrare le lezioni, specie dal punto di vista bibliografico: http://lettere.unipv.it/SETH/apocalit.htm; http://www.etf.cuni.cz/~prudky/mptexty/00apokalyptik.html.

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Diversi e variegati sono gli ambiti della vita della Chiesa in cui la Parola rivelata costituisce la base dell'azione e della riflessione, o il termine di confronto per un cammino formativo. Il corso evidenzia tali ambiti e di ciascuno offre prospettive per una pastorale biblica che risponda alle attese emergenti secondo i diversi contesti culturali ed ecclesiali. La Chiesa Universale: l'uso pastorale della Bibbia nei documenti del magistero. Le Chiese Locali: l'uso pastorale della Bibbia in Europa - Africa - America - Asia - Oceania. Gli studenti presentano le loro esperienze.

Testi:

Enchiridion biblicum: documenta ecclesiastica Sacram Scripturam spectantia/auctoritate Pontificiae Commissionis de re Biblica edita. Editio 4. aucta et recognita Neapoli: M. D'AURIA (Romae, ARNODO 1961) (da aggiornare); PACOMIO L., *Scrittura*, in: *Enciclopedia di Pastorale, I. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1992) 256-263; BISHOPS OF ENGLAND-WALES AND SCOTLAND, *The Gift of Scripture* (London 2005); COMISON DOCTRINAL DE LA CONFERENCIA EPISCOPAL DE CHILE, *Lectura de la Escritura en la Iglesia* (Santiago 1987); CONFERENCIA EPISCOPAL ARGENTINA, *Pastoral Bíblica. Una Impostergable Necesitad* (Buenos Aires 1994); CONFERENCIA NATIONAL DOS BISPOS DO BRASIL, *Crescer na leitura da Bíblia* (São Paulo 2003); DE GASPERIN Y GASPERIN M., *La pastoral biblica en la pastoral de conjuncto* (Mexico D.F. 1993); DEPARTEMTNO EPISCOPAL DE PASTORAL BIBLICA, *La pastoral biblica enMéxico* (México D.F. 1991); MORA PAZ C., *Biblia y Pastoral. La Sagrada Escritura en la vida pastoral de la Iglesia*, «Consejo Episcopal Latinoamericano», (Santafé de Bogotá-D.C. 1998); FABRIS R. (ed.), *La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea* (Bologna, EDB 1992); REFOULÉ F.-DREYFUS F., *Quale esegesi oggi nella Chiesa?* (Reggio Emilia, San Lorenzo 1993) 38-39.40-41; PCB, *ATTI della Giornata Celebrativa per il 100° Anniversario di Fondazione della Pontificia Commissione Biblica* (Città del Vaticano, LEV 2003); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi Italiani* (Leumann, LDC 1998); U.C.N./Settore SAB, *La Bibbia nella vita della Chiesa* (Leumann, LDC 1996); *International Congress on Dei Verbum. Documentation* (September 14-18, 2005) (Rome) (CD); *Annate della Rivista "Dei Verbum"* in inglese, francese e tedesco; www.deiverbum2005.org.

TA0323. Bibbia, culto e cultura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO CIMOSA - MANLIO SODI

Il corso, predisposto in particolare per la licenza in pastorale biblica e liturgica, approfondisce il rapporto tra Bibbia e Liturgia secondo lo specifico ambito dell'impegno di adattamento e inculturazione, chiamato in causa sia dall'evangelizzazione che dalle diverse forme di culto. Il rapporto riconduce l'attenzione sulla Bibbia come fondamento per una inculturazione dell'annuncio, e sulla Liturgia come peculiare ambito in cui si compie l'incontro tra Bibbia, culto e cultura.

Argomenti:

1. *La Bibbia come opera culturale – a)* AT e cultura assiro-babilonese; *b)* AT e cultura egiziana; *c)* un esempio classico: confronto tra la preghiera del Salmo 104 e il grande inno di Akhenaton al dio Aton; *d)* AT e cultura fenicio-ugaritica; *e)* AT e cultura greco-ellenistica; *f)* AT e cultura romana; *g)* Vangelo e culture. 2. *Il culto come luogo di incontro tra Bibbia e culture – a)* dal "messaggio" dei Sinodi continentali alla costante prassi ecclesiale per un incontro tra Chiesa e culture; *b)* la Liturgia sorgente di "documenti culturali"; *c)* musica, arte, letteratura... come frutto dell'incontro tra culto e cultura; *d)* la *Biblia pauperum* e le forme di pietà popolare come espressioni culturali di un rapporto tra Bibbia e Liturgia; *e)* l'omelia e la predicazione come luogo di formazione e di educazione della cultura cristiana. 3. *Bibbia, culto e cultura*: una perenne dialettica a servizio del Regno.

Testi:

CIMOSA M., *Bibbia/Opera culturale*, in: *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 1989) 121-122 - Ora nel CD allegato al *Manuale di Pastorale Giovanile. Sfide, prospettive, esperienze* (Leumann, LDC 2003); ID., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (EDB 2000) 5-17; PENNA R., *Cultura/Acculturazione*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 345-357 (con ricca bibliografia a p. 357); PRATO G., *Antico Testamento e culture coeve: dal rifiuto illusorio all'"assimilazione vitale"*, in: Gregorianum 73 (1992) 4, 697-717; RAVASI G., *Bibbia e Cultura*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Roma, Paoline 1988) 168-192.

SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002; varie voci: *Biblia pauperum, Cultura, Dialetto, Predicazione*, ecc.); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; varie voci: *Cultura e liturgia, Promozione umana e liturgia, Secolarizzazione, Storia della liturgia*, ecc.); NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia per epoche culturali* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche ^{3}1999). - Si tengano inoltre presenti le Esortazioni postsinodali dei vari Continenti (Africa, America, Asia, Europa, Oceania); il documento della CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Varietates Legitimae* (1994), e il commento di M. PATERNOSTER, *Varietates Legitimae. Liturgia romana e inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 2004).

TA0331. Corso monografico di Pastorale biblica AT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Testi e temi dell'AT in prospettiva della pastorale giovanile.

Seguendo il metodo curricolare il corso ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro). Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da Genesi-Salmi-Isaia); d) l'dentità della persona umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (Esodo, Levitico, Numeri, Deuteroisaia, Esodo di Gesù); g) i Profeti ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (Salmi); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (I Sapienti in Israele); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (Qoelet); m) l'esperienza religiosa del'uomo biblico a confronto con le esperienza religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da Gesù di Nazaret e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza religiosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

BISSOLI C. (ed.), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia. 1.Genesi* (Leumann, LDC 1986); *2. Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); *3. Profeti-Salmi-Sapienziali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: MIDALI M-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 3. Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in: MIDALI M-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 2/3 Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane ^{2}1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Sal 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2005); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 1. L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998); *Dispense* del Professore. Risorse Internet per lo studio della pastorale biblica: http://www.chiesacattolica.it/cci_new/UfficiCEI/index.jsp?idUfficio=4 http://www.csbsju.edu/library/internet/theorled.html; http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia02.html; http://www.ccwonline.org/pastor.html; http://www.pastoralegiovanile.it/; www.diocesi.milano.it/pgfom/; www.pigipisa.it/; www.cpgmn.net/; www.cnos.org/cspg/npg.htm.

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati questi temi: I *canti del servo di Jhwh* e il NT; come Matteo presenta le sue citazioni dell'AT; la ricontestualizzazione di alcune pagine dell'AT nel Vangelo di Marco; lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L. ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press, 1983); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura) *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: Bibbia e Oriente 1 (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità* (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38), in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005). Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente.

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico. b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa. c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi.

d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Si consiglia la frequenza, anche solo come uditori, del TA0330 CM di Pastorale Biblica I: *Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?*

Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: *a) Permanenza* di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e *visita guidata ai luoghi biblici* legati all 'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,.... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di *studio* comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 *incontri* in gruppi e rispettiva assemblea (1 all 'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 *conferenze* di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia*; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa Roma* (Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700* - ed. italiana *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html; http://www.-christusrex.org/; http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html; http://www.mediante.it/-romeo/pellegri.htm.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento

Come i giovani possono incontrare l'Antico Testamento nella liturgia, nella catechesi, nei gruppi, nella vita quotidiana: modelli concreti. E' vero che nell'AT domina una spiritualità materiale e violenta? Come educare i giovani all'esperienza religiosa, all'amore, alla preghiera, alla pace, alla sofferenza con l'AT. E' ancora possibile pregare con i salmi: a scuola dall'AT per imparare a pregare. L'AT nella catechesi e nell'apostolato biblico. L' AT nella liturgia e nella predicazione: modelli concreti di uso dell'AT. Lettura popolare dell'AT (specie nell'area latino-americana). La lettura dell'AT in alcuni gruppi ecclesiali: scuole di preghiera, movimento carismatico, ecumenismo, spiritualità familiare, ecc. La dimensione vocazionale della vita alla luce del profetismo biblico. La donna: la sua presenza nell'AT e il suo approccio alla Bibbia. Educare i giovani alla fede con il metodo della Lectio Divina. La Bibbia e vari modelli di *Scuola della Parola di Dio*. La Parola di Dio negli Esercizi Spirituali, privilegiando l'AT.

Testi:

Verranno indicati lungo lo svolgersi del Seminario.

TA0350. Tirocinio di animazione biblica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico. b) comprendere la Bibbia come documento dal *sapore* vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa. c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi. d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Si consiglia la frequenza, anche solo come uditori, del TA0330 CM di Pastorale Biblica I: Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all 'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,.... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700* - ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html; http://www.christusrex.org/; http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html; http://www.-mediante.it/romeo/pellegri.htm.

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve

presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT (tranne i vangeli di Marco e di Giovanni già visti nel corso TA0570). Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ^{5}1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ^{3}1966); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998), [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JUAN PICCA

Argomenti:

L'obbiettivo principale del corso è guidare lo studente ad acquisire un buon livello di *conoscenze* sui vangeli di Matteo, di Marco e di Luca e sugli Atti degli Apostoli, abilitandolo ad un uso corretto delle *procedure metodologiche* di approccio ai testi. Il corso riguarderà quindi le *questioni introduttive* relative ai suddetti scritti biblici, l'approccio al *contenuto esegetico* dei medesimi mediante l'analisi di brani scelti, la sintesi sul *messaggio dottrinale* dei vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli e altri *rilievi conclusivi*.

Didatticamente il percorso dello studio sarà organizzato secondo le caratteristiche dell'*ECTS* e in moduli distribuiti nei due semestri dell'anno accademico.

Testi:

LEVORATTI A. J. (ed.), *I vangeli*, Nuovo Commentario Biblico (Roma, Borla – Città Nuova 2005); LÀCONI M. (ed.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli,* Logos 5 (Leumann, LDC ^{2}2003); AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6 (Brescia, Paideia 1995); altre indicazioni bibliografiche di complemento nelle varie lingue saranno date durante il corso.

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegesi di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la Ia lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ^{7}1998). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ^{2}1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Wűrzburg, Echter Verlag ^{5}1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni,* 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni,* 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni,* 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ^{5}1986).

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio*

divina": natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo–Prassi* (Brescia, Queriniana ^{2}2002), con bibliografia scelta; ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-^{5}2004); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Introduzione: *la figura* di Paolo di Tarso: l'apostolo, il maestro, lo scrittore. La parte centrale del corso considera *i testi* in modo diretto, classificati secondo una divisione in tre grandi gruppi: 1. Le lettere autentiche. 2. Le lettere della scuola paolina (*pastorali*,...). 3. Le omelie e catechesi cristiane (*Ebrei* e lettere *cattoliche*). In seguito vengono offerti alcuni *saggi di esegesi o di sintesi*. Circa ogni lettera, il corso abilita ad analizzare e confrontare i testi a vari livelli: a) la struttura letteraria; b) l'articolazione tematica; c) la rilevanza dottrinale. (Inoltre, eventualmente, il corso può essere collegato a qualche iniziativa esterna circa la presenza di Paolo in Italia e a Roma). Durante il corso gli studenti collaborano mettendo a disposizione di tutti i contributi da essi trovati in biblioteca oppure su Internet (circa l'uso di risorse elettroniche, il corso contiene qualche esercizio pratico di allenamento). All'esame ogni studente porta un suo 'quaderno' che contiene tutti i suoi contributi al corso.

NB: Se alcuni studenti organizzano una visita ai luoghi di Roma legati all'apostolo Paolo, il docente li accompagna.

Testi:

Per tutti: SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996). Consigliati: GEORGE A.-GRELOT P., *Introduction à la Bible. III, vol. 3: Les épître apostoliques* (Paris, Desclée 1977 [ed. it.: *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; AA.VV., *Il Nuovo Testamento, vol. 2: Atti-Lettere-Apocalisse,* in: *Nuovissima versione della Bibbia* (Roma, Paoline 1989); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento,* vol. 3 (Roma, Borla 1980); SCHELKLE K.H., *Paolo, vita, lettere, teologia,* Biblioteca di cultura religiosa 56 (Brescia, Paideia 1990)]; SCHRAGE W., *Le lettere cattoliche,* in: *Nuovo Testamento* 10 (Brescia, Paideia 1978)]; AURELIO T.-BUZZETTI C.-MANNUCCI V.-MISCAMPBELL P.-PENNA R., *Le lettere di Paolo* (Torino, Marietti 1981); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origini cristiane,* in: *Commenti e studi biblici* (Assisi, Cittadella 1985); CIPRIANI S., *Le lettere di Paolo* (Assisi, Cittadella [7]1991); PENNA R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane* (Bologna, Dehoniane [2]1986); ID., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992; orig. tedesco 1989); MARCONI G., *Omelie e catechesi cristiane nel I secolo: Lettera agli Ebrei-Lettera di Giacomo-Prima lettera di Pietro-Lettera di Giuda-Seconda lettera di Pietro* (Bologna, Dehoniane 1994); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); SANCHEZ BOSH J., *Nacido a tiempo. Una vida de Pablo, el apostol* (Estella-Navarra, Verbo Divino 1994); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, Dehoniane 1995); ID., *Paolo. L'apostolo delle genti* (Milano, Paoline 1997); HUBAUT M., *Sulle orme di san Paolo. Guida storica e spirituale* (Milano, Paoline 1997).

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI E COLL.

Argomenti:

Introduzione. Sguardo panoramico alla proposta del Biennio "Bibbia e liturgia": i percorsi (pastorale, biblico, liturgico) del biennio, fonti (Bibbia e Libri liturgici), prospettive di studio e di ricerca.

I. Stato epistemologico della teologia pastorale. II. Breve storia della teologia pastorale. III. Fondamenti della teologia pastorale. IV. Dimensioni della teologia pastorale: parola, liturgia, vita. V. I luoghi e i soggetti della pastorale; formazione degli operatori. VI. La pastorale come evento di comunicazione. VI La progettazione pastorale. VIII. Proposta attuale di un modello di Pastorale: l'iniziazione cristiana.

Testi:

BOURGEOIS D., *La pastorale della chiesa*, Amateca 11 (Milano, Jaca Book 2001); MIDALI M., *Teologia pastorale e pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica,* BSR 91 (LAS, Roma [2]1991); FALLICO A., *Pedagogia pastorale questa sconosciuta. Itinearario di formazione per operatori pastorali, presbiteri, religiosi e laici* (Catania, Ed. Chiesa-Mondo 2000); ISTIUTO DI TEOLOGIA PASTORALE, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2001), SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo* in: Rivista liturgica 79 (1992) 9-24; *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), (Leumann-Gorle, LDC-Velar

1998) 1109-1113; VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti, Caro cardo Salutis,* Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti* dei Professori.

TA0530. Corso monografico di Pastorale biblica NT

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Come scegliere le traduzioni della Bibbia

Dapprima si considerano alcune sintesi globali: le maggiori traduzioni bibliche, antiche o moderne; la comunicazione della Parola di Dio nella storia, nella prassi e nella disciplina cristiana; un panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunicazione della Parola. Poi, dopo aver chiarita la differenza tra una traduzione e una edizione della Bibbia, sono illustrati alcuni grandi criteri: 1) non dire "una traduzione è buona o cattiva", ma ".. è buona o cattiva per"; 2) ricordare che ogni traduzione è necessariamente parziale (evitando principi retorici e scorretti del tipo "traduttore traditore"); 3) "equivalenza", tra identità e vaga somiglianza; 4) la differenza radicale tra aggiungere ed esplicitare. Poi quei criteri si applicano a esercizi di confronto tra diverse traduzioni bibliche (anche usando Internet), per concludere quali sono più adatte per vari destinatari (bambini, o giovani, o adulti, o principianti, o catechisti, o studenti di teologia,) e per varie situazioni (gruppo biblico, o lettura e meditazione privata, o liturgia, o scuola, ...). Infine l'uso di *modelli* e *schede* aiuta ad affrontare concrete richieste pastorali (del tipo: *quale traduzione scegliere? Quale si può dire la più fedele? Quale è la più adatta?*).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: due testi-dispensa, BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Leumann, LDC 1997); ID., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993); alcune edizioni-traduzioni della Bibbia: *Bibbia della traduzione CEI* (NT in ^{2}1997); Bibbia TILC *Parola del Signore* (traduzione it. "*in lingua corrente*", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (ovviamente, anche in una lingua non italiana). Inoltre si veda la bibliografia indicata per il corso TA0531. Altra Bibliografia - specialmente relativa all'ambito "Bibbia per ragazzi" - sarà indicata durante il corso.

TA0531. Corso monografico di Pastorale biblica NT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Traduzioni bibliche moderne

Interessi e temi vari (esegesi + pastorale + catechesi) sono incrociati in questo corso. Dopo alcune sintesi globali (tradizione cristiana dei secoli moderni circa la traduzione e la diffusione della Bibbia; panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunica-

zione della Parola) sono indicate le maggiori traduzioni moderne. Alcuni esercizi sono dedicati al metodo corretto di descriverle, valutarle e soprattutto confrontarle. Poi, circa le traduzioni moderne, si considerano alcuni temi particolari: come nasce oggi un'impresa di traduzione biblica; tradurre o interpretare; fedeltà ed errori; destinatari speciali; nella liturgia e nella catechesi; come rispondere a concrete domande in ambito pastorale (ad es.: *quale traduzione scegliere per ...* ?).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: due testi-dispense: BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993) + ID., *Traduzione e tradizione* (Padova, Messaggero 2001); *Bibbia della traduzione CEI* (NT in ^{2}1997); Bibbia TILC *Parola del Signore* (traduz. it. "*in lingua corrente*", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (anche in una lingua non italiana). Testi consigliati (tra tutti, ogni studente legge almeno uno o due capitoli, a scelta): SEGRETARIATO UNITA' XNI-UBS, *Guidelines [...] in translating the Bible* (Roma 1987) (fascicolo; in ing., spagn. o franc.); MOUNIN G., *Teoria e storia della traduzione* (Torino, Einaudi 1965); NIDA-TABER, *Theory and Practice of Translation* (Leiden, Brill 1969) [franc: *La traduction: théorie et méthode* (Londres, UBS 1971)]; BUZZETTI C., *La Parola Tradotta* (Brescia, Morcelliana 1973) [spagn: *Traducir la Palabra* (Estella, Verbo Divino 1976)]; ALONSO-ZURRO, *La traduccion biblica [...]* (Madrid, Cristiandad 1977); MARGOT J.C., *Traduire sans trahir* (Lausanne, L'Age de l'Homme 1979) [spagn: *Traducir sin traicionar* (Madrid, Cristiandad 1987)]; BERTALOT V., *Tradurre la Bibbia* (Leumann, LDC 1980), DE WAARD-NIDA, *From One Language to Another* (New York, Nelson 1986); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); WENDLAND E.R., *The Cultural Factor in Bible Translation* (London, UBS 1987); BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Torino, LDC 1997); BUZZETTI C.-GHIDELLI C. (a cura), *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Milano, Paoline 1998). Altra Bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: circa la Bibbia, che cosa hanno fatto e che cosa possono fare i cristiani insieme

Soprattutto a partire dalla Dei Verbum del concilio Vaticano II, è chiaro un fenomeno: l'area delle iniziative bibliche comuni - cioè tra cristiani appartenenti a confessioni cristiane diverse - è diventata molto vasta. Ma spesso si vede un fatto: quel fenomeno è conosciuto soltanto in maniera generica, vaga, incerta. Questo corso ha un programma: esaminare il fenomeno in maniera dettagliata, documentata, critica. Quindi si propone di descrivere (e valutare) alcune iniziative, già realizzate + indicare alcuni concreti progetti, realizzabili. In altre parole: il corso guarda criticamente le cose fatte, + stabilisce quanto si potrebbe ancora fare, e come.

In particolare, negli incontri in classe: a) dopo una breve storia delle Società Bibliche (UBS/ABU) e della Federazione Biblica Cattolica (CBF) il docente presenta le molte iniziative bibliche comuni realizzate in Italia (soprattutto con la Soc. Biblica, interconfessionale) e alcune iniziative analoghe di altri paesi; b) gli studenti espongono i risultati delle loro letture-ricerche o riflessioni, chiedono chiarimenti, e collaborano riportando eventuali loro esperienze in questo ambito.

Chi è più interessato? Specialmente chi in futuro, nel suo paese, sarà impegnato a collaborare in qualche progetto di apostolato biblico interconfessionale. Qui si prepara molto concretamente.

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

VATICANO II, costituzione *Dei Verbum*; SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE, *Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia* (Roma 1987) (qualsiasi edizione; testo italiano in BUZZETTI-GHIDELLI, *La traduzione della Bibbia nella Chiesa* (S. Paolo 1998) 67-75; in un'altra lingua potrà essere fornito dal docente); BUZZETTI C. (a cura), *La Bibbia che unisce* (Leumann, LDC 2003); ID. *Società Bibliche*, in C. BISSOLI (a cura), *Grandi temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002); BUZZETTI-BACHELET, *La spiritualità interconfessionale*, in Melita Theologica LIV.2 (2003) 167-196 (una copia-estratto sarà fornita dal Professore); DUR H.P., *Giovanni Luzzi. Traduttore della Bibbia e teologo ecumenico* (Claudiana 1996); MASELLI D.-GHIDELLI C., *La Società Biblica Britannica e Forestiera* (Roma, SBBF 2004). Altri testi saranno indicati durante il corso.

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Attualizzare.

"Attualizzare" si deve, ma si può? Come? Esperienze pastorali e spirituali insegnano che attualizzare la Bibbia è un'esigenza inevitabile, sempre! Ma non è un cammino semplice, ovvio. Un'attualizzazione corretta chiede, almeno, una visione generale dell'ermeneutica biblica e l'analisi di alcuni temi connessi (ad es.: che rapporto esiste tra *attualizzare* e *applicare* un testo?). Questo seminario ha due scopi: a) offrire esercizi pratici, per avere ora una corretta consapevolezza-base; b) fornire i mezzi per esercitarla, poi, bene. (In particolare, il seminario aiuta a usare le traduzioni bibliche - anche quelle moderne - a servizio di una buona "attualizzazione"...). Gli esercizi concreti privilegiano la prospettiva di Pastorale Giovanile. Alcuni testi del NT sono indicati dal docente; altri sono scelti e indicati dagli studenti stessi, a turno. Questo seminario può essere preceduto dal corso TA0521 (ma non è richiesto).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT, in tre o quattro traduzioni diverse (NB molto importante: una è nella lingua materna dello studente; quindi ogni stud. deve sempre portare la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212. *Consigliati:* a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Per il tema, anche molto pastorale, della traduzione della Bibbia, cf anche la bibliografia indicata per il corso TA0531.Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie e sufficienti per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire bene gli altri corsi di Teologia. NB: a) E' un'introduzione, per principianti; b) Considera solo il greco del NT (non quello degli scrittori greci classici); perciò usa dei testi-guida che sono stati preparati con intenti didattici specifici; c) Tutti i termini e i testi (per la morfologia, il vocabolario e gli esercizi) sono presi dalle pagine del NT in greco. Struttura del programma: Nel I semestre: nozioni-base. Nel II semestre: un'ora di grammatica + un'ora di lettura graduale di testi linguisticamente semplici del NT; sempre nel II semestre alcuni incontri sono dedicati a mostrare come si può usare bene Internet per lo studio della lingua greca del NT.

Testi:

Per tutti: a) All'inizio: CORSANI, *Guida allo studio del greco del NT* (Roma, Libreria Sacre Scritture ^{2}1987); b) Entro Natale: un piccolo vocabolario, a scelta: NEWMAN A., *A Concise Dictionary*; oppure: TAMEZ-DE FOULKES, *Diccionario Conciso*; oppure: CARREZ-MOREL, *Dictionnaire*; oppure: BUZZETTI C., *Dizionario-base con statistica-base*; oppure: altri...); c) Per l'inizio del II semestre: BUZZETTI-CIGNONI-CORSANI, *Antologia del NT greco-italiano interlineare*; d) Entro Pasqua: un N.T. in greco (qualsiasi edizione critica del XX sec.). Opzionali: a) CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Marco e imparo il greco* (Casale Monferrato, Piemme 1993); b) BUZZETTI C., *Nuovi studenti del NT greco?* (Roma, LAS 1995); c) SWETNAM J., *Il Greco del N.T.*, 2 vol. (Bologna, EDB 1995). Nel II semestre dell'a.a. sono distribuiti altri sussidi preparati in collaborazione con gli studenti: Kata Markon, Kata Ioannen, ecc.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti:* esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il "*Pastore*" di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. – Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós.* - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di una altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi.* - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di ascesi. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia*

delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0630. Corso monografico di Patristica I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti: L'ecclesiologia in Giovanni Crisostomo.

1. Giovanni Crisostomo teologo della dottrina tradizionale della Chiesa. 2. Il mistero della Chiesa: popolo di Dio, Corpo di Cristo. 3. Chiesa terrestre e Chiesa celeste nel loro rapporto speculare tipico dei Padri orientali. 4. Eucaristia e Chiesa in Giovanni Crisostomo. 5. Identità e ruolo del vescovo e del presbitero con riferimento al *De sacerdotio*. 6. Identità e compiti dei fedeli laici nella loro triplice funzione, sacerdotale, profetica e regale. 7. Il suo atteggiamento problematico verso i giudei e giudeocristiani.

Testi:

Dispense del professore. La bibliografia (fonti e studi) verrà segnalata durante il corso.

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfiesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JUAN PICCA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Requisiti essenziali per il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M. – GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIÉLOU J.-MARROU H.I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno = Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I (Torino, Marietti 1970); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARE M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura,* vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430),* a cura di CH. ET L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

1. Medio evo: nozione, origine, caratteristiche, durata. 2. L'azione missionario-educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. 3. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia e l'origine dello Stato pontificio. 4. L'epoca di Carlo Magno. L'impero occidentale. 5. Il pontificato di S. Nicolò I. Fozio. 6. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la Riforma gregoriana. 7. La cristianità medievale rinnovata. Le Crociate. I nuovi ordini religiosi. 8. Il pontificato di Bonifacio VIII. Le relazioni fra Chiesa e Stato. *Unam sanctam.* 9. Il papato avignonese. 10. Lo scisma d'Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 11. La crisi della Chiesa occidentale nel periodo dell'umanesimo e del rinascimento.

Testi:

Dispense del Professore; KNOWLES M.D.-OBOLENSKY D., *Il medioevo* (Nuova Storia della Chiesa, II) (Torino, Marietti 1971); JEDIN H. (dir.), *Storia della Chiesa*, voll. III–V/2 (Milano, Jaca Book 1976-78); MAYEUR J.M. et alii (dirr.), *Storia del cristianesimo,* ed. italiana a cura di ALBERIGO G., voll. 4-7 (Roma, Borla/Città Nuova 1997-2000).

TA0720. Teologia della storia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

Premessa: La storia, oggi. 1. Terminologia e modalità d'approccio alla storia: a) Terminologia: storia e storicità, storia e storicità salvifica; storia e storicità ecclesiale. b) Modalità d'approccio alla storia: fenomenologica; filosofica; teologica. 2. Storia della teologia della storia. Alcuni modelli più significativi da Agostino ad oggi: Agostino, De Civitate Dei, Teologia della storia di J. Daniélou e H.I. Marrou. 3. Alcuni problemi: a) Storia profana-storia salvifica. b) Incarnazionismo ed escatologismo. c) Storia salvifica e storia della Chiesa. d) Evangelizzazione e promozione umana. 4. Teologia della storia e Teologie del genitivo: a) Teologia della speranza. b) Teologia della liberazione. c) Teologia del lavoro. d) Teologia del progresso. Conclusione.

Testi:

THOMSON J.W., *History of historical writing* (New York, 1942); AMARI G., *Il concetto di storia in S. Agostino* (Roma, Paoline 1951); PETRUZZELLIS N., *Storia e storiografia in Enc. Fil. IV* (Firenze 1957) 982-989; MARROU H.I., *Qu'est-ce que l'histoire?* in SAMARAN CH. (a cura) *L'histoire et ses méthodes* (Parigi 1961) 3-33; CHENU M.D., *Storia della salvezza e storicità dell'uomo nel rinnovamento della teologia: teoria del rinnovamento* (Assisi 1968) 9-20; DARLAPP A., *Storicità in Fries H.* (a cura), Dizionario Teologico III (Brescia, Queriniana 1968) 445-452; VALENTINI D., *Storicità, Storicità salvifica, storicità cristiana* in: St.Pat. 20(1973) 221-236; FLEISCHER R.H., *Marxismo e storia* (Bologna, 1970); CULMANN, *Cristo e il tempo* (Bologna, 1965); KAMLAH W., *Christentum und Geschichtlichkeit* (Stuttgart ^{2}1951); VON RAD G., *Teologia dell'Antico Testamento*, 2 voll. (Brescia 1971-72); DANIÉLOU J., *Christianisme et histoire*, in: Etudes 254 (1947) 166-184; ID., *Histoire du salut et histoire des civilisations*, in: Seminarium 25(1973) 21-38; JEDIN H., *Storia della Chiesa come storia della salvezza?*, in: ID., *Chiesa della fede. Chiesa della storia* (Brescia 1972) 34-50. - II. PADOVANI U.A., *Filosofia e teologia della storia* (Brescia 1953); FABRO C., *Storia (filosofia della)*, in: Enc.Catt. 11 (Città del Vaticano, LEV 1953) 1377-1385; MARITAIN J., *Per una filosofia della storia* (Brescia 1967); GARCIA VENTURINI J.L., *Filosofia de la Historia* (Madrid 1972); DANIÉLOU J., *Essai sur le mystère de l'histoire* (Paris 1953), tr. it.: Brescia-Morcelliana 1963; CASTELLI E., *I presupposti di una teologia della storia* (Padova 1968); VALENTINI D., *La teologia della storia nel pensiero di Jean Daniélou* (Roma 1970); PEELMAN A., *Hans Urs von Balthasar et la théologie de l'histoire* (Bern-Frankfurt 1978); MARROU H.I., *De la connaissance historique* (Paris 1954), tr. it.: Bologna, Il Mulino ^{4}1971; ID., *Théologie de l'histoire* (Paris 1968), tr. it.: Milano ^{2}1979; PASQUATO O., *Idee ispiratrici agostiniane in un manoscritto inedito di H.I. Marrou: «Préparation à ÉLa théologie de lîhistoireî»*, in: ATTI del Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione, Roma 15-20 settembre 1986, vol. III (Roma 1987) 381-404; HAWKING S.W., *A Brief History of Time* (Bautam Books 1988); LATTIERI G., *Il senso della storia in Agostino d'Ippona. Il saeculum e la gloria in «De Civitate Dei»* (Roma, Borla 1988); AGOSTINO, *La Città di Dio*, voll. I-III, a cura di D. GENTILI e A. TRAPÈ (Roma, Città Nuova 1978-1991); FISICHELLA R., *III. Telogia della storia*, in: LATOURELLE R.-FISICHELLA R., *Dizionario di Teologia Fondamentale* (Assisi, Cittadella 1990) 1185-1186; LAFONT G., *Tempo/temporalità*, ivi, 1216-1223; MC DERMOTT, *Storia universale e storia della salvezza*, ivi, 1193-1266; FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento,* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PASQUATO O., *La giustizia in*

S. Agostino, in La giustizia nell'alto medioevo (sec. V-VII), XLII-a Settimana di studio, Spoleto, 7-13 aprile 1995 (Spoleto, 1995) 127-164; PASQUALE G.L., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, Nuovi Saggi Teologici. Series Maior (Bologna, EDB 2001).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola ed educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa,* 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore.

TA0831. Corso Monografico Storia delle forme di vita consacrata

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Il contenuto del corso - d'indole strettamente storica - dopo una breve sintesi del periodo antico e medievale, si soffermerà per l'epoca moderna e contemporanea (sec. XVI-XX) sulle seguenti questioni opportunamente selezionate: 1. Panorama introduttivo alla storia della nascita e degli sviluppi delle

varie forme di vita consacrata. 2. Storia della crisi e della rinascita delle istituzioni religiose: dagli ordini mendicanti ai chierici regolari. 3. La vita consacrata al femminile: difficoltà e risorse dal punto di vista storico. 4. I religiosi e la Rivoluzione francese (prima, durante e dopo). 5. Soppressioni e ripristino degli istituti religiosi (il caso emblematico nello Stato della Chiesa). 6. La vita consacrata e il Vaticano II: preparazione, realizzazioni e prospettive storiche postconciliari.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre, e in particolare per il punto 5, si seguirà il testo SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società. La "seconda ricupera" e la rinascita della vita religiosa nello Stato Pontificio* (Roma, LAS 1984). Le lezioni, poi, segnaleranno e utilizzeranno di volta in volta le fonti documentali di riferimento e la letteratura storiografica disponibile e più aggiornata.

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Temi scelti con esercitazioni di ricerca e di analisi su fonti edite e, in particolare, su documenti inediti di archivio. La partecipazione al seminario presuppone l'obbligo per le prevedibili sedute di studio presso gli archivi selezionati in base all'argomento concordato con il direttore del seminario.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre saranno utilizzati come testi sussidiari esemplificativi: SEMERARO C., *Alberto Caviglia 1868-1943. I documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica* (Torino, SEI 1994); SEMERARO C.,(Ed.) *Don Bosco e Brasilia. Profezia, realtà sociale e diritto* (Padova, Cedam, 1990) e, infine, SEMERARO C., *Vincenzo Cimatti. Epistolario 1896...* (sarà preso in esame sia il materiale del fondo archivistico ordinato e conservato presso l'Archivio Storico dell'UPS, sia il materiale elaborato per l'edizione critica dell'epistolario di imminente pubblicazione).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. La prima parte presenta la problematica delle "fonti" in genere.

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: ricerca, tipologia, suddivisioni, edizioni, uso, critica, criteri di interpretazione delle "fonti". 2. Le Fonti Salesiane: consi-

stenza, storia, suddivisione, ubicazione, disponibilità, valore, utilizzazione. 3. Analisi di alcuni passi brani di: a) Memorie dell'Oratorio b) Epistolari vari c) Bollettino Salesiano.

Testi:

BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 Volumi (Roma, LAS 1991 1996, 1999, 2003); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di San Francersco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1991); Epistolari: TOMATIS D., *Epistolario (1874-1903)*. Edición crítica, introducción y notas por Jesús Borrego (Roma, LAS 1992); BODRATO F., *Epistolario*. Introduzione, testo critico e note a cura di B. CASALI (Roma, LAS 1998): LASAGNA L., *Epistolario,* 3 voll.. Introduzione, note e testo critico a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1995, 1997, 1999); CARAVARIO C., *Mia carissima mamma. Cinque anni di corrispondenza del giovane salesiano martire in Cina* (ottobre 1924-febbraio 1930) a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 2000); Bollettino Salesiano: edizione on line (1877-1926). *Dispense* del Professore.

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. *Introduzione alla Teologia.* 1. Aspettative ed esperienze. Situazione del credente, che vuole dare un nuovo fondamento alla propria fede. Come affrontare la teologia: suggerimenti dall'esperienza e norme della Chiesa. 2. Che cos'è la teologia? Quale il suo metodo? Risposta genetico-storica: diversi «modelli» teologici. Nostra opzione. II. *Teologia fondamentale.* 1. Sua evoluzione storica. 2. Suo statuto attuale. III. *La Rivelazione.* 1. Concetto biblico. 2. Il tema nei Padri della Chiesa. 3. Il concetto di rivelazione nella tradizione teologica e nel magistero della Chiesa. 4. Riflessione teologica. IV. *Questioni speciali:* La Tradizione; kerygma e dogma; *sensus fidelium* magistero-teologia. V. *Credibilità del cristianesimo.* Dio si è rivelato, facendo irruzione nella storia dell'umanità per salvarla in Gesù Cristo. Verifica di questo asserto: 1. Gesù è veramente esistito ed è accessibile e conoscibile attraverso i Vangeli. 2. Il messaggio di Gesù è particolarmente atto a interpretare il mistero dell'uomo. 3. Il messaggio e i *segni* di Gesù sembrano giustificare la sua pretesa di essere il Figlio di Dio. 4. La santità, la carità e il martirio sembrano giustificare la pretesa della Chiesa di Gesù, nonostante tutte le altre sue contraddizioni, di essere la storicizzazione per eccellenza dell'evento salvifico realizzato in Gesù di Nazareth. 5. Il *miracolo* come speciale realizzazione del Regno di Dio: in Gesù (con particolare riferimento alla sua risurrezione) e nella Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0911. Teologia delle religioni
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:
Dispense del Professore.

TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche. Il corso propone innanzi tutto un approccio positivo-sistematico al particolare statuto della teologia e del magistero nelle loro rispettive funzioni e intrinseche relazioni. In un secondo momento la riflessione si sofferma sui principi di interpretazione delle proposizioni dogmatiche e si farà un esercizio pratico di ermeneutica di alcune definizioni dei concili di Calcedonia e Trento.

Testi:
Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0961. Il problema teologico della missione
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

1. *Introduzione*. Breve storia di questa scienza. Definizione di concetti. La missiologia contemporanea. Missione nel terzo millennio. 2. Fondamenti trinitario, cristologico, pneumatologico, ecclesiologico della missione. 3. Le "vie" della missione: annunzio, dialogo interreligioso, inculturazione, liberazione e promozione umana. 4. Egisenze e sfide spirituali della missione.

Testi:
Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H.., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Salamanca, Secretaridao Trinitario ^{4}1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita*

della Chiesa: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA. VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1110. Protologia ed Escatologia

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. JOSÈ LUIS PLASCENCIA - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. *Protologia:* Questioni epistemologiche preliminari. 1. L'uomo in quanto creatura di Dio nel Cristo Gesù: teologia della Creazione. 2. L'uomo, immagine di Dio: dimensioni strutturali dell'essere umano. 3. L'uomo nella sua situazione concreta: il peccato originale.

II. *Escatologia:* 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica*, Nuova Collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo* (Torino, LDC 1991); Appunti del Professore. II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia* = Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. "Filii/filiae in Filio": Grazia come esperienza trinitaria. 2. Grazia come Iniziativa di Dio e risposta umana, nella mediazione di Cristo. 3. Il "vivere nella Grazia" e la crescita in Cristo. II. *Virtù teologali*: 1. La vita di grazia del cristiano come esistenza di fede, carità, speranza. 2. La vita di fede del cristiano. 3. La carità fontale divina e la fedeltà di carità del cristiano. 4. La speranza di Dio in Cristo e l'impegno di speranza del cristiano.

Testi:

Appunti del professore. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica*, Nuova collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Corso di teologia sistematica 9 (Bologna,

Dehoniane 1997); AUER J., *Il vangelo della grazia. Il nuovo ordine salvifico realizzato da Cristo nella Chiesa*, Piccola dogmatica cattolica 5 (Assisi, Cittadella ^{2}1988); COLZANI G., *L'uomo nuovo. Saggio di antropologia soprannaturale* (Leumann, LDC 1976); LADARIA L.F., *Antropologia teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-Università Gregoriana 1986); ID., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial, Sapientia Fidei.* Serie de manuales de Teología 1 (Madrid, BAC 1993); MANCA G., *La grazia. Dialogo di comunione, Intellectus fidei* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); PESCH O.H., *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1983). RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El don de Dios. Antropología teologica especial* (Madrid, Sal Terrae 1991); PIEPER J., *Las Virtudes Fundamentales* (Madrid, Rialp 2001).

TA1130. Corso Monografico di Pneumatologia e Grazia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Introduzione: attualità della Pneumatologia. 2. Pneumatologia "economica": Cristologia pneumatica e Pneumatologia cristologica. 3. Pneumatologia "immanente": Processione dello Spirito Santo e la polemica circa *Filioque*. 4. Rapporto tra pneumatologia e grazia: l'inabitazione dello Spirito Santo nel cristiano.

Testi:

AA.VV., *Credo in Spiritum Sanctum.* Atti del Congreso Teologico Internazionale di Pneumatologia vols. 1-2 (Città del Vaticano, LEV 1983); CONGAR Y.M., *Credo nello Spirito Santo vol. 1-3* (Brescia, Queriniana 1981-1983); EVDOKIMOV P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa* (Roma, Paoline 1971); MUEHLEN H., *L'evento di Cristo come atto dello Spirito Santo,* in: *Mysterium Salutis* vol. 6; MOLTMANN J., *Lo Spirito della Vita* (Brescia, Queriniana 1994); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Antropologia Teologica* (Alba, Edizioni Paoline 1972).

TA1131. Corso monografico di Protologia ed Escatologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. JOSÉ LUIS PLASCENCIA - MARIO MARITANO - JUAN PICCA

Argomenti:

I. 1. Il peccato originale da S. Agostino alla sintesi tomista. 2. Il Rinascimento, la Riforma, il Concilio di Trento. 3. Il dibattito sul peccato originale all'epoca dell'Illuminismo e del Romanticismo. 4. La crisi della manualistica attorno agli anni del Concilio Vaticano II. 5. Il dibattito teologico attuale: cause, aperture, tentativo di sintesi.

Testi:

GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo* (Torino, 1985); LADARIA L., *Antropologia teologica* (Roma-Casal Monferrato, 1986); KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. In der Scholastik* = HDG II 3b (Freiburg-Basel-Wien, 1979); VANNESTE A., *La préhistoire du décret du Concile de Trente sul le péché originel*, in NRTH 86 (1964) 355-368; VANNESTE A., *Le décret du Concile de Trente sur le péché originel*, in NRTh 87

(1965) 688-726; 88 (1966) 581-602; KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. Von der Reformation zur Gegenwart* = HDG II 3c (Freiburg-Basel-Wien 1982); KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde. In der katholischen Theologie unseres Jahrhunderts* (Regensburg 1983); WIEDENHOFER S., *Zum gegenwärtigen Stand der Erbsündentheologie,* Theo 1 Rev 83, 1987, 353-370; FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Il peccato originale* (Brescia, 1974); MARTELET G., *Libre reponse à un scandale. La faute originelle, la souffrance et la mort* (Paris 1986); SANNA I. (a cura), *Questioni sul peccato originale* (Padova 1996).

II. Presupposti biblici della dottrina del peccato originale: a) momento interpretativo ed ermeneutico del Gen 2-3; b) il concetto del peccato originale in altri testi dell'AT e nella letteratura giudaica antica; c) l'insegnamento di S. Paolo ed altri testi del NT.

Testi:

NARDONI E., *Genero Letterario y Teologia de Genesis 2-3*, in: Revista Biblica 60 (1998) 65-90; SANNA I. (ed.), *Questioni sul peccato originale* (Padova, Ed. Messaggero 1995); STRUS A., *Gn 2,4b-3,24. Structure et décodage du message*, in: WÉNIN A. (ed.), *Studies in the Book of Genesis* (Leuven, University Press 2001) 447-460.

III. Il peccato originale nell'attuale dibattito teologico. 1. Il problema dell'origine della natura e del superamento del male. 2. Il peccato e la colpa nell'orizzonte della teologia cristiana. 3. Il peccato nel dibattito attuale della teologia. 4. Approcci ermeneutici e tentativi diversi di approfondimento nella teologia attuale. 5. Discernimento teologico per una sintesi aperta..

Testi:

GROSSI V., *Dogma e teologia del peccato originale. Il concilio di Cartagine del 418: Agostino di Ippona*, in: SANNA I. (a cura), Questioni sul peccato originale (Padova, Edizioni Messaggero 1996) 169-199; SESBOÜÉ B. (a cura), *Storia dei dogmi.* Vol. II. *L'uomo e la sua salvezza. Secoli V-XVII* (Casale Monferrato, Piemme 1997) 134-187 [su Agostino e la tradizione ecclesiale a lui precedente].

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:
Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).
Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dommatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movi-

mento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); VALENTINI D. (a cura), *L'ecclesiologia contemporanea*, Studi religiosi (Padova, Messaggero 1994); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); NEUNER P.-KLEINSCHWÄRZER-MEISTER B., *Breve manuale dell'Ecumene*, GDT 162 (Brescia, Queriniana ^{3}2001); PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Strumenti 31 (Brescia, Queriniana 1985); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall' "Unitatis Redintegratio"*, Biblioteca di Scienze Religiose 194 (Roma, LAS 2005); VERCRUYSSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Introduzione alle Discipline Teologiche 11 (Casale Monferrato, Piemme 1992).

TA1220. Ecclesiologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: *Credo ecclesiam.* 1. Dall'ecclesiologia biblica: la Chiesa, popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo. 2. Dall'ecclesiologia storica. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona; 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino; 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei concili ecumenici Vaticano I e II. 3. Dall'ecclesiologia sistematica. 3.1. Lineamenti per un'ecclesiologia trinitaria; 3.2. L'ecclesiologia di comunione; 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo*: Il principio mariano della Chiesa.

Testi:

Dispense del professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOUYER L., *La Chiesa di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito* (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y. M.-J., *Esquisses du mystère de l'Église*, Unam Sanctam 8 (Paris, Cerf ^{2}1953); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne*, Histoire des doctrines ecclésiologiques (Paris, Cerf 1970); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); MILITELLO C., *La Chiesa "il corpo crismato". Trattato di ecclesiologia*, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); POTTMEYER H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285 (Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana ^{4}1992); RIGAL J., *L'eccésiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 1997); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

La giustificazione. Prospettiva ecclesiologica cattolica ed ecumenica

Il Seminario si propone di affrontare il tema della giustificazione partendo dalle controversie teologiche della Riforma protestante del XVI secolo per approdare alla dichiarazione congiunta tra la Chiesa Cattolica Romana e la Federazione Luterana Mondiale circa la dottrina della giustificazione. La prospettiva ecclesiologica intende evidenziare il ruolo della Chiesa per la salvezza, proprio perché, secondo Martin Lutero, la giustificazione è appunto l'"*articulus stantis et cadentis ecclesiae*".

Testi:

I. Fonti: *Confessione di Augusta (1530)*, in: R. FABBRI (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996) §§ 14-123; MELANTONE F., *Apologia della Confessione di Augusta (1531)*, in: R. FABBRI (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996) §§ 124-569; CONCILIO DI TRENTO, *Decreto e canoni sulla giustificazione (sessione VI, 13 gennaio 1547)*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta* (Bologna, EDB 1991) 671-681; COMMISSIONE DI STUDIO EVANGELICA LUTERANA-CATTOLICA ROMANA, *Il Vangelo e la Chiesa. "Rapporto di Malta"* (1972), in: Enchiridion Oecumenicum I, §§ 1127-1206; COMMISSIONE CATTOLICA - LUTERANA USA, *Giustificazione per fede. Dichiarazione congiunta* (1983), in: Enchiridion oecumenicum II, §§ 2759-2925; COMMISSIONE CONGIUNTA CATTOLICA ROMANA - EVANGELICA LUTERANA, *Chiesa e giustificazione. La comprensione della chiesa alla luce della dottrina della giustificazione, 11 settembre 1993*, in: Enchiridion Oecumenicum III, 1223-1538; CHIESA

CATTOLICA ROMANA - FEDERAZIONE LUTERANA MONDIALE, *Dichiarazione congiunta sulla giustificazione*, in: A. MAFFEIS (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002) 23-56.

II. Studi: ANCONA G. (a cura), *La giustificazione*. Atti del VII Corso di Aggiornamento per docenti di Teologia Dogmatica, Roma, 2-4 gennaio 1997, Studi Religiosi (Padova, Messaggero 1997); BIRMELÉ A., *Le salut en Jésus-Christ dans les dialogues œcuméniques*, Cogitatio Fidei 141 (Paris, Cerf/Labor et Fides 1986); CARLETTO S., *Salvezza ed Ecumene. Il recente dibattito sulla dottrina della giustificazione per fede in Germania (1997-1999)*, Scienze religiose (Bologna, EDB 2003); GALVÁN J.M. (a cura), *La giustificazione in Cristo*. Atti del II Simposio Internazionale della Facoltà di Teologia (Roma, 14-15 marzo 1996) (Città del Vaticano, LEV 1997); GENRE E.-GRILLO A. (a cura), *Giustificazione, Chiese, Sacramenti. Prospettive dopo la Dichiarazione cattolico-luterana.* Atti del Convegno internazionale di teologia. Roma, 29-31 ottobre 2001, Studia Anselmiana 137. Sacramentum 13 (Roma, Centro Studi S. Anselmo 2003); JÜNGEL E., *Il Vangelo della giustificazione come centro della fede cristiana. Uno studio teologico in prospettiva ecumenica*, BTC 112 (Brescia, Queriniana 2000); MAFFEIS A., *Giustificazione. Percorsi teologici nel dialogo tra le Chiese*, Universo Teologia (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PEMSEL-MAIER S., *Rechtfertigung durch Kirche? Das Verhältnis von Kirche und Rechtfertigung in Entwürfen der neueren katholischen und evangelischen Theologie*, Studien zur systematischen und spirituellen Theologie (Würzburg, Echter 1991); PESCH O.H., *Gerechtfertigt aus Glauben. Luthers Frage an die Kirche*, Quaestiones disputatae 97 (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1982); RAHNER J., *Creatura Evangelii. Zum Verhältnis von Rechtfertigung und Kirche* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 2005); SCHNEIDER T. (a cura), *Gerecht und Sünder zugleich? Ökumenische Klärungen*, Dialog der Kirchen 11 (Freiburg im Breisgau, Herder 2001).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. 11 cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Terza parte – Approccio prassico: 9. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 10. Media e tematiche religiose; 11. I media nella missione della Chiesa; 12. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Vaticano II.* ALBERIGO G (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vati-

cano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinvestano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KUNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); SCIHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Il culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Torino, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale, 25 marzo 1988*, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995) 299-398; DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PIKAZA X., *María la madre de Jesús. Introducción a la mariología* (Salamanca, Sígueme 1989); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1320. Genesi dei dogmi mariani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Introduzione: la collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. 2. I padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifa

del NT. 3.Le linee emergenti fino alla disputa nestoriana. 4. Dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. 5. La conclusione dell'epoca patristica. 6. Autori bizantini dall'XI al XV secolo. 7. Il medioevo latino. 8. Il pensiero dei riformatori. 9. La teologia postridentina. 10. La definizione dell'Immacolata. 11. La definizione dell'Assunzione. 12. Il concilio Vaticano II. 13. Epilogo: verso un'interazione fra magistero, teologia e senso della fede.

Testi:

Studi: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, PUG 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde*, I (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg/Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce, I: Essai sur le développement d'une idée religieuse, II: Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952-1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte Vierge dans la Tradition Byzantine du VIe au Xe siècle. Études et documents* (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955).

Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 8 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2006); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, I Meridiani (Milano, Mondadori ²2000).

TA1330. Corso Monografico di Storia dei dogmi e della Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti: La teologia del XX secolo

1. La teologia del XX secolo come argomento di studio; 2. La teologia dialettica. Karl Barth; 3. La teologia esistenziale. Rudolf Bultmann; 4. La teologia ermeneutica; 5. La teologia della cultura. Paul Tillich; 6. Teologia e modernità. Dietrich Bonhoeffer; 7. Teologia della secolarizzazione. Friedrich Gogarten; 8. L'età del modernismo; 9. Il rinnovamento teologico cattolico; 10. Tre elaborazioni teologiche: Romano Guardini, Karl Rahner e Hans Urs von Balthasar; 11. Apporto della teologia delle chiese d'Oriente; 12. La teologia della storia; 13. La teologia della speranza; 14. La teologia politica; 15. Teologia ed esperienza; 16. Teologia della liberazione; 17. Teologia nera; 18. Teologia femminista; 19. Teologia del Terzo mondo; 20. Teologia ecumenica; 21. Il passaggio al nuovo millennio.

Testi:

ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht [2]1998); ARDUSSO F.-FERRETTI G.-PASTORE A.M.-PERONE U., *La teologia contemporanea. Introduzione e brani antologici* (Torino, Marietti 1980); CANOBBIO G. (a cura), *Teologia e storia: l'eredità del '900* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); CANOBBIO G.-CODA P. (a cura), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, I: *Prospettive storiche*, II: *Prospettive sistematiche*, III: *Prospettive pratiche* (Roma, Città Nuova 2003); CORETH E.-NEIDL W.M.-PFLIGERSDORFFER G.-PENZO G.-MURA G., *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX* (Roma, Città Nuova 1993); FELMY K. Chr., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); FISCHER H., *Protestantische Theologie im 20. Jahrhundert* (Stuttgart, Kohlhammer 2002); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996) 307-813; GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69 (Brescia, Queriniana [3]1996); JOOS A., *Percorso antropologico della teologia del XX secolo. Una chiave di lettura*, in: B. MORICONI (ed.), *Antropologia cristiana. Bibbia, teologia, cultura* (Roma, Città Nuova 2001) 63-108; MONDIN B., *Storia della Teologia. Epoca contemporanea* (Bologna, Studio Domenicano 1997); NEUNER P.-WENZ G. (Hrsg.), *Theologen des 20. Jahrhunderts. Eine Einführung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2002); OLSON R.E., *20th-Century Theology: God and the World in a Transitional Age* (Downers Grove, InterVarsity Press 1992); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, II: *Secondo Millennio* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997) 497-653; PANNENBERG W., *Storia e problemi della teologia evengelica contemporanea in Germania. Da Schleiermacher fino a Barth e Tillich*, Giornale di Teologia 275, (Brescia, Queriniana 2000); ROHLS J., *Protestantische Theologie der Neuzeit. Das 20. Jahrhundert* (Tübingen, Mohr Siebeck 1997); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca*, Collana di studi religiosi (Bologna, Dehoniane 1992); VILANOVA E., *Historia de la Teologia cristiana. Siglos XVIII, XIX y XX* (Barcelona, Herder 1992) 643-1011; ZAHRNT H., *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 4 (Brescia, Queriniana 1969).

TA1332. Corso Monografico di Mariologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti: Autori russi contemporanei

Dopo una presentazione generale dell'Oriente cristiano, gli studenti saranno condotti ad una attenzione particolare all'area russa, per realizzare la lettura e l'interpretazione più specifica di Pavel Florenskij (1882-1937), di Sergij N. Bulgakov (1871-1944) e di Vladimir N. Losskij (1903-1958).

Testi:

GHARIB G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, IV: *Padri e altri autori orientali.* (Roma, Città Nuova 1991); GORDILLO M., *Mariologia orientalis*, Orientalia Christiana Analecta 141 (Roma, Pontificio Istituto di Studi Orientali 1954); SPIDLÍK T.-GUAITA G.-CAMPATELLI M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, II: *Autori dell'area russa. Secoli XI-XX.* (Roma, Città Nuova 2000).

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. La dimensione mariana della spiritualità cristiana. Lo spazio della Madre del Signore nella vita spirituale del cristiano; 2. La madre di Gesù nell'orizzonte della salvezza. Il legame di Maria con i misteri del cristianesimo; 3. Le forme espressive della presenza di Maria nella vita spirituale cristiana. Modelli e realizzazioni; 4. Maria e la santità cristiana.

Testi:

AMATO A., *Maria e la Trinità. spiritualità mariana ed esistenza cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); BELLANTI P., *La spiritualità mariana nell'enciclica «Redemptoris Mater» di Giovanni Paolo II* (Romae, P. Facultas Theologica Teresianum 1994); CUEVA B., *Al Hijo por la Madre. Espiritualidad mariana* (Madrid, PPC 1986); ESQUERDA BIFET J., *Espiritualidad mariana de la Iglesia. María en la vida espiritual cristiana*, Síntesis 6/3 (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1994); PERETTO E. (a cura), *La Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione. Atti del 9° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 3-6 novembre 1992)* (Roma, Marianum 1994); PERETTO Elio (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994)* (Roma, Marianum 1996); PETRI H. (Hrsg.), *Christsein und marianische Spiritualität* (Regensburg, F. Pustet 1984); PIZZARELLI A., *La presenza di Maria nella vita della Chiesa. Saggio d'interpretazione pneumatologica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL TERESIANUM (a cura), *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'enciclica «Redemptoris Mater»* (Roma, Teresianum 1988).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 1 credito nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, si propone di sollecitare i partecipanti ad organizzare una prima sintesi teologica del messaggio cristiano, che fornisca l'avvio di una visione globale quale passaggio indispensabile previo ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in: *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ^{3}1958) 9-47; VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA

J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della Teologia

(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti: Scrivere la storia dei dogmi

Il seminario propone una lettura critica della storia dei dogmi diretta da B. Sesboüe, in modo che ogni studente farà la scelta di un preciso nucleo tematico, che prenderà in esame nel confronto con le fonti da una parte e d'altra parte con altre presentazioni del processo di comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Opera da analizzare: SESBOÜÉ B. (dir.), *Histoire des Dogmes*, I: *Le Dieu du Salut*; II: *L'homme et son salut*, III: *Les signes du salut*, IV: *La parole du salut* (Paris, Desclée 1994-1996). Studi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, I: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Katholizität*, II: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Konfessionalität*, III: *Die Lehrentwicklung im Rahmen der Ökumenizität* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ^{2}1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ^{5}1931-1932); PELIKAN J., *The christian tradition. A history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. Introduzione ai sacramenti: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum.* 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. Sacramentali. III. Battesimo-Confermazione. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 3. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3.

La confermazione: Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ^{3}1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. De Benedictionibus; De Exorcismis et supplicationibus quibusdam; L'Ordo Dedicationis Ecclesiae et Altaris; L'Ordo Benedictionis Abbatis et Abbatissae; L'Ordo Consecrationis Virginum (nelle varie traduzioni).

III. Fonti: Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis, rispettive traduzioni; Sussidi: AUGE' M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione Sophia. Manuali e Sussidi per lo studio della teologia,* Lex Orandi-Sacramentum (Roma, LAS 2004); AA.VV., *La nuova proposta di iniziazione alla vita cristiana,* Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova Serie 8 (Leumann, LDC 1985); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ^{3}1990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Il corso comprende la presentazione e lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-teologica è unita a quella celebrativa e quindi a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano"; *d)* la riflessione sistematica

sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* riflessione sistematica e problematica attuale.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una duplice *Dispensa* del Professore. All'interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia* - ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica* - a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002).

Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo) e ai relativi *Libri liturgici* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

TA1420. Teologia sacramentaria oggi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essenziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi.

La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi; una teologia che tenendo conto della *lex orandi*, integri le dimensioni trinitaria, dossologica, cristologica, pneumatologica ed ecclesiologica, e si apra costantemente ad una prospettiva di sintesi tra culto e vita.

Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: *a)* l'impostazione dei principali trattati di sacramentaria; *b)* la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; *c)* l'obiettivo specifico da considerare in ordine

ad un dialogo interdisciplinare. 2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: *a)* il tempo dei Padri; b) il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; *c)* il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi. 3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: *a)* del pensiero di alcuni teologi, per cogliere il ruolo di contributi come quelli di O. Casel, S. Marsili, A.M. Triacca ed altri; e per verificare la validità del dettato conciliare di *Optatam Totius* 16 alla luce degli *Ordines* frutto della riforma liturgica del Vaticano II; *b)* il rapporto che intercorre tra *lex credendi, lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

INNOCENZO III, *Il sacrosanto mistero dell'altare (De sacro altaris Mysterio)* (Città del Vaticano, LEV 2002); BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003). - Inoltre: *Il metodo teologico oggi, fra tradizione e innovazione*, in: PATH 3/1 (2004) 3-263; COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti, in Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MORANTE G., *Sacramenti: educazione ai-*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997) 959-961; POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; ROCCHETTA C., *Sacramenti, in Dizionario di teologia pastorale sanitaria* (Torino, Camilliane 1997) 1065-1073; ID., *Sacramento*, in: G. RUSSO (a cura), *Enciclopedia di bioetica e sessuologia* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2004) 1531-1534; SANTANTONI A., *Sacramenti, in Nuovo Dizionario di teologia morale* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990) 1111-1133; SODI M., *Sacramenti, in Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti, in Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria, in Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; *Sacramento*, ib., 1413-1438.

TA1441. Seminario di ricerca di III ciclo
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti: Problematiche teologiche in prospettiva interreligiosa.

Lo specifico argomento teologico oggetto di studio sarà scelto d'accordo con i dottorandi e sarà approfondito in prospettiva interreligiosa.

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. MASSIMO PALOMBELLA - GUIDO GATTI

Argomenti:

I. *Sacramento della Penitenza:* 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il

peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità.

II. *Sacramento dell'Unzione:* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento nella riflessione teologico-sistematica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. *Sacramento del Matrimonio:* 1. Il matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La Penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (a cura), *Valore e attualità del Sacramento della Penitenza* (Roma, LAS 1974); *Appunti* del Professore. L'Ordo Paenitentiae.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'Unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AA.VV., *Il Sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'Unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'Ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore.

III. MIRALLES A., *Il matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1996); ARDITO S., *Il matrimonio,* in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa,* vol. III (Roma 1980) 195-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); l'Ordo Celebrandi Matrimonium; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PATERNOSTER

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi

guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte,* a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica,* in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1521. Formazione e libri liturgici

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

La specializzazione in pastorale biblica e liturgica offre a chi intende operare nell'ambito della formazione degli operatori pastorali l'opportunità di conoscere il libro liturgico non tanto come strumento per la celebrazione quanto soprattutto come strumento per la formazione. In questa linea l'accostamento del libro liturgico diventa occasione per cogliere i contenuti e le metodologie attraverso cui la Chiesa educa i fedeli mentre fanno esperienza del mistero pasquale.

Argomenti:

1. A partire dal *concetto di formazione* si riflette sulla prassi millenaria delle Chiese che, secondo i vari riti, educano il popolo di Dio nella e con la celebrazione. 2. La *conoscenza dei libri liturgici,* frutto della riforma attuata per volontà del Vaticano II, implica l'accostamento della struttura essenziale di ognuno, allo scopo di coglierne la valenza educativa sia mediante la sezione delle *Premesse* teologiche, sia attraverso le forme e i contenuti delle strutture rituali. 3. Lo studio di alcuni libri liturgici permette di cogliere la pedagogia con cui la Chiesa, attraverso la *lex orandi*, educa all'incontro tra *lex credendi* e *lex vivendi,* nello specifico delle singole culture e soprattutto delle singole comunità (ecclesiali e religiose).

Testi:

Libri liturgici editi dopo il Concilio Vaticano II (*editio typica* - traduzioni); fascicoli monografici di periodici, soprattutto della *Rivista Liturgica*, che presentano i nuovi libri. - Inoltre: SODI M., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992) 583-589; ID., *Il libro liturgico: strumento per la celebrazione o per la vita?* In: *Rivista Liturgica* 72/4 (1985) 455-468 (con bibliografia); ID., *Competenze liturgiche delle Conferenze episcopali nei nuovi "Ordines"*, in: *Rivista Liturgica* 69/5 (1982) 658-701; ID., *Libro liturgico*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 795-801; ID., *I libri liturgici della Chiesa italiana*, in: *Salesianum* 53 (1991) 479-520, e in: ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. I. *La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, Clv-Edizioni Liturgiche 1993) 405-451; AUGÉ M., *Eucologia*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 761-771; CATELLA A., *Eucologia*, in: *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, Ldc-Velar 2002) 515-518.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali della Liturgia e del suo ruolo nella vita della Chiesa. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme del culto cristiano. Tre sono gli ambiti presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con

particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano. 2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra solo su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* teologia e pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. - Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia* - ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica* - a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). - Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

TA1611. Teologia della celebrazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Nella logica della specializzazione in pastorale biblica e liturgica, il corso evidenzia il senso teologico della celebrazione, con i suoi fondamenti, in vista di una ortoprassi celebrativa. Celebrare in contesto richiede il senso della comunione ecclesiale e il rapporto con il vissuto concreto della comunità. Dalla celebrazione alla vita, attraverso l'esperienza del mistero, la celebrazione domanda nell'operatore pastorale una visione teologica degli elementi che la compongono, perché l'educatore possa aiutare il fedele e l'assemblea a cogliere il rapporto che intercorre tra la Trinità Ss.ma e il fedele in comunità, attraverso la celebrazione dei santi misteri.

Argomenti:

L'approfondimento della teologia della celebrazione richiede un percorso che impegna su vari fronti: 1. *Tra antropologia ed etimologia* – Cogliere il senso della celebrazione implica osservarne: *a)* la dimensione antropologica, in ogni cultura; *b)* l'origine etimologica del termine presente in numerose lingue. 2. *Alla scuola dell'esperienza biblica* – L'esperienza dell'Antica e della Nuova Alleanza permette di cogliere: *a)* il contenuto della celebrazione; *b)* le dimensioni storica, comunitaria e misterica della celebrazione. 3. *La teologia*

della celebrazione implica alcuni approfondimenti – *a)* dall'*actio* l'esperienza del *mysterium*, per la *vita* del credente; *b)* dalla teologia della Parola alla teologia dell'intera celebrazione. 4. *Prospettive pastorali* – L'approfondimento pastorale chiama in causa: *a)* la formazione dell'educatore; *b)* gli obiettivi che l'operatore pastorale deve tener presenti; *c)* il rapporto con tutte le forme celebrative; *d)* una visione d'insieme dell'intera azione pastorale.

Testi:

SODI M., *Celebrazione*, in: *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001, con ampia bibliografia); AUGÉ M., *Celebrazione*, in *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). - Alle prospettive teoriche si accompagna l'esame di un libro liturgico attuale che sarà segnalato a suo tempo.

TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

A partire dall'approfondimento del valore "sacramentale" della Parola e del suo annuncio nella liturgia, si evidenziano il fondamento biblico, i dinamismi pneumatologici e i risvolti in ordine all'animazione, alla pastorale e alla spiritualità del credente. Nel contesto della specializzazione in pastorale biblica e liturgica il corso – unitamente ad altri offerti dallo stesso Professore – offre l'opportunità di cogliere a livello teologico-pastorale, oltre che a livello celebrativo e spirituale, la dimensione teologica dell'annuncio della Parola di Dio nello specifico dell'azione liturgica.

Argomenti:

L'accostamento teologico-pastorale della liturgia della Parola implica un percorso che permetta di cogliere gli elementi della mensa della Parola e il loro valore essenzialmente "sacramentale": 1. *Esame degli elementi della Liturgia della Parola – a)* dal silenzio che precede la prima lettura alla preghiera dei fedeli; *b)* linguaggi verbali e non verbali; *c)* i ministeri coinvolti; *d)* i luoghi dell'annuncio. 2. *Ruolo "teologico" dei singoli elementi – a)* rapporto tra i vari elementi; *b)* movimento ascendente e discendente all'interno della Liturgia della Parola; *c)* obiettivo da raggiungere: la "divinizzazione" del fedele. 3. *Teologia della Parola e del suo annuncio – a)* un "unico atto di culto"; *b)* la "sacramentalità" dell'omelia; *c)* nell'insieme dell'azione liturgica.

Testi:

L'approfondimento del tema è guidato dal confronto iniziale con le *Premesse* al *Lezionario*, al *Messale* e ad altri peculiari *Documenti* ecclesiali segnalati a suo luogo. La bibliografia su cui lavorare concerne lo specifico rapporto tra *Bibbia e Liturgia*, come evidenziato nell'omonima voce presente in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Si vedano, inoltre, numerosi altri contributi presenti nello stesso *Dizionario* e soprattutto nel *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002) a partire dalla voce *Teologia della predicazione* di B. SEVESO.

TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS

Argomenti:

Il senso ecclesiale, tipologia e organizzazione dei beni culturali della Chiesa. Natura, valore, fruibilità dell'arte sacra; approccio, metodologie, fruizione dell'arte sacra; autenticità negli interventi sui manufatti artistici. La chiesa edificio nelle dinamiche ecclesiali, nel divenire storico, nell'assetto sociale, nella dimensione cultuale, nel sistema istituzionale, nel complesso architettonico.

Testi:

CHENIS. C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post conciliare* (Roma, LAS 1991); ID. (a cura), L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1998) 37-90; ID. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. L'iconografia* (San Gabriele-TE, Ed. Staurós 1999) 45-118; ID., *Natura, competenze, organizzazione ed attività della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, in: *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 2002); *Il concetto di «autenticità» negli interventi sui manufatti artistici. Prospettiva teoretica*, in: G. BASILE (a cura), *I restauri di Assisi. La realtà dell'utopia* (= Atti del I Convegno Internazionale di Primavera sul Restauro, 21-24 marzo 2001) (Firenze, Nardini Editore 2002).

TA1614. Pastorale dell'anno liturgico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. Tempo, rito e festa nel contesto attuale . II. Pastorale della Domenica: II/1. II/2. Celebrazioni domenicali in attesa dell'eucaristia. III. Pastorale dell'anno liturgico III/1. Tempo della Quaresima- Pasqua; III/2. Tempo dell'Avvento-Natale; III/3. Il tempo ordinario; III/4. Le feste dei santi, III/5. Celebrazioni della memoria dei santi. IV. Anno liturgico e pietà popolare.

NB. Si presuppone che i partecipanti abbiano le nozioni fondamentali di storia e teologia dell'anno liturgico e della domenica.

Testi:

AA.VV., *I tempi della celebrazione,* in: Concilium 17/2 (1981); ALACEVICH F.-ZAMAGNI A-GRILLO A., *Tempo del lavoro e senso della festa,* Le ragioni del bene 4 (San Paolo, Cinisello Balsamo 1999); BARBA M. (a cura), *"O giorno primo ed ultimo". Vivere la domenica tra festa e rito,* Atti della XXXII settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Cassano delle Murge, 29 agosto-3 settembre 2003 (Roma, Edizioni Liturgiche 2005); GOUDREAULT P., *Celebrare la domenica in attesa dell'eucaristia* (Ascoltare Celebrare Vivere Formazione 3) (Padova, Messaggero 2004); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico,* Interpretare la bibbia oggi 4.5 (Brescia, Queriniana 1998); SODI M.-LOPEZ MARTIN J., *Anno liturgico*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 51-66; SODI M.-MORANTE G., *Anno liturgico: itinerario di fede e di vita,* Studi e ricerche di catechetica 11 (Leumann, LDC 1988); VENTURI. G. (a cura), *Avvento e natale. Riflettere progettare celebrare,* Sentieri (Leumann, LDC 1986). *Appunti* del Professore.

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: 1. culturale; 2. ecclesiale; 3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: 1. la centralità della parola di Dio; 2. la partecipazione attiva; 3. la formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predicazione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: 1. il linguaggio e la comunicazione liturgica; 2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire); 3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); 4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; 5. destinatari particolari: fanciulli, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: 1. I linguaggi della celebrazione: verbale (orale e chirografico) e non verbale; 2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; 3. Costruire una celebrazione.

Testi:

AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2, (Brescia, Queriniana ^{3}1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale,* in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ^{2}1965) 279-302; CATELLA A., *Dalle riunioni biennali dei Segretariati nazionali europei di liturgia: quale pastorale liturgica?*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 81-85; DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella SC*, in: Rivista Liturgica (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica, in: Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo,* in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, Theologica 17 (Roma, Paoline ^{2e4}1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, "Caro cardo Salutis". Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti* del Professore.

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è

rivolto l'annuncio; il confronto con i contenuti da trasmettere; e l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...).

Sia nel primo che nel secondo ciclo, il corso intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito cultuale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua. Il corso è aperto a tutti coloro che – uomini e donne – si preparano a svolgere un servizio nell'ambito delle più diverse forme di comunicazione nel contesto dell'animazione, della pastorale e della catechesi liturgica. Il corso implica – oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva alle lezioni – lo studio approfondito dei contenuti racchiusi nel programma, e alcune esercitazioni teorico-pratiche in ordine all'arte di presentarsi e parlare in pubblico.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo – a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione» – a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito cultuale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche – a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto cultuale – a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione.

TA1624. Pietà e religiosità popolare

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

L'accostamento delle problematiche relative alla pietà e alla religiosità popolare interessa tutti i settori della vita ecclesiale e della riflessione teologica. I risvolti che sono chiamati in causa vanno dalla teologia alla liturgia,

dalla cultura alla Bibbia, dalle espressioni musicali e artistiche ad atteggiamenti di spiritualità e di donazione evangelica. In questa linea sono chiamati in causa tutti coloro che operano in ambito pastorale perché dalla valorizzazione delle tante e variegate forme della pietà popolare possa derivare un'intelligente azione pastorale che riconduca essenzialmente all'esperienza liturgica, secondo il dettato di *Sacrosanctum Concilium* 13.

Argomenti:

La peculiare prospettiva entro cui si colloca l'offerta formativa si muove dall'impostazione e dai contenuti del documento fondamentale della Chiesa, il *Direttorio* edito nel 2002.

1. *Tra culto e cultura* – La pietà popolare luogo d'incontro tra teologia, liturgia, spiritualità, catechesi e cultura: *a)* culto e cultura nella pietà popolare; *b)* il *Direttorio* e i suoi contenuti. 2. *Principi per una comprensione della problematica – a)* la pietà popolare alla luce della storia; *b)* la voce del Magistero; *c)* il rinnovamento della pietà popolare. 3. *Orientamenti* per mettere in atto forme di pietà popolare in linea con la liturgia: *a)* l'anno liturgico; *b)* la santa Madre del Signore; *c)* i Santi e i Beati; *d)* i defunti; *e)* santuari e pellegrinaggi.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002). - In particolare, per gli approfondimenti: *Facciamo il punto sulla pietà popolare?* In: *Rivista Liturgica* 89/6 (2002) 883-1028; *Culto cristiano e pietà popolare*, in: *Salesianum* 65/3 (2003) 445-588; SODI M.-LA TORRE G. (a cura), *Pietà popolare e liturgia. Teologia – spiritualità – catechesi – cultura* (Città del Vaticano, LEV 2004, con ampia bibliografia).

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee privilegiate

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Poi X; il rinnovamento e le esperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

Testi:

GELINEAU J., *Canto e musica nel Culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su ideologie e prassi*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e litur-*

gia (Milano, Jaca Book 1996); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII–XIX* (Bergamo, Edizioni Carrara 1995); DONELLA V., *Dal Pruno al Melarancio. Musica in Chiesa dal 1903 al 1963* (Bergamo, Edizioni Carrara 1999); PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia,* in: Seminarium 2-3 (1999); RAINOLDI F., *Traditio Canendi. Appunti per una storia dei riti cristiani cantati,* Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 106 (Roma, Edizioni Liturgiche 2000).

TA1643. Seminario di Catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti che chiedono il Battesimo. *Primo momento:* studio dell' *Ordo Initiationis Christianae*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti. *Secondo momento:* elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinerario (tempi, tappe...), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali. Numero massimo di partecipanti: 12.

Testi:

Schede del Professore.

TA1644. Seminario di animazione liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio e si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani). *Primo momento:* ricerca degli elementi costitutivi di una celebrazione, di una preghiera, di un simbolo, di un rito, di una sequenza rituale. *Secondo momento:* elaborazione di una celebrazione partendo da una pagina biblica, o da un simbolo, o da un evento della vita. *Terzo memento:* sperimentazione secondo il metodo progetto-programma-regia. Numero massimo di partecipanti: 12.

Testi:

Schede del Professore.

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

Tecnica Vocale e Pratica Polifonica, nozioni basilari di Canto Gregoriano e polifonia in relazione alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e alla tradizione di canto della "Scuola Romana". Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in ordine alla celebrazioni del

Santo Padre con la cultura universitaria Europea. Due celebrazioni con il Santo Padre (Messa per gli studenti universitari Romani a dicembre e preghiera mariana a marzo) nelle quali si curerà totalmente l'aspetto musicale. Possibilità di concreta sperimentazione pastorale della musica attraverso la vita ecclesiale della Diocesi di Roma in ordine alla Cultura Universitaria (Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma).

Testi:

PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale. Apporto al chiarimento dell'interazione tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi nei secoli XVI-XVIII* (Roma, LAS 2002); *Armonia di Voci*, 1-4 (2001-2005).

TA1670. Latinitas liturgica

(2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza della Bibbia (greco biblico) e della Liturgia (latino liturgico), in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Strettamente correlato al corso è l'approfondimento della problematica relativa alle traduzioni liturgiche; problematica che attraversano tutte le Chiese locali, e i cui risvolti chiamano in causa l'azione pastorale, la catechesi, la predicazione e soprattutto la trasmissione della fede attraverso il linguaggio della liturgia.

Testi:

Ordo Missae del Missale Romanum, secondo l'editio typica tertia (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. - Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia. - Per la problematica relativa alle traduzioni liturgiche: CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTI-

TUTIONEM DE SACRA LITURGIA, *Comme le prévoit* (1969), e CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Liturgiam authenticam* (2001). Inoltre, in particolare, gli studi apparsi nei fascicoli monografici di *Rivista Liturgica* 85/6 (1998): *Oltre la «traduzione»?;* 92/1 (2005): *Quale traduzione per una «liturgia autentica»?;* 92/2 (2005): *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese.*

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza morale cristiana, facendo ricorso a trattazioni sia descrittive sia interpretative, e quest'ultime sia di indole biblica, storico-positiva e magisteriale sia di indole sistematico-pratica, una volta premessa l'istruzione del quadro epistemologico della teologia morale, insieme con una sua incipiente contestualizzazione culturale e storica. I contenuti in cui si articola l'approccio prevedono le tematiche tradizionali, quali il messaggio morale biblico, l'interpretazione del dato etico, le virtù morali e teologali, la legge morale naturale, le norme, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti e dispense del Professore; CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO GATTI

Argomenti:

Educazione alla fede ed educazione morale. La teologia di fronte all'approccio genetico al fatto morale; da Freud a Kohlberg, le varie teorie dello sviluppo morale: valutazione critica. I dinamismi psicologici dello sviluppo morale alla luce della fede. Polarità dello sviluppo ed obiettivi dell'educazione morale. Dinamismi educativi.

Testi:

Appunti del Professore; GATTI G., *Educazione morale, etica cristiana* (Leumann, LDC ^{2}1994).

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GUIDO GATTI - EMILIO VINCIGUERRA

Argomenti:

I. Etica della comunicazione: 1. Una fondazione dell'etica generale a partire dall'etica della comunicazione: le teorie di J. Habermas e O. Apel. Aspetti

positivi e limiti. 2. Le forme del linguaggio morale. 3. Etica della comunicazione artistica e dello spettacolo.

II. Diritto dei mezzi delle comunicazioni sociali: Il corso si propone di illustrare, analiticamente, aspetti e problemi giuridici propri dei diversi «mezzi» della comunicazione sociale. Partendo dalla legislazione italiana, una particolare attenzione viene riservata ai temi di diritto di interesse internazionale.

1. CINEMA. Il film come opera dell'ingegno e come prodotto industriale. 2. Il produttore cinematografico. 3. Stato e cinema. 4. Le leggi di aiuto al cinema e la loro «filosofia». 5. RADIO-TELEVISIONE. 6. Fine del monopolio radiotelevisivo e ruolo del servizio pubblico. 7. Film e telefilm. 8. Comunicazione sociale, mass-media, group-media, new-media. 9. STAMPA. Completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. 10. Diritto di cronaca e diritto alla riservatezza. 11. IL TEATRO come comunicazione sociale. 12. Lo Stato di fronte alle attività di informazione e spettacolo.

Testi:

I. Etica della comunicazione: APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosemberg-Sellier 1997); CHIMIRRI G., *Estetica e morale. Autonomia e reciprocità* (Bologna, Dehoniane 1988); FRANTA H., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); GATTI G., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); ID., *Teoria dell'agire comunicativo* (Bologna, Il Mulino 1986); ID., *Teoria della morale* (Bari, Laterza 1994); LENA M., *L'èducation au sens de la vérité,* in: C. BRUAIRE (ed.), *La morale, sagesse et salut* (Paris, Fayard 1951); PIANA G., *Etica della comunicazione,* in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983); RIEDEL M., *Lineamenti di un'etica comunicativa* (Padova, Liviana 1981).

II. Diritto dei mezzi delle comunicazioni sociali: AA.VV., *L'Europa del telefilm.* Atti dei Convegni internazionali di studio del teleconfronto di Chianciano Terme 1983-1984-1985 (Torino, Edizioni ERI); AA.VV., *L'Europa del cinema. Problemi rischi speranze.* Atti del Convegno Internazionale «Cineuropa '89» (Firenze, Giunta Regionale Toscana 1990); AA.VV., *Atti del Seminario della Commissione Ecclesiale della C. E. I. per le comunicazioni sociali sul tema: «Mass media e costume morale»* (Roma, Editrice Ente dello Spettacolo 1988); AA.VV., *Il sistema radiotelevisivo pubblico e privato,* a cura di E. ROPPO e R. ZACCARIA (Milano, Giuffré 1991); BAFILE P., *Lineamenti di un «diritto morale» del produttore cinematografico,* in: «Bianco e nero» (1962); ID., *I rapporti giuridici fra coproduttori di film,* in: «Il Diritto d'Autore» (1956); ID., *La coproduzione nell'economia cinematografica,* in: «Lo Spettacolo» (1964); ID., *Gli scambi internazionali dei film e dei programmi televisivi,* in: «Rivista del Cinematografo» (1966); ID., *Oneri fiscali, aiuti e autofinanziamento nell'industria cinematografica,* in: «Rassegna di diritto cinematografico, teatrale e della radiotelevisione» (1963), ID., *Lineamenti di una politica «comunitaria» per il cinema europeo,* in: «Lo Spettacolo» (1969); ID., *Una legge «contro» il cinema italiano?,* in: «Script» n. 7/8 (1995); GALTIERI G., *Protezione del diritto di autore e dei diritti connessi. Legislazione interna. Convenzioni internazionali,* a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1980); FRAGOLA A., *Elementi di diritto della comunicazione sociale* (Roma, Ed. G.E.A. 1983-1984).

TA1740. Seminario di Teologia morale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Eros ed Agape

Sollecitati dalla prima enciclica di Benedetto XVI, è intenzione del Seminario individuare ed avviare a valutazione la riflessione teologica a proposito dell'amore, la cui centralità sembra emergere più nella vita che nella riflessione cristiana. Si selezioneranno alcuni autori contemporaneamente emblematici e caratterizzanti la vicenda storico-sistematica di una teologia dell'amore e di una teoria ed etica degli affetti. Della tematica, a seconda delle possibilità, si cercherà di focalizzare la portata teologico-morale e -pastorale come pure, ancor prima, ci si premurerà di istruire una sua lettura culturale.

Testi:

La bibliografia sarà opportunamente segnalata all'inizio del Seminario.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica, assegnando speciale attenzione al dibattito filosofico per la sua rilevanza in merito. Su tale premessa, si affrontano le più indicative tematiche del settore, guidate dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte at-

torno al suo polo iniziale e terminale, e rintracciabili nella fecondazione artificiale, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa di sé, della società e dei popoli, alla terapia e alla sperimentazione medica sul malato ed infine alla tutela della biosfera. Non si mancherà di illustrare i riferimenti antropologici e biblici, come pure teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *La vita come luogo di ermeneutica teologica*, in R. ALTOBELLI-S. PRIVITERA, (edd.) *La casa della vita* = Teologia morale. Studi e testi 12 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006) 219-258; ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1841. Seminario di Teologia morale III

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: La fondazione della moralità nell'etica cattolica e protestante.

Il Seminario si prefigge di avvicinare e recensire, a livello fondativo, il pensiero morale di alcuni teologi contemporanei, cattolici e protestanti, al duplice fine di individuare uno *status quaestionis* del relativo dibattito interconfessionale e di evidenziare il patrimonio comune alle due tradizioni. Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata della matrice filosofica in esse operante, l'incidenza del dato biblico e di quello propriamente teologico. S'intende così contribuire a rilevare un aspetto del dialogo ecumenico non sempre sufficientemente considerato.

Testi:

CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); *L'etica cristiana fra teologia morale ed etica teologica. A 40 anni dal decreto Unitatis Redintegratio*, in D. VALENTINI (ed.), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 dall'«Unitatis Redintegratio»*, Biblioteca di Scienze Religiose 194 (Roma, LAS 2005) 185-214. La bibliografia sarà opportunamente segnalata all'inizio del Seminario.

TA1860. Spiritualità familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

1. *Parte fondamentale.* 1.1. Studio delle linee fondamentali della teologia della famiglia nella sacra Scrittura; 1.2. La famiglia come esperienza spirituale

nell'insegnamento dei Padri della Chiesa; 1.3. Il magistero della Chiesa – storia del suo sviluppo 2. *Questioni speciali.* 2.1. Lettura analitica dal *Vaticano II* alla *Lettera alle Famiglie*; 2.2 Lettura teologica della famiglia dal *Vaticano II* alla *Lettera alle Famiglie*; 2.2. Analisi dei sussidi pastorali per la famiglia nelle Chiese particolari.

Testi:

AA.VV., *La famiglia* [=Parola spirito e vita 14] (Bologna, EDB 1986); ANDERSON R.S-GUERNSEY D.B., *On being family: a social theology of the family* (Grand Rapids-Michigan, W.B. Eerdmans 1985); CHRISTIAN A. et G., *Spiritualità in famiglia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); CROCETTI G., *La famiglia secondo la Bibbia* (Milano, Àncora 1983); LIBERTI V. (a cura), *La famiglia nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1989); NARDIN G., (a cura), *Famiglia e società secondo i Padri della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1989); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *La famiglia: dono e impegno, speranza dell'umanità.* Atti del II Congresso internazionale, Rio de Janeiro, 1-3 ottobre 1997 (Città del Vaticano, LEV 1998).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T. Manuale di Spiritualità (Casale Monferrato, Piemme [4]2005).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la

Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teo-*

logía espiritual. Corrientes y perspectivas (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C. *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{4}2005).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. JESÚS M. GARCÍA - JUAN PICCA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3.*Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. *5. L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica.* 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni*

(Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{5}1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{5}2005).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare (movimento francescano, Taizé); 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica*: 3. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 4. La consacrazione. 5. La sequela di Cristo. 6. I consigli evangelici. 7. La comunione fraterna. 8. Carisma, istituzione, missione.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Àncora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Àncora 1988).

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verrano suggeriti nel corso.

TA2070. Forme vocazionali della Congregazione Salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF STRUS

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Specificità, reciprocità e complementarità. Sia al salesiano aspirante al presbiterato sia al salesiano coadiutore vanno presentate entrambe le vocazioni salesiane. Per la figura del salesiano coadiutore va dato rilievo al suo impegno nel mondo del lavoro e nell'opera sociale.

Testi:

DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, S.D.B. 1989); VIGANO' E., *La componente laicale della comunità salesiana*, in: "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, S.D.B. 1980); VIGANO' E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in: "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, S.D.B. 1991); BRAIDO P., *Un "nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, in: RSS 14 (1989) 7-56; BRAIDO P., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); AUBRY J.-SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Leumann, LDC 1961); VERHULST M., *Il Salesiano Prete*, pro manuscripto in francese (Lubumbashi 1991); VERHULST M., *Il Salesiano Coadiutore*, pro manuscripto in francese (Lubumbashi 1991).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana *(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre)*: Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamento. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immaturità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevrotica; 3.2 La maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il "materiale" con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli "umani" della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L'umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell'umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le "umiliazioni". 6. *L'amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L'insegnamento teorico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell'amore evangelico: le condizioni dell'amore maturo, la dimensione affettiva dell'amore, amore e discernimento sistemico, l'apprendimento dell'amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell'esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cammino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'in-*

conscio. Psicoterapia e religione (Brescia, Morcelliana [3]1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme [2]1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique*. Antropologie et éthique dans le Premier Testament (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri 1994[5]).

TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale e del pastoral couseling. 2. Direziones spirituale e pastoral counseling: storia e Magistero. 3. Le persone: il direttore spirituale, il counselor e le persone che chiedono aiuto. 4. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 5. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 6. Crescita spirituale: la struttura e le leggi. 7.Direzione spirituale, pastoral counseling e terapie psicologiche. 8. Direzione spirituale, pastoral counseling e sacramento della riconciliazione.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O. R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate [4]1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora [4]1994); CORTI R. -MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZABAL L.M., *La direcciòn espiritual. Teorìa y pràctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La

Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996[2]); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual. Para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

FT

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti: «Il Castello interiore o mansioni» di Santa Teresa di Gesù. Elementi per un itinerario di preghiera giovanile.

1. Annotazioni introduttive per la lettura dell'opera di Santa Teresa. 2. Il libro delle *Mansioni*. 3. Conoscersi per pregare e pregare per conoscersi (prima mansione). 4. Pedagogia della preghiera (seconda mansione). 5. La perseveranza e l'umiltà per vincere le prove e l'insipidezza nella preghiera (terza mansione). 6. Il molto amare per arrivare alla vera soddisfazione nella preghiera (quarta mansione). 7. L'amore al prossimo per raggiungere la preghiera di unione (quinta mansione). 8. Sofferenza e preghiera (sesta mansione). 9. L'unione con Cristo per realizzare un unico destino (settima mansione).

Testi:

Le *fonti* e la *bibliografia* saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2160. Spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. *Forme e luoghi di proposta «spirituale» ai giovani in contesto odierno.* - In contesto generale (ritorno al sacro, New-Age, esoterismo, astrologia, occul-tismo, magia, musica...); - in contesto religioso (altre religioni/visioni del mon-do); - in contesto cristiano: comunità nuove, movimenti, comunità di base, gruppi carismatici, Taizé, pellegrinagi giovanili, nuovi movimenti sociali, ecologici...). 2. *Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità.* - Il bisogno religioso; - il vuoto esistenziale; - la domanda di Dio. 3. *Che cosa si intende per «spiritualità giovanile».* 4. *Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile.* Elementi importanti della spiritualità cristiana in vista della loro appropriazione personale da parte dei giovani d'oggi. 5. *Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale.* 6. *Tre forme orientative.* - Preghiera (raccoglimento interiore, meditazione, contemplazione, orazione). - Forme ed espressioni cultuali (liturgiche, tradizionali e popolari, espressioni nuo-ve). - Impegno etico e sociale.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazione di *bibliografia* specifica sui vari argomenti.

SHELTON CH.M., *Adolescent spirituality. Pastoral ministry for High School and College*

Youth (Chicago, Loyola University Press 1983); RICHARD R., *Religion de l'adolescence. Adolescence de la religion. Vers une psychologie de la religion à l'adolescence* (Laval, Les Presses de l'Université Laval 1985); *Accompagner les adolescents*, in «Catéchèse» n. 123 (1991) [numero tematico]; *Les jeunes, Chemins pour une vie spirituelle* (Paris, Médiasèvres 1990); LESCANNE G.–VINCENT T., *15-19 ans. Des jeunes à découvert* (Paris, Cerf [4]1990); NEMBACH U. (ed.), *Jugend und Religion in Europa. Bericht eines Symposions* (Frankfurt a. M./Bern/New York, Lang [2]1990); VERNETTE J., *Occultismo, magia, sortilegio. Esoterismo, astrologia, reincarnazione, spiritismo, stregoneria, fine del mondo. Il cristiano di fronte ai misteri dell'occulto e dello strano* (Leumann, LDC 1991).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco

Obiettivo del corso è introdurre all'interpretazione di alcuni scritti narrativi di Don Bosco – le *Vite* di Luigi Comollo, Domenico Savio, Michele Magone, Besucco Francesco e le *Memorie dell'Oratorio* – con gli strumenti forniti dalla semiotica del testo, al fine di identificare livelli di lettura più profondi, in particolare la funzione formativa (pedagogica e religiosa), le dinamiche spirituali privilegiate, il modello di educatore/pastore e il profilo di giovane cristiano che ne emerge. Il corso prevede, oltre alla verifica finale, anche due esercitazioni di 4/5 pagine dattilopscritte.

Testi:

Fonti: *Cenni sulla vita del giovane Luigi Comollo morto nel seminario di Chieri ammirato da tutti per le sue rare virtù scritti dal sac. Bosco Giovanni suo collega* (Torino, Tipografia P. De Agostini [2]1854); *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859) (Tipografia e Libreria Salesiana [6]1880); *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Salesa per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia, 1861) (Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales, [2]1866); *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Franc. di Sales 1864) (Tipografia e Libreria Salesiana [2]1878); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855,* Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A. (Roma, LAS, 1991); Studi: GIRAUDO A., *Il contesto, le intenzioni dell'autore e i livelli d'interpretazione*, in: ID. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005) 31-60; ID., *Introducción*, in: SAN JUAN BOSCO, *Memorias del Oratorio de san Francisco de Sales de 1815 a 1855. Introducción de Aldo Giraudo. Notas históricas y bibliográficas de José Manuel Prellezo* (Madrid, Editorial CCS [3]2006) VII-XXXVII; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, I: *Vita e opere* (Roma, LAS 1979) 229-248; ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale* (Roma, LAS 1980) 327-368; ID., *Don Bosco* (Bologna, Il Mulino 2001) 23-37, 71-90; BRAIDO P., *«Memorie» del futuro*, in: «RSS» 11 (1992) 97-127; POZZATO M.P., *Semiotica del testo. Metodi, autori, esempi* (Roma, Carrocci 2001); ECO U., *Sei passeggiate nei boschi narrativi. Harvard University, Norton Lectures 1992-*

1993 (Milano, Bompiani [4]2000); ID., *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi* (Milano, Bompiani, [6]2001); D'INTINO F., *L'autobiografia moderna. Storia, forme, problemi* (Roma, Bulzoni, 1998); *Appunti* e *dispense* del Professore.

FT

TA2231. Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIA E. POSADA

Argomenti: Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello

1. Ambientazione storico-spirituale. 2. Formazione: mediazioni femminili e maschili. 3. Fonti letterarie e temi di spiritualità. Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E.-COSTA A.-CAVAGLIA' P. (a cura), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello* (Roma, Istituto FMA 2004); CAPETTI G. (a cura), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* (Roma, Istituto FMA 1974-1978); SACRA CONGREGATIO RITUUM, *Aquen, Beatificationis et canonizationis servae Dei Mariae Dominicae Mazzarello...positio super virtutibus* (Romae, guerra et Belli 1935): PODESTA' E., *Mornese e l'Oltregiogo nel Settecento e nel Risorgimento* (Ovada, Pesce ed. 1989); POSADA M.E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di s. Maria Domenica Mazzarello*, Il Prisma, 14 (Roma, LAS 1992); VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione*, Orizzonti, 14 (Roma, LAS 2000); FERNANDEZ A.M., *Le lettere di Maria Domenica Mazzarello. Testimoni e mediazione di una missione carismatica*, Orizzonti, 20 (Roma, LAS 2006).

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: L'identità salesiana e le connotazioni specifiche del salesiano laico e del salesiano presbitero nei documenti regolamentari, nelle biografie edificanti, nelle necrologie, nei capitoli generali e nelle circolari dei superiori maggiori tra 1859 e 1921.

1. Breve presentazione storica: dall'idea di una Congregazione di ecclesistici e laici per l'educazione dei giovani, alla sua attuazione e alla definizione dei rispettivi percorsi formativi. 2. Presentazione e classificazione delle fonti. 3. Elaborazione di una griglia di analisi. 4. Lavoro personale o a gruppi. 5. Messa in comune dei risultati e discussione. 6. Elaborazione di una sintesi condivisa.

Modalità di svolgimento: Il seminario prevede 4 ore di lezione frontale, 20 ore di lavoro personale (con la stesura di un elaborato dattiloscritto di 8-10 cartelle), 8 ore di lavoro in gruppo.

Testi:

Fonti: *Lettere circolari di don Bosco e di don Rua ed altri loro scritti ai salesiani* (Torino, Tipografia Salesiana 1896); *Lettere circolari di don Michele Rua ai salesiani* (Torino, S.A.I.D.-Buona Stampa 1910); *Lettere circolari di don Paolo Albera ai salesiani* (Torino, SEI 1922); BARBERIS G., *Il vade mecum dei giovani salesiani. Ammaestramenti, consigli ed*

esempi esposti agli ascritti ed agli studenti della Pia Società di san Francesco di Sales, 3 voll. (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana, 1905-1906); ALBERA P., *Manuale del direttore* (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana 1915); *Deliberazioni dei primi sei Capitoli Generali della Pia Società Salesiana precedute dalle Regole o Costituzioni della medesima* (San Benigno Canavese, Tipografia e Libreria Salesiana 1894); *Deliberazioni del VII Capitolo Generale della Pia Società Salesiana* (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana 1896); *Atti e deliberazioni del VIII Capitolo Generale della Pia Società Salesiana* (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana 1899); *Costituzioni della Società di san Francesco di Sales, precedute dall'introduzione scritta dal fondatore Don Giovanni Bosco* (Torino, Scuola Tipografica Salesiana 1916); *Regolamento per le case di Noviziato della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, Tipografia Salesiana 1906); *Regolamento per le case della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, SEI 1920); biografie e necrologie conservate nel Centro Studi Don Bosco e nella Biblioteca dell'UPS.

Studi: STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica,* vol. II: *Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 435-439; ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 295-325; ID., *I coadiutori salesiani 1854-1974. Appunti per un profilo socio-professionale*, in: Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto-7 settembre 1975 (Roma, Esse-Gi-Esse 1976) 53-99; WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide. 1815-2000* (Roma, LAS 2000); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà,* vol I (Roma, LAS 2003) 439-471.

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti: La figura spirituale di don Bosco nei documenti dei processi di beatificazione e canonizzazione

1. La storia del processo ordinario e di quello apostolico. 2. La *Copia publica* del transunto del processo con i verbali delle deposizioni dei testimoni. 3. Il *Summarium de virtutibus*. 4. I tratti spirituali emergenti.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol III: *La canonizzazione (1888-1934)* (Roma, LAS 1988) 61-233; *Copia publica transumati processus ordinaria auctoritate constructi in curia ecclesiastica Taurinensi super fama sanctitatis vitae, virtutum et miraculorum servi Dei Ioannis Bosco...*, 6 voll. Manoscritti conservati persso l'Istituto Storico Salesiano (Roma, via della Pisana, 1111); *Taurinen. Beatificationis et Canonizationis servi Dei Ioannis Bosco sacerdotis fundatoris Societatis Salesianae. Positivo super introductione causae. Summarium et Litterae postulatoriae* (Roma, Schola typ. Salesiana 1907).

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

1. Spiritualità e religiosità in Italia nell'Ottocento. 2. Primi tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco (E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; H.

Bouquier; P. Ricaldone; e altri); 3. L'approccio storico di Pietro Stella: a) *Valori spirituali nel «Giovane provveduto»* (1960); b) *Mentalità religiosa e spiritualità* (1969; 1981); 4. Le sintesi di Francis Desramaut: a) *Don Bosco et la vie spirituelle* (1967); b) *Les cent mots-clefs de la spiritualite salesienne* (1998-2000). 5. Altri tipi di approccio (A. Auffray; J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA...). 6. Una sintesi costruita a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione dei Salesiani.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede 28 ore di lezione frontale, 8 ore di lavoro in gruppo sui materiali indicati e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 7-8 cartelle.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997).

Studi: STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all'Unità d'Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris, Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ^{2}1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001).

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

1. Le prime missioni in America (1875-1888). 2. La congregazione stabilizzata (1874-1888). 3. L'opera salesiana in Europa sotto don Rua (1888-1910). 4. Progressi in America, primi passi in Africa e in Asia (1888-1910). 5. Il rettorato di don Albera (1910-1921). 6. Il rettorato di don Rinaldi (1922-1931). 7. Il rettorato di don Ricaldone (1932-1951). 8. Il rettorato di don Ziggiotti (1952-1965). 9. La formazione dei salesiani dal 1888 al 1965. 10. Le missioni salesiane dal 1910 al 1965. 11. I Cooperatori salesiani fino al 1965. 12. Gli Exallievi fino al 1965. 13. Il rettorato di don Ricceri (1965-1977). 14. Il rettorato di don Viganò (1978-1995). 15. Il rettorato di don Vecchi (1996-2002). 16. Famiglia salesiana dal 1965 ad oggi.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); *Don Bosco et la Famille salésienne. Histoire et nouveaux défis (1815-2000)* (Paris, Éditions Don Bosco 2002); MOTTO F. (a cura), *L'Opera Salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale* (Atti del 3° Convegno Internazionale di Storia dell'Opera Salesiana, Roma, 31 ottobre-5 novembre 2000) vol. I-II-III (Roma, LAS 2001). La bibliografia specifica sui vari argomenti sarà indicata durante il corso.

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali fino al CG22. Attenzione particolare sarà data allo spirito e all'impegno missionario, che ha provocato la presenza della Congregazione in tutto il mondo.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni.* III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ^{6}1994).

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare tre importanti strumenti e ambiti della pedagogia e della metodologia formativa di don Bosco: la musica, il teatro, l'editoria giovanile e popolare.

Testi:

BRAIDO P., *La pedagogia della festa e della gioia*, in: ID., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000) 324-337; STELLA P., *Imprese editoriali*, in: ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale. 1815-1870* (Roma, LAS 1980) 327-368; CERIA E., *La musica salesiana*, in: ID., *Annali della società Salesiana dalle origini alla morte di S. Giovanni Bosco. 1841-1888* (Torino, SEI 1941) 691-701; FANT A., *La musica in D. Bosco e nella tradizione salesiana*, in: M. SODI (ed.), *Liturgia e musica nella formazione salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 1984) 38-52; RIGOLDI M., *Don Bosco e la musica* (Carugate, s.e. 1988), trad. spagnola: *Don Bosco y la música* (Madrid, Central Catequística Salesiana 1991); STAGNOLI S., *Don Bosco e il teatro educativo salesiano* (Milano, Eco degli Oratori 1968); CHIARLE G., *Don Bosco nella storia del libro popolare*, in: «Bibliofilia Subalpina» 6 (2003)71-102; COSTA G., *Don Bosco e la letteratura giovanile dell'Ottocento*, in P. BRAIDO, *Don Bosco nella storia a servizio dell'umanità* (Roma, LAS 1988) 329-354; COSTA G. (a cura), *Don Bosco in terza pagina. La stampa e il Fondatore dei Salesiani* (Messina, Istituto Teologico S. Tommaso 1991); BONGIOANNI M., *Sac. Gio. Bosco, comunicatore educatore*, 2 voll. (Roma, Direzione Generale Opere Don Bosco 1989-90); ID., *Giochiamo al teatro. Dalla invenzione drammatica al teatro espressivo* (Leumann, LDC s.d.).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività si svolge nella prima quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta di 6 cartelle. Prevede: 1. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 2. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ^{2}2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: una breve storia; lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico progettuale; il processo di progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 3. Operatore pastorale: le competenze; la spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); B. SEVESO-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico progettuale; il processo di progettazione pastorale; la qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale contemporanea: il contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: la questione femminile e maschile.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical Theology. History, Theory, Action Domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e conoscenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trinitario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: in riferimento alla prassi di liberazione; in riferimento alla prassi di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consecrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: Salesianum 65 (2003) 741-755; BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale ... Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ^{2}1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and Organization. Realizing Strategic Management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing*

across cultures (Harlow, Pearson Education ^{2}2003).

TA2350. Tirocinio di III ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il tirocinio offre indicazioni teorico-pratiche volte a favorire un corretto inserimento del partecipante in un'istituzione superiore deputata alla docenza di discipline teologiche. Ciò comporta: 1. La conoscenza dei seguenti ambiti: l'istituzione (la sua normativa e situazione) a cui il partecipante è destinato; il curricolo di studi filosofici, teologici e pedagogici in essa attuati; il corso o i corsi che il candidato vi dovrà svolgere. 2. L'elaborazione di un programma di massima di detto corso e la presentazione di alcune lezioni. 3. L'acquisizione degli strumenti suggeriti in vista di un'aggiornata didattica della propria disciplina d'insegnamento. (Per partecipare al tirocinio, è necessario che gli studenti siano provvisti degli *Statuti ed ordinamenti*, il *Calendario delle lezioni* ed altri *fascicoli relativi ai curricoli* dell'istituzione a cui sono destinati).

Testi:

PELLEREY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998).

TA2420. Pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazione culturali degli studenti, suggerisce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una riflessione sulla prassi.* Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile:* integrazione tra

fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi:* educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:
Dispense del Professore.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:
TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Il seminario si pone come completamento ideale del corso TA2420 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali, per cogliere e verificare gli orientamenti teologici e pedagogici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 2. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 3. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:
Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. MARIO POLLO - RICCARDO TONELLI - JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti:

La *missione salesiana* nel mondo: sfide pastorali nei vari contesti, priorità e significatività. La risposta a queste sfide attraverso gli ultimi Capitoli Generali: CG 23, CG24, CG25. *Opere della pastorale giovanile*: la parrocchia affidata alla comunità salesiana, opere e servizi per i giovani in situazione di rischio, nuove forme di presenza salesiana tra i giovani. *Forme di animazione*: il modello operativo della pastorale salesiana, comunità salesiana nel territorio, l'accompagnamento personale e la direzione spirituale. L'*animazione ispettoriale* della pastorale giovanile attraverso il Progetto organico ispettoriale e il Progetto educativo pastorale ispettoriale.

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 2000) 85-100, 105-134; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *Comunità salesiana nel territorio. Presenza e missione*, Documento PG 10 (Roma, Editrice S.D.B. 1986).

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE LUIS MORAL

Argomenti:

I. *Teologia e comunicazione* (testo): Correlazione critica tra l'esperienza cristiana e l'esperienza delle donne ed uomini del nostro tempo (del sapere all'interpretazione nell'orizzonte del pluralismo religioso); Età della comunicazione e società dell'informazione («involucro umano»: processi per «dare forma» e «far sognare); Storia e presente della «teologia della comunicazione». II. *Incompatibilità comunicativa o incomunicabilità fra cristianesimo e mondo contemporaneo?* (contesto): Costruzione sociale della realtà ed «universo simbolico moderno»; Natura-linguaggio («siamo un dialogo») e natura-coscienza («essenza onto-teologica»); Realtà, plausibilità, religione ed immaginario religioso; Ripensare l'umanità della fede, ricostruire la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo. III. *Che comunicazione e cosa comunicare* (orizzonte della proposta): Cercare in Dio la prova de noi stessi («Dio per pensare all'uomo»); La «parola» di Gesù di Nazaret (Regno, Abbà e comunicazione

«di vita, morte e risurrezione»); Tutto nella vita umana è divino quando è veramente umano (l'Incarnazione della «parola»); Solo l'amore è degno di fede. IV. *Comunicazione, rivelazione, fede e tradizione «con senso»* (proposte/1): Dio crea per amore e per salvarci (Dio o «il modo infinito di essere uomo»); Dio «crea creatori» (L'uomo o «il modo finito di essere Dio»); Credibilità della «parola di Dio» (rivelazione nella realizzazione dell' uomo) e «ragione-volezza» della fede; Comunità e comunicazione, Chiesa e tradizione con senso salvatore. V. *Comunicazione e maieutica della interiorità e della fede* (proposte/2): Comunicazione, enigma, problema e mistero («la tristezza del finito» e una terra di segni); Comunicare ed aprire all'interrogazione; Comunicare e mostrare il massimo della realtà; Comunicare per avere un rapporto positivo con la realtà; Comunicare per ripensare con i giovani la religione e la fede.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2006); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÈ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÈ A., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

Comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione. I. *Linguaggio, costruzione della realtà e religione* (contesto): Linguaggio, coscienza e comunicazione; universo simbolico intramundano e cristianesimo; Realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. II. *Giovani e ricerca*

di senso, semiotica e pragmatica («ricevente»): Nuovo modo di essere e vivere; «volti di giovani»: metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica *(cristianesimo dei giovani)* e pragmatica *(Chiesa...);* Senso positivo e liberatore della «Teologia della prassi cristiana con giovani». III. *Trasmissione della fede ed educazione* (orizzonte della proposta): Trasmissione della fede oggi; Trasmissione della fede ed educazione alla fede; evangelizzare in un «mondo post-cristiano». IV. *Comunicazione ed educazione alla fede* (proposte/1): Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'età della comunicazione; Quali giovani cristiani...?; Ripensare con i giovani la religione e la fede. V. *Teologia della prassi, pastorale giovanile e prassi comunicativa* (proposte/2): Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; Teologia della prassi cristiana con i giovani o pastorale giovanile; «Alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; Il senso e il «segreto della volontà perduta». Ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2006); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Giovani del nuovo secolo,* IARD 5 (Bologna, Il Mulino 2002); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani,* 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto,* 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERY D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della Pastorale giovanile e Catechetica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS/Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *I labirinti del tempo* (Milano, Franco Angeli 2002).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto

d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza;simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV, *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, in: NPG 7 (1998); AA.VV, *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione*?, in: NPG 5 (1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991).

TA2641. Seminario di ricerca in Pastorale giovanile e Catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO E COLL.

Argomenti:

Il dottorando, inserito nel Seminario di ricerca dei Docenti dell'Istituto di Teologia pastorale, dovrà elaborare una nota scientifica sul tema del seminario: «*Bibbia e Liturgia: spazi, contenuti e metodi nella pastorale della Chiesa Oggi*».

TA2660. Esperienza religiosa giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cosa è la fenomenologia delle religioni. 1.1 definizioni. 1.2 Concetti fondamentali. 2. Le trasformazioni del concetto di sacro nelle scienze sociolo-

giche e antropologiche. 2.1 Emile Durkheim. 2.2 Rudolf Otto. 2.3 Georges Dumezil. 2.4 Mircea Eliade. 3. L'homo religiosus e l'esperienza del sacro. 3.1 Ierofanie. 3.1.1 Varietà e molteplicità delle ierofanie. 3.1.2 Dialettica delle ierofanie. 3.1.3 Struttura delle ierofanie. 3.2 Simbolo. 3.3 Mito e archetipo. 3.4 Tabù e mana. 3.5 Rito. 3.6 Sacrificio. 3.7 Festa e ciclo liturgico. 3.8 Pellegrinaggio. 3.9 Trance, possessione. 3.10 Magia. 3.11 Divinazione. 3.12 Religiosità popolare. 3.13 Alterità. 4. Esperienza religiosa. 4.1 Il soggetto dell'esperienza religiosa. 4.2 L'oggetto dell'esperienza religiosa. 4.3 Esperienza religiosa e verità. 4.4. La vita Spirituale. 4.4.1 Ascoltare. 4.4.2 Guardare, visualizzare, immaginare. 4.4.3 Dire. 4.4.4 Rinunciare. 4.4.5 Ricordarsi. 4.4.6 Donarsi. 5. Essere giovani nella modernità in polvere. 5.1 Le trasformazioni del tempo e dello spazio. 5.2 La trasformazione dell'identità e l'alterità virtuale. 5.3 Le trasformazioni del linguaggio. 5.4 La solitudine del soggetto. 6. L'esperienza religiosa giovanile. 6.1 credenza in Dio, la percezione della sua presenza e della sua immagine. 6.2 L'esperienza del sacro: la discontinuità nello spazio e nel tempo. 6.3 Il rito e la pratica religiosa. 6.4 Il mito e la dimensione narrativa. 6.5 La dimensione esperienziale ed emozionale. 6.6 La dimensione etica e normativa. 6.7 La dimensione ecclesiale. 7. L'esperienza religiosa *degradata* nel mondo giovanile. 7.1 Le esperienze di coscienza alterata. 7.2 Il gioco e i mondi immaginari. 7.3 Sette. 7.4 Occulto e paranormale. 7.5 le forme di religiosità civile. 7.6 La divinizzazione della natura.

Testi:

ELIADE M., *Trattato di storia delle religioni* (Torino, Boringhieri 1981); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Leumann, LDC 2000); SMART N., *Dimensions of the Sacred* (London, Fontana Press 1997); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); AA.VV, *Le origini e il problema dell'homo religiosus*, in J. RIES (a cura) *Trattato di antropologia del sacro*, vol. I (Milano, Jaca Book 1989); LENOIR F.-MASQUELIER Y.T. (a cura), *La religione*, voll. I-VI (Torino, UTET 2001).

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La questione di Dio oggi; Pluralità di situazioni: modo tradizionale - un modo segnato dalle conseguenze della modernità illuminista - l'indifferenza religiosa - il fenomeno del risveglio religioso; La problematica all'interno del cristianesimo. 2. Alla ricerca dei criteri per l'annuncio: Indicazione globale della *Evangelii Nuntiandi*; Primo criterio: fedeltà al messaggio rivelato: fondamento - implicanze; Secondo criterio: fedeltà al destinatario dell'annuncio: fondamento – implicanze. 3. Fedeltà ai referenti dell'annuncio: Visione storica d'insieme; Un annuncio evangelico in chiave noetico-speculativa: cenni storici

e caratteristiche - una fede, una teologia e una catechesi speculative; Un'evangelizzazione attenta alle nuove condizioni culturali: dati storici e caratteristiche principali - una fede, una teologia e una catechesi in chiave esistenziale-personalistica; Un annuncio evangelico nel mondo della povertà: una fede, una teologia e una catechesi per la prassi storica; I nuovi interrogativi posti dalla condizione postmoderna. 4. Fedeltà al messaggio rivelato: Dio negli scritti dell'Antico Testamento: genesi dell'immagine di Dio - tratti principali di Dio negli scritti del Nuovo Testamento: il Dio di Gesù di Nazaret - il Dio della Pasqua. 5. Saggio di un annuncio del Dio di Gesù Cristo oggi: Risultato sintetico della ricerca fatta; La proposta: enunciato nucleare e spiegazioni; La proposta: ulteriori esplicitazioni; Necessità e modalità della verifica

Testi:

Oltre alle dispense del Professore, BISSOLI C., *"Dire Dio" oggi nell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari* (Leumann, LDC 1995); CASTIÑEIRA A., *La experiencia de Dios en la postmodernidad*, (Madrid, PPC 1992); DUQUOC CH., *Un Dio diverso. Saggio sulla simbolica trinitaria* (Brescia, Queriniana 1976); GUERRERO J.R., *Experiencia de Dios y catequesis* (Madrid, Propaganda de Pastoral Católica 1974); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); *L'indifferenza religiosa*, in "Concilium" 9 (1983) (tutto il numero 5); MCFAGUE S., *Metaforical Theology. Models of God in Religious Langage* (Philadelpia, Fortress Press 1982); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1978); TORRES QUEIRUGA A., *El problema de Dios en la modernidad* (Estella, Verbo Divino 1998); VARONE F., *Un Dio assente? Religione, ateismo e fede: tre sguardi sul mistero* (Bologna, Dehoniane 1995); ZANGHI G. et al., *Il Dio di Gesù Cristo* (Roma, Città Nuova 1982).

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La Chiesa e i giovani: 1.1. Nella Chiesa primitiva; 1.2. Nel medioevo; 1.3. Nei tempi più recenti. 2 Una Chiesa che i giovani rifiutano: 2.1. I giovani nei confronti della Chiesa; 2.2. Il processo ecclesiologico del Vaticano II; 2.3. Il modello ecclesiologico preconciliare. 3. La Chiesa che desiderano i giovani del mondo sviluppato: 3.1. Le attese dei giovani; 3.2. L'istanza comunionale; 3.3. Il modello ecclesiologico comunionale; 3.4. L'istanza prassico-storica; 3.5. Il modello ecclesiologico di servizio all'umanità. 4. La Chiesa a cui aspirano i giovani del mondo povero: 4.1. Le aspirazioni dei giovani poveri; 4.2. Una nuova prospettiva ecclesiologica; 4.3 Tratti caratteristici. 5. Unità conclusiva: 5.1. Ricapitolando; 5.2. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Testi:

Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2740. Seminario di temi teologici in ambito pastorale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti: L'annuncio pastorale e catechistico del Dio di Gesù Cristo

Si esamineranno catechismi e piani pastorali delle Chiese locali e/o delle Congregazioni religiose per cogliere l'immagine del Dio di Gesù Cristo che viene in essi annunciata.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. Introduzione: 1. L'uomo di fronte al problema di Dio. 2. Tentativo preliminare d'una descrizione essenziale della fede. 3. L'interpretazione della fede. 4. Comunicazione della fede. *II. L'autocomunicazione di Dio all'uomo*: 1. Osservazioni preliminari. 2. La fede in Dio prospettataci dalla Bibbia. 3. Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. 4. La fede nel Dio uno e trino. 5. Trinità e comunicazione intratrinitaria. *III. Gesù Cristo, «Parola» incarnata di Dio:* 1. Il problema della professione di fede in Gesù, oggi. 2. «Credo in Gesù Cristo, suo unigenito Figlio, nostro Signore». 3. Teologia della morte e risurrezione di Gesù. 4. Gesù Cristo nelle religioni non cristiane. 5. Gesù «perfetto comunicatore». *IV. Lo Spirito Santo anima la Chiesa:* 1. Riflessione teologica sulla terza persona. 2. Lo Spirito Santo nella Tri-unità Divina. 3. Lo Spirito Santo e i sacramenti. 4. Lo Spirito Santo agente di comunicazione. 4. La Chiesa, mistero di comunione e comunità missionaria. *V. Come operare da cristiani:* 1. Gesù Cristo è la scelta fondamentale. 2. Legge e libertà. 3. I dieci comandamenti, il precetto dell'amore e i consigli evangelici. 4. Le virtù del cristiano. 5. I vizi capitali. 6. I compiti morali del cristiano nella famiglia e nella società. *VI. La vita cristiana:* 1. Configurazione fondamentale della vita nello Spirito. 2. Dimensioni della vita spirituale. 3. Vocazione e vocazioni.

Testi:

Dispense del Professore; SCHILLEBEECKX E., *Intelligenza della fede: interpretazione e critica* (Alba, Paoline 1975); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 1989); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline [5]1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana [11]1996); LAMBIASI F.–TANGORRA G., *Gesù Cristo comunicatore. Cristologia e comunicazione* (Milano, San Paolo 1997); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario 1997); POLI G.F.-CARDINALI M., *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessioni sugli aspetti comunicativi della fede* (Leumann, LDC 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000).

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: presideto@unisal.it, teologia.torino@ups.crocetta.org

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: MOSETTO FRANCESCO, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

MOSETTO FRANCESCO, SDB

Docenti Straordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Aggiunti:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
FERASIN EGIDIO, SDB
GOZZELINO GIORGIO, SDB

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI ANNA MORENA, LC
BOCCI VALERIO, SDB
CARRERO LUCIANO, SDB
CERAGIOLI FERRUCCIO, DC
CASTO LUCIO, DC
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
FONTANA ANDREA, DC
FELIZIANI-KANNHEISER FRANCA, LC
MARTELLI ALBERTO, SDB
MARTOGLIO STEFANO, SDB
PACINI ANDREA, LC
ROSSO STEFANO, SDB
VILLATA GIOVANNI, DC
ZANINI ALBERTO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.
- Anno Pastorale per la formazione teologico-pastorale al presbiterato.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente dove aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. AT. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
6012. AT. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
6013. AT. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
6014. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
6022. NT. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
6028. NT. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
6035. NT. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - 4c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - 2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - 3c)
6043. Teologia sistematica I. Cristologia (5 ECTS - 3c)
6053. Teologia sistematica II. Mariologia (3 ECTS - 2c)
6061. Teologia sistematica III. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione **in Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curricolo sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani.

Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il primo anno del Biennio di Licenza ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Tra i corsi proposti con tale finalità è obbligatorio quello di Pastorale del sacramento della Penitenza.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 28 ECTS
- Attività caratterizzanti
  7 corsi speciali – 21 ECTS
  corsi opzionali – 21 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
  1 tirocinio – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  Lingua straniera I – 5 ECTS
  Lingua straniera II– 5 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(28 ECTS)*

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
61212. Culture, teologia e pastorale (3 ECTS)
61412. Pastorale liturgica e Omiletica (5 ECTS)
6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (3 ECTS)

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

7 ***Corsi speciali*** *(21 ECTS)*

6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (3 ECTS)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)

Corsi opzionali *(per 21 ECTS) a scelta tra i seguenti:*

6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS)
6064. Teologia contemporanea (3 ECTS)
60510. Teologia delle religioni e Dialogo interreligioso (5 ECTS)
6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS)
6099. Questioni pastorali di Teologia morale (3 ECTS)
61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)*
6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)*
61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)*
61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)*

Con l'approvazione del Consiglio di Sezione, si possono frequentare altri corsi opzionali scelti dalla programmazione del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

*Corsi con * sono obbligatori per gli studenti salesiani.*

2 ***Seminari*** *(10 ECTS)*

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

PRIMO CICLO

I CORSO: Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la Teologia (3 ECTS - F. Ceragioli)
6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - S. Rosso)
6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - F. Mosetto)
6043. Teologia dogmatica. Cristologia (5 ECTS - A. Pacini)
6048. La rivelazione cristiana e la Teologia (5 ECTS - F. Ceragioli)
6061. Teologia dogmatica. Il mistero di Dio (5 ECTS -R. Carelli)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - F. Bergamelli)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

II e III CORSO: Primo semestre

Corsi fondamentali

6011. Sacra Scrittura AT. Libri storici I (5 ECTS - F. Perrenchio)
6071. Teologia dogmatica. Antropologia teologica I. Protologia. (5 ECTS - R. Carelli)

6083. Teologia dogmatica. Sacramenti I: Introduzione ai sacramenti, Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo-M. Baldacci)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - F. Bergamelli)
6162. Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - S. Rosso)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - C. Besso)

Secondo semestre

Corsi fondamentali
6012. Sacra Scrittura AT. Libri storici II (3 ECTS - F. Perrenchio)
6014. Sacra Scrittura AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - F. Perrenchio-M. Rossetti)
6053. Teologia dogmatica. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)
6087. Teologia dogmatica. Sacramenti II: Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo-M. Baldacci)
6088. Teologia dogmatica. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - P. Merlo)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

SECONDO CICLO
LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali
6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS - R. Carelli)
61412. Pastorale liturgica e Omiletica (5 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali
6133. Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti (3 ECTS - A. Fontana)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile. (3 ECTS - M. Marchis)

Corsi opzionali
6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS - F. Mosetto)
6105. Teologia morale questioni scelte: Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61801. Fondazione Biblica della morale cristiana (3 ECTS - G. Ghiberti)*
61802. Questioni di bioetica (3 ECTS - P. Merlo)*

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - L. Casto)

Corsi speciali

61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - V. Bocci)
6135. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - F. Kannheiser)

Corsi opzionali

61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS - M. Fissore)
61222. Pastorale della scuola (3 ECTS - A. Zanini)
61803. Dottrina sociale della Chiesa (3 ECTS - S. Frigato)*
61804. Morale sociale ed economia (3 ECTS - M. Rossino)*

Tra primo e secondo semestre

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - G. Villata)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - S. Martoglio-G. Biancardi)

Tirocinio

6127. Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

---

* Corsi offerti e svolti nella Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. Sacra Scrittura AT. Libri storici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT. - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Esegesi approfondita di Gen 1-11; 12; 15; 17; 22. - *Lectio cursiva* degli altri capitoli del libro della Genesi. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, Queriniana 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, EDB 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, EDB 1999); SKA L., *Introduzione alla lettura del Penteuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, EDB 1998); TÀBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'AT* (Roma 2001); ARENHOEVEL D., *Genesi* (Assisi, Cittadella 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, Claudiana 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, Marietti 1991); TESTA E., *Genesi I-II* (Torino, Marietti 1969-1974); VON RAD G., *Genesi* (Brescia, Paideia 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale Monferrato, Piemme 1989). *Dispense* del Professore.

6012. Sacra Scrittura AT. Libri storici II

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Esodo, Levitico, Numeri. - Corpo storico deuteronomistico: Deuteronomio, Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re. - Corpo storico cronistico: 1-2 Cronache, Esdra e Neemia. - Libri dei Maccabei. - Dei singoli libri: autore, epoca e ambiente di composizione, struttura e caratteristiche letterarie, messaggio teologico. - *Lectio cursiva.* - Esegesi di passi scelti. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

EISSFELDT O., *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1980); VON RAD G., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1972); AUZOU G., *Dalla servitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, Dehoniane 1976); NOTH M., *Esodo* (Brescia, Paideia 1977); PLASTARAS J., *Il Dio dell'Esodo. La teologia dei racconti dell'Esodo* (Torino, Marietti 1976); CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo* (Casale Monferrato, Piemme 1995); SCHARBERT J., *Esodo* (Brescia, Morcelliana 2001); BRAULIK G., *Deuteronomio. Il testamento di Mosè* (Assisi, Cittadella 1987); VON RAD G., *Deuteronomio* (Brescia, Paideia 1976).

6014. Sacra Scrittura AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel II semestre): Proff. FAUSTO PERRENCHIO - MARCO ROSSETTI

Argomenti:

a) Libri sapienziali: Il corso intende avviare allo studio della letteratura sa-

pienziale e poetica del Primo Testamento. Esso comprenderà: 1. Sguardo alla letteratura sapienziale del Vicino Oriente antico; 2. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica, ponendo questi scritti nel contesto complessivo della letteratura canonica; 2. Introduzione ai principali libri sapienziali; 3. Lettura esegetica di alcuni passi scelti.

b) Salmi: Salmi: autori, struttura letteraria, titoli, generi letterari. - Il cristiano e la preghiera dei salmi. - Esegesi di alcuni salmi rappresentativi dei principali generi letterari. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

a) BONORA A.-PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti* = Logos 4 (Leumann, LDC 1997). - Commentari: ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma, Borla 1988); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, Borla 1990); BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma 2004); BELLIA G.-PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ID. (edd.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, Paoline 2001); ID. (edd.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma 2004); GARBINI G., *Cantico dei Cantici* (Brescia, Paideia 1992); GILBERT M., *Les cinq livres des Sages: Proverbes - Job - Qohélet - Ben Sira - Sagesse* (Paris 2003); GILBERT M., *Maestri di saggezza e sapienza di Dio* (Roma 1980); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia, Morcelliana 1997); MIES F. (éd.), *Toute la sagesse du mond. Hommage à Maurice Gilbert s.j. pour le 65e anniversaire de l'exégète et du recteur* (Bruxelles 1999); MURPHY R.E., *The Tree of Life. An Exploration of Biblical Wisdom Literature* (New York 1992); SACCHI P., *Qohelet* (Roma, Paoline 1971); VON RAD G., *La sapienza in Israele* (Genova, Marietti ^{5}2000); SKEAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira* (New York 1987); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma, Borla 1997). b) ALONSO SCHOEKEL L.-CARNITI C., *I Salmi I-II* (Roma, Borla 1992-1993); CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia 1997); JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme* I-III (Paris 1975-1979); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano, San Paolo 2000); RAVASI G., *Il Libro dei Salmi I-III* (Bologna, EDB 1981-1984); KRAUS H.J., *La teologia dei Salmi* (Brescia, Paideia 1989); WEISER A., *I Salmi* (Brescia, Paideia 1984).

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

1. Introduzione generale: a) origine dei Vangeli; questione sinottica; tradizione e redazione. 2. Vangeli secondo Marco e Vangelo secondo Matteo. L'introduzione allo studio dei Vangeli secondo Marco e Matteo si articolerà rispettivamente in tre parti: la *prima* esamina gli aspetti di carattere letterario (lingua, stile, struttura letteraria); la *seconda* studia il contenuto teologico; la *terza* ed ultima è dedicata all'origine dell'opera (autore, destinatario, finalità, datazione). Per ciascuno dei due Vangeli, alla sezione introduttiva ne seguirà una di indole esegetica dove sarà esaminato un florilegio di testi esemplari.

Testi:

LÀCONI M. e Collaboratori, *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* = Logos 5 (Torino, Elledici ^{2}2002); BROWN R., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2001). Commentari: BARBAGLIO G. - FABRIS R. - MAGGIONI B., *I Vangeli* (Assisi, Cittadella ^{10}2004); BORGHI E., *La forza della Parola. Vivere il Vangelo secondo Marco* (Milano, Paoline 1998); BORGHI, E. *Il cuore della giustizia. Vivere il Vangelo secondo Matteo* (Milano, Paoline 2001); FABRIS R., *Matteo.* Traduzione e commento (Roma, Borla ^{2}1996); GNILKA, J., *Il Vangelo di Marco* (Assisi, Cittadella 1987); GNILKA J., *Il Vangelo di Matteo* (Brescia, Paideia 1990-1991), 2 voll; GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo* (Roma, Borla 1996); GUNDRY R.H., *Mark: A Commentary on His Apology of the Cross* (Grand Rapids MI 1992); HAGNER D.A., *Matthew 1–13* (Dallas TX 1993); HAGNER D.A., *Matthew 14–28* (Dallas TX 1995); LAMARQUE P., *Évangile de Marc* (Paris 1996); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, Borla 2000); MATEOS J.-CAMACHO F., *Il Vangelo di Marco* (Assisi, Cittadella 1987); PESCH, R., *Il Vangelo di Marco* (Brescia, Paideia 1980); POPPI A., *I Quattro Vangeli*, vol. 2, *Commento sinottico* (Padova, Messaggero ^{9}2006).

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Introduzione alla lingua greca del N.T. e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti. Nozioni di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS e Coll., *Introduzione alla Bibbia* = Logos 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di CORSANI B.-BUZZETTI C. (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1996).

6028. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

1. Introduzione generale ai Vangeli sinottici: b) il valore storico dei Vangeli. 2. Vangelo secondo Luca e Atti degli apostoli: questioni introduttive, saggi di esegesi, temi teologici.

Testi:

LÀCONI M. e Coll., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* = Logos 5 (Leumann, LDC ^{2}2002). - Commentari suggeriti: al *Vangelo secondo Luca* (dei seguenti autori: ERNST J., FITZMYER J.A., GRASSO S., JOHNSON L.T., MOSETTO F., ROSSÉ G.); ai *Atti degli Apostoli* (di BARBI A., BARRETT C.K., FABRIS R., FITZMYER J.A., JOHNSON L.T., PESCH R., ROSSÉ G., SCHEIDER G.). *Dispense* del Professore.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire

agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. Questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. Vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. Lettura e l'analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma ^{2}1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1972); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield 1989).

6036. Temi di teologia biblica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

Introduzione: la teologia biblica. 1. Un tema trasversale: l'alleanza. - 2. La memoria di Gesù come principio generativo della teologia del NT. - 3. La teologia dell'opera lucana. - Lo studente è tenuto a svolgere un breve saggio scritto su un tema a scelta tra quelli proposti dal docente.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa* (1993); EAD., *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (2001); GHIBERTI G.-MOSETTO F. (a cura), *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Commento al documento della Pont. Comm. Biblica* (Leumann, LDC 1998); BEAUCHAMP P., *Teologia biblica*, in: B. LURET-F. REFOULÉ (dir.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, vol. 1 (Brescia, Queriniana 1986) 197-253; MAGGIONI B., *Il messaggio delle Scritture*, in: R. FABRIS e Coll., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1 (Leumann, LDC ^{2}2006) 545-575; NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento* = Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento* = Logos 8/2 (Leumann, LDC 2006). *Appunti* del Professore.

6043. Teologia sistematica. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

1. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: prospettiva anticotestamentaria, kerigma apostolico, cristologia dei sinottici, paolina, e giovannea. 2. Il rapporto tra cristologia implicita e cristologia esplicita. 3. Il mistero di Cristo nella vita della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Linee di cristologia sistematica: Gesù mediatore assoluto; teologia della sua risurrezione, ascensione, effusione dello Spirito e parusia; le categorie interpretative della morte in croce; teologia della discesa agli inferi; teologia dei 'titoli' cristologici; teologia dell'unità ontologica di Gesù e delle sue implicanze umane:

impeccabilità, santità o grazia, scienza e coscienza. 5. La centralità di Cristo nel piano di Dio e l'universalità della sua mediazione salvifica in rapporto alle religioni; puntualizzazioni conclusive.

Testi:

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre* (Leumann, LDC [4]1991); DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia* (Casale Monferrato, Piemme [3]1996).

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, P.U.L.-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. – II. Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, P.U.G. 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [3]2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. Teologia Fondamentale. La rivelazione cristiana e la teologia
(3 ECTS nel I e 5 ECTS nel II semestre): Prof. FERRUCCIO CERAGIOLI

Argomenti:

1. La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti odierni. 2. La Rivelazione: l'idea di rivelazione (dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II); il compimento della rivelazione nella storia e nella storia di Gesù. 3. La Fede: la forma cristiana della fede; la credibilità del cristianesimo; modelli di giustificazione della fede. 4. La Tradizione (storia e teologia; la trasmissione della Rivelazione e la Chiesa). 5. La Sacra Scrittura (canone; ispirazione; ermeneutica). 6. Il Magistero (storia e teologia; soggetti, forme di esercizio, gradi di assenso, e questioni particolari).

Testi:

SEQUERI P., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2002); ARDUSSO F., *Imparare a credere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); ID., *Il magistero ecclesiale* (ivi 1997); ID., *Perché la Bibbia è Parola di Dio* (ivi 1998); ID., *Gesù Cristo*, in G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (edd.), *Teologia* (ivi 2002) 667-721; ID., *Fede*, ivi, 644-666; ID., *Magistero*, ivi, 667-721; GRECO C., *La Rivelazione* (ivi 2000); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo via verità e vita. Linee di Teologia fondamentale* (Roma, LAS 2005); CATTANEO E., *Trasmettere la fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ID., *Il mistero delle Scritture. Ispirazione*, in R. FABRIS e Coll., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1 (Leumann, LDC ^{2}2006) 501-544; AA.VV., *La Rivelazione attestata* (Milano, Glossa 1998); CITRINI T., *Scrittura*, in P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994) 1447-1472.

6053. Teologia dogmatica. Mariologia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero*. Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "*Redemptoris Mater*"; ID., Lettera apostolica "*Mulieris dignitatem*"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore* (Milano, Jaca Book 2001); ID., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6055. Seminario: Teologia ecumenica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO ROSSO

Argomenti:

Il Seminario si propone di introdurre ai principali temi e documenti del movimento ecumenico: 1. Il movimento ecumenico del XX secolo; 2. Il consiglio mondiale delle Chiese; 3. L'ebraismo odierno e il dialogo ebraico-cristiano.

Testi:

AA.VV. (a cura di CERETI G.-FILIPPI A.-SARTORI L.), *Dizionario del movimento ecumenico* (Bologna, EDB 1994); *Enchiridion Oecumenicum*, 6 voll. (Bologna, EDB 1986ss); NEUNER P., *Teologia ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000).

6057. La Chiesa 1. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni del Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6061. Teologia dogmatica. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione: il centro e il metodo del discorso trinitario. - 1. *La promessa:* JHWH, *il Dio di Israele*: a) il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe; b) il Dio di Mosè e la rivelazione del suo nome; c) il Dio santo e misericordioso dei re e dei profeti; d) Dio nella ricerca e nell'insegnamento dei sapienti; e) il Dio dell'apocalittica, Signore della storia e del suo compimento. - 2. *La pienezza dei tempi: il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto*: a) Gesù e l'annuncio di Dio come *Abbà*; b) identità e autocoscienza filiale del Gesù pre-pasquale; c) il

ministero messianico di Gesù e lo Spirito; d) l'evento pasquale come avvenimento trinitario; e) la comprensione neo-testamentaria del Dio uno e unico come Padre, Figlio e Spirito Santo. - 3. *Verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia*: a) il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa; b) da Nicea al Medioevo: la Trinità nell'alto dei cieli; c) l'epoca moderna: la Trinità a partire dalla croce e dalla storia; d) l'oggi: verso una sintesi sinfonica in risposta alle grandi sfide del tempo.

Testi:

CODA P. *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COZZI A., *Bollettino di teologia trinitaria. Uno sforzo di riconcettualizzazione alla luce della reciprocità*, La Scuola Cattolica 133 (2005) 185-213; HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); SEQUERI P.A., *La nozione di persona nella sistematica trinitaria*, «Teologia» 10 (1985) 23-39; VON BALTHASAR H.U., *Teodrammatica*, vol. 5 (Milano, Jaca Book 1985), 53-92, ID., *Teologica*, vol. 2 (Milano, Jaca Book 1987) 25-49. *Dispense* a cura del Professore.

6071. Teologia dogmatica. Antropologia teologica I. Protologia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi*: a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo. - 2. *L'identità cristiana*: l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione cristica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo.* Saggio di antropologia teologica fondamentale (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

6083. Teologia dogmatica. Sacramenti I: Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione

(6 ECTS nel I semestre): Proff. ANDREA BOZZOLO – MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti.* 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi

aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario).

II. *Battesimo - Confermazione.* 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Confermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A.-PERRONI M.-TRAGAN P.-R. (edd.), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989). *Dispense* del Professore.

II. AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti; Rito del Battesimo dei Bambini; Rito della Confermazione. *Dispense* del Professore.

6087. Teologia dogmatica. Sacramenti II. Eucaristia

(6 ECTS nel I semestre): Proff. ANDREA BOZZOLO – MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'Eucaristia e il suo significato teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi dell'*Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae* 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

COLOMBO G., *L'Eucaristia*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 89-337; GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LAFONT G., *Eucaristia: il pasto e la parola. Grandezza e forza dei simboli* (Leumann, LDC 2002); MAZZA E., *La celebrazione eucaristica* (Bologna, EDB 2003); PADOIN G., *Il pane che io darò. Il Sacramento dell'Eucarestia* (Roma, Borla 1993). Sono necessari: Principi e norme per l'uso del Messale Romano e Premesse dell'Ordo lectionum Missae. *Dispense* del Professore.

6088. Teologia dogmatica. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento bi-*

blico e storico: A. Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. B. La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: A. La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. B. La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. C. La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. D. Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi penitenziale e problemi emergenti*, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, Archivio Teologico Torinese 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi, in Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, Concilium 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6091. Teologia morale I. Fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. *Il problema della fondazione dell'agire morale*: Il discorso etico nel dibattito attuale. Il problema della "fondazione" dell'agire morale. Il dinamismo morale umano. Dalla morale umana alla morale cristiana.

2. *La questione metodologica*: Natura del discorso metodologico. Indagine storico-metodologica: "Summa Theologiae", "Institutiones Morales" e la manualistica cattolica. Indicazioni metodologiche conciliari. La rifondazione epistemologica e metodologica postconciliare. Il dibattito attorno alla "morale autonoma" ed "etica di fede". La categoria cristologico-antropologica: "medium" tra fede-prassi.

3. *Cristologia e antropologia*: La prassi morale delle prime comunità. Il fondamento cristologico della prassi morale delle prime comunità. La "vocazione in Cristo" alla prova della vita. Il fondamento antropologico della prassi morale dei cristiani.

4. *L'uomo credente in risposta*: La vita "orientata" a Cristo: scelta fondamentale di fede, speranza e carità, atteggiamenti morali e scelte concrete. Il di-

namismo della coscienza morale e la moralità. Fondazione e ruolo della norma morale. Il magistero morale della Chiesa. Il peccato personale e sociale. Conflitto di coscienza: rapporto soggettività-oggettività e tra ordinamento morale ed ordinamento civile-statale.

Testi:
FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale,* Saggio di teologia morale fondamentale (Leumann, LDC 1994). *Appunti* e bibliografia indicata dal Professore.

6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica
(5 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *I nuovi orizzonti della morale della vita fisica*: 1. Dal *de justitia* alla bioetica. 2. La rigogliosa e multiforme bioetica. 3. La sfida della bioetica secolarizzata.

II. *Per una fondazione della morale della vita fisica*: 1. Etica e scienze della vita. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. I "principi della bioetica".

III. *Temi particolari*: 1. Il rispetto della vita umana "nei suoi inizi": lo statuto dell'embrione umano; embriopoiesi umana (ingegneria genetica, riproduzione assistita, clonazione); il rifiuto della vita concepita (l'aborto procurato; intercettivi e contragestativi). 2. Il rispetto della vita umana "durante il suo corso": la cura della salute; medicina e sperimentazione sull'uomo; l'omicidio volontario; il suicidio; la legittima difesa e la morte dell'ingiusto aggressore; la pena di morte. 3. Il rispetto della vita umana "nella sua fase finale": l'accompagnamento dei malati terminali; suicidio assistito ed eutanasia; la morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi.

Testi:
FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005); SGRECCIA E.-SPAGNOLO A.G.-DI PIETRO M.L. (edd.), *Bioetica. Manuale per i Diplomi Universitari della Sanità* (Milano, Vita e Pensiero 1999); TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana* (Casale Monferrato, Piemme 2000); ZUCCARO C., *Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale* (Brescia, Queriniana 2003). *Dispense* del Professore.

6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare
(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione*: 1. Modificazione del contesto socio-economico e rapporto uomo-donna. 2. Pro-

spettive emergenti nella cultura contemporanea.

II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare:* 1. Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2. Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia.

III. *Temi particolari:* 1. Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, rapporti prematrimoniali, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessualità); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; portatori di handicap e sessualità; persone anziane e sessualità). 2. Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione problematica o irregolare.

Testi:

CAHILL L.S., *Sesso, genere e etica cristiana* (Brescia, Queriniana 2003); DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2005); FRATTALLONE R., *Antropologia ed etica sessuale* (Messina, Coop. S. Tommaso 2001); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); RUSSO G. (ed.), *Bioetica della sessualità, della vita nascente e pediatrica* (Leumann, LDC 1999); VICO PEINADO J., *Liberazione sessuale ed etica cristiana. Contributi per la vita di coppia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). *Dispense* del Professore.

6105. Teologia morale: Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

La formazione del ministro della Penitenza. 1. Il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore" e il sacramento della Penitenza. 2. La persona e i compiti del confessore: la funzione di giudice, di medico, di maestro. 3. La preparazione alla celebrazione della Penitenza: l'esame di coscienza, l'utilità pedagogica degli schemi di esame di coscienza. 4. La remissione delle sanzioni penali e il sacramento della Penitenza: le sanzioni nella chiesa, la remissione delle censure "latae sententiae", il ricorso nel cosiddetto "caso urgente". 5. La confessione dei fanciulli e degli adolescenti: i ragazzi (orientamenti pastorali della chiesa, il problema del peccato nel fanciullo, suggerimenti pratici); gli adolescenti (orientamenti pastorali della chiesa, il problema della castità, il criterio pratico di valutazione, l'accompagnamento vocazionale). 6. La confessione dei giovani: orientamenti della chiesa, la situazione giovanile, la problematica dell'amore nei giovani. 7. I problemi morali delle persone sposate: il valore della castità coniugale, la non colpevolezza di una scelta contraccettiva, l'interruzione della gravidanza, lo scambio di tenerezze coniugali. 8. Alcune situazioni particolari: aborto indiretto, eugenetico, terapeutico, AIDS e procreazione responsa-

bile, handicappati e vita morale, droga e tossicodipendenza, alcuni problemi di educazione alla legalità, la situazione dei divorziati risposati.

Testi:

FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza* (Elledici, Leumann 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori* (Elledici, Leumann 1999); MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali* (Ancora, Milano 1999); Dispense del Professore.

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La formazione di don Bosco presso il Convitto Ecclesiastico; la sua figura di educatore- pastore così come emerge nei primi anni di sacerdozio. Don Bosco fondatore della Società Salesiana: genesi della Società Salesiana e iter di approvazione delle Costituzioni; aspetti carismatici originali; l'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità; strumenti di animazione e di governo. La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani.

Fonti:

BOSCO G., *Opere edite*, voll. 1-37 (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999, 2003); ID., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di MOTTO F. (Roma, LAS 1982); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di DA SILVA A. FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997).

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; ID., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984)125-166; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, S.D.B. 1982); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della famiglia salesiana* (Roma, S.D.B. 1989); AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974).

61115. Spiritualità salesiana
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La figura e la spiritualità di san Francesco di Sales: 1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. L'apostolo, il vescovo, il fondatore. 3. Le opere, specialmente la *Filotea*, il *Teotimo*, i *Trattenimenti spirituali*. 4. Don Bosco e san Francesco di Sales.

Testi:

Opere di San Francesco di Sales (*Oeuvres de saint François de Sales*, 26 voll., Annecy 1892-1932); *Filotea. Introduzione alla vita devota*, a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline 1984); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline 1989); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di RAVIER A. (Roma, Paoline 1984); *Trattenimenti. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di BALBONI R. (Roma, Città Nuova 1990); LAJEUNIE É.-J., *St. François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); WIRTH M., *Francesco di Sales e l'educazione. Formazione umana e umanesimo integrale* (Roma, LAS 2006).

6120. Teologia pastorale fondamentale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Natura dell'atto pastorale. Breve storia, identità e articolazioni della teologia pastorale. Il metodo della teologia pastorale. Alcune questioni aperte: definizione di pastorale, problemi di interdisciplinarietà, teologia pastorale e scienze umane. Approfondimenti personali e breve seminario a cura degli allievi del corso.

Testi:

AA. VV. (a cura di SEVESO B.-PACOMIO L.), *Enciclopedia di pastorale*. - 1. *Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000). *Dispense* del Professore.

61212. Teologia, cultura e pastorale
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ORESTE AIME

Argomenti:

1. Individuazione delle *componenti* della cultura contemporanea: «cultura di massa» e società dei consumi, società della comunicazione e società individualizzata, le scienze e la tecnica, il modello democratico, la secolarizzazione e il pluralismo religioso, l'arte e l'estetizzazione della vita, le tendenze filosofiche con particolare riferimento all'etica. - 2. Elaborazione di un *modello* in grado di porre in relazione cultura/e, teologia, pratica pastorale e soggetti. - 3.

Analisi dettagliata di alcune componenti della cultura contemporanea. - 4. Delineazione di alcuni *programmi teorico-pratici di ricerca.*

Testi:
Data l'ampiezza del tema, la bibliografia sarà presentata durante il corso.

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MARTOGLIO

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:
DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede. Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales*, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS nel II semestre): Prof. VALERIO BOCCI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre all'acquisizione critica delle competenze comunicative, riconosciute come importanti per un adeguato servizio pastorale con le diverse categorie di destinatari (secondo la logica e la modalità del *work in progress*): - A. Comunicare in una società multimediale e interattiva: a) il fenomeno comunicazione come processo e dimensione della persona; b) le va-

rie teorie e forme di comunicazione con riflessione sugli effetti dei media. - B. La comunicazione pastorale nei diversi contesti e ambiti (liturgia, Messa, omelia, consiglio pastorale, counseling, direzione spirituale...) e con più destinatari (bambini e ragazzi, in particolare). - C. La competenza comunicativa del "pastore" e dei collaboratori (autoverifica e dinamiche della comunicazione interpersonale, verbale e non verbale). - D. Gli strumenti del comunicare (radio, televisione, new media, giornale parrocchiale, "il foglio", la bacheca...). – E. Analisi critica delle principali modalità di comunicazione della fede: omelie, testi Catechismo, sussidi tradizionali e nuovi (ipertestuali).

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Parabole mediatiche.* Fare cultura nel tempo della comunicazione (Convegno Nazionale, Roma 7-9 novembre 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione.* Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa (Città del Vaticano, LEV 2004); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS 2002); LASCONI T., *Predicatelo con i media.* Proposte pastorali per accogliere e praticare il Direttorio CEI "Comunicazione e missione" (Milano, Paoline 2004); MAJELLO C., *L'arte di parlare in pubblico.* Guida pratica per esprimersi meglio e per capirsi di più (Milano, Paoline 1997); PIGHIN C., *Pastorale della comunicazione.* Evangelizzazione e nuova cultura dei media (Roma, Urbaniana University Press 2004); SODI M.-TRIACCA A.M. (edd.), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998); TESTA A., *Farsi capire.* Comunicare con efficacia e creatività nel lavoro e nella vita (Milano, Rizzoli 2000); VERRASTRO V., *Psicologia della comunicazione.* Un manuale introduttivo (Milano, Angeli 2006); VOLLI V., *Il libro della comunicazione.* Idee, strumenti, modelli (Milano, Il Saggiatore 1994). *Dispense* del Professore.

61222. Pastorale della scuola

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO ZANINI

Argomenti:

Il dibattito sulla scuola oggi. La Chiesa e il mondo della scuola. Esperienze di animazione nella scuola. Analisi critica dei modelli di animazione pastorale. – Gli Studenti saranno coinvolti nell'analisi delle esperienze e nella elaborazione di progetti di animazione pastorale nella scuola.

Testi:

La bibliografia sarà indicata nelle lezioni.

61223. Seminario di Teologia Pastorale

(5 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI VILLATA

Argomenti:

Associazioni e movimenti ecclesiali.

Testi:

PONTIFICIUM CONCILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa. Atti del Congresso Mondiale*

dei movimenti ecclesiali. Roma, 27-29 maggio 1998 (Città del Vaticano 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano 2000); ID., *Associazioni internazionali di fedeli. Repertorio* (Città del Vaticano 2004); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); FAVALE A. (ed.), *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche, teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ^{4}1991); FAVALE A., *Comunità nuove nella Chiesa* (Padova, Messaggero 2003). La bibliografia sui singoli movimenti sarà fornita nel corso del seminario.

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica

(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale propsettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA FONTANA

Argomenti:

La catechesi nell'iniziazione cristiana di bambini, fanciulli e ragazzi. 1. Il progetto catechistico italiano per bambini, fanciulli e preadolescenti dopo la verifica e la revisione dei catechismi della CEI. 2. I nuovi catechismi: struttura, fonti, contenuti. 3. Linee metodologiche.

Testi:

I testi dei *Catechismi* della CEI; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Itinerario per la vita cristiana* (Leumann, LDC 1984); RUTA G. (a cura), *L'iniziazione cristiana nel catechismo dei fanciulli e dei ragazzi* (Leumann, LDC 1992); AA.VV., *Le principali "dimensioni" del catechismo dei fanciulli e dei ragazzi* (Leumann, LDC 1992); RONZONI G., *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90* (Leumann, LDC 1997).

6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCA FELIZIANI KANNHEISER

Argomenti:

1. L'IRC come disciplina scolastica: a) Il quadro giuridico-istituzionale dell'IRC in Italia. b) Le motivazioni pedagogiche. c. Insegnamento confessionale o interconfessionale? d. Esperienze in Europa. 2. L'IRC in una scuola che cam-

bia: a) L'IRC nella scuola dell'autonomia e della riforma. b) Dal PECUP, agli O.S.A., alle Competenze. c) L'IRC nella scuola primaria. d) L'IRC nella scuola secondaria. 3. Lo sfondo pedagogico: a) Dalla pedagogia alla pedagogia della religione. b) Modelli di metodologia e didattica dell'IRC. c) Il modello della correlazione. 4. Il destinatario dell'IRC: a) Il bambino: le tappe della crescita e dell'apprendimento. b) L'adolescente e i suoi compiti di sviluppo. c) Cenni di psicopedagogia della religione. 5. La didattica dell'IRC: a) Dalla metodologia alla didattica. b) Come programmare: Finalità, Obiettivi, Competenze. c) Come costruire "Unità di Apprendimento" (U.d.A). d) Verifica e valutazione.

Testi:

HEMEL U., *Introduzione alla pedagogia religiosa* (Brescia, Queriniana 1990); TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2004); SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione Cattolica: Il nuovo Profilo* (Brescia, La Scuola 2006).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Princìpi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991).

Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, UPS-FSE-Istituto di Catechetica ^{6}2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ^{2}2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi. Direttorio Generale per la Cate-*

chesi-Evangelii Nuntiandi-Catechesi Tradendae-Il Rinnovamento della Catechesi (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Catechesi ed iniziazione alla preghiera nei preadolescenti. La catechesi come iniziazione alla preghiera. Peculiarità dell'età preadolescenziale. Analisi di sussidi e modelli esistenti. Elaborazione di nuovi testi di preghiera.

6141. Liturgia I. Introduzione alla Liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO ROSSO

Argomenti:

1. *Antropologia liturgica*: Linguaggio, simbolo, rito. - 2. *Teologia storica*: a) Teologia biblica del culto. b) Lineamenti di storia della teologia. - 3. *Fondamenti della teologia liturgica del Concilio Vaticano II*: a) La storia della salvezza. b) La liturgia azione sacramentale della Chiesa. c) La presenza di Cristo nella liturgia. – 4. *I segni maggiori delle celebrazioni della Chiesa*: a) L'assemblea liturgica. b) Parola e sacramento. c) La celebrazione liturgica.

Testi:

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti: saggio di liturgia fondamentale* (Roma, LAS 1999); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C., *Liturgia* (Dizionari San Paolo) (Cinisello Balsamo, Paoline 2001). *Dispense* del Professore.

61412. Pastorale liturgica e omiletica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione *attiva*' che sia 'esperienza *effettiva*' del Mistero di Cristo.

Testi:

La Bibliografia sarà indicata durante il corso.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana
(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V c.di Costantinopoli, il monotelismo e il VI C.di Cost. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); ERBA A.-GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia* (Leumann, LDC 2003); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana* (ivi 2004). *Dispense* del Professore (con ulteriore bibliografia).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni
(3 ECTS nel II semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè,* catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani – Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità – Lettura d'un altro dei "Padri Apostolici" a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs* – Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Lettura d'un altro degli "Apologeti" a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano – La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo – Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico

(*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; maestro di vita spirituale.

Testi:
BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-^{2}1993).

6153. Patrologia II. Padri postniceni

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. L'arianesimo e la personalità di Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (*Vita Antonii*). 2. Cirillo di Gerusalemme: le "catechesi mistagogiche". 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (*Le regole monastiche*); Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta; l'apofatismo dei Padri contro il razionalismo eunomiano. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero, il "comunismo" ambrosiano. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di ascesi. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di Agostino di Ippona. La sua "conversione" e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due "scuole" di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri.

Testi:
BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-^{2}1994).

6157. Seminario di Patrologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

La Regola di Benedetto. Lettura e studio del testo: per un cammino di rinnovata fedeltà all'interno della odierna Vita Consacrata. Nel corso del seminario si studieranno in modo particolare i temi relativi alla vita comune e all'obbedienza, ed i caratteri propri della spiritualità del discepolo di Cristo.

Testi:
PENCO G., *La prima diffusione della Regola di san Benedetto. Ricerche e osservazioni* (Roma 1957); DE VOGÜÉ A., *La communauté et l'Abbé dans la Règle de saint Benoit* (Paris 1961); ID., *San Benedetto nel suo tempo*, voll. I-II (Spoleto 1982); ID., *La Regola di san Benedetto. Commento dottrinale e spirituale* (Padova, Messaggero ^{2}1998); DE VOGÜÉ A. (in-

troduzione, traduzione e note) e NEUFVILLE J. (testo), *La Règle de saint Benoit* = SC 181-186 (Paris, Cerf 1971-1972); CANOPI A.M., *Mansuetudine volto del monaco* (Noci-BA 1983); PICASSO G., *Il monaco e il tempo nella "Regula Benedicti" in Il tempo vissuto. Percezione, impiego, rappresentazione* (Bologna, EDB 1988) 39-46; ID., *San Benedetto. La Regola* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); PRICOCO S. (a cura), *La Regola di san Benedetto e le Regole dei Padri* (Verona, Mondadori ^{3}2000); CALATI B., *Esperienza di Dio. Libertà spirituale. Introduzione alla Regola di s. Benedetto* (Gorle BG, Servitium ^{2}2002).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

(5 ECTS nel II semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restaurazione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); KNOWELS M.-OBOLENSKY A. (a cura), *Nuova storia della Chiesa,* voll. III-V (Torino, Marietti 1971-79); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. VI-X (Milano, Jaca Book 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana

(5 ECTS nel II semestre): Prof. LUCIO CASTO

Argomenti:

1. Il monachesimo delle origini: Antonio il Grande. 2. Il monachesimo cenobitico di Pacomio. – Cassiano. 3. Il monachesimo palestinese: Doroteo di Gaza. – Evagrio Pontico e il "monachesimo dotto". 4. Lo Pseudo-Dionigi e i suoi precedenti: la mistica neoplatonica. 5. Una nuova stagione spirituale: Francesco d'Assisi e la mistica francescana. Il problema storico-critico delle "fonti francescane". 6. La mistica speculativa del XIV secolo: la scuola renano-fiamminga. 7. Ignazio di Loyola e la spiritualità gesuitica (sec. XVI-XVII). 8. La grande stagione mistica carmelitana: Teresa d'Avila e Giovanni della Croce. 9. Tra Ottocento e Novecento: Teresa di Gesù Bambino e Carlo de Foucauld. 10. Il Novecento ricco e frammentario - Thomas Merton - Una nuova stagione mistica. 11. La mistica cristiana e le mistiche non cristiane.

Testi:

AA.VV., *Storia della spiritualità cristiana*, 10 voll. (Bologna, EDB 1987); MCGINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente* (Genova, Marietti 1997; la trad. ital. è in corso di completamento); AA.VV., *La Mistica*, 2 voll. (Roma, Città Nuova 1984). Altra bibliografia (essenziale): *Fonti francescane* (Assisi 1978); IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli scritti* (Torino, UTET 1977); TERESA D'AVILA, *Opere complete* (Milano, Paoline 2000); GIOVANNI DELLA

CROCE, *Opere* (Roma 1975); TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Gli scritti* (Roma 1995). Di THOMAS MERTON verranno segnalate alcune delle opere più significative. Sul problema della mistica contemporanea e del confronto con le altre religioni segnalo: CODA P., *Il logos e il nulla,* P. III (Roma, Città Nuova 2003); VANNINI M., *La mistica delle grandi religioni* (Milano, Mondadori 2004).

6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *La famiglia e i minori.* La realtà della famiglia oggi in Italia (con riferimento anche alla situazione europea): tipologie e problemi emergenti. I minori e i giovani all'interno della famiglia: identità e conflittualità. Disagio e devianza dentro e fuori la famiglia. *Prospettive giuridiche*: Linee fondamentali di diritto di famiglia. Le unioni di fatto. Adozione ed affidamento. Diritto dei minori e diritti dei minori. Violenza sui minori. 2. *La realtà giovanile.* Giovani e società post-moderna. Giovani e impegno sociale e politico. Disagio e devianza nel mondo giovanile. *Prospettive giuridiche.* Il volontariato: realtà di fatto e normativa giuridica. Associazionismo e terzo sistema. Servizio civile; servizio civile internazionale e cooperazione. Tossicodipendenze e comunità di recupero. 3. *L'immigrazione.* Fenomeni migratori e società del benessere: accoglienza, integrazione, rifiuto. Problemi interculturali e religiosi. Prospettive per il futuro e dimensione pastorale. *Prospettive giuridiche.* L'evoluzione della normativa italiana ed europea. L'attuale normativa sull'immigrazione. Problemi aperti.

Testi:

Dispense e materiale su supporto informatico (CD) del professore. I testi verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC. Chiesa e Comunità Politica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione

catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica.*

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma ^{2}1986 - ^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-746)*: Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma ^{2}1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995).

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ZANNI NATALE, SDB

Vicedecano:
MALIZIA GUGLIELMO, SDB

Segretario:
CASELLA FRANCESCO, SDB

ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
FIZZOTTI EUGENIO, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
MORANTE GIUSEPPE, SDB
NANNI CARLO, SDB
MESSANA CINZIA, LC
MION RENATO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
FIZZOTTI EUGENIO, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
MORANTE GIUSEPPE, SDB
NANNI CARLO, SDB

Docenti Emeriti:
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BRAIDO PIETRO, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
GIANETTO UBALDO, SDB
GROPPO GIUSEPPE, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLÁČEK KLEMENT, SDB
POLIZZI VINCENZO, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SARTI SILVANO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Straordinari:
CASELLA FRANCESCO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
ORLANDO VITO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:
DESBOUTS CRISTIAN, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB *(Econ.)*
GAMBINI PAOLO, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
ROGGIA GIUSEPPE, SDB

Assistenti:
BAY MARCO, SDB

Docenti Stabilizzati:
CANGIÀ CATERINA, FMA
CASTELLAZZI VITTORIO L., DC
CREA GIUSEPPE, MCCJ
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU MÉTHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MESSANA CINZIA, LC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:
BARRECA SERENA, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BORDIGNON BRUNO, SDB
CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC
COLASANTI ANNA RITA, LC
CURSI GIANCARLO, LC
DAZZI NINO, LC
FERRAROLI LORENZO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
FRISANCO RENATO, LC
GALMACCI CRISTIANO, LC
GATTI MAURO, LC
GIRAUDO ALDO, SDB
GOYA BENITO, OCD
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
GURRIERI GRAZIA, LC
MELOGNO SERGIO, DC
NANNINI FLAVIA, LC
NASALLI ROCCA FEDERICA, LC
PAGANELLI RINALDO, DC
PAJER FLAVIO, LC
PANDOLFI LUCA, LC
PASQUATO OTTORINO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
PASTORE LUCIANO, LC
PICCINNO MARIA, LC
PIERONI VITTORIO, LC
PUDUMAI DOSS J.M. JESU, SDB
QUINZI GABRIELE, DC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
SALVATORE GIAMPAOLO, LC
SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
SERRA ELISABETTA, LC
VETTORATO GIULIANO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni *(St 100)*

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione mediale,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni,** per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesiastiche, religiose, secolari.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Pastorale giovanile e Catechetica,** in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:

(per gli iscritti prima di ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato), che dura due anni (quattro semestri);

2° Ciclo (Licenza), che dura due anni (tre per la Psicologia);

3° Ciclo (Dottorato), che dura per lo più due anni.

(per gli iscritti da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia,* o *Baccalaureato o Laurea in Scienze dell'Educazione o in Psicologia,* dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia,* o *Licenza o Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia,* dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado,* dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

per gli studenti iscritti da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

CURRICOLO DI PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE MEDIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS)*, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

* La corrispondenza tra il sistema ECTS e il sistema di crediti in uso finora all'UPS è la seguente:

2 crediti UPS (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
3 crediti UPS (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
4 crediti UPS (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
5 crediti UPS (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
6 crediti UPS (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  - EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
  - EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  - EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  - CA0111. Semiotica generale 5 ECTS
  - EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS

  20 ECTS a scelta tra:
  - EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
  - EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
  - EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
  - EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
  - EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
  - EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
  - EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
  - EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  - EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
  - EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
  - EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

  20 ECTS a scelta tra:
  - CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
  - EA1710. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
  - EA0122. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
  - EA0121. Letteratura giovanile 5 ECTS
  - CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
  - EA0322. Storia contemporanea 5 ECTS
  - CA1112. Teoria e tecniche del teatro 3 ECTS
- *Attività integrative (25 ECTS)*
  - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  - EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  - EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EA3512. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS), così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EA0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  CA1223. Politiche dei media 5 ECTS
  EA0423. Storia dei giovani 5 ECTS
  EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA1021. Comunicazione partecipativa e animazione comunitaria 5 ECTS
  EA1320. Didattica generale 5 ECTS
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA0222. Opinione pubblica 5 ECTS
  EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  EA0320. Storia della pedagogia antica, medioevale, rinascimentale 5 ECTS
  EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA FORMAZIONE DELLE VOCAZIONI

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  - EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  - EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
  - EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  - EA0821. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
  - EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
  - EA0820. Pastorale vocazionale 5 ECTS
  - EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
  - EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
  - EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EA3321. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
  - TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata 5 ECTS
  - EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS *oppure* EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione 5 ECTS

  25 ECTS a scelta tra:
  - FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
  - DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
  - TA2130. CM di Direzione spirituale 3 ECTS
  - TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
  - TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
  - TA1930. CM di Teologia spirituale I 3 ECTS
  - TA1931. CM di Teologia spirituale II 3 ECTS
  - TA2030. CM di Teologia spirituale III 3 ECTS
  - TA2031. CM di Teologia spirituale IV 3 ECTS
  - EA1622. Educazione ai media 5 ECTS
  - EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
  - EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
  - EA1021. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS

EA0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale 5 ECTS
EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
EA0010. Corsi di Filosofia o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS), così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del Pastoral Counseling 5 ECTS
EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale 5 ECTS
EA1010. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
30 ECTS a scelta tra:
EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EA3320. Sociologia della religione 5 ECTS
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea 5 ECTS
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia Sociale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
  EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
  EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
  EA3422. Legislazione minorile 5 ECTS
  EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
  EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
  EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
  EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
  EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
  10 ECTS a scelta tra:
  EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
  EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
  EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
  EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  5 ECTS a scelta tra:
  EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
  EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
  EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
  EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- *Attività integrative (25 ECTS)*
  EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
  EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EA3512. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle del primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o di altre università e tra altre attività opportunamente programmate e accreditate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia Sociale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specia-

listica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
  EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
  EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
  EA1110. Pedagogia delle relazioni umane 5 ECTS
  EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
  10 ECTS a scelta tra:
  EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
  EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
  EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  5 ECTS a scelta tra:
  EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  CA0411. Sociologia dei processi culturali 5 ECTS
  EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

EA1320. Didattica generale 5 ECTS
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
50 ECTS a scelta tra:
EA1322. Didattica speciale I 5 ECTS
EA1221. Differenze individuali e didattica 5 ECTS
EA3222. Educazione comparata 5 ECTS
EA1521. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EA1520. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EA1525. Gestione della classe 5 ECTS
EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
EA1321. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
EA1223. Motivazione scolastica 5 ECTS
EA2020. Pastorale scolastica 5 ECTS
EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3223. Scienze e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
EA2023. Scuola cattolica 5 ECTS
EA1421. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS
EA1222. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EA1523. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 25 ECTS*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
  EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS) scelte tra:*
  EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
  EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
  EA1326. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
  EA1324. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
  EA0123. Pedagogia della scuola 5 ECTS
  EA0422. Storia della scuola 5 ECTS
  25 ECTS a scelta tra:
  EA2030. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS
  EA1330. Didattica speciale II 5 ECTS
  EA1323. Didattica speciale III 5 ECTS
  EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
  EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
  EA1327. Formazione a distanza e e-learnig 5 ECTS
  EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche 5 ECTS
  EA1423. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
  EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EA2024. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
  EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA1524. Supervisione dell'insegnante 5 ECTS
  EA1224. Teorie del curricolo 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS) scelte tra:*
  EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Psicologia dell'educazione ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  - EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EA2311. Psicologia cognitiva 5 ECTS
  - EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  - EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  - EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  - EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  - EA3023. Psicologia fisiologica 5 ECTS *oppure* EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
  - EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  - EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS
  - EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS
  - EA0421. Storia della psicologia 5 ECTS
  - EA2822. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
  - EA2922. Teorie e tecniche dei test 5 ECTS
- *Attività integrative (35 ECTS)*
  - EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  - EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS *oppure* EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  - EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EA3512. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 45 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Psicologia ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  - EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EA2322. Psicologia dinamica 5 ECTS
  - EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  - EA2820. Psicologia clinica 5 ECTS
  - EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
  - EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
  - EA2511. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  - EA2811. Psicologia della salute 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS
  - EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

  15 ECTS a scelta tra:
  - EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
  - EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
  - EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  - EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  - EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
  - EA3031. CM di psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività integrative (15 ECTS)*
  - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS *oppure* EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  - EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 5 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

1° CICLO DI BACCALAUREATO O LAUREA 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - C. Nanni)
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0421. Storia della psicologia (5 ECTS - N. Dazzi)
EA1610. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Cangià)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)
EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi
EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0220. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - Z. Trenti)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA1120. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)
EA2311. Psicologia cognitiva (5 ECTS - P. Gambini)
EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS - G. Salvatore)
EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-J.M. Prellezo)
EA3512. Statistica (5 ECTS - M. Pellerey-M. Bay)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA3560. Esercitazioni di Statistica (5 ECTS - M. Pellerey-M. Bay)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi
CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA0721. Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - M.L. De Luca-C. Messana)
EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EA1021. Inculturazione della vita consacrata (5 ECTS - C. De Souza)
EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1221. Differenze individuali e didattica (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1330. Didattica speciale II (5 ECTS - C. Cangià)
EA1420. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea-L. Macario)
EA1521. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1621. Animazione socioculturale (5 ECTS - R. Frisanco)
EA1710. Educazione al cinema e alla televisione (5 ECTS - C. Cangià)
EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2023. Scuola cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
EA2822. Tecniche di indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3023. Psicologia fisiologica (5 ECTS - G. Salvatore)
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - S. Palumbieri)

Seminari
EA0140. Seminario di Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1340. Seminario di Didattica II (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1640. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)

EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EA2540. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2640. Seminario di Psicologia dell'educazione I (5 ECTS - Z. Formella)
EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I (5 ECTS - G. Crea)
EA2741. Seminario di Psicologia della personalità II (5 ECTS - E. Fizzotti)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale I (5 ECTS - M. Gatti)
EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto-M. Piccinno-E. Serra)
EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità (8 ECTS -V.L. Castellazzi-F. Nannini-F. Nasalli Rocca)
EA3250. Tirocinio di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)

Secondo semestre

Corsi
EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
EA0221. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Bissoli)
EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - E. Fizzotti-C. Desbouts-G. Roggia)
EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - O. Pasquato)
EA0621. Educazione degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Goya)
EA1222. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1320. Didattica generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA1321. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1322. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento (5 ECTS - N. Zanni)
EA1622. Educazione ai media (5 ECTS - N. Zanni)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS - C. De Souza)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA2520. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EA3322. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)

Seminari
EA0340. Seminario di Storia della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando)
EA1240. Seminario di Didattica I (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1440. Seminario di Didattica III (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II (5 ECTS - C. Cangià)
EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II (5 ECTS - G. Crea)
EA3440. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0350. Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica (5 ECTS - J.M. Prellezo)
EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1150. Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EA1550. Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1650. Tirocinio di Educazione ai media (5 ECTS - N. Zanni)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale I (5 ECTS - M. Gatti)
EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II (5 ECTS - P. Gambini)
EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I (8 ECTS - A. Arto-A.R. Colasanti- M. Piccinno-E. Serra)
EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella - C. Galmacci)
EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate (5 ECTS - G. Crea-G. Gurrieri)

2° CICLO DI LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA 1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
EA0210. Teologia dell'educazione (5 ECTS -U. Montisci)
EA0320. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale (5 ECTS - F. Casella)
EA0420. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0824. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1010. Storia della pedagogia vocazionale (5 ECTS - G. Roggia)
EA1110. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS - G. Morante)
EA2322. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2323. Attenzione e percezione (5 ECTS - P. Gambini)
EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)

EA2510. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EA2511. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EA3026. Basi fisiologiche del comportamento (5 ECTS - G. Salvatore)
EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon)
EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

Seminari
EA0841. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA2642. Seminario di Psicologia dell'educazione III (5 ECTS - P. Gambini)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)
EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III (8 ECTS - C. Messana-E. Fortunato-C. Ricci -N. Rocchi-V. F.Cappellini)

Secondo semestre

Corsi
EA0123. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
EA0422. Storia della scuola (5 ECTS - J.M. Prellezo)
EA0523. Pedagogia salesiana (3 ECTS - C. Nanni)
EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - G. Morante)
EA0622. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - R.A. Cencini)
EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
EA2123. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)

EA2523. Gestione delle risorse umane (5 ECTS - E. Riccioli)
EA2811. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EA2820. Psicologia clinica (5 ECTS - L. Pastore)
EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Malizia)
EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - B. Bordignon)

Seminari
EA0740. Seminario di Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EA2040. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA3340. Seminario di Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II (8 ECTS - C. de Nitto-S.Barreca-M.L. De Luca-E. Riccioli)
EA2661. Esercitazioni di Consulenza e intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
EA2960. Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Cursi)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	*EA1820 Vallabaraj* EA0322 Casella EA1021 de Souza EA1621 Frisanco EA3220 Malizia	*EA1610 Nanni/Cangià* EA1621 Frisanco EA2230 Pastore C. EA3220 Malizia	*EA3511 Orlando* EA0610 Pellerey/Grzadziel EA1821 Vallabaraj EA2020 Trenti EA2023 Bordignon	*EA3110 Mion* EA0721 Macario/Quinzi EA2120 de Souza EA2411 Arto EA2922 Crea	*EA1610 Nanni/Cangià* EA0721 Macario/Quinzi EA1221 Comoglio EA2120 de Souza EA2411 Arto FA0341 Palumbieri
9,35	*EA2310 Gambini* EA1021 de Souza EA1621 Frisanco EA3220 Malizia	*EA1820 Vallabaraj* *EA2310 Gambini* EA0921 De Luca/Messana EA2230 Pastore C.	*EA0310 Casella* EA0920 Gahungu EA1330 Cangià EA1821 Vallabaraj EA2023 Bordignon EA2822 Castellazzi	*EA3110 Mion* EA0721 Macario/Quinzi EA2120 de Souza EA2411 Arto EA3020 De Luca	*EA1610 Nanni/Cangià* EA1020 Roggia EA1221 Comoglio EA1821 Vallabaraj
10,35	*EA3511 Orlando* EA0610 Pellerey/Grzadziel EA1021 de Souza	*EA1820 Vallabaraj* *EA2310 Gambini* CA0910 Pasqualetti EA0521 Biancardi EA0921 De Luca/Messana	*EA0310 Casella* EA0920 Gahungu EA1330 Cangià EA2822 Castellazzi EA2922 Crea	*EA3410 Orlando/Vettorato* EA1020 Roggia EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA3020 De Luca EA3023 Salvatore FA0341 Palumbieri	*EA3410 Orlando/Vettorato* *TA2060 Balderas* EA1020 Roggia EA1221 Comoglio EA2121 Trenti FA0341 Palumbieri
11,25	*EA3511 Orlando* EA0521 Biancardi EA0610 Pellerey/Grzadziel	*EA3321 Bajzek* CA0910 Pasqualetti EA0921 De Luca/Messana EA2020 Trenti EA2122 de Souza	*EA3110 Mion* DB0501 Pudumai Doss EA1330 Cangià EA2122 de Souza EA2822 Castellazzi EA2922 Crea	*EA3321 Bajzek* DB0501 Pudumai Doss EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA3020 De Luca EA3023 Salvatore	*EA3410 Orlando/Vettorato* *TA2060 Balderas* EA0322 Casella EA2121 Trenti
12,15	*EA0111 Nanni* EA0521 Biancardi EA2023 Bordignon	*EA0310 Casella* *TA2060 Balderas* CA0910 Pasqualetti EA2020 Trenti	*Assemblea*	*EA3321 Bajzek* DB0501 Pudumai Doss EA0920 Gahungu EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA3023 Salvatore	EA0322 Casella
15,00	*EA0111 Nanni* *EA0421 Dazzi* EA1421 Zanni EA1710 Cangià	EA0140 Nanni EA0540 Biancardi EA0840 Llanos EA0940 Gahungu EA1040 Roggia EA1420 Zanni EA1941 Montisci EA2140 de Souza EA2240 Pastore C. EA2360 Gatti M. EA2540 de Nitto EA2640 Formella EA2741 Fizzotti	EA0850 Llanos EA1151 Cursi EA1521 Desbouts EA1640 Nanni/Scancarello EA1950 Montisci EA2740 Crea EA2850 Castellazzi/ Nannini/Nasalli EA3250 Malizia/Pieroni	*EA1450 Zanni* EA0950 Gahungu EA1050 Roggia EA1340 Comoglio EA1510 Crea/Macario EA1950 Montisci EA2461 Arto/Piccinno/ Serra EA2850 Castellazzi/ Nannini/Nasalli	**N.B.** I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	*EA3320 Bajzek* EA0221 Bissoli EA2321 Fizzotti	*EA3320 Bajzek* *EA3512 Pellerey/Bay* EA0821 Goya EA3221 Malizia	*EA3512 Pellerey/Bay* *TA2420 Tonelli* EA0122 Freni EA3221 Malizia	*TA2420 Tonelli* EA0122 Freni EA0221 Bissoli EA1222 Comoglio EA2130 de Souza EA2610 Formella	*EA3510 Casella* EA0222 Fizzotti/Desbouts/ Roggia EA0720 Quinzi EA1321 Comoglio
9,35	*EA0110 Nanni* EA0221 Bissoli EA1320 Pellerey/Grzadziel	*EA0820 Llanos* *EA2311 Gambini* *EA3320 Bajzek* EA0821 Goya EA2720 Messana EA3221 Malizia	*EA3512 Pellerey/Bay* EA0122 Freni EA2610 Formella	*EA3121 Mion* *TA2420 Tonelli* EA1222 Comoglio EA2130 de Souza EA2720 Messana EA3010 De Luca	*EA3510 Casella* EA0222 Fizzotti/Desbouts/ Roggia EA0720 Quinzi EA1321 Comoglio
10,35	*EA0110 Nanni* EA0621 Orlando EA1320 Pellerey/Grzadziel EA3120 Mion	*EA0110 Nanni* EA0821 Goya EA1320 Pellerey/Grzadziel	*EA1120 Orlando* EA1622 Zanni EA2610 Formella	*EA3025 Salvatore* *EA3121 Mion* EA1222 Comoglio EA2130 de Souza EA2720 Messana EA3010 De Luca	*EA0220 Trenti* EA0222 Fizzotti/Desbouts/ Roggia EA0720 Quinzi EA1321 Comoglio EA3120 Mion
11,25	*EA0522 Giraudo* *EA0820 Llanos* *EA1120 Orlando* *EA2220 Pastore C./Bissoli* *EA2311 Gambini*	*EA3121 Mion* *EA2220 Pastore C./Bissoli* EA0621 Orlando EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	*EA1120 Orlando* EA1622 Zanni EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	*EA3025 Salvatore* EA1622 Zanni EA1920 Montisci EA2321 Fizzotti EA3010 De Luca	*EA0220 Trenti* *EA0522 Giraudo* EA1920 Montisci EA3120 Mion
12,15	*EA0522 Giraudo* *EA0820 Llanos* *EA2311 Gambini*	*EA3510 Casella* EA0621 Orlando EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	*Assemblea*	*EA3025 Salvatore* EA2321 Fizzotti	*EA0220 Trenti* EA1920 Montisci
15,00	EA0321 Pasquato EA1060 Roggia EA1150 Ferraroli EA1322 Melogno EA1650 Zanni EA1740 Cangià EA2450 Arto/Colasanti/ Piccinno/Serra	EA0340 Casella EA0640 Orlando EA0860 Llanos EA1325 Zanni EA1440 Desbouts EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore C. EA2360 Gatti M. EA2361 Gambini	*EA3560 Pellerey/Bay* EA0850 Llanos EA0950 Gahungu EA1550 Desbouts EA1950 Montisci EA2660 Formella/Galmacci EA2950 Crea/Gurrieri EA3440 Orlando/Vettorato	EA0350 Prellezo EA0960 Gahungu EA1050 Roggia EA1240 Comoglio EA1450 Zanni EA1950 Montisci EA2641 Crea EA3322 Pandolfi	**N.B.** I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 4° 5° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0210 Montisci	EA0320 Casella EA0420 Biancardi EA0824 Llanos EA1110 Morante	EA1110 Morante EA2431 Arto	EA1010 Roggia	EA1010 Roggia
9,35	EA0320 Casella EA2322 de Nitto	EA0420 Biancardi EA1110 Morante EA2322 de Nitto EA3231 Malizia/Bordig.	EA2431 Arto	EA1010 Roggia EA2323 Gambini	EA0210 Montisci
10,35	EA0320 Casella EA0420 Biancardi EA0824 Llanos EA3026 Salvatore	EA2322 de Nitto EA3231 Malizia/Bordig.	CA0411 Cepeda EA2323 Gambini EA2431 Arto	EA3410 Orlando/ Vettorato	EA0210 Montisci EA3410 Orlando/ Vettorato
11,25	EA0824 Llanos EA2511 Gambini EA3026 Salvatore EA3231 Malizia/Bord.	EA0930 Gahungu EA3026 Salvatore	CA0411 Cepeda EA2323 Gambini	EA0930 Gahungu	CA0411 Cepeda EA3410 Orlando/ Vettorato
12,15	EA2511 Gambini	EA0930 Gahungu EA2511 Gambini	*Assemblea*		
15,00	EA2510 Colasanti	EA0753 Orlando EA0841 Llanos EA2642 Gambini	EA1452 Zanni EA2750 Messana e coll.		

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 4° 5° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0422 Prellezo EA1121 Macario/Quinzi EA2021 Pajer EA2321 Fizzotti EA3513 Bordignon	EA0622 Orlando EA1422 Desbouts EA2123 Paganelli	EA0922 Cencini EA0620 Morante EA2123 Paganelli		EA2131 de Souza EA2820 Pastore L.
9,35	EA0422 Prellezo EA1121 Macario/Quinzi EA2021 Pajer EA3513 Bordignon	EA1422 Desbouts EA2123 Paganelli	EA0922 Cencini EA3031 De Luca	EA0123 Nanni EA0622 Orlando EA0924 Gahungu	EA2131 de Souza EA2820 Pastore L.
10,35	EA2021 Pajer EA2523 Riccioli EA3232 Malizia	EA0620 Morante	EA0523 Nanni EA0922 Cencini EA1422 Desbouts EA1822 Pudumai Doss EA3031 De Luca	EA0622 Orlando EA0123 Nanni EA0924 Gahungu	EA2820 Pastore L.
11,25	EA2523 Riccioli EA3232 Malizia	EA0123 Nanni EA0422 Prellezo EA0620 Morante EA3513 Bordignon	EA0523 Nanni EA1822 Pudumai Doss EA3031 De Luca EA3232 Malizia	EA0924 Gahungu EA2321 Fizzotti	
12,15	EA2523 Riccioli	EA1121 Macario/Quinzi	*Assemblea*	EA2321 Fizzotti	
15,00	EA0941 Gahungu EA2811 Colasanti EA3450 Cursi	EA2040 Trenti EA2960 Fizzotti EA3340 Bajzek		EA0740 Macario/Quinzi EA2550 de Nitto e coll. EA2661 Formella	

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EA0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione:* 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Professione pedagogista teorico?* (Roma, Ifrep 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep 2006). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EA0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. La filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. 2. La tradizione filosofica occidentale. 3. La filosofia contemporanea e le caratteristiche del filosofare oggi. 4. Panoramica dei temi e problemi della filosofia contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore. Un dizionario di filosofia. Saranno consigliate letture di complemento e utilizzati effetti di mass-media e new media. Per chi ha fatto storia della filosofia nella scuola secondaria, si svilupperà in particolare la filosofia del '900.

EA0122. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche.

La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse.

La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici secondo il pensiero di diversi autori appartenenti a aree geografiche differenti.

Il programma dunque si articolerà secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura e della critica letteraria dal '400 al '900. 2. La libertà come responsabilità nell'opera di F.M. Dostoevskij, con particolare riferimento al romanzo *I fratelli Karamazov*. 3. L'assurdo come sfida al significato, nel romanzo *La nausea* di J.P. Sartre. 4. La consegna educativa di I. Calvino in *Lezioni americane.*

Testi:

ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); RODLER L., *I termini fondamentali della critica letteraria* (Milano, Mondadori 2004); DOSTOEVSKIJ F.M., *I fratelli Karamazov* (Milano, BUR 2005); SARTRE J.P., *La nausea* (Torino, Einaudi 2001); CALVINO I., *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio* (Milano, Mondadori 1993).

EA0123. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

I. *Parte generale.* 1. Il senso di una pedagogia della scuola. 2. Le principali teorie della scuola nel nostro secolo: dalle scuole nuove al cognitivismo. 3. La scuola come istituzione formativa nel quadro del sistema sociale di formazione e in prospettiva di educazione permanente. 4. Scuola e cultura: il problema della cultura scolastica e dei saperi oggi. 5. Scuola e apprendimento: dai programmi al curricolo, ai piani di studio personalizzati. 6. La soggettività e le soggettività scolastiche: la comunità educativa scolastica, le reti territoriali, tra autonomia e sussidiarietà. II. *Parte speciale.* 1. La riforma della scuola in Italia e nel mondo: le idee e le leggi. 2. Lo psicologo scolastico.

Testi:

Dispense del Professore. DELORS J. (ed.), *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Raffaello Cortina 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003). Testi di lettura da apposito elenco. Documenti specifici da analizzare.

EA0140. Seminario di Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

Nella casa di Psiche e di Sofia: la ricerca del senso della vita nell'era della globalizzazione e del virtuale, tra cura di sé e impegno civile.

Testi:

GALIMBERTI U., *La casa di Psiche. Dalla psicoanalisi alla pratica filosofica* (Milano, Feltrinelli 2006).

EA0210. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teologia cristiana; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Chiesa; Educazione cristiana; Epistemologia pedagogica; Interdisciplinarità; Teologia dell'educazione*, in: J.M. PRELLEZO-C. NANNI-G. MALIZIA (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: Orientamenti Pedagogici 30 (1983) 647-664, 839-855; GROPPO G.-UBERTALLI G.A., *L'educazione cristiana: natura e fine*, in: N. GALLI (a cura), *L'educazione cristiana negli insegnamenti degli ultimi pontefici. Da Pio XI a Giovanni Paolo II* (Milano, Vita e Pensiero 1992) 25-62; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberíades 2003).

EA0220. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo. Esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

Introduzione: - La dimensione religiosa nell'esperienza umana; - Le scienze della religione e la ricerca teologica nel curricolo di Scienze dell'Educazione. *Analisi*: - La dimensione religiosa nell'educazione; - Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; - L'articolazione della ricerca religiosa. *L'interpretazione della religione*: - Progetto umano e presagio religioso; - Opzione religiosa e linguaggio religioso; - Le forme della comunicazione religiosa; - Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione; *La risorsa educativa della religione*: - Libertà dell'uomo e opzione religiosa; - Responsabilità personale e rapporto religioso; - Realizzazione personale e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; Testi base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); ID., *Educare alla fede* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e significato educativo di un saggio sull'educazione religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (Macmillan, London, 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Cittadella, Assisi 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); BLOS P., *L'adolescenza come fase di transizione* (Roma, Armando 1993); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *La sfida di Dio* (Milano, Mondadori 2001); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); POLITI M., *Il ritorno di Dio* (Milano, Mondadori 2004); PORCILE SANTISO M.T., *Con occhi di donna. Identità Ministero Spiritualità Contemplazione Parola* (Bologna, EDB 1999); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA0221. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CESARE BISSOLI

Argomenti: I tratti costitutivi della Bibbia

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. La collocazione della Bibbia nella religione cristiana. 3. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia, letteratura, messaggio. 4. La prima fase: l'Antico Testamento. 5. La seconda fase: il Nuovo Testamento, segnatamente i vangeli. 6. Le grandi linee del pensiero biblico. 7. La figura di Gesù di Nazaret.

Testi:
Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); BISSOLI C., *Una Bibbia sempre giovane. Tracce per un incontro* (Leumann, LDC 1998).

EA0222. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. EUGENIO FIZZOTTI - CRISTIAN DESBOUTS - GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

1. Esperienza morale e responsabilità sociale. 2. Coscienza morale personale e norme oggettive. 3. Principi di morale professionale. 4. La professione come autorealizzazione e come servizio. 5. Il segreto professionale tra norma giuridica e norma deontologica. 6. Diritto all'anonimato e rispetto della privacy. 7. Le prospettive etiche del consenso informato del minore. 8. Problemi etici dell'accompagnamento del morente. 9. Interrogativi etici sull'uso di internet. 10. Competenze, ruoli, formazione, specializzazione e aggiornamento: valenze deontologiche delle professioni di aiuto.

Il corso prevede, oltre a lezioni frontali, incontri con professionisti che operano in particolari campi di interesse educativo e formativo (scuola, consultori, comunità terapeutiche, case famiglia per minori, case famiglia per malati di Aids, strutture penitenziarie, gruppi sportivi, ecc.), al fine di esaminare insieme le problematiche etiche che incontrano nel loro lavoro.

La prima parte del corso, tenuta dal Prof. Fizzotti, è identica per tutti. Nella seconda parte i partecipanti si suddivideranno per curricolo e saranno guidati da docenti diversi per approfondire le tematiche specifiche del proprio codice deontologico.

Testi:
Codici deontologici di singole professioni (psicologi, insegnanti, counselor, operatori sanitari, educatori professionali, animatori sportivi, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); *Lo psicologo al lavoro. Contesti professionali, casi e dilemmi, deontologia* (Milano, Angeli 2000); *Studium educationis. Rivista per la formazione nelle professioni educative. Vol. 3: Etica e deontologia nelle professioni educative e formative* (Padova, CEDAM 2004).

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione

dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si approfondiranno, in particolare, i contesti storico-culturali, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia e un settore monografico relativo all'educazione nell'Islam.

Testi:

CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e Pedagogia nei solchi della storia*, 3 voll. (Torino, SEI 1996); CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2005); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); *Nuove questioni di storia della pedagogia*, 3 voll. (Brescia, La Scuola 1977); PRELLEZO J.M. (Coord.)-NANNI C.-MALIZIA G. (edd.), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Torino-Roma, LDC-SEI-LAS 1997). Per la parte monografica: ZANI G. L., *Educazione in Islam. Fonti, storia, prospettive* (Brescia, La Scuola 2005).

EA0320. Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende approfondire i contenuti ed ampliare le conoscenze per il periodo preso in esame per dare un fondamento storico e una accentuata base umanistica allo studio delle problematiche legate al fatto dell'educazione.

Il corso comporta, oltre lo studio di un manuale di riferimento, l'analisi di testi classici o di altre opere che saranno proposti all'inizio delle lezioni. Saranno possibili approfondimenti più personalizzati da concordare con il professore.

Testi:

MARI G., *L'"agire educativo" tra antichità e mondo moderno* (Brescia, La Scuola 2003); BALLANTI G., *Pagine educative di un millennio. Alle origini d'Europa (sec. VI-XV), da Boezio a C. De Pisan* (Lecce, Pensa Multimedia 2002); CAPUTO F., *Etica e pedagogia*, vol. I: *Linee di teorizzazione etica e pedagogica nel pensiero classico e medievale* (Cosenza, Pellegrini 2005); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e Pedagogia nei solchi della storia*, vol. 1-2 (Torino, SEI 1996); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); FRASCA R., *Educazione e formazione a Roma. Storia, testi, immagini* (Bari, Dedalo 1996); GARIN E., *L'Educazione in Europa 1400/1600* (Bari, Laterza 1976); GARIN E., *L'umanesimo italiano. Filosofia e vita civile nel Rinascimento* (Bari, Laterza 1994); *Nuove questioni di storia della pedagogia*, vol. I: *Dalle origini alla riforma cattolica* (Brescia, La Scuola 1977); PRELLEZO J.M. (Coord.)-NANNI C.-MALIZIA G. (edd.), Dizionario di Scienze dell'Educazione (Leumann-Torino-Roma, LDC-SEI-LAS 1997).

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). Introduzione: alle radici del CA. 1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec.

II-III). - In Occidente: Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. Tertulliano. - In Oriente: Origene. 2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 3. CA pre e post/costantiniano a confronto. Un CA in decadenza. 4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi.

II. Catechesi (=C). 1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): Didaché. - Apologisti: Giustino. Teofilo d'Antiochia. 2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. Cirillo di Gerusalemme. G. Crisostomo. - In Occidente. Ambrogio di Milano. Agostino d'Ippona.

III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII).

IV. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: *Dispense* del Professore (Roma 2005); PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia,* in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi,* Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari.* Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Casale Monferrato, Marietti ^{2}2006) coll. 935-962. II. Catechesi: *Dispense* del Professore (Roma 2006); PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum, Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Apporccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi,* in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EA0322. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si analizzeranno, in particolare, alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia del XIX e XX secolo, da studiare su uno dei manuali proposti, e un settore monografico relativo al mondo islamico nel XX secolo. Saranno possibili approfondimenti più personalizzati da concordare con il professore.

Testi:

SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza ^{3}2005); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, L'Ottocento* (Bari, Laterza 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, Il Novecento* (Bari, Laterza 2002); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. L'Ottocento e il Novecento* (Roma, Carocci 2002); VILLANI P., *L'età contemporanea XIX-XX secolo* (Bologna, il Mulino ^{3}1998). Per la parte monografica: SCHULZE R., *Il mondo islamico nel XX secolo. Politica e società civile*, traduzione di A. MICHLER (Milano, Feltrinelli 2004).

EA0340. Seminario di Storia della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Infanzia e educazione.

Testi:

BOBBIO A.-ZANI G.L., *Culture dell'infanzia. Teoria pedagogica e realtà sociale* (Brescia, La Scuola 2001); BOBBIO A., *Bambini culture persona. Analisi di pedagogia dell'infanzia* (Brescia, La Scuola 2005).

EA0350. Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Argomenti:

1. *Introduzione: problematica e orientamenti generali:* Storiografia e metodo storico. Fonti e bibliografia nell'ambito delle scienze dell'educazione. Archivi. Biblioteche. Centri di documentazione. Internet. 2. *Metodi e tecniche.* Tappe del lavoro storico-pedagogico. 3. *Esercizi* di applicazione nei diversi settori. Ricerca di archivio. Contestualizzazione di un tema/problema. Edizione critica di manoscritti. 4. *Valutazione* del cammino percorso.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{2}2001); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); LODOLINI E., *Archivistica. Principi e problemi* (Milano, Angeli ^{9}2000); LOZANO J., *El discurso histórico* (Madrid, Alianza 1987); TOPOLSKI J., *Metodologia della ricerca storica* (Bologna, Il Mulino 1975); TOSH J., *Introduzione alla ricerca storica* (Firenze, La Nuova Italia 1989).

EA0420. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in àmbito scolastico ed ecclesiale. IV. *La pastorale catechistica nell'Ottocento*: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991) (2ª ed. extracommerciale 2006, a cura di G. BIANCARDI); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983²) ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005).

EA0421. Storia della psicologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NINO DAZZI

Argomenti:

1. Storia della psicologia e storia della scienza. La prospettiva interna e la prospettiva esterna. Cenni di storiografia della psicologia, specie in rapporto alla periodizzazione e all'approccio per "scuole", non per tematiche discipli-

nari. 2. Le origini della psicologia nel pensiero greco. La lunga storia "filosofica" della psicologia (in particolare l'influsso del dualismo cartesiano, la teoria della conoscenza empiristica, l'associazionismo, la fondazione delle scienze dell'uomo e l'illuminismo, gli ideologi). 3. Ulteriori influenze nel secolo XIX: Herbart e la matematizzazione della psicologia. Il paradigma psicofisico di Fechner. L'apporto fondamentale della fisiologia (fisiologia degli organi di senso e fisiologia del cervello) in Francia, Germania e Inghilterra. 4. Wundt e la fondazione del laboratorio di Psicologia fisiologica a Lipsia (1879). Gli sviluppi dell'impostazione wundtiana negli USA (Titchener). Il funzionalismo americano e le sue varie fasi. 5. La psicologia in Russia e in Unione sovietica. Origini e sviluppi della reflessologia (Sechenov, Bechterev, Pavlov). La scuola storico-culturale (Vigotskij, Lurija, ecc). 6. La psicologia della Gestalt come reazione al wundtismo. Origini, principi, campi di applicazione. Gli sviluppi della Gestalt negli Stati Uniti. 7 Il comportamentismo: le origini. I collegamenti con la psicologia animale. La carriera di Watson. Fasi diverse del comportamentismo: il neocomportamentismo (Guthrie, Hull, Tolman, Skinner). 8. La psicologia cognitivista come nuovo paradigma. La filiazione paradossale dal comportamentismo. Il recupero della "mente". Fasi e sviluppi del cognitivismo. 9. Freud e la tradizione psicoanalitica e psicodinamica in generale. 10. Piaget e la scuola di Ginevra.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura), *Storia della Psicologia* (Bologna, Il Mulino 1982 e edizioni seguenti); DAZZI N.-MECACCI L., *Storia antologica della psicologia* (Firenze, Giunti 1982 e ristampe successive); THOMPSON P., *Storia della psicologia* (Torino, Bollati Boringhieri 1972 e ristampe successive); MECACCI L., *Storia della psicologia del Novecento* (Bari, Laterza 1994); LUCCIO R., *Storia della Psicologia* (Bari, Laterza 2000); SMITH R., *Storia della psicologia* (Bologna, Il Mulino 2004).

EA0422. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Argomenti:

1. *Problemi introduttivi:* 1.1. Storia, storia della pedagogia, storia della scuola. 1.2. Orientamenti metodologici. 2. *Momenti della storia della scuola:* 2.1. Nell'Antico Oriente. 2.2. In Grecia. 2.3. Nell'Antica Roma. 2.4. Nel cristianesimo antico. 2.5. Nel Medioevo. 2.6. Nel Rinascimento. 2.7. Nel *secolo del metodo*. 2.8. Nel *secolo dei lumi*. 2.9. La scuola tra Romanticismo e Rivoluzione industriale (scuole di mutuo insegnamento, scuola infantile, scuole tecnico-professionali). 3. *La scuola nel sec. XX:* 3.1. Movimento delle *scuole nuove*. 3.2. Esame più approfondito di alcune realizzazioni significative. 3.3. Indirizzi attuali.

Testi:
PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 voll. (Torino, SEI 1999). RICHÉ P., *Écoles et enseignement dans le Haut Moyen Age* (Paris, Picard Éditeur 1989). GRENDLER P.F., *Schooling in Renaissance Italy: literacy and learning, 1300-1600* (Baltimore/London, The Johns Hopkins University Press 1989). Per l'ultimo tema del programma: *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: "Orientamenti Pedagogici" 46 (1999) 419-622 (numero monografico). Diverse voci di: PRELLEZO J.M.-NANNI C.-MALIZIA G. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Torino-Roma, LDC-LAS-SEI 1997).

EA0521. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:
Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983^2), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EA0522. Il sistema preventivo nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo e rieducativo totale. I. *Contesto storico*: 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea»

educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergere di don Bosco educatore preventivo*: 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti significativi.

Modalità di svolgimento: il corso prevede 30 ore di lezione frontale e due esercitazioni di 4/6 pagine dattiloscritte.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, Editorial CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos.* Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EA0523. Pedagogia salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco (Don Bosco e il sistema preventivo: un'idea e un'anima - Rileggere la condizione giovanile oggi - L'ispirazione cristiana nell'educazione - Educare preventivamente nell'oggi della globalizzazione). - 2. La qualità del sistema preventivo: il metodo e il fine (La "ragione-religione-amorevolezza" nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multicultura, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo - L'essere "onesti cittadini e buoni cristiani", e santi, nell'epoca della globalizzazione, della laicità, del pluralismo religioso, del fondamentalismo e delle sette) - 3. Il sistema preventivo in funzione (La relazione educativa, il "sistema" e l'"assistenza" - La comunità educativa: la "casa, lo spirito di famiglia", il territorio, il mondo - Le "opere e i giorni" dell'educare, tra tempo di lavoro e tempo libero, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: l'oratorio, la piazza, il muretto e oltre.

Testi:

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); NANNI C., *Il Sistema preventivo di don Bosco. Prove di rilettura per l'oggi* (Leumann, LDC 2003).

EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario propone l'approfondimento di alcuni temi scelti anche sulla base dell'interesse degli studenti. A titolo d'esempio si indicano: 1. Dopo la pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, riflessione sulla natura del testo di catechismo: piccola *summa* teologica? Sussidio che propone una fede inculturata? Raccolta di testi-fonte per la fede? *Catechismus fons*? Catechismo e direttorio. 2. La problematica attuazione del principio della fedeltà a Dio e all'uomo in alcuni progetti catechistici. 3. L'immagine nel testo di catechismo.

Testi:

PAUL E.-STACHEL G.-LANGER W., *Katechismus-Ja? Nein? Wie?* (Einsiedeln, Benziger 1982); LEHMANN K., *Il Catechismo come modo di trasmettere la fede*, in: *Communio* 12 (1983) 67, 53-59; BRODEUR R., «De catéchisme en catéchisme: enjeux du changement en pastorale», in: CHAGON R.-VIAU M. (a cura), *Études pastorales: pratiques et communautés* (Montréal, Les Éditions Belarmin 1986) 85-104; ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Il catechismo ieri e oggi. Studi sul significato dei catechismi nel passato e nel presente della catechesi della Chiesa* (Leumann, LDC 1987); alcuni contributi del volume già in *Salesianum* 49 (1987) 287-358; MADRIGAL SALAS A., *El Catecismo en la Catequesis*, in: *Medellín* 13 (1987) 479-489; AUDINET J., «Le modèle "catéchisme", fonction et fonctionnement», e PLONGERON B., «Qu'est-ce que produire un catéchisme?», in: COLIN P. ET ALII (a cura), *Aux origines du catéchisme en France* (Paris, Desclée 1989) 267-271 e 272-283; *Concilium* 25 (1989) n. 4, dedicato a: *Catechismo universale o inculturazione? comunicazione della fede?*, 653-666; BIANCARDI G., *Il Catechismo della Chiesa Cattolica nel dibattito pastorale-catechetico*, in: *Salesianum* 56 (1994) 43-80, ora in: AMATO A.-DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M. (a cura), *La catechesi al traguardo. Studi sul Catechismo della Chiesa Cattolica* (Roma, LAS 1997) 119-153; ADLER G., «Le paradigme perdu!» e PLONGERON B., «De déplacements en déplacements: le poids des mots!», in: BRODEUR R.-CAULIER B. (edd.), *Enseigner le catéchisme: autorités et institutions XVIe-XXe siècles* (Saint-Nicolas, Les Presses de l'Université Laval-Paris, Cerf 1997) 447-455; 459-466.

EA0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MICHELE PELLEREY - DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro defini-

zione. 11. L'impostazione del percorso educativo 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID, *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); BRUNER I., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); MEIRIEU P., *La pédagogie entre le dire et le faire* (Paris, ESF 1995); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto* (Roma, LAS 1993); LAENG M., *Educazione alla libertà* (Teramo, Lisciani & Giunti 1992); MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer* (Paris, ESF 1991); BRUNER J., *Acts of Meaning* (Cambridge, Harvard University Press 1990); GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); ID., *La pratica de la educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); MASSA R., *Le tecniche e i corpi* (Milano, Unicopli ^{2}1986); DECI E.L.-RYAN R.M., *Intrinsic Motivation and Self-Determination in Human Behavior* (New York, Plenum 1985); BERTIN G.M., *Educazione alla ragione* (Roma, Armando 1986).

EA0620. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. La pedagogia speciale si qualifica come "pedagogia del diverso" e ne precisa le caratteristiche: l'attenzione al soggetto da educare, la predisposizione di progetti formativi adeguati a difficoltà di apprendimento, l'insegnamento individualizzato, la preoccupazione di venire incontro ai bisogni differenziati di una molteplicità di soggetti. 2. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia...). 3. La pedagogia speciale deve confrontare questi nuovi saperi, senza rischiare di perdere, nella ricerca della scientificità, la sua complessa identità, senza ridursi a mero tecnicismo o semplice controllo razionale; indagando sui caratteri dei processi di crescita e di determinazione della formazione; interrogandosi sullo statuto epistemologico della ricerca pedagogica. 4. Nell'uso di strumenti specifici per il processo educativo speciale, la pedagogia generale costituisce come lo sfondo integratore nell'ambito del quale si costruiranno le premesse per il miglioramento dell'educazione specifica alla diversità, per coltivare l'humus dentro il quale ricercare le risposte adeguate ai bisogni speciali.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et ALII,

Introduzione alla pedagogia speciale (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap* (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali* (Milano, Guerini Studio 1998); CANEVARO A. et ALII, *Pedagogia speciale dell'integrazione. Handicap: conoscere e accompagnare* (Firenze, La Nuova Italia 1996); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia* (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2003); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erikson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erikson 2003); DI NUOVO S.-BUONO S., *Famiglie con figli disabili. Valori, crisi evoltuiva, strategie di intervento* (Troina, Città aperta 2004); POSTACCHINI S., *Solo disabile. L'handicap nel tempo dell'abbandono* (Molfetta, La Meridiana 2004); TRISCIUZZI L.-GALANTI M.A, *Pedagogia e didattica speciale per insegnanti di sostegno e operatori della formazione* (Pisa, ETS 2001); DELLE CHIAIE M.C., *Disabilità e Garanzie sociali. Integrazione e opportunità della persona disabile* (Roma, Edizioni Interculturali 2002); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curricolo flessibile nella scuola dell'autonomia* (Roma, Anicia 2002); GONZALES E. (a cura), *Necesidades educativas especiales. Intervención pricoeducativa* (Madrid, CCS 2000); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); BELLETTI F. (a cura) *Dopo di noi, insieme a noi. Famiglie e servizi nella cura dei disabili* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2004); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità* (Milano, Angeli 1999); PAVONE M. *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria* (La Scuola, Brescia 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica* (Anicia, Roma 2003).

EA0621. Educazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti: l'esperienza anglosassone e quella scandinava. Il percorso dell'UNESCO: le Conferenze internazionali dell'Educazione degli Adulti e i FORUM mondiali dell'Educazione. Il percorso dell'UE: cooperazione culturale e necessità dell'educazione per tutti. L'Educazione degli Adulti nella prospettiva attuale della *longlife learning*. 2. Modulo: Società della conoscenza. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. Il pubblico dell'Educazione degli Adulti. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. 3. Modulo: L'adulto oggi. Modelli di apprendimento. Fondazione teorica. L'adulto oggi: Aspetti problematici e ricerca sull'adultità. Modelli di apprendimento dell'adulto. Verso una teoria organica di fondazione dell'apprendimento degli adulti. L' Educazione degli Adulti tra educazione e forma-

zione. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. La progettazione della formazione. Il modello biografico e autobiografico. L'animazione socioculturale. Tecnologie della Comunicazione e Informazione (le TCI) nell'apprendimento degli adulti. Metodologie d'aula. Comunità di pratica, Circoli di studio. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Figure di operatori/formatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti. Competenze professionali e formazione continua dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

I contenuti del corso sono integrati con *Lavoro personale*: Elaborazione del progetto/piano formativo per un adulto in situazione (elaborato su indicazioni del professore e da lui rivisto). *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geografica, singola nazione). Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Appunti del Professore. Manuale di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001). Altri Manuali: ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATELLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); GUETTA S.-DEL GOBBO G., *I saperi dei Circoli di Studio. Proposte teorico-metodologiche per operatori del lifelong learning* (Tirrenia, Edizioni del Cerro 2005); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Angeli ^{2}1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARTIN J.-P.-SAVARY E., *Formateur d'adultes. Se professionaliser. Exercer au quotidien* (Lyon, Chronique Sociale 2005); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); REGGIO P., *L'esperienza che educa. Strategie d'intervento con gli adulti nel sociale* (Milano, Unicopli 2003).

EA0622. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova "forma mentis" circa l'agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multiculturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologica e le prospettive operative dell'educazione interculturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell'intercultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. *Modulo 1*: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2*: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3*: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4*: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell'intercultura. *Conclusione:* la nuova frontiera educativa dell'intercultura e possibilità di superamento

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale. Sarà inoltre costituito un gruppo multiculturale per un'esperienza di lavoro interculturale su alcune tematiche antropologiche rilevanti.

Verifica e Valutazione: alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d'accordo con il Professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COLOMBO E., *Le società multicuturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L. (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L'interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Angeli 2004); Ferrarotti F., *La convivenza delle culture. Un'alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI

M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Manduria-TA, Lacaita 1998); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); Orlando V. (a cura), *Educare nella multicultura*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A. (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); Portera A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e didattici* (Milano, Vita e Pensiero 2003); Portera A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa, teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); WALLNÖFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000).

EA0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli all'applicazione della progettazione educativa in situazioni diverse, individuali (PEI) e comunitarie (PEG).

L'insieme di queste conoscenze, competenze e abilità sono elementi irrinunciabili nel processo formativo di un educatore/pedagogista sociale.

Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze.

Prerequisiti ideali per la partecipazione: aver frequentato i corsi di Pedagogia generale, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia sociale.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P.,

La dimensione antropologica del progetto, in: L. SANICOLA- G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Raffaello Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); PELLEREY M., *Progettazione Educativa/Didattica*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Roma, LDC-LAS-SEI 1997) 863-866; SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 1999). Il quarto capitolo è tutto sulla "*Progettazione educativa territoriale*", pp. 109-139.

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. Compiti di sviluppo e compiti educativi: apprendistato della professione uomo; il metodo educativo nella pedagogia evolutiva. 3. Strutturazione della personalità ed educazione. 4. Organizzare l'azione educativa e individuare gli obiettivi. 5. La domanda educativa: infanzia, fanciullezza, preadolescenza, adolescenza, giovinezza. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva. 7. La comunità come luogo di relazione educativa. 8. Stare insieme: il conversare tra educando e educatore.

Testi:

Dispense; CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana,* voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003).

EA0721. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. I compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. La giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 3. La validità e il primato dell'istituzione educativa e familiare. 4. La cultura educativa della famiglia. 5. Le

implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 6. L'educazione dei figli: apprendistato della professione uomo. 7. Responsabilità personali e sociali dell'educazione e della formazione. 8. Amore coniugale, famiglia, educazione in tre documenti di Giovanni Paolo II. 9. Orientamenti metodologici: il metodo educativo nella pedagogia familiare; giustificazione di una metodologia dell'educazione familiare. 10. La famiglia e il progetto di vita: quadro descrittivo; elementi essenziali.

Testi:

Dispense; BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York, Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985).

EA0740. Seminario di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Relazioni genitori e figli e crescita umana. Ruolo delle figure parentali. Doveri dei genitori e doveri dei figli.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica, Compendio (a cura del Papa Benedetto XVI). Dato il 28 giugno 2005, vigilia della Solennità dei SS. Pietro e Paolo, anno primo di Pontificato; BENEDETTO XVI, *Deus caritas est* (Città del Vaticano, LEV 2006); CREPET P., *I figli non crescono più* (Torino, Einaudi 2005); ID., *Non siamo capaci di ascoltarli* (Torino, Einaudi 2001); MACARIO L., *Genitori, i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 2001).

EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e alla progettazione di interventi educativi e di reti educative.

Il tirocinio sarà organizzato secondo una metodologia di intervento socio-educativo efficace coniugando analisi della realtà territoriale, esplorazioni delle reti sociali e progettazione del lavoro di rete in ambito educativo.

Il lavoro di riflessione e ricerca si soffermerà sul rapporto società/territorio, spazio pubblico interazione sociale e necessità di riscoprire e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa.

L'approccio di rete aiuterà a comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, ad apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia.

L'attivazione di laboratori per la progettazione di interventi e la costruzione di reti educative nel territorio consentirà di sperimentare vie operative efficaci per un nuovo welfare educativo.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: "Professione Pedagogista", 1(2002), 25-30. DI NICOLA P., *La rete metafora dell'appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete* (Milano, Angeli 1998); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: "Professione Pedagogista", 2-3(2003), 74-99; MAGUIRE L., *Il lavoro sociale di rete. L'operatore sociale come mobilizzatore e coordinatore delle risorse informali della comunità* (Trento, Erickson 1987); MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: "La Famiglia", 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, in: "Orientamenti Pedagogici", 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SANICOLA L.-PISCITELLI D.-MASTROPASQUA I., *Metodologia di rete nella giustizia minorile* (Napoli, Liguori 2002); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999).

EA0820. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Il cammino storico della Pastorale Vocazionale, con speciale attenzione alla Pastorale Vocazionale contemporanea. 2. Lo statuto epistemologico della Pastorale Vocazionale: Identità scientifica; l'oggetto proprio; le motivazioni (antropologica, teologica, ecclesiologica e quelle apportate dai segni dei tempi; gli agenti; i destinatari; il metodo d'approccio; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze della progettazione, dell'organizzazione e della tecnologia, scienze pastorali); prospettive di una scienza in cammino. 3. Il fenomeno vocazionale: a) sorgente teologica; b) sorgente ecclesiale; c) sorgente antropologica. 4. I riferimenti fondamentali dell'animazione vocazionale: qualità specifica dell'animazione; cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; rapporto con i settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accogliere e discernere l'identità vocazionale; b) proporre ideali e orientare le scelte; c) iniziare nella missione e aiutare a costruire il progetto di vita; accompagnare persone e gruppi nella fedeltà. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale catechistica, pastorale giovanile. 7. Le differenti età e l'applicazione del modello: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. Gli animatori vocazionali: profilo e formazione. 9. Progettazione ed organizzazione della Pastorale Vocazionale. 10. Pastorale Vocazionale in contesto (continentale, congregazionale...): a) condizioni vocazionali; b) principali indicazioni normative locali; c) situazione degli operatori vocazionali.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002).

EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BENITO GOYA

Argomenti:

1. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Dinamismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. Maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore; GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'umanité* (Bruxelles, CDRR 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); MURPHY D., *The death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004).

EA0824. Teoria e tecnica del counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso offre una base teorica e propone esperienze di applicazione pratica accompagnata da una verifica guidata.

Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione dalla psicoterapia e dalla direzione spirituale. 2.

Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto, prospettive. 3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. Dinamismi del processo del *Counseling*: 4.1 stabilire una relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 4.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 4.3 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 4.4 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto). 5. *Counseling* Vocazionale: un modello di applicazione del *Counselling* al campo vocazionale (fiducia iniziale; apertura e scoperta di sé; discernimento e dinamica della decisione; facilitare la crescita e l'autonomia come modalità di accompagnamento vocazionale).

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2004-2005); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erickson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd), *Counselling. Prospettive e applicazioni (*Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole ^{7}2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counselling* (trad. italiana *Dizionario di Counselling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto (*Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicoterapia* (Roma, Quaderni Aspic, 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson, 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling (*Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* (Trento, Erikson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counselling and helping* -trad.it. *Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia 1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications, 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* (Bologna, EDB 2005).

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Ricerca e approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale e/o di gruppo.

1. L'analisi della condizione giovanile e vocazionale di un territorio. 2. Tecniche e strumenti di conoscenza di sé in ausilio del discernimento. 3. Psicologia e vocazione: esigenza e condizioni del diagnostico psicologico. 4.

Analisi e presentazione delle riviste specializzate nella PV (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vita consacrata, Testimoni...). 5. Studio di una tematica di PV in una rivista specializzata per un periodo di tempo. 6. L'animazione vocazionale nel territorio. 7. Cultura e Vocazione: analisi della presenza della vocazione in una determinata cultura. 8. Pastorale Vocazionale al femminile: aspetti caratterizzanti dell'animazione vocazionale rivolta al mondo femminile. 9. Pastorale Vocazionale al femminile: La donna come agente di Pastorale Vocazionale. 10. Pastorale Vocazionale al femminile: La donna, come destinataria di Pastorale Vocazionale. 11. Il concetto di vocazione nell'attualità. 12. L'animazione vocazionale nella vita dei santi (scegliere uno, o paragonarne due). 13. Le attuali problematiche della Pastorale Vocazionale, in rapporto alle persone con tendenze omosessuali. 14. Sfide all'animazione vocazionale a partire dalla condizione giovanile odierna. 15. Analisi del contributo di qualche rivista del vasto campo delle scienze umane all'animazione vocazionale. 16. Nuove vocazioni. Osservatorio di movimenti, congregazioni, nuovi modelli vocazionali.

EA0841. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale.

1. Identità o natura del counseling vocazionale; 2. Counseling vocazionale in prospettiva umanistica; 3. Contributo dell'Analisi transazionale al Counseling vocazionale; 4. Counseling vocazionale in una prospettiva integrata; 5. La dipendenza affettiva nella relazione d'aiuto; 6. L'empatia nel Counseling vocazionale; 7. La motivazione umana nel Counseling vocazionale; 8. Interiorizzazione dei valori nel Counseling vocazionale; 9. Contributo al Counseling vocazionale di alcune riviste specializzate sul Counseling; 10. Counseling di Gruppo e vocazione; 11. Rapporto tra Counseling vocazionale e direzione spirituale; 12. La maturazione umana come processo come oggetto del Counseling vocazionale; 13. Counseling vocazionale nella prospettiva della Gestalt; 14. Counseling vocazionale in relazione con la dimensione corporea; 15. Counseling vocazionale in rapporto alla dimensione affettivo-sessuale.

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Analisi di esperienze e sussidi ed elaborazione di proposte di pastorale vocazionale

Il tirocinio prospetta il seguente percorso: 1. L'impostazione fondamentale del tirocinio. 2. Rilevamento e analisi di alcune esperienze nel campo: visite a istituzioni (seminario; centri di animazione vocazionale di livello diocesano, nazionale, mondiale, religiosi; riviste), incontri e interviste con operatori e testimoni qualificati, analisi di sussidi esistenti. Il lavoro si svolgerà sul campo

secondo un progetto di osservazione previamente elaborato dagli studenti sulla base delle proprie ipotesi in forma programmata e documentata. 3. Elaborazione di strumenti e sussidi utili per l'azione sul campo, privilegiando l'applicazione nei contesti di provenienza. 4. Verifica periodica, integrazione e aggiornamento critico; valutazione conclusiva delle realizzazioni.

EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Le esercitazioni combinano brevi introduzioni teoriche per ogni tema e l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Introspezione sul dialogo come origine, cammino e meta dell'uomo; dialogo e processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. 5. Approfondimento dell'ascolto attivo: a) La comprensione del contenuto. b) La comprensione delle finalità. c) La valutazione della comunicazione non verbale. d) Controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali. e) Ascolto e pregiudizio. f) I filtri emotivi e mentali: immediati; a lungo termine. g) Gli ostacoli: esterni; fisici (rumore e movimento); mentali. 6. Approfondimento dell'ascolto riflessivo: la risposta "riflessiva"; Il messaggio "io"; il messaggio "sensibile"; domande chiuse e aperte; ascoltare senza giudicare; strategie per migliorare l'ascolto. 7. Secondo passo: la parola giusta e i suoi segreti. 8. L'empatia: che cos'è? 9. Atteggiamenti e risposte che bloccano il dialogo e la risposta empatica; Riformulazione del contenuto e del sentimento. 10. Il colloquio nella relazione d'aiuto. 11. La relazione d'aiuto come processo.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma-UPS, 2006-2007). CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale* (Gardolo-Trento, Erickson ^{2}2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica* (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto* (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica* (Roma, LAS ^{5}1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling* (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* (Trento, Erickson ^{3}2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback* (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui*; ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio,* Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

La mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa. La situazione problematica attuale: aspetti della questione, opinioni e orientamenti di soluzione. Le linee portanti delle soluzioni attuali: i collegamenti con le comunità ecclesiali e le conseguenze di una nuova priorità pastorale; la comunità formativa e il principio di partecipazione; i formatori: preparazione e azione; progetti e piani formativi. Progetto formativo di una casa di formazione: fine, obiettivi, contenuti e metodi della formazione; l'intenzione e la disponibilità vocazionale; le dimensioni della formazione: maturità e virtù umane di base e d'esercizio, identità vocazionale specifica e spiritualità conseguente, formazione pastorale culturale e pastorale per la missione. Formazione iniziale e permanente: due fasi di un unico percorso. Profilo generale e globale di un agente pastorale.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius*, Decreto sulla formazione sacerdotale, in: AAS 58 (1966) 713-727; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma 1970); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); *La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana* (Città del Vaticano, LEV 1980); CAPRILE G, *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); CENCINI A., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); GAHUNGU M-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); MASSERONI E., *Optatam totius, Decreto sulla formazione sacerdotale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MARIA LUISA DE LUCA - CINZIA MESSANA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità normale: linee essenziali delle principali teorie di personalità. La personalità normale e patologica; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa.

Testi:

LINGIARDI V. *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Il Saggiatore 2004). Altre letture specifiche saranno indicate dai docenti all'inizio del corso.

EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di "problematica psicologica" nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Difficoltà e crisi oggi nella vita sacerdotale e religiosa: tentativo di analisi della situazione. 4. Le cause maggiori delle crisi attuali: dalla crisi d'identità alla crisi affettiva; il ruolo dell'ambiente culturale. II. *Gestione delle problematiche e prospettive di soluzione* 5. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi: vissuto realista e meno realista, esiti e soluzioni varie delle situazioni critiche. 6. Ruolo e funzione dell'ambiente ecclesiale nei momenti difficili nella logica della formazione permanente. 7. Prospettive per il futuro.

Testi:

Dispense del Professore. Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è di proporre l'approfondimento dell'argomento sul progetto formativo di una casa di formazione di EA0920. Intende offrire elementi fondamentali e riflessioni sui concetti di "progetto", di "itinerario formativo", di "programmazione", di "realizzazione dell'itinerario", e di "valutazione", con riferimento al discorso della formazione dei presbiteri e dei consacrati. Il corso spiega in modo particolare come programmare un itinerario formativo: definire le finalità (l'ideale di uomo da formare) e stabilire gli obiettivi generali e specifici sulle varie tappe dell'itinerario; formulare correttamente gli obiettivi; analizzare la situazione di partenza dei formandi (il quadro di riferimento teorico e il quadro situazionale); selezionare i contenuti, le attività e le esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati; scegliere i metodi, le strategie e gli strumenti efficaci per attuare la programmazione. Parla dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa. Inoltre, esso offre elementi e criteri di valutazione: perché fare la valutazione e quando farla, la valutazione dell'azione formativa e dei suoi risultati (l'insegnamento e la formazione), la valutazione della maturità raggiunta, la valutazione dell'apprendimento, la valutazione dei formatori, gli strumenti di valutazione e i loro limiti, la valutazione prima di alcuni momenti importanti del cammino vocazionale. Il corso piega anche la differenza tra la valutazione intermedia di un incontro o di un

esperimento, e la valutazione finale di una determinata tappa formativa, in vista della programmazione di una nuova tappa o di eventuali correzioni. Le applicazioni riguardano sempre il progetto per la formazione dei presbiteri e dei religiosi.

Testi:

DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge, Dessain, ^{7}1992); DE LANDSHEERE V. et G., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF 1976); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS ^{2}1990); PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); RUTA G., *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatore catechisti* (Leumann, LDC 2002); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995) 209-224: 271-278; TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981).

EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso intende offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dell'animazione e formazione vocazionale nella pastorale di una comunità concreta come la parrocchia. Alcune sue articolazioni sono: vocazioni e ministeri: dalla *Koinonia* alla *diakonia*; pedagogia pastorale vocazionale: esperienza di Chiesa comunione, famiglia di Dio e missione; superamento dell'idea di una Chiesa clericale; formazione di un laicato maturo e promozione della sua ministerialità multiforme; formazione di vari gruppi di servizio e di movimenti ecclesiali; alcuni mezzi e strumenti per l'animazione vocazionale e l'approfondimento del discorso vocazionale in rapporto con il territorio.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992) 34-41; ID., *Vita consecrata*. Esortazione apostolica sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, n. 64, in: AAS 88 (1996) 377-486; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *I piani pastorali diocesani per le vocazioni*, in: Enchiridion Vaticanum 6 (1977-1979) 518-575; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA-SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Cura pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari*. Documento conclusivo del II Congresso Internazionale di vescovi e responsabili delle vocazioni ecclesiastiche (Leumann, LDC 1983); PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Sviluppi della pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari* (Roma 1992); CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI,

Parrocchia e vocazione (Roma, Rogate 1983); AGRESTI G., *Nel popolo di Dio le diverse vocazioni sono complementari*, in: Vocazioni 4 (1972) 324-331; CASTELLANI I., *La pastorale delle vocazioni. Proposta di itinerari vocazionali nella comunità cristiana* (Milano, Paoline 1997); CENCINI, *Una parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità parrocchiale* (Milano, Paoline 2004); DAL MOLIN N., *Parrocchia: voglia di comunità*, in: Vocazioni 1 (2004) 18-26; DEL VECCHI M.R.-URBINI M.L, *Come far emergere il volto vocazionale della Parrocchia?*, in: Vocazioni 1 (2004) 37-42; FALLICO A., *Comunità e accompagnamento vocazionale*, in: CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Giovani oggi. Dalla proposta alla scelta vocazionale* (Roma, Rogate 1985) 127-190; FALLICO A., *Dal piano diocesano al piano parrocchiale: l'attenzione del parroco e della comunità alla dimensione vocazionale*, in: Vocazioni 2 (1997) 10-15; GHIZZONI L., *Il prete come "guida spirituale" a servizio dell'animazione vocazionale in parrocchia*, in: Vita pastorale 4 (1997) 134-136; MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni. Storia, dottrina, esperienze, prospettive* (Roma, Rogate 1993).

EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l'Esortazione apostolica "*Pastores dabo vobis*" di Giovanni Paolo II sulla formazione dei presbiteri che Dio vuole dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente non può realizzarsi veramente, se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di analizzarne i tratti caratteristici e raccoglierne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è, quindi, lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare le grandi linee di un progetto per la formazione dei presbiteri. La comunità educativa del seminario o la diocesi dovrà studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicando gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, e i mezzi da impiegare per raggiungere questi obiettivi. Il seminario assegnerà un posto particolare alla formazione permanente.

Testi:

BESNARD P.-LIÉTARD B., *La formation continue* (Paris, PUF-Collection "Que sais-je" n. 1655, 1976); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero* presbiterale (Roma, LAS 1996); GONZALEZ L.-J., *Proceso de maduración psiquico-espiritual del sacerdote*, in: *Formación sacerdotal permanente*, Encuentro latinoamericano sobre formación permanente del clero, Caracas, 29 mayo - 4 junio de 1977 (Bogotà, CELAM 1978) 43-53,96-107; GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata. Alla luce dell'esortazione post-sinodale* (Bologna, EDB 1997); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa*

(Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000); STOUDT R.S., *The Midlife Crisis. God's Second Call*, in: Review for Religious 54 (1995) 1, 131-142.

EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Programmare le finalità formative e gli obiettivi intermedi. Il fine e gli obiettivi di un progetto. Come formulare correttamente gli obiettivi? La verifica o valutazione di un progetto. Perché farla e quando farla? Come farla? Secondo quali criteri? Alcune domande per orientare la verifica di un progetto formativo. Come verificare un progetto per la formazione dei presbiteri?

Testi:

La ricerca della documentazione fa parte del lavoro del seminario. Saranno forniti alcuni testi-base. Vedere anche la bibliografia di EA 0924.

EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali *(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre)*: Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative, esperienze e problemi concreti relativi all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. Preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno. 2. Preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. Acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta. 4. Esame finale della ricerca e valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi.

EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto per, poi, elaborare modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:
GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale*. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis» (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: Seminarium 30 (1990) 1-2, 187-203. Materiale offerto dal Professore, e qualche ratio formationis o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EA1010. Storia della pedagogia vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sulla figura del can. J. Lahitton e sulle sue riflessioni in tema di teologia e formazione sacerdotale. Tutto questo per comprendere meglio il periodo dal Concilio Vaticano II fino ai nostri giorni e cercando quindi di evidenziare le risorse, i nodi e le prospettive che emergono, in vista della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nei vari continenti.

Testi:
LAHITTON J., *La vocation sacerdotale: traité théorique et pratique* (Paris, Beauchesne 1913); LAHITTON J., *Deux conceptions divergentes de la vocation sacerdotale: exposé, controverse, conséquences pratiques* (Paris, Lethielleux 1910); MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni - Storia*, in: AA.VV. (CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia – Storia della Pedagogia* (Milano, Soc. Ed. Libraria 1971); AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); XODO C., *Culture e Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; annate di *Vocazioni*, *Orientamenti Pedagogici*, *Seminarium*, *Seminarios*, *Rogate ergo* dal 1960 ad oggi.

EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROGGIA GIUSEPPE

Argomenti:

Il Corso, avendo come orizzonte di riferimento la riflessione del Convegno ecclesiale di Verona (16-20 ott. 2006), dal titolo: *Testimoni di Cristo Risorto, speranza del mondo*, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, con particolare riferimento alle sfide che sollecitano la testimonianza e la speranza della Chiesa.

II. Il quadro teorico della formazione e la testimonianza della speranza.

III. Il quadro situazionale della formazione all'interno di un mondo che cam-

bia: la società, la Chiesa, la vita consacrata, l'équipe dei formatori ed i formandi di fronte al progetto formativo. IV. Fine ed obiettivi della formazione in un clima culturale povero e bisognoso di speranza. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione di forte impronta testimoniale. VI. Le dimensioni della formazione testimoniale: umana, spirituale, intellettuale e professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale verso la formazione continua: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma, LEV 2002); AA.VV., *Passione per Cristo. Passione per gli uomini* - Atti Del Congresso Internazionale della Vita Consacrata (Milano Paoline 2005); CEI (a cura), *Testimoni di Cristo Risorto, speranza del mondo. Documento preparatorio al Convegno Ecclesiale di Verona* (Milano, Ancora 2005); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J. , *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ^{3}1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003).

EA1021. Inculturazione della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *L'incontro fra la cultura e la vita consacrata oggi*: Rilevanza del rapporto, le ragioni di un impegno; 2. *Alcuni principali concetti di cultura*: le caratteristiche più importanti della cultura; 3. *Le sfide ed i problemi*: la varietà

delle situazioni, il significato della vita consacrata nella cultura moderna e postmoderna; 4. *Il concetto di inculturazione*: i principi ed i paradigmi fondamentali dell'inculturazione; gli atteggiamenti e le condizioni per l'inculturazione; 5. *Metodologia dell'inculturazione*: Implicazioni operative; 6. *Ripercussioni per gli elementi della vita consacrata*: la missione, i voti, la vita in comune, la preghiera, il carisma dell'istituto, la formazione, ecc.

Testi:

Dispense del Professore; AA.VV., *La vita consacrata e la sfida dell'inculturazione. XXI Convegno del "Claretianum"* (Roma, Rogate 1996); CARRIER H., *Évangile et cultures. De Léon XIII à Jean-Paul II* (Città del Vaticano, LEV 1986); SCARVAGLIERI G., *Vita consacrata e inculturazione* (Bologna, Dehoniane 1999).

EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulla celebrazione del 40° di *Perfectae Caritatis*. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal Professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EA1020)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EA1060. Esercitazioni di Dinamica dell'équipe formatrice
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abi-

litazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:
Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EA1110. Pedagogia delle relazioni umane
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:
1. La relazione umana è un rapporto tra persone ed è caratteristica dell'uomo. Essa comprende variabili comportamentali, dipendenti dalla natura di ogni individuo, e variabili affettive, dipendenti dal tipo di rapporto che lega le persone coinvolte in esso. 2. Alcuni degli aspetti comuni a tutti i rapporti umani acquistano una particolare rilevanza nella relazione educativa, dal momento che essa è prima di tutto un rapporto umano: la mediatezza, l'analogia dei mezzi di comunicazione, l'attenzione educativa condivisa, la professionalità dell'educatore. 3. L'importanza delle relazioni è riconosciuta universalmente in ogni processo formativo ed anche nei processi terapeutici e riabilitativi. 4. La relazione educativa si differenzia in quanto possiede delle caratteristiche che perseguono lo scopo unico di promuovere lo sviluppo e la crescita, oltre che prevenire e/o contribuire a curare particolari stati di disagio (familiare, personale, psichico, ecc...), affinché la persona si realizzi perseguendo le finalità che le sono più consone.

Testi:
MAURI A.-TINTI C., *Formare alla comunicazione efficace. Percorsi di gruppo per lo sviluppo di relazioni efficaci nelle professioni educative, sociali e sanitarie* (Trento, Erickson 2002); GORDON T., *Relazioni efficaci. Come costruirle, come non pregiudicarle* (Molfetta, La Meridiana 2005); TOMARCHIO M.S. (a cura), *Prassi didattica e pedagogia relazionale* (Roma, Armando 2002); CAPURSO M., *Relazioni educative e apprendimento. Modelli e strumenti per una didattica significativa* (Trento, Erickson 2004); VENTRE A., *La relazione di aiuto. Alla ricerca della propria umanità* (Bologna, EDB 2005); OERTICARI P., *Pedagogia critica della prassi comunicativa e cognitiva* (Bologna, Clueb 2004); DE BENI M., *Comunicare per amare. Il dialogo nella vita di coppia* (Roma, Città Nuova 2005); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Bologna, EDB 2005).

EA1120. Pedagogia sociale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:
I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Questioni previe. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. Diversità di concezioni della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. La Pedagogia Sociale e la Community care. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Protagonismo sociale e logica delle reti: appartenenza e partecipazione sociale. Società a rete e animazione dei network. Il territorio luogo di relazioni e di reti: la comunità educante. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: costruire reti educative. Condivisione e fondazione del lavoro educativo di rete. La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. I soggetti educativi e il loro protagonismo. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. Una mediazione della rete educativa: la banca educativa. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. La "Banca Educativa". 7. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale.* Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La funzione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada.

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Dispense del Professore. ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Sarà anche suggerita la lettura di uno dei seguenti Manuali di Pedagogia Sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutici nella Pedagogia Sociale* (Milano, Angeli 2004); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2004); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); SARRACINO V.-FIENCO M.R. (a cura), *Lineamenti di pedagogia sociale* (Napoli, Liguori 2005); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999). Altre indicazioni bibliografiche saranno indicate durante il corso.

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. LORENZO MACARIO – GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Condizioni per una adeguata maturazione umana. 2. Gli obiettivi del processo di prevenzione e di rieducazione: organizzazione dell'intervento educativo. 3. I ragazzi difficili (a rischio, disadattati, delinquenti). 4. Lettura in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici. 6. L'educatore e la sua formazione.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza* (Brescia, La Scuola 1988).

EA1150. Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti ad individuare alcune dinamiche presenti nelle comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi privilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento del minore in comunità. 3. Principi di dinamica di gruppo. 4. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 5. Alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata in una comunità per i minori a rischio.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ORLANDO VITO - GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del

Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programmaazione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EA1220. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti:

1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Come apprende lo studente: Le strategie di apprendimento (l'attivazione delle conoscenze previe, la rappresentazione delle conoscenze, l'idea principale/sintesi, tecniche di rappresentazione delle conoscenze, l'autoregolazione e la metacognizione, il self-questioning). 7. Come l'insegnante insegna: l'istruzione attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento (lo scaffolding, il coaching, il modeling/pensare ad alta voce).

Testi:

Dispense del Professore.

EA1221. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

L'attenzione alle differenze individuali nell'apprendimento e insegnamento oggi è un tema di particolare rilievo e importanza. Numerose ricerche e analisi sottolineano la necessità di un insegnamento rispettoso delle diversità degli studenti in una classe. Il corso, sulla base di un esame delle diversità di capacità cognitive, di interessi, di stili di apprendimento e costrutto emotivo, cerca una strada per un insegnamento che rispetti le diversità presenti in una classe eterogenea. In particolare, seguendo le riflessioni di Carol Tomlinson, si cerca di integrare le esigenze espresse dagli studenti, quelle del curricolo e quelle dell'insegnante.

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006); TOMLINSON C.A. & MCTIGHE J., *Integrating differentiated instruction e understanding by design* (Alexandria, ASCD 2006).

EA1222. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

La nuove richieste di apprendimento che vengono dalla società in cambiamento, la critica a un certo tipo di valutazione quantitativa, una nuova concenzione di apprendimento.

Testi:

Dispense offerte dal Professore; COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere con il portfolio* (Milano, RCS 2004).

EA1240. Seminario di Didattica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: Insegnare a riflettere e a pensare criticamente

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al tema dell'insegnare a riflettere e pensare criticamente.

EA1320. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MICHELE PELLEREY - DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Il campo della didattica. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia

dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 2. La ricerca didattica tra modelli sperimentalisti e modelli ideografici: la ricerca-azione e la ricerca basata su progetti. Sapere pratico e sapere teorico. Per una epistemologia della pratica didattica. 3. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. Le componenti fondamentali di una competenza: conoscenze, abilità e disposizioni interne stabili. L'acquisizione e il transfer delle competenze. Metodi e strumenti di valutazione delle competenze. Il portfolio e il bilancio delle competenze. 4. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale. I processi auto-regolativi secondo le teorie socio-cognitive e secondo J. Kuhl. Controllo esterno e autocontrollo dell'apprendimento scolastico.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); DAMIANO E., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI ^{2}1994); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); MEIRIEU P., *Faire l'école, faire la classe* (Paris, ESF 2004); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P, *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); PERRENOUD, P. *Dèvelopper la pratique réflexive dans le métier d'enseignant* (Paris, ESF 2001); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching. Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); LANEVE C., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997).

EA1321. Metodi di insegnamento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nel contesto del panorama dei metodi di insegnamento, il corso intende introdurre alla metodologia della mediazione sociale.

Testi:

TOMLINSON C.A., *Adempiere la promessa di una classe differenziata* (Roma, LAS 2006).

EA1322. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il corso prospetta uno scenario che considera fondamentali non le singole discipline, ma le coordinate da dare alla formazione, ovvero la sensibilità agli insiemi complessi, ai saperi multidimensionali e ai problemi essenziali. In al-

tre parole, uno scenario che presenta la didattica impegnata con le sfide della contestualizzazione, della messa-in-relazione, della globalità e della complessità degli ambiti disciplinari.

Gli obiettivi del corso vertono attorno alla conoscenza e alla descrizione dei principi organizzatori della conoscenza che aprono le frontiere tra le discipline; attorno alla descrizione dei meccanismi che sottostanno alla divisione del sapere in ambiti disciplinari; attorno alla capacità di operare una sintesi personale della complessità dei saperi facendo riferimento ai diversi ambiti disciplinari, e infine attorno alla costruzione di un progetto pratico di organizzazione didattica che tenga conto delle fasce evolutive dell'utenza della scuola.

I contenuti del corso trattano della definizione di didattica speciale e dei principi organizzatori della conoscenza e del concetto di competenza. Trattano del "progetto culturale" che sostiene l'impegno didattico, dei concetti di *know what, know how* e *being able to* o *expertise*. Nel corso viene trattata la didattica in riferimento al *coverage* dei grandi ambiti disciplinari, in particolare: la didattica della dimensione trascendentale-religiosa, la didattica della coltivazione dell'aspetto contemplativo visto come *intus legere* (scienze psicologiche e pedagogiche), la didattica dell'educazione alla cittadinanza solidale (scienze ecologiche, storiche, antropologiche, economiche e sociali), la didattica della comunicazione (scienze psicologiche, massmediali, informatiche e telematiche), la didattica della coltivazione della sensibilità estetica (educazione fisico/ritmica, musicale, teatrale e pittorica), la didattica del leggere e scrivere per dovere e del leggere e scrivere per piacere, la didattica della matematica e delle scienze fisiche, astronomiche, biologiche e geografiche impostata sul binario del *problem setting* e del *problem solving*.

Il corso viene svolto attorno a nuclei teorici esplicitati attraverso lezioni frontali, materiale multimediale e ricerca personale svolta dagli studenti.

Testi:

CANGIÀ C., *Dispense, schemi e materiali multimediali*; GARDNER H., *Sapere per comprendere. Discipline di studio e disciplina della mente* (Milano, Feltrinelli 1999); MORIN E., *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero* (Milano, Raffaello Cortina 2000).

EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articolerà in unità che tratteranno argomenti puntuali. Ogni unità si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. 1. *Internet una rete di reti:* - La filosofia della rete internet. - La storia di internet. - Esempi di architettura di una rete odierna. 2. *Alcune dimensioni di internet:* - Dimensione socio-politica - Dimensione economico-commerciale. - Dimensione multimediale della rete e degli strumenti. 3. *Internet come possibilità didattica:* - Quantità di informazione disponibile in rete - Possibilità di comunicazione globale - Possibilità di interagire a livello internazionale

- Alcune applicazioni di internet in ambito formativo. 4. *Ricadute di internet nel mondo della formazione.* - Motivazione e Apprendimento – Insegnamento tradizionale e internet: alcuni problemi - La classe e il mondo esterno - L'aula tradizionale e il mondo del web - Internet e maturazione della persona. 5. *I siti internet:* - Elementi di un sito - Gli attori - Aspetti tecnici operativi - Esempi di siti scolastici. - Ricerca in internet in piccoli gruppi di siti scolastici e analisi delle diverse parti. - Problemi pedagogici didattici di una formazione in internet - Confronto di modelli formativi on line.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1330. Didattica speciale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Didattica delle lingue

Il corso pone le basi teoriche della glottodidattica fondata sull'azione. In esso, dopo la considerazione dell'attualità italiana ed europea in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, viene presentata la ricerca attuale sulle scienze della comunicazione e della persona in relazione nonché sulle scienze diadiche, soprattutto la neurolinguistica. Partendo dalla definizione del linguaggio fatta da Ludwig Wittgenstein secondo la quale il significato delle parole risiede nell'uso che di esse si fa nell'ambito di infiniti giochi linguistici, il corso si sofferma sul pensiero del filosofo del linguaggio John Austin che considera la lingua come «mezzo per fare delle cose» e del linguista John Searle che distingue tra forza locutoria e forza illocutoria delle frasi e presenta considerazioni che delineano una glottodidattica radicata nell'azione e nella sensorialità di bambini e ragazzi. Da tale base teorica viene offerta una panoramica sulla semiotica teatrale in riferimento all'insegnamento/apprendimento delle lingue e le ragioni che fanno della multimedialità un'opportunità glottodidattica unica. Considerazioni fondate sulla sinergia che si crea grazie alla compresenza del teatro e del computer confluiscono nella gestione della classe-*troupe* e nel ruolo dell'insegnante-regista.

Testi:
CANGIÀ C., *L'altra glottodidattica* (Firenze, Giunti 1998); CILIBERTI A., *Manuale di glottodidattica* (Firenze, La Nuova Italia 1994); FREDDI G., *Azione, gioco, lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini* (Padova, Liviana 1990); RICHARDS J.C.-T.S. RODGERS, *Approaches and methods in language teaching. A description and analysis* (Cambridge, Cambridge University Press 1986); PORCELLI G., *Principi di glottodidattica* (Brescia, La Scuola 1994); TITONE R., *Teaching foreign languages. An historical sketch* (Washington D.C., Georgetown University Press 1968); TITONE R. (ed.), *La personalità bilingue* (Milano, Bompiani 1995) trad. it. di C. CANGIÀ.

EA1340. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti: La prospettiva costruttivista nell'insegnamento e apprendimento

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al tema dell'apprendimento e delle conseguenze relative all'insegnamento a partire da una prospettiva che considera lo studente attivo e al centro dell'apprendimento.

Testi:
Materiali offerti dal Professore.

EA1420. Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo:* - Il mondo scolastico e il mondo tecnologico. - L'istruzione programmata e le macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione:* - Tecnologia e processi di insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica:* - Tecnologia dell'educazione: studio dei mezzi tecnologici o mediazione tra scienza e vita. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi:* - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Mezzi tecnologici e processi di insegnamento/apprendimento. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione:* - Aspetti problematici nell'uso degli strumenti nella comunicazione di un messaggio. - L'immagine fissa e l'immagine in movimento. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative:* - Strumenti dell'ultima generazione e processi formativi. – Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. - Nuovi modelli formativi.

Testi:
Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti ad essa legati in 5 moduli. Ogni modulo viene concretizzato attraverso una parte espo-

sitiva presentata con lezioni cattedratiche ed un approfondimento successivo fatto insieme in classe o nei gruppi. 1. *Lavoro e società moderna:* - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Nuova organizzazione e nuovi problemi. 2. *Solidarietà e globalizzazione:* - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Globalizzazione e Paesi in via di sviluppo. - Nuove povertà e solidarietà. 3. *Scuola e Formazione professionale nell'era digitale:* - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Formazione Professionale. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione 4. *Giustizia sociale e mondo del lavoro:* - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 5. *Unità complementare e facoltativa:* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Ricerca di documentazione in internet sul mondo del lavoro.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:
La scuola: comunità educativa. Il sistema "comunità educativa" e i sottosistemi che la compongono: studenti, insegnanti, genitori, contesto sociale della scuola. La comunità educativa come comunità professionale. Gli insegnanti: nucleo della professionalità della comunità. Obiettivi dello sviluppo della professionalità. Rapporto tra comunità degli insegnanti, professionalità e prestazioni dell'allievo. Metodi per sviluppare la professionalità.

Testi:
LIPTON L.-WELLMAN B., *Making mentoring work* (Alexandria, ASCD 2003); SAGOR R., *Guiding school improvement with action research* (Alexandria, ASCD 2000); SAGOR R., *How to conduct collaborative action research* (Alexandria, ASCD 1993); JOYCE B.-SHOWERS B., *Student achievement through staff development* (Alexandria, ASCD 2002).

EA1440. Seminario di Didattica III
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti: Neuroscienza, ricerca sul cervello e didattica
Lo sviluppo della neuroscienza ha portato anche a rivolgere uno sguardo nuovo e diverso sul processo di apprendimento. Il seminario propone lo studio

di alcuni argomenti introduttivi e lo studio dell'approccio neuroscientifico a problemi come la memoria, le emozioni, l'apprendimento, l'attenzione.

Testi:

ERLAUER L., *The Brain-compatible Classroom. Using what we know about learning to improve teaching* (Alexandria, ASCD 2003); FREEMAN J., *Come pensa il cervello* (Torino, Einaudi 2000); JENSEN E., *Teaching with the Brain in Mind* (Alexandria, ASCD 1998); KANDEL E.R.-SCHWARTZ J.H.-JESSELL T.M., *Principi di Neuroscienze* (Milano, Ambrosiana ^{3}2003); SPRENGER M., *Learning & Memory. The brain in action* (Alexandria, ASCD 1999); SYLWESTER R., *A Celebration of Neurons. An educator's guide to the human brain* (Alexandria, ASCD 1995); WOLFE P., *Brain Matters. Translating research into classroom practice* (Alexandria, ASCD 2001).

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. – Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi/benefici/invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. – Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* – Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. – Avviamento/utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* – Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni esportazione immagini - Esercizi guidati su strutturazione di presentazioni con diapositive, collegate ipertestualmente ad un primo livello. 6. *Unità facoltativa* - Problemi con diversi tipi di software per lo stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali, strutturati in piccole unità. 1. *I colori:* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una pre-

sentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in un segnale digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni, utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Preparazione di una presentazione multimediale.* - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE CREA - LORENZO MACARIO

Argomenti:

Prima parte del corso: Modelli di orientamento, con particolare riferimento alle diverse caratteristiche dell'attività di orientamento; le dimensioni psicologiche del processo di orientamento; i processi decisionali e motivazionali nella scelta; metodologia di orientamento: l'uso dei test nell'orientamento, valutazione delle attitudini, degli interessi e dei valori; orientamento nell'ambito scolastico; orientamento professionale; valutazione delle risorse e delle competenze.

Seconda parte del corso: 1. Significato e ambito del concetto di Orientamento: l'orientamento come processo di autodefinizione personale. 2. Il giovane in situazione di orientamento: incidenza e condizionamenti economici, sociali, culturali, politici, religiosi, scolastici. 3. L'orientamento come guida educativa: evoluzione storica del concetto e della pratica dell'orientamento; problematica attuale, questioni aperte; centralità della prospettiva educativa. 4. L'orientamento come momento sintetico dell'azione educativa. 5. Metodologia dell'orientamento: i momenti dell'azione di orientamento: momento diagnostico, informativo, formativo.

Testi:
Per la prima parte: SORESI S., *Orientamenti per l'orientamento* (Firenze, Giunti 2005); PETRUCCELLI F., *Psicologia dell'orientamento* (Milano, Angeli 2005); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *L'orientamento nella scuola media. Manuale teorico-pratico per insegnanti, psicologi e pedagogisti* (Roma, Carlo Amore 2005); DI FABIO A., *Psicologia*

dell'orientamento. Problemi, metodi e strumenti (Firenze, Giunti 1998); LEONG F.T.L. (ed.), *Career development and vocational behavior of racial and ethnic minorities* (Mahwah, Erlbaum 1995); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L.F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon [4]1995); SHARF R.S., *Applying career development theory to counseling* (Pacific Grove Brooks/Cole [2]1997). Per la seconda parte: COLOMBO F., *Carriera: vale una vita?* (Milano, Rizzoli 1989); GORDILLO ALVAREZ-VALDES, *La orientación en el proceso educativo* (Pamplona, Ediciones Universidad de Navarra 1973); HILL G., *Management and improvement of guidance* (New York, Meredith Publishing Company 1965); KOZOL J., *Death at an early age* (Boston, Houghton Mifflin 1967); KÜBLER-ROSS E., *Death, the final stage of growth* (Englewood Cliffs, N.J. Prentice-Hall 1973); MACARIO L.-SARTI S., *Crescita e orientamento* (Roma, LAS 1999); MALIZIA G.-NANNI C. (ed.), *Giovani orientamento educazione* (Roma, LAS 1999); SCARPELLINI C.-ASTROLOGO E., *L'orientamento: problemi teorici e metodi operativi* (Brescia, La Scuola 1976); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1988); BONCORI L.-BONCORI G., *L'orientamento* (Roma, Carocci 2002).

EA1521. Formazione degli insegnanti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Formazione degli insegnanti e formazione degli adulti. Modelli di formazione degli insegnanti. La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo: Le metafore sull'insegnamento. L'identità dell'insegnante. Il ruolo dell'insegnante: conduttore dell'istruzione e gestore del curricolo scolastico, guida dello sviluppo dell'intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La supervisione dell'insegnante come momento formativo.

Testi:

BEILLEROT J., *La Formación de Formadores* (Buenos Aires, Ediciones Novedades Educativas 1998); FABBRI L., *Formazione degli Insegnanti e Pratiche Riflessive* (Roma, Armando 1999); FABBRI L.-ROSSI B., *La Formazione del Sé Professionale. Un progetto per l'organizzazione scolastica* (Milano, Guerini 2001); FILLOUX J.C., *Intersubjetividad y formación* (Buenos Aires, Ediciones Novedades Educativas 2004); KNOWLES M.S., *La Formazione degli Adulti come Autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Raffaello Cortina 1996); MELLUCCI A., *Funzione Docente. Nuove professionalità e servizi territoriali* (Santarcangelo di Rimini, Fara 2005); WAYNE ROSS W.-CORNET J.W.-MCCURCHEON G., *Teacher Personal Theorizing. Connecting curriculum practice, theory and research* (New York, State University of New York Press 1992). *Dispense del Professore.*

EA1550. Tirocinio: Analisi e valutazione dell'azione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Per completare la visione data nel corso EA1523, si presenteranno i criteri e gli strumenti per una valutazione della scuola e dell'insegnamento in conte-

sto. Le metodologie da utilizzare saranno: l'analisi dei casi e l'ermeneutica della biografia educativa.

Analisi dell'istituzione educativa (AIE) per un progetto. Storia e contesto. Le norme. Spazio e tempo. Attori. Cultura istituzionale. Parola e insegnante. Parola e allievo. Parola e comunità.

Testi:

FRIGERIO G.-POGGI M., *Las instituciones educativas. Cara y ceca* (Buenos Aires, Troquel 1995); FRIGERIO G.-POGGI M., *El análisis de la institución educativa. Hilos para tejer proyectos* (Buenos Aires, Santillana 1996); FERNÁNDEZ L., *El análisis de lo institucional en la escuela. Un aporte a la formación autogestionaria para el uso de los enfoques institucionales* (Buenos Aires, Paidós 1998); VIDONI D.-NOTARBARTOLO D., *Una scuola che funziona. Teorie e pratiche per una valutazione di sistema* (Roma, Armando 2004). Raccolta di biografie educative e di casi offerta dal professore. Saranno indicate altre letture durante il tirocinio.

EA1610. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI - CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture, tra tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: "imparare a vivere insieme con gli altri" (Delors), tra diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: tra modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. La comunicazione. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. 3. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche della comunicazione. 4. I mass media e i loro effetti nella vita individuale e comunitaria. 5. Le frontiere della comunicazione multimediale offline e l'impatto della comunicazione multicodice e dell'interattività; le frontiere della comunicazione multimediale online e le sue ricadute sulla cultura, sulla formazione e sull'apprendimento. 6. Alfabetizzazione ed educazione mediale nell'età evolutiva e nell'educazione permanente.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it

Testi:

Parte A: NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); Dichiarazione universale dei diritti umani (1948); Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); BRANSTON G.-STAFFORD R., *The Media Student's Book* (London, Routledge ^{3}2003);

MATTELART A.-MATTELART M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 1998); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); SORICE M., *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche* (Roma, Editori Riuniti 2000).

EA1621. Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO FRISANCO

Argomenti:

1. Storia dell'animazione, definizioni di base e concezioni teoriche. 2. Il rapporto dell'animazione con le altre discipline dell'uomo. 3. Le funzioni, il metodo e lo stile dell'animazione come pratica sociale. 4. La formazione dell'animatore: requisiti e ruoli, contenuti e iter dei curricula esistenti. 5 Il luogo elettivo dell'animazione, il territorio, per una pratica sociale di prevenzione del disagio e per la qualità della vita (promozione del benessere) della popolazione. 6. I fenomeni partecipativi di animazione della società civile, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile. In particolare si prenderà in considerazione il volontariato, come forma e soggetto di animazione. 7. Gli strumenti utili all'animazione: le modalità di comunicazione, la dinamica di gruppo, la ricerca-intervento, la progettazione, i bilanci sociali di area, il lavoro di rete. 8. L'approccio dell'animazione nelle politiche sociali degli enti locali, in particolare per quanto concerne gli interventi sui giovani e gli anziani. 9. Analisi di specifici progetti di intervento nelle esperienze di animazione riportate dalla letteratura esistente e confronto tra approcci di animazione nei paesi di provenienza degli studenti.

Testi:

La dispensa relativa agli "*Appunti sulle lezioni*" che verrà distribuita agli studenti un mese prima degli esami; ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A. 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà. Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dalla Cooperativa Servizi Culturali del Gruppo Abele, Torino.

EA1622. Educazione ai media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene strutturata in unità che si svilupperanno in forme diverse: alcune con lezioni frontali, altre con un lavoro in piccoli gruppi e la relativa presentazione del risultato utilizzando il personal computer. 1. *Il secolo dei media.* Storia dei media. Lo sviluppo tecnologico e lo sviluppo dei media. Le grandi innovazioni della comunicazione. 2. *Comunicazione tradizionale e comunicazione elettronica.* Complessità della comunicazione. La comunicazione attraverso i media limiti e pregi. Forme, figure e comunicazione visiva. Alfabetizzazione

mediale. 3. *Influenza dei media nella vita quotidiana.* Influenza dei media nelle istituzioni. Media e mondo formativo. I nuovi media tra realtà e fantasia. 4. *Analisi e presentazione di alcuni media.* Presentazione dei media ritenuti più diffusi nell'ambiente formativo: il giornale, la televisione, la radio, internet, l'ipertesto. Analisi del singolo media evidenziando aspetti sociali, politici, economici e commerciali. 5. I *media e i giovani.* Ricerca in internet di siti con informazioni legate ai *media education.* I media e i giovani. I media e la scuola. 6. *I media nel proprio paese di origine (complementare e facoltativa).*

Testi:
Dispense del Professore ed alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EA1640. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:
La "ricerca di senso" dal punto di vista educomunicativo: il disagio e la ricerca di senso dei giovani in e attraverso i media.

Testi:
SCANCARELLO F.P., *L'educational fra pedagogia e mercato*, in: Orientamenti Pedagogici, 53 (2006) 1, 167-178. Materiali di approfondimento: *Musica*: MONDO MARCIO, *Solo un uomo* (Emi Music 2006) (www.mondomarcio.it); *Film*: CAMPIOTTI G., *Mai più come prima* (Medusa 2005) (http://www.medusa.it/maipiucomeprima); VERONESI G., *Che ne sarà di noi* (Filmauro 2003) (http://www.filmauro.it/index_home.html); D'ALATRI A., *La febbre* (01 Distribution 2005) (www.01distribution.it/lafebbre); *Libri*: VOLO F., *Un posto nel mondo* (Milano, Mondadori 2006); AGOSTI S., *Lettere dalla Khirghisia* (Roma, L'immagine 2004).

EA1650. Tirocinio di Educazione ai media
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:
I contenuti sono organizzati in unità, che saranno sviluppate attraverso momenti teorici, lavoro personale e lavoro di gruppo. Dopo la prima unità verranno formati i gruppi e definiti modi e tempi sia per il lavoro personale, sia per quello di gruppo. 1. *Media e processi formativi:* - Presentazione della problematica sui media nei processi formativi. - Criteri per la scelta di un tipo di media tenendo presenti situazioni reali: numero e peculiarità delle persone, tipo di messaggio da comunicare, ambiente in cui intervenire. 2. *Presentazione di media utilizzati negli interventi formativi:* - Rilievi pedagogico-didattici. - Esemplificazioni di utilizzazioni possibili con puntualizzazioni sui problemi pedagogici che emergono. - Confronti con la realtà dei diversi membri del gruppo e simulazione di una scelta di media in funzione di un tipo di attività

formativa specifica. 3. *Scelta di un argomento da presentare ai compagni attraverso un media:* - Divisione del lavoro nel gruppo. - Costruzione del progetto da realizzare. - Verifica della corrispondenza tra le scelte fatte e le indicazioni date nel tirocinio. 4. *Presentazione del lavoro fatto*: - Osservazioni e rilievi dei compagni. - Nuova rielaborazione in base ai rilievi fatti. 4. *Confronto in gruppo sui media conosciuti:* - Analisi dei media conosciuti ed utilizzati nella formazione all'università. - Ricerca inerente l'uso dei media nel proprio Paese di origine. 5. *Unità complementare e facoltativa:* Eventuale tavola rotonda tra rappresentanti dei gruppi su come preparare un formatore affinché sia sensibile e attento nell'educazione ai media.

Testi:
Dispense del Professore ed alcuni *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1710. Educazione al cinema e alla televisione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali di lettura del film e di alcuni momenti televisivi attraverso un'ottica non semplicemente critica ma educativa. All'interno del curricolo di Pedagogia e Comunicazione mediale il corso aiuta ad una maggiore comprensione dei valori veicolati attraverso il cinema e la televisione verificando le convinzioni, i comportamenti, le scelte che il prodotto filmico o televisivo adottano e soprattutto aiuta ad analizzare se sono funzionali in vista della crescita e dell'educazione. Il corso contribuisce, in collaborazione dialogica con il tirocinio E1750, all'acquisizione di abilità teorico-pratiche.

Al termine del corso gli studenti: 1. Avranno assimilato le nozioni relative alla lettura tecnica dell'immagine filmica e televisiva. 2. Sapranno collocare registi, film e produzioni televisive nel loro contesto culturale, stilistico e valoriale. 3. Sapranno operare confronti, critiche e una valutazione educativa di produzioni filmiche e televisive.

- Introduzione al linguaggio filmico percorrendo l'oralità, la scrittura, l'espressione pittorica e musicale - Elementi di semiotica dell'immagine tecnica fissa, dell'immagine cinetica e sonora - Breve excursus sulla storia del cinema e sui generi cinematografici - Criteri di lettura, di interpretazione e di valutazione in chiave educativa del film e di alcuni momenti televisivi attraverso la visione di produzione rappresentative dell'ultimo decennio - Il fruitore del film: processi cognitivi e coinvolgimento emotivo durante la visione del film - Presentazione di alcune tipologie di film di maggior consumo da parte di fasce dell'età evolutiva con riflessioni sulle possibili ricadute positive

e negative - Le metodologie di lettura e di valutazione del film - Realizzazione e utilizzazione di griglie di valutazione.

Durante il corso vengono esposti i nuclei teorici attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo e proiezione di sequenze di film o di programmi televisivi.

La valutazione viene fatta: - sulla frequenza e l'apprendimento dei concetti fondamentali del corso (presenza e colloquio - *valutazione finale* -); - sulla capacità di leggere e di valutare produzioni filmiche e televisive (discussioni di gruppo - *valutazione continua* -); - sulla stesura di una scheda filmica di presentazione e di conduzione di dibattito con la raccolta della rassegna stampa italiana ed estera (lavoro scritto - *valutazione finale* – viene richiesta correttezza metodologica e contenutistica).

Testi:

BYWATER T.-SOBCHACK R., *An Introduction to Film Criticism* (New York, Longman 1989); CAMPAGNARI R, *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ^{5}1991); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Strumenti Bompiani ^{2}1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Strumenti Bompiani ^{3}1993); DINELLI S., *La macchina degli affetti* (Milano, Angeli 1999); ECO U., *Lector in fabula* (Milano, Bompiani 1981); MAST G. (ed.), *Film Theory and Criticism* (New York, Oxford University Press 1992); METZ C., *Semiologia del cinema* (Milano, Garzanti 1972); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R. *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979).

EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: I videogames: tipologie e analisi delle loro ricadute sull'età evolutiva

Il seminario si propone di offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dei videogames consumati attraverso le diverse tipologie di console presenti sul mercato (X-Box, Game-cube, Playstation 1 e 2 e Game-boy Advance) nonché il computer nella fruizione offline e online. Sulla falsariga delle caratteristiche dell'età evolutiva (dall'infanzia all'adolescenza) il seminario invita ad offrire piste di ricerca sulle ricadute positive e negative delle varie tipologie di videogames: gli arcade games, i board games, gli adventure games, i simulation games, i MUD, i MUSE e i MOO, questi ultimi giocabili online.

Gli studenti conosceranno con sufficiente profondità una tematica scelta nell'ambito dello studio dei videogames; offriranno un contributo di ricerca e di esposizione personale nell'insieme degli aspetti trattati da tutto il gruppo ed elaboreranno un saggio scritto corretto dal punto di vista metodologico, considerando gli apporti offerti da tutti i partecipanti al seminario. Il programma dettagliato del seminario e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

ANDERSON C.-BUSHMAN B., *Effects of Violent Video Games on Aggressive Behavior,* in:

«Psychological Science» 12 (5) (5 September 2001) 355-359; ANDERSON C.-DILL K., *Video Games and Aggressive Thoughts, Feelings, and Behavior in the Laboratory and in Life,* in: «Journal of Personality and Social Psychology» 78 (2) (April 2000) 772-790; HERMAN A.-SWISS T. (edd.) *World Wide Web and Contemporary Cultural Theory* (New York, Routledge 2000); MUNT S. (ed.), *Technospaces: Inside the New Media* (New York, Continuum 2001); PIRA F.-KERMOL E., *Videogiocando: pro e contro i nuovi divertimenti dei bambini* (Padova, CLEUP 2001); POOLE S., *Trigger happy: Videogames and the Entertainment Revolution* (New York, Arcade Publishing 2000); ROBINS K.-WEBSTER F., *Times of the Technoculture: From the Information Society to the Virtual Life* (New York, Routledge 1999); TURKLE S., *La vita sullo schermo* (Milano, Apogeo 1996); GARASSINI S.-ROMANO G., *Guida ai migliori siti web, cd-rom e videogiochi per bambini e ragazzi* (Milano, Raffaello Cortina 2001); CANGIÀ C., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata,* in: «Orientamenti Pedagogici» 50 (2003) 4,737-755; CANGIÀ C., *Giocare o videogiocare? La comprensione del fenomeno videoludico per una sua utilizzazione formativa,* in via di pubblicazione per il Ministero delle politiche sociali (2006).

EA1820. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi. Il quadro generale dell'azione ecclesiale. Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico. La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo. La catechesi, educazione della fede. La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia. Catechesi e comunione. Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EA1821. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. L'opzione pastorale per la catechesi degli adulti – Forme e modelli di catechesi degli adulti – Tentativo di tipologia. 2. Elementi fondamentali della programmazione catechetica: Istanze e motivazioni della catechesi degli adulti – L'adulto come soggetto di crescita nella fede – Finalità, obiettivi, contenuti e metodi della catechesi degli adulti. 3. Analisi e problematica di alcune forme di catechesi degli adulti.

Testi:
Appunti del Professore; Testi base: ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC ^{2}2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Congregazioni religiose; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale catechistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:
Dispense del Professore con l'indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati saranno offerte volta per volta.

EA1832. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:
1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione.

Testi:
CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997) 233-251; BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-

GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002).

EA1840. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Catechesi e adulti

La sensibilità per la catechesi degli adulti (CdA) sta crescendo e sta diventando un'opzione prioritaria, «l'asse portante attorno a cui ruota» (GDC 274) e si ispirano altri tipi di catechesi. Il gran desiderio di dare a questa «forma principale» di catechesi (DGC 59) tale centralità ha ispirato molte esperienze, iniziative e modelli concreti di catechesi.

Il seminario si pone in continuità con il corso EA 1821: Metodologia catechetica degli adulti e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione delle esperienze e dei modelli più recenti e più significativi a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dei modelli o delle esperienze. 3. Pianificare o migliorare un progetto della diocesi di appartenenza dei singoli studenti partecipanti.

Durante il Seminario verranno suggerite esperienze e modelli concreti.

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di mentalizzare sulle nuove esigenze richieste oggi all'azione catechistica e, contemporaneamente, di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si intende seguire il seguente percorso: 1. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 2. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 3. Principali modalità con cui, lungo i secoli, si diventava cristiani. 4. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum.* 5. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 6. Identità e formazione degli animatori del cammino di fede dei catecumeni nell'età evolutiva.

Testi:

Dispensa del Professore. ANGELINI G. et alii, *Iniziazione cristiana e immagine di Chiesa* (Leumann, LDC 1982); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996);

CASPANI P.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); CAVALLO P. (a cura), *Catechesi e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 1990); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); DUGGAN R.D.-KELLY M.A., *The christian Initiation of Children, Hope for the Future* (New Jork/Mahwah, Paulist Press 1991); GIUSTI S., *Una pastorale per l'iniziazione cristiana dei ragazzi dai 6 ai 14 anni* (Roma, Paoline 1997); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002).

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro formazione catechistica. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

1. Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. - Analisi e criteri interpretativi dell'atteggiamento degli adolescenti e giovani nei confronti della fede cristiana. 2. La prassi educativa attuale: - confronto e valorizzazione delle diverse metodologie privilegiate dalla prassi ecclesiale; - scelte qualificanti nelle diverse aree culturali della pastorale catechistica; - indicazioni metodologiche negli orientamenti magisteriali recenti. 3. L'ipotesi metodologica: - ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; - l'obiettivo della catechesi giovanile attuale nelle diverse accentuazioni proprie delle rispettive aree culturali; - analisi di alcune tematiche esemplari, quali il volto di Dio, la figura di Cristo, la maturazione della coscienza morale. 4. I processi di maturazione religiosa: - l'apporto delle scienze antropologiche; - il contributo della ricerca esegetico-teologica. 5. Il linguaggio religioso: - le figure del linguaggio religioso; - esemplarità educativa della narrazione evangelica. 6. Rinnovamento della pedagogia comunitaria: - comunità e appartenenza; - alle radici dell'esperienza comunitaria; - la comunità luogo di formazione credente. 7. L'atto di fede: - i suoi processi e le sue condizioni; - nuove condizioni educative e nuova responsabilità della comunità nella maturazione della fede; - rinnovamento del linguaggio religioso e verifica della sua significatività.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio.*

Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumamn, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la comunication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G, *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Yung Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EA1940. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti: Adolescenti e giovani

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani. Sulla base di un'analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani, elabora i criteri di analisi di uno dei sussidi in uso nelle zone pastorali dei singoli partecipanti. Evidenzia criteri orientativi di educazione dei giovani in contesto. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1941. Seminario di Metodologia Catechetica III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il seminario ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza critica di itinerari di iniziazione cristiana per fanciulli e ragazzi (7-14 anni). Ciò avverrà in tre momenti: a) elaborazione di una griglia di analisi e valutazione degli itinerari; b) analisi di alcuni percorsi particolarmente significativi; c) valutazione degli stessi per ricavarne orientamenti in ordine a nuove proposte personali. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia Catechistica.

EA2020. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che l'educazione religiosa nella scuola è per lo più regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. A partire da una professionalità docente rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola il corso si propone di analizzare le molteplici possibilità di collaborazione educativa con il progetto scolastico e con le varie agenzie educative proprie del territorio, soprattutto con la Comunità ecclesiale.

Argomenti:

1. Introduzione. Legittimazione dell'educazione religiosa scolastica. - L'insegnamento della religione verso l'autonomia disciplinare: - la scuola negli aspetti che oggi la caratterizzano: situazione, problemi, prospettive nel recente dibattito sull'educazione religiosa scolastica; - Accordi concordatari, Intese e Programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: - situazione di transizione; - le riforme della scuola; - gli orientamenti della pedagogia religiosa; - gli obiettivi dell'educazione religiosa scolastica. 3. Le condizioni educative: - istanze diverse da integrare in ambito didattico; - priorità pe-

dagogiche e centralità dell'alunno; - responsabilità dei genitori; - il ruolo dell'Insegnante di Religione. 4. Il linguaggio: - il linguaggio dell'educazione religiosa scolastica e le diverse tradizioni culturali; - lo specifico del linguaggio religioso; - criteri per la mediazione didattica; - le forme della comunicazione religiosa. 5. Pastorale d'insieme: - la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; - compito specifico dell'educazione scolastica; - apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 6. La scuola cattolica: - ambiente specifico di educazione religiosa; - scuola cattolica ed impegno ecclesiale di evangelizzazione; - criteri per una pastorale d'insieme.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, EDC 2006); TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2004); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); MALIZIA G.-TRENTI Z.-CICATELLI S., *Una disciplina in evoluzione. Ricerca nazionale sull'insegnamento della Religione cattolica nella scuola della riforma* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Studi sull'educazione religiosa scolastica: BERTAGNA G., *La scuola tra "theoría", "téchne" ed apprendistato*, in: Orientamenti Pedagogici 50 (2003) 2, 215-240; BULCKENS J.-LOMBAERTS H. (a cura), *L'enseignement de la religion catholique à l'école secondaire. Enjeux pour la nouvelle Europe* (Leuven, University Press 1993); CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità. Promozione e verifica. Scuola Cattolica in Italia. Terzo rapporto* (Brescia, La Scuola 2001); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica* (Città del Vaticano, LEV 1988); DELORS J. (a cura), *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1997); DE SOUZA C., *Crescere religiosamente nella multiculturalità,* in: C. NANNI-C. BISSOLI (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); DELUMEAU J., *L'atout majeur du christianisme, sa capacité d'adaptation*, in: R. RÉMOND et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); FABRONI F.-PINTO MINERVA F., *Manuale di pegagogia generale* (Roma, Laterza 2001); FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE, *I contenuti essenziali della formazione nella Scuola Cattolica* (Roma, FIDAE 1999); HABERMAS J., *Il pensiero postmetafisico* (Bari, Laterza 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PAJER F. (a cura), *L'insegnamento scolastico della religione nella nuova Europa* (Leumann, LDC 1991); PAJER F., *"Percorsi scolastici di cultura religiosa"*, in: Agenda dell'IdR 2003-2004 (Torino, SEI); PAPARELLA N. *Pedagogia dell'apprendimento* (La Scuola, Brescia 1993); PEDRALI L., *E' l'ora delle religioni* (Città di Castello, Editrice Missionaria Italiana 2002); REMOND R., *Religion et société en Europe* (Paris, Seuil 1998); SERGIOVANNI T.G., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS 2000). Analisi di applicazioni didattiche: LEVER F.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi* (Torino, SEI 2004); MARCHETTO M.P.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Torino, SEI 2000); GIANETTO U.-ROMIO R.-TRENTI Z., *Orme* (Leumann, LDC 2003).

EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FLAVIO PAJER

Argomenti:

1. *Le condizioni della trasmissione culturale del religioso nelle società multireligiose:* la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata (la religione in dimensione identitaria, culturale, etica, emozionale). 2. *Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico:* dalle scienze della religione ai saperi religiosi per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze religiose; il processo della trasposizione didattica in ambito religioso; i luoghi dell'intersezione della religione con le aree degli altri saperi scolastici. 3. *Le didattiche degli insegnamenti di religione (nei paesi occidentali):* la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare sistematico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola:* il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica, e viceversa. 5. *Percorsi monografici:* didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico; approccio al problema religioso attraverso l'arte; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesto di tradizione cristiana; didattica dello studio delle religioni in contesti di multireligiosità.

Testi:

PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC* (Sei, Torino 2006); ID., *Itinerario 3. Scuola,* in: *Religio. Enciclopedia tematica dell'ER*, a cura di Z. TRENTI et alii (Casale Monferrato, Piemme 1998) 535-588; PAJER F., *La Religione,* vol. 3 (Torino, SEI 2006); PAJER F. (ed.), *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); GENRE E.-PAJER F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni* (Claudiana, Torino 2005); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); READ G. et alii, *How do I teach RE? The Westhill Project RE 5-16* (Stanley Thornes Publishers, Cheltenham ^{3}1995); SCHREINER P. (ed.), *Religious Education in Europe* (Comenius Institut, Münster ^{2}2006).

EA2023. Scuola Cattolica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso inizia con una presentazione sull'origine e la storia della scuola cattolica dal 1500 ad oggi con la tematizzazione dei seguenti argomenti: libertà di apprendimento e pluralismo delle istituzioni scolastiche (principio di

sussidiarietà); il diritto-dovere dei genitori di educare e istruire i figli; libertà di insegnamento; libertà della Chiesa di istituire scuole cattoliche.

La seconda parte del corso approfondisce la personalizzazione, secondo un visione antropologica ispirata al Vangelo, dei processi di insegnamento e di apprendimento per collocare al centro la persona del giovane in una visione di educazione lungo tutto l'arco della vita.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: scuola cattolica ed evangelizzazione; il dialogo tra cultura e fede nella scuola cattolica; il progetto di orientamento vocazionale in una scuola cattolica; la qualità del servizio nella scuola cattolica.

Testi:

BORDIGNON B., *La Scuola Cattolica: una scelta di libertà* (dispense); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2006); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); GLENN CH.L., *Il mito della scuola unica,* a cura di E. BUZZI (Genova-Milano, Marietti 2004). Titolo originale: *The Myth of the Common School* (Amherst, University of Massachussets Press 1988); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm; Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EA2040. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti:

Il Seminario si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che per lo più l'educazione religiosa nella scuola è regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. Richiede agli studenti una verifica puntuale delle condizioni educative dei propri Paesi di origine; tende a far assumere criteri e orientamenti per una corretta professionalità docente, rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola anche nell'insegnamento della religione. Tiene conto soprattutto di un modo specifico e qualificante di elaborare un progetto scolastico nell'ambito della scuola cattolica, valorizzando la dimensione religiosa dell'educazione. Verifica le condizioni dell'educazione religiosa nella comunità credente e nella scuola, ne orienta la complementarità e l'integrazione. Porta la riflessione critica su testi e sussidi scolastici in uso nella scuola del proprio Paese.

EA2120. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva le condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Argomenti:

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curricolo di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma,

Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCAROLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z, *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA2122. Cultura ed evangelizzazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi:* Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura:* le caratteristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'evangelizzazione:* lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione:* il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EA2123. Catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Be-

nedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Elementi di metodologia; 6. L'iniziazione: sociale, religiosa, cristiana; 7. Breve storia del Catecumenato; 8. Itinerari del catecumenato secondo il RICA; 9. L'azione catecumenale e catechistica.

Testi:

Dispense del Professore (sul Catecumenato); GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001); CAVALLOTTO J., *Iniziazione cristiana e catecumenato; diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996).

EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *Il contesto dell'Asia*: le realtà religiose, culturali, economiche, sociali e politiche. 2. *Vivere con altre religioni*: il dialogo interreligioso e la proclamazione del Vangelo. 3. *Di fronte alle culture tradizionali*: l'inculturazione e la testimonianza della vita cristiana. 4. *La risposta cristiana alla povertà e l'oppressione*: il servizio della promozione umana e la dottrina sociale della Chiesa.

Testi:
Dispense del Professore; ATHYAL S. (ed.), *Church in Asia Today. Challenges and Opportunities* (Singapore, Asia Lausanne Committee for World Evangelization 1996); EILERS F.-J. (ed.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1992 – 1996,* vol. 2 (Quezon City, Claretian Publications 1997); GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia in Asia* (Città del Vaticano, LEV 1999); ROSALES G.-ARÉVALO C. (edd.), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishops' Conferences Documents from 1970 – 1991* (Quezon City, Claretian Publications 1992).

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi

In una società pluralista diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EA2220. Pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia

1. La Bibbia nella pastorale catechistica: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. Fenomeno biblico e problematica biblica oggi. 4. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale. 5. Perché la Bibbia dica se stessa: le esigenze esegetiche della catechesi. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista biblico e la sua formazione.

Testi:
BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione, Dei Verbum (1965)*; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa (1995),* Enchiridion CEI 5 (Bologna, EDB 1996); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa, 1993,* Enchiridion Vaticanum 13 (Bologna, EDB 1995).

EA2230. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Comunicare la Bibbia

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 5. Indicatori didattici per ambiti specifici: la Bibbia nella comunità credente, la Bibbia nella scuola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); SALVARANI B,, *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001).

EA2240. Seminario di pastorale e catechesi biblica I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura del passato: lettura rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: lettura narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critica di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); RIZZI A., *Letture attuali della Bibbia* (Roma, Borla 1978); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); CHARTRAND LUC, *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995).

EA2241. Seminario di pastorale e catechesi biblica II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: La Bibbia nelle Comunità cristiane in America Latina

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, attuale, popolare a partire da Carlos Mesters, José Severino Croatto e Pablo Richard 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, gli indi-

geni, i contadini, i giovani e i bambini. 4. Analisi critica di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

MESTERS C., *Fiore senza difesa* (Assisi, Cittadella 1986); CROATTO J.S., *Hermenéutica bíblica* (Buenos Aires, Lumen 1994); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nostras decimos!* (Quito, Recu 1997), JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994); RICHTER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito, Recu 2005).

EA2310. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Si apre con un'ampia introduzione che si propone di offrire una panoramica generale ed essenziale sulle molteplici prospettive interne alla psicologia. Una particolarità di questa scienza è, infatti, di risultare non unitaria, vista la pluralità degli orientamenti teorici, i diversi settori di ricerca, le varie modalità operative presenti al suo interno. Fin dall'inizio lo studente sarà introdotto alla complessità di questo sapere in modo da evitare ogni pericolosa semplificazione che assolutizzi un punto di vista senza permettere di coglierne gli altri.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2311. Psicologia cognitiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiun-

gere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione:* 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione:* 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria:* 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento:* 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero:* 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio:* 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2321. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità. 4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte.

5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche. 8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

Testi:

FIZZOTTI E., *Psicologia dell'atteggiamento religioso. Percorsi e prospettive* (Trento, Erickson 2006); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E.-SQUARCINI F. (a cura), *L'Oriente che non tramonta. Movimenti religiosi di origine orientale in Italia* (Roma, LAS 1999); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma-Ostia Antica, DueSorgenti 2000).

EA2322. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EA2323. Attenzione e percezione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento di due specifici processi cognitivi, quello dell'attenzione e quello della percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti vadano a formare un unico processo. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la mente organizza e interpreta i dati sensoriali. Verrà quindi trattato il tema della coscienza e dell'attenzione analizzando in particolar modo i vari stadi della coscienza.

Non si può iscrivere a questo corso chi non abbia già superato il corso EA2311 Psicologia cognitiva.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005); BENJAFIELD J.G., *Psicologia dei processi cognitivi* (Bologna, Il Mulino 1997).

EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO GATTI

Argomenti:

Tecniche di autocontrollo nella gestione dell'ansia. Il Training Autogeno e il Biofeedback. Il corso si prefigge di approfondire il significato dello stress su base teorico-pratica secondo alcuni metodi di rilassamento psicofisico. In particolare verranno condotte esercitazioni sia sugli esercizi inferiori del Training Autogeno di Schultz, sia sulla Tecnica del Biofeedback con relativa stesura ed elaborazione di protocolli. I livelli di approfondimento sono due: teorico (analisi dell'ansia e sua etiologia) e pratico (esercitazioni di gruppo ed individuali sulle tecniche di autocontrollo). Il corso verrà realizzato con incontri settimanali di studio, nei quali saranno anche valutate le sperimentazioni con verifiche attraverso processi di apprendimento e saranno raccolti dati sul livello di attivazione fisiologica di ogni singolo studente prima e dopo l'esercitazione.

Testi:

Dispense del Professore; SCHULTZ J.H., *Il training autogeno,* 2 voll. (Milano, Feltrinelli 1987); HOFFMANN B.H., *Manuale di training autogeno* (Roma, Astrolabio 1980); BISCEGLIE M., *Il training autogeno e l'età evolutiva* (Bari, Lalli 1987); GASTALDO G.-OTTOBRE M., *Il training autogeno in quattro stadi* (Roma, Armando 1994); FAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); AURIOL B., *Tutti i metodi di rilassamento* (Como, Red 1991); DE PASCALIS V., *Biofeedback e autocontrollo* (Roma, Bulzoni 1981); DE VITA F., *Il training autogeno nell'ansia adolescenziale* (Roma, Armando 1993).

EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento, attraverso una esercitazione pratica, di un tema della *psicologia generale.* L'argomento trattato quest'anno è sull'uso del *questionario* come strumento di ricerca in psicologia. Il gruppo di lavoro, partendo dall'individuazione di un'ipotesi di ricerca, elaborerà e somministrerà un questionario ad un campione di soggetti per, quindi, comporre i dati ottenuti in modo da verificare la validità dell'ipotesi di partenza.

Il corso è precluso a chi non abbia superato l'esame di psicologia generale (EA2310).

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di*

oggi. Risultati di una ricerca, in: Orientamenti Pedagogici (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2001) 5, 907-921.

EA2411. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

FSE

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva, Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo

di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possibilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Testi base del corso: ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2000); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2000); Un manuale a scelta. A titolo indicativo: BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); CRAIG G.C., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); MUSSEN P.H.-CONGER J.J.-KAGAN J., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 1991); Testi di approfondimento: ARTO A., *Crescita e maturazione morale. Contributi psicologici per una impostazione evolutiva e applicativa* (Roma, LAS 1984); APARO A.-CASONATO M.-VIGORELLI M., *Modelli genetico-evolutivi in psicoanalisi* (Bologna, Il Mulino 1989); ARTO A., *Per una lettura dell'adolescenza e gioventù*, in Orientamenti Pedagogici 32 (1985) 851-904; ARTO A.-MORETTO G.S., *Sviluppo morale e affettività. Studio sperimentale sull'influsso dell'ansietà, dell'ostilità e dell'isolamento sociale nello sviluppo del giudizio morale*, in: Orientamenti Pedagogici 31 (1984) 811-859; DELVAL J., *El desarrollo humano* (Madrid, Siglo Veintiuno 1994); GREENBERG J.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987); MORALEDA M., *Psicología del desarrollo. Infancia, adolescencia, madurez y senectud* (Barcelona, Editorial Boixareu Universitaria 1992); PALMONARI A. (a cura), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 1993); PAPALIA D.E.-OLDS S.W.-FELDMAN R.D., *Desarrollo humano* (Santafé di Bogotá, McGraw-Hill 1992). Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree.

EA2431. Corso monografico di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso implica lo studio di una questione monografica di psicologia evolutiva, a scelta dello studente, da svolgere individualmente e/o in gruppo, secondo la metodologia proposta durante le lezioni. Il corso si propone i seguenti obiettivi: 1. Favorire la capacità di affrontare in modo autonomo un tema nel campo della psicologia evolutiva. 2. Acquisire le conoscenze che mettono in rapporto un disturbo dell'arco evolutivo con lo sviluppo dei primi anni di vita. 3. Acquisire una metodologia di studio, sui problemi evolutivi, in funzione della preparazione professionale futura (compreso il fronteggiamento dell'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi). 4. Acquisire la capacità di tracciare percorsi evolutivi adattivi e/o disadattivi.

La metodologia seguita prevede: 1. La presentazione e la discussione di alcune possibili questioni da svolgere. 2. L'individuazione di altre possibili questioni, secondo gli interessi dei partecipanti. 3. La presentazione e la discussione di uno schema di lavoro comune (anche in funzione della presentazione finale del lavoro individuale e/o dei piccoli gruppi). 4. La raccolta del materiale e la relativa elaborazione nei diversi gruppi. 5. La presentazione e la discussione, nel gruppo generale, del lavoro realizzato nei vari gruppi. 6. Il tentativo di integrazione, in una raccolta organica, dei lavori realizzati.

Testi:
Lungo il corso, si indicherà una bibliografia dei singoli temi scelti.

EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Proff. ANTONIO ARTO - ANNA RITA COLASANTI - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:
Il tirocinio realizza un'esperienza pratica di avvio alle attività della consulenza. Esso è orientato all'acquisizione delle abilità di intervento di consulenza psicologica, attraverso la realizzazione dei momenti principali del colloquio psicologico e attraverso l'apprendimento pratico delle relative tecniche. Come obiettivi del tirocinio si indicano i seguenti: 1. Acquisire abilità pratiche di intervento in ambito psicopedagogico e di consulenza psicologica, orientate alla facilitazione dei cambiamenti funzionali nella personalità dei soggetti. 2. Aiutare a scegliere e formare un positivo stile di vita (integrazione delle componenti della propria personalità). 3. Essere in grado di condurre *role-playing* nel campo della consulenza psicologica alla luce di un modello integrato di intervento psicologico, con speciale riferimento al modello dell'umanesimo militante di Carkhuff. La partecipazione e la realizzazione del tirocinio presuppone come condizioni di entrata la conoscenza di alcuni contenuti fondamentali; si indicano i seguenti: 1. Principi e fondamenti del metodo di consulenza di Carkhuff. 2. Principi di apprendimento riferiti alla consulenza. 3. Quadro delle fasi di apprendimento della consulenza. 4. Abilità delle diverse fasi della consulenza. 5. Il colloquio come strumento psicologico. 6. Introduzione alla teoria e pratica della consulenza. Il tirocinio è articolato secondo una metodologia pratico-esperienziale; è richiesta la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi personali ed esperienze di *role-playing* in classe. Sono proposti, inoltre, esercizi pratici, fuori dal tirocinio, da verificare e supervisionare con i professori. Per ogni incontro è richiesta la stesura di un verbale, finalizzato ad avere una coscienza riflessa delle esperienze di apprendimento.

Testi:
ARTO A., *Inferenza: passi per la sua elaborazione ed utilizzazione educativa*, in: Orientamenti Pedagogici 37(1990) 1009-1028; CARKHUFF R., *L'arte di aiutare VI. Manuale* (Trento, Erickson 1993); ID., *L'arte di aiutare VI. Quaderno di esercizi* (Trento, Erickson

1993); LEWIS J.M., *Fare il terapista. Come si insegna, come si impara* (Firenze, Martinelli 1981), LIS A.-VENUTI P.-DE ZORDO M.R., *Il colloquio come strumento psicologico* (Firenze, Giunti 1991). Visto che il modello di Carkhuff permette un'integrazione con altri quadri terapeutici è consigliabile la lettura di testi riguardanti altri orientamenti, così da operare un arricchimento personale delle capacità di intervento, a partire dal modello proposto. Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree. Manuale a scelta sull'organizzazione della consulenza-psicoterapia.

EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

È una esercitazione applicativa, che si colloca nell'area della psicologia evolutiva. Come obiettivi particolari del corso si possono segnalare i seguenti: 1. Avviare gli studenti allo studio scientifico di un caso seguendo tre approcci psicologici: l'apprendimento sociale, la teoria cognitiva e la psicologia del profondo. 2. Imparare una metodologia per la lettura del comportamento umano in funzione di un intervento educativo. L'esercitazione costituisce un momento privilegiato di sintesi e di integrazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nel corso di Psicologia evolutiva (EA2410). Mira a focalizzare i principi teorici in ambito evolutivo e ad una loro applicazione pratica.

Tra gli argomenti del corso si segnalano i seguenti: 1. Discussione in gruppo della metodologia da seguire nello studio del caso. 2. Costruzione, in lavoro individuale e di gruppo, di una scheda di anamnesi. 3. Raccolta dei dati del caso da analizzare seguendo la scheda precedentemente costruita. 4. Analisi ed interpretazione del caso. 5. Suggerimenti educativi per affrontare un «caso clinico». Il corso prevede una collaborazione ed una discussione di gruppo circa il caso preso in esame, fino ad arrivare alla stesura finale di un elaborato scritto.

Testi:

Durante le lezioni sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *L'agire educativo nella prospettiva dello sviluppo umano* (Roma, Aipre 1998); FLAVELL J.H., *La mente dalla nascita all'adolescenza nel pensiero di Jean Piaget* (Roma, Astrolabio 1980); MAIER H.W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E.H. Erikson, J. Piaget, R.R. Sears nella pratica psicopedagogica* (Milano, Angeli 1978); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987).

EA2510. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica

di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC*: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. *4. Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1995); FRANCESCATO D.-LEONE L.-TRAVERSI M., *Oltre la psicoterapia* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1993); ORFORD J., *Psicologia di Comunità.* (Milano, Angeli 1995); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2511. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

1. Le relazioni familiari come oggetto di studio: l'approccio evolutivo, psicoanalitico, comportamentale, transazionale e sistemico relazionale. 2. Le principali dinamiche familiari. 3. La storia familiare: la visione trigenerazionale, lo strumento del genogramma (grafico o fotografico). 4. La famiglia normale. Il ciclo di vita della famiglia: la formazione della coppia, la nascita del primo figlio, la nascita del secondo figlio, l'adolescenza di uno dei figli, l'uscita di casa del figlio, l'invecchiamento dei genitori. 5. Alcuni tipi di famiglie: la famiglia adottiva, la famiglia immigrata, la famiglia ricomposta. 6. Psicopatologia della famiglia: la famiglia con un figlio tossicodipendente, la famiglia dell'anoressica. 7. Interventi con la famiglia: a livello promozionale e preventivo, la mediazione familiare, la terapia familiare.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EA2520. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Scorcio storico della psicologia sociale: dalla filosofia sociale all'empirismo sociale, all'analisi sociale - Teorie e metodi nella psicologia sociale - Apprendimento sociale e rappresentazioni sociali - I processi di attribuzione -

Natura, funzione e acquisizione degli atteggiamenti - I processi di cambiamento degli atteggiamenti e la comunicazione - Interazione, attrazione e percezione interpersonale - Il comportamento prosociale e il comportamento aggressivo - La cultura come fonte di influenza sociale - Conformismo e non-conformismo - Caratteristiche e funzioni del gruppo - Identità sociale e prestazione di gruppo. Negli incontri di classe saranno focalizzate particolarmente le seguenti aree: gli atteggiamenti, gli stereotipi, il pregiudizio e la discriminazione, le rappresentazioni sociali, i processi attributivi, i processi di formazione del sé, l'ottica evoluzionistica nelle preferenze di coppia, i processi automatici, la psicosomatica sociale.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002).

EA2523. Gestione delle risorse umane

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Il corso intende affrontare il tema delle Risorse Umane nei contesti Socio-educativi. Sarà illustrato il nuovo ruolo che le Risorse Umane giocano all'interno delle Organizzazioni, nelle quali esse hanno assunto nel tempo un'importanza strategica fondamentale.

Saranno discussi i contributi della Psicologia alla gestione delle Risorse Umane e illustrate le competenze necessarie per operare con gruppi ed individui nei contesti Socio-educativi.

Argomenti:

1. Dal modello burocratico a quello dei servizi: le nuove realtà organizzative e la Gestione delle Risorse Umane. 2. Modelli Organizzativi e Risorse Umane. 3. Le competenze per gestire le Risorse Umane. 4. La leadership nelle Organizzazioni a legame debole. 5. Le Risorse Umane nei contesti socio-educativi: processi e metodologie operative. 6. Il contributo della Psicologia ai modelli di gestione delle Risorse Umane.

Testi:

AUTERI E., *Management delle Risorse Umane* (Milano, Guerini 1998); CARLI R.-PANICCIA R.M., *Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni* (Bologna, Il Mulino 1981); QUAGLINO G. (a cura), *Leadership* (Milano, Raffaello Cortina 1999); RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individuo, sui gruppi e sulle organizzazioni,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 9 (2003); RICCIOLI E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 11, n. 1, Aprile (2005); SCHEIN E.H., *Cultura d'impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000); SERPIERI R., *Leadership senza Gerarchia-* Riflessioni sul management Scolastico (Napoli, Liguori 2002); TARTAGLIA F., *Affetti e management* (Torino, UTET 1998); TRABUCCHI R. (a cura), *Complessità e gestione strategica delle Risorse Umane* (Milano, Angeli 2004); ZAN S. (a cura), *Logiche di azione Organizzativa* (Bologna, Il Mulino 1998) 7-75, 251-265, 355-379.

EA2540. Seminario di Psicologia sociale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:
Intimità e relazioni.

Testi:
La ricerca del materiale bibliografico fa parte del lavoro del seminario.

FSE

EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO E COLL.

Argomenti:
Il tirocinio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti.

La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo.

La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: - dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza,* a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo; - fornire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale; - fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Testi:
I testi saranno indicati all'inizio del Tirocinio.

EA2610. Psicologia dell'educazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:
1. Modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. Comunicazione e interazione. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comu-

nicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:

Dispense del Professore; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedologia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Comunication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997).

EA2640. Seminario di Psicologia dell'Educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il seminario intende affrontare *il fenomeno del bullismo*, con riferimento particolare agli aspetti psico-educativi nell'ambiente scolastico. Verrà proposto lo studio teorico dell'argomento trattato e la partecipazione attiva nella ricerca svolta sul bullismo nelle scuole.

Riservato agli studenti della laurea triennale (Curricolo di psicologia).

Testi:

MAGGI M. (a cura), *L'educazione socio-affettiva nelle scuole* (Piacenza, Berti 2006); DI SAURO R.-MANCA M., *Strategie di intervento e prevenzione del bullismo in adolescenza* (Bologna, Kappa 2006); DI SAURO R.-MANCA M., *Il bullismo come fenomeno di gruppo* (Bologna, Kappa 2006); BUCCOLIERO E.-MAGGI M., *Bullismo, Bullismo. Le prepotenze in adolescenza dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento* (Milano, Angeli 2005); MARIANI U., *Alunni Cattivissimi. Come affrontare il bullismo, l'iperattività, il vandalismo e altro ancora* (Milano, Angeli 2005); GINI G., *Il bullismo. Le regole della prepotenza tra caratteristiche individuali e potere nel gruppo* (Roma, Carlo Amore 2005); IANNACCONE N. (a cura), *Stop al bullismo. Strategie per ridurre i comportamenti aggressivi e passivi a scuola* (Molfetta, La Meridiana 2005); LAZZARIN M.G.-ZAMBIANCHI E. (a cura), *Pratiche didattiche per prevenire il bullismo a scuola* (Milano, Angeli 2004); OLLA I.-MARCO V., *Il bullismo a scuola. Analisi del problema e metodologie pratiche di intervento per docenti e operatori extra scolastici* (Torino, Marco Valerio 2004). Durante il seminario verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Nuove dipendenze negli adolescenti di oggi e modelli di prevenzione

I ragazzi di oggi non sono più affascinati dalle dipendenze classiche (vecchie e nuove droghe), ma si lasciano sedurre con maggiore frequenza da nuovi fenomeni di dipendenza che condizionano non soltanto la loro crescita ma anche il loro rapporto con il mondo adulto e le diverse agenzie di formazione. Conoscere il fenomeno di queste nuove dipendenze (video giochi, video azzardo, internet, telefonino, shopping...) rappresenta una nuova sfida per chi si interessa di processi educativi e di modelli di prevenzione.

EA2642. Seminario di Psicologia dell'educazione III
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

La famiglia con un figlio adolescente. Il seminario si propone di approfondire il superamento dei compiti evolutivi tipici della famiglia con un figlio adolescente: quelli dei genitori che si vengono a trovare nell'età di mezzo, quelli del figlio adolescente e quelli dell'intero sistema.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P. *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34.

EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il

linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia Edizioni 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un'introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casale Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A.(ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); Richmond V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2661. Esercitazioni di Consulenza e intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

L'esercitazione implica la realizzazione di una esperienza guidata presso l'istituzione scolastica. Gli studenti sono chiamati a elaborare e condurre unità di training finalizzate alla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Al termine del corso, si richiede loro di presentare un elaborato scritto contenente l'inquadramento teorico del fattore salutotropo preso in esame, l'articolazione delle unità con i rispettivi materiali di lavoro, i verbali concernenti la conduzione degli incontri nelle classi. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

Testi:

Nel corso dell'esercitazione si indicherà una bibliografia ragionata dei singoli temi.

EA2720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e intera-

zionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); SPAGNUOLO LOBB M., *Psicologia della personalità. Genesi delle differenze individuali* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino 1994). Consigliati: CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Raffaello Cortina 2003); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall [4]1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Psicologia delle emozioni e personalità

A partire dalla considerazione che le emozioni sono una parte importante dello sviluppo e della crescita della persona, si vuole considerare il significato delle diverse emozioni e la loro attinenza nel processo di crescita della persona, con particolare riferimento ai diversi modelli psicologici e alle recenti teorizzazioni e ricerche.

EA2741. Seminario di Psicologia della Personalità II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

Cure palliative, controllo del dolore e qualità della vita. Problemi e prospettive. Presuppone il corso di *Metodologia del lavoro scientifico*.

EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA E COLL.

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il tirocinio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la cono-

scenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento.

A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno in classe e sul campo rispettivamente su: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) la modificazione del comportamento; b) i sistemi di analisi del comportamento; c) le principali tecniche di modificazione del comportamento; d) la Problem Solving Therapy. 2. La Terapia della Gestalt: a) i processi di cambio; b) la relazione terapeutica; c) regole e giochi; d) il lavoro sul sogno.

Al termine del tirocinio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla alla luce di due rispettivi modelli, per poi scegliere coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere e saper applicare le principali tecniche dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi educativi e di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del tirocinio è prevalentemente pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, nel ruolo sia di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro. Sono previsti dei momenti di riflessione teorica, al fine di consolidare l'apprendimento degli approcci di intervento considerati.

Testi:

BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); MEICHENBAUM D., *Al termine dello stress. La terapia cognitivo comportamentale* (Trento, Erickson 1990); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); SANAVIO E., *Psicoterapia cognitiva e comportamentale* (Roma, Carocci 1995); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *L'approccio della Gestalt. Testimone oculare della terapia* (Roma, Astrolabio 1977); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); POLSTER E.-POLSTER M., *Terapia della Gestalt integrata. Profili di teoria pratica* (Milano, Giuffrè 1986); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EA2811. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della Psicologia della Salute e di fornire le conoscenze di base riguardanti la prospettiva e i modelli di analisi e di intervento caratterizzanti l'approccio stesso.

1. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello bio-psico-sociale. 2. La Psicologia della Salute: nascita e sviluppo della disciplina. 3. Scopo, oggetto, livelli e ambiti di intervento della Psicologia della Salute. 4. Comportamenti salutotropi e stili di vita sani. 5. Determinanti del comportamento rilevanti per la salute: modelli esplicativi. 6. Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute. 7. Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. 8. Educazione alla salute: analisi dell'esistente. La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

BERTINI M. (a cura di), *Psicologia e salute* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1988); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000).

EA2820. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO PASTORE

Argomenti:

1. Definizione del campo di studio della Psicologia Clinica e sua collocazione nel contesto delle scienze umane. 2. Approfondimento del tema della relazione clinica, con particolare attenzione al significato del setting e alla dinamica transfert-controtransfert. 3. Approfondimento di alcuni campi applicativi della Psicologia Clinica: la Psicologia Ospedaliera e la Psicologia del Lavoro (con particolare attenzione al problema del disagio lavorativo e al fenomeno del mobbing). 4. Il contributo junghiano alla Psicologia Clinica: approfondimento di alcuni concetti teorici della Psicologia Analitica.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi utili per un collegamento tra pensiero teorico ed esperienza pratica. Più in generale esso va inteso come momento di discussione e di ricerca intorno a un aspetto rilevante del ruolo e dell'identità professionale dello psicologo. Le lezioni si svolgeranno anche grazie all'ausilio della discussione di situazioni cliniche riferite agli argomenti teorici trattati. È prevista una visita presso le strutture di un'Azienda Sanitaria Locale di Roma, con l'opportunità di incontrare operatori impegnati sul campo.

Testi:

DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *Psicologia Clinica*, vol. 1 *Fondamenti storici e metodologici* (Milano, Angeli 1998); CODISPOTI O.-CLEMENTEL C. (a cura), *Psicologia clinica* (Roma, Carocci 1999); DIECKMANN H., *I metodi della psicologia analitica* (Roma, Melusina 1993); PASTORE L. (a cura), *Psicosomatica e Salute: la prospettiva psicosomatica nell'assistenza sanitaria* (Roma, Di Renzo 2001); PASTORE L., *Il fenomeno del mobbing: aspetti psicologici e strumenti di ricerca/intervento* (Milano, Angeli 2006). Durante il corso saranno indicati ulteriori riferimenti bibliografici.

EA2822. Tecniche di indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); FREUD S., *Compendio di psicoanalisi* (Torino, Bollati Boringhieri 2003); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, Laterza ^{7}2006).

EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - MARIA FLAVIA NANNINI - FEDERICA NASALLI ROCCA
(Presuppone l'esame del corso EA2822)

Argomenti:

Oltre all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del test di Rorschach. Sono inoltre previste specifiche esercitazioni relativamente al test TAT e ai Test Grafici.

Il tirocinio si articola su due livelli: 1. *Teorico*: Presentazione della struttura di ogni tecnica proiettiva e della modalità di siglatura e d'interpretazione. 2. *Pratico*: Esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche e stesura finale di una cartella clinica relativa ad un caso.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); ID., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ^{2}2003); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ^{3}2006); IMBASCIATI A.-GHILARDI A., *Manuale clinico per l'interpretazione psicoanalitica del T.A.T* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1994).

EA2922. Teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella

condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Sono prese in rassegna, inoltre, le principali tecniche proiettive. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsidereazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte.

Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici con l'ausilio dei principali programmi utilizzati per la statistica in psicologia.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C. *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical and modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ^{2}1999); *Dispense* del Professore.

EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE CREA - GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei

mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, destinatari, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consentono agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione. Per tali finalità durante la presentazione di ogni strumento viene richiesta l'interpretazione e il commento di una ricerca condotta sull'argomento.

EA2960. Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

Esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave sia terapeutica che preventiva.

Riservato agli studenti della laurea specialistica.

EA3010. Psicopatologia dello sviluppo
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); AA.VV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano,

Masson 1996); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Raffaello Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Raffaello Cortina 2002); FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EA3020. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV TR. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION. DSM-IV-TR. *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); POLIZZI V., *L'identità dell'Homo Sapiens. Parte II: Psicopatologia generale* (Roma, LAS 1998); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; BECK, A.-FREEMAN A., *Terapia cognitiva dei disturbi di personalità* (Roma, Mediserve-Istituto Skinner 1993); BECKHAM E.E.-LEBER W.R. (a cura), *Handbook of depression* (New York, The Guilford Press 1995); BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Raffaello Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Raffaello Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PAYKEL E.S. (a cura), *Handbook of affective disorders* (New York, Guilford 1992); PETTOROSSI R., *Psichiatria,* Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Raffaello Cortina 1999); SPERRY L., *I disturbi di personalità. Dalla diagnosi alla terapia cognitivo-comportamentale* (Milano, McGraw-Hill 2000). Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EA3023. Psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO SALVATORE

Argomenti:

Il corso è finalizzato a completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivo-affettivi, integrando i punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica. Gli argomenti trattati verteranno sui seguenti temi: 1. La concezione psicosomatica come cornice di riferimento della psicologia fisiologica. 2. L'approccio biologico allo studio del comportamento. 3. Metodi di ricerca (il metodo sperimentale e il ragionamento scientifico; le tecniche di ricerca). 4. Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali; visione; udito; gusto; olfatto. 5. Formazione reticolare, sistemi monoaminergici e generalità della fisiologia dell'apparato respiratorio. 6. Liquido cerebro-spinale e generalità della fisiologia del sistema circolatorio. 7. I ritmi circadiani, vigilanza, ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi. 8. Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione, sete, termoregolazione, comportamento emozionale, omeostasi e assetto disposizionale-motivazionale. 9. Elementi di psiconeuroendocrinoimmunologia. 10. Localizzazione delle funzioni cognitive e affettive superiori: linguaggio e lateralizzazione emisferica; alterazioni del linguaggio, del pensiero e dell'umore. 11. Sistemi neurotrasmettitoriali, biopsicologia delle malattie mentali. 12. Esperienze precoci e sviluppo neurale. 13. Basi biologiche dell'apprendimento e dei processi mnestici. 14. Lo sviluppo e l'invecchiamento cerebrale.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998); HORNE J., *Perché dormiamo* (Roma, Armando 1993); PLUTCHIK R., *Psicologia e biologia delle emozioni* (Torino, Bollati Boringhieri 1995); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso: SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento attraverso indicazioni bibliografiche e articoli desunti dalla più recente letteratura sui diversi argomenti.

EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO SALVATORE

Argomenti:

1. Nozioni di biologia generale. 2. Citologia. Morfologia e fisiologia della cellula. Modalità e significato delle varie forme di divisione cellulare. 3. Struttura, caratteristiche e funzioni del DNA ed RNA. Codice genetico e costituzionale dell'organismo. 4. Fondamenti di genetica. L'organismo come ri-

sultato del messaggio contenuto nel patrimonio genetico e del condizionamento ambientale. 5. Cenni sull'evoluzione del sistema nervoso centrale alla luce delle teorie evolutive e della ricerca sperimentale attuale. 6. Nozioni di neuroanatomia, essenziali per la comprensione dei meccanismi funzionali del sistema nervoso (anatomia macroscopica e microscopica del sistema nervoso centrale: midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo, telencefalo, cenni sulle meningi, sul liquor e sulla vascolarizzazione cerebrale). 7. Nozioni di fisiologia del neurone, propedeutiche a ogni studio d'organo e sistema (citologia dei neuroni, proprietà elettriche della membrana cellulare, interazioni elementari tra neuroni, le sinapsi chimiche ed elettriche, il processo di trasmissione sinaptico). 8. Nozioni di neurofisiologia del sistema senso-motorio e del sistema neurovegetativo. 9. Organizzazione generale del sistema sensoriale (recettori, stazioni di elaborazione, cortecce somatosensitive). 10. La formazione reticolare. Implicazioni per lo studio del sonno. 11. Il talamo. Rilevanza per l'elaborazione dell'informazione e per la coscienza. 12. Elementi di anatomia e di fisiologia delle ghiandole endocrine – Concetto di secrezione interna – Denominazione, localizzazione e descrizione delle singole ghiandole endocrine – Funzioni specifiche di ciascuna ghiandola e significato complessivo del sistema endocrino per l'organismo. Cenni sulla relazione tra attività endocrina ed articolazione di alcuni fenomeni psichici e psicopatologici.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso: SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti dal Professore: a) ulteriori spunti di approfondimento, b) capitoli da testi selezionati, c) articoli, d) indicazioni bibliografiche; tale materiale sarà desunto dalla più recente letteratura sui diversi argomenti. Il materiale fornito sarà discusso nel corso di una serie di lezioni interattive.

EA3026. Basi fisiologiche del comportamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO SALVATORE

Argomenti:

Metodologia della ricerca in neurobiologia. Le basi neuropsicobiologiche dei processi sensoriali, emotivi, del linguaggio e della comunicazione interumana. I neuroni canonici e mirror e la teoria della simulazione. Teoria della mente e teoria della simulazione a confronto nell'abilità di comprendere la mente altrui. Neuropsicopatologia di base. Le alterazioni neuropsicologiche nei disturbi di personalità e nella schizofrenia. Cenni di trattamento psicofarmacologico e psicoterapeutico dei disturbi di personalità e della schizofrenia.

Testi:
I testi sono i medesimi del corso di Psicologia Fisiologica. Ad essi va aggiunto come testo facoltativo di approfondimento: RIZZOLATTI G., *So quel che fai* (Milano, Raffaello Cortina 2006).

EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il corso prevede lezioni espositive da parte del docente e relazioni curate dagli studenti. Nella prima parte del corso verrà presentato dal docente un tema di approfondimento del corso generale (trauma e psicopatologia nell'età evolutiva; il ruolo dell'esperienza traumatica nello sviluppo dei disturbi di personalità) il cui formato servirà anche da modello per l'esposizione da parte degli studenti.

Gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, approfondiranno un tema concordato con il docente e terranno una relazione-discussione in classe.

Testi:
All'inizio del corso sarà indicata la *bibliografia* di partenza per l'approfondimento dei gruppi di lavoro.
Per la prima parte del corso: GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997).

EA3110. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazio-

ne, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di ricupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il nunzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati.

BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari Laterza, 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BENADUSI L., *Scuola, riproduzione, mutamento. Sociologie dell'educazione a confronto* (Firenze, La Nuova Italia 1996); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicolpi 2003); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2003); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); GUERRERO SERON A., *Manual de Sociología de la Educación* (Madrid, Sintesis 1996); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); MELONE M.-GRASSO P.G., *La sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 1991); MORGAGNI E.-RUSSO A., *L'educazione in sociologia. Testi scelti* (Bologna, Clueb 1997); MORGAGNI E. (a cura), *Adolescenti e dispersione scolastica. Possibilità di prevenzione e ricupero* (Roma, Carocci 1998); RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002).

EA3120. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia, quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove

dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care,* legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BUCCIARELLI C. (a cura), *Famiglia: cellula vecchia e nuova. Opinioni e comportamenti della famiglia italiana da una ricerca Censis in quattordici Diocesi* (Roma, AVE 1997); DI NICOLA P. (a cura), *Onde del tempo: il senso della famiglia nell'alternanza delle generazioni* (Milano, Angeli 1997); ID. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID. (a cura), *Uomo e donna in famiglia. 5° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, Paoline 1996); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID. (a cura), *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Letture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R.-FRISANCO R., *La famiglia della Bassa Padovana tra bisogni, risorse e servizi* (Venezia, ISRE 1995); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche,* vol. I (Bologna, Il Mulino 2005); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia* (Bologna, Il Mulino 1998); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EA3121. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la

contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati: BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Giovani del nuovo secolo. Quinto Rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); CAVALLI A.-GALLAND O., *Senza fretta di crescere. L'ingresso difficile nella vita adulta* (Napoli, Liguori 1996); CAVALLI A.-FACCHINI C., *Scelte cruciali. Indagine Iard su giovani e famiglie di fronte alle scelte alla fine della scuola secondaria* (Bologna, Il Mulino 2001); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); CRESPI F. (a cura) *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia* (Roma, Carrocci 2002); DONATI PP.-COLOZZI I. (a cura), *Giovani e generazioni. Quando si cresce in una società neutra* (Bologna, Il Mulino 1997); EURISPES, *5° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2004); ID., *6° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2005); FERRARI OCCHIONERO M. (a cura), *I giovani e la nuova cultura socio-politica in Europa* (Milano Angeli 2001); GRANIERI G., *Blog generation* (Roma-Bari, Laterza 2005); GRASSI R. (a cura), *I giovani della provincia di Roma* (Milano, Iard 2003); HERLICH V., *Les nouveaux étudiants. Un group social en mutation* (Paris, Colin 2002); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MION R., *Per un futuro di pace* (Roma, LAS, 1986); PATTARIN E., *Tratti di gioventù. Le politiche sociali giovanili* (Roma, Carocci 2002); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù in un welfare societario plurale* (Milano, Angeli 2004); TOMASI L. (a cura) *La cultura dei giovani europei alle soglie del 2000. Religione, valori, politica e consumi* (Milano, Angeli 1998).

EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione supe-

riore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie del management; il management dei rapporti scuola-extrascuola; le funzioni amministrative del dirigente; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività educativa; modelli di amministrazione.

Testi:

AUGENTI A., *Europa chiama scuola* (Roma, Sermitel 1998); DELGADO M.L.-SÁENZ BARRIO O., *Organización escolar* (Alcoy, Marfil 1993); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi/Roma, Unesco/Armando 1997); EVERARD B.-MORRIS G., *Gestire l'autonomia. Manuale per dirigenti e staff di direzione* (Trento, Erickson 1999); GAIRIN SALLAN J.-ANTUNEZ MARCOS S. (a cura), *Organización escolar* (Barcelona, PPU 1993); HACK W.G.-CANDOLI C.-RAY J.R., *School Business Administration* (Boston, Allyn and Bacon 1999); HUSEN T., *Education and the Global Concern* (Oxford, Pergamon Press 1990); MALIZIA G. (a cura), *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: Orientamenti Pedagogici, 46 (1999) n. 3, 419-610; LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaaden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief/Etudes Lasalliennes 1998); SCANZIO F. (a cura), *La società dell'apprendimento. Istruzione e formazione nella nuova Europa* (Roma, Edizioni Associate/Editrice Internazionale 1998); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon, ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); *World Education Report 2000. The Right to Education: towards Education for All throughout Life* (Paris, Unesco 2000).

EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intraistituzionali: la professione docente; il curricolo come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1993); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVRARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial Ariel 1999); GUERRERO S.A., *Manual de sociología de la edu-*

ción (Madrid, Síntesis 1996); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic/Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education.* Culture, Economy, Society (Oxford, Oxford University Press 1997); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); RIBOLZI L., *Sociologia e processi formativi* (Brescia, La Scuola 1993).

EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON

Argomenti: La qualità totale a scuola

1. Il modello della qualità totale. 2. Perché la qualità totale a scuola. 3. La strategia base della qualità totale a scuola. 4. La qualità totale nel processo di insegnamento-apprendimento. 5. Le fasi operative, le metodologie, gli strumenti. 6. Casi applicativi. 7. Bilancio finale.

Testi:

BEARE H.-CALDWELL B.J.-MILLIKAN R.H, *Como conseguir centros de calidad* (Madrid, La Muralla 1992); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità: promozione e verifica* (Brescia, La Scuola 2001); GAZIEL H.-WARNET M., *Il fattore qualità nella scuola del 2000* (Brescia, La Scuola 1998); GÓMEZ DACAL G., *Centros educativos efficientes* (Barcelona, PPU 1992); MALIZIA G. et alii, *Un'educazione di qualità per il XXI secolo*, in: Orientamenti Pedagogici, 47 (2001) 577-828; NEGRO G., *Qualità totale a scuola* (Milano, Il Sole 24 ORE 1995); RAMOS C., *Pedagogia da qualidade total* (Rio de Janeiro, Qualitymark, 1994); SCURATI C. (a cura), *Qualità allo specchio* (Brescia, La Scuola 2000).

EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti: L'insuccesso scolastico e formativo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Definizione di insuccesso scolastico e formativo e relativi indicatori. 3. Le spiegazioni genetiche, psico-affettive e sociologiche (teorie della deprivazione culturale, del neomarxismo, della riproduzione culturale, dei codici linguistici, della riproduzione contraddittoria, del neo-weberianesimo, dell'interazionismo). 4. I macrofattori dell'insuccesso (classe sociale, scuola e motivazioni) e i microfattori (la selezione scolastica, la qualità degli insegnanti e dei dirigenti, la validità dei curricoli, la efficienza delle strutture; i valori delle famiglie, il loro linguaggio, le aspirazione dei genitori, le condizioni economiche; l'incidenza delle nuove tecnologie dell'informazione; il ruolo del mercato del lavoro). 5. Ipotesi di intervento a livello strutturale e culturale.

Testi:

CUNTI A. (a cura), *La dispersione scolastica. Analisi e azione formativa* (Lecce, Pensa Multimedia 1999); ENGUITA M.F. (a cura), *Sociología de la educación* (Barcelona, Editorial

Ariel 1999); FARINELLI F., *L'insuccesso scolastico: conoscerlo per contrastarlo* (Roma, Kappa 2002); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic/Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); LA COPPOLA V., *Dispersione scolastica e devianza minorile nella scuola dell'autonomia* (Bari, Cacucci 2002); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997).

EA3250. Tirocinio di organizzazione della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti: Analisi della dirigenza in scuole scelte

L'apprendimento delle tecniche di organizzazione della scuola e della formazione professionale comprenderà: il management dei rapporti scuola-extrascuola; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività; la valutazione. Nell'anno accademico 2006-2007 l'attenzione sarà concentrata sul progetto educativo e la comunità.

Testi:

COSTA M., *Dirigere la scuola dell'autonomia* (Torino, ISEDI 1999); DELGADO M.L.-MATA S.F.-ORTEGA CARRILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaaden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief-/Etudes Lasalliennes, 1998); FISCHER W.-SCHRATZ M., *Dirigere la scuola* (Brescia, La Scuola 1995); RIBOLZI L. (ed.), *Il dirigente scolastico.* Manuale di base (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship.* A Reflective Practice Perspective (Boston, Allyn and Bacon ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994).

EA3320. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione.* Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo. 2. *I processi di istituzionalizzazione della religione.* L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 3. *I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa.* Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 4. *La religione e il contesto socio-culturale.* La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 5. *La secolarizzazione.* La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse con-

cezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 6. *La religiosità popolare.* La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 7. *La religione nella società moderna.* Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 8. *L'appartenenza religiosa.* La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 9. *Il futuro della religione.* I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presentazione di un manuale, di un libro, di una ricerca sull'argomento di sociologia della religione. Si tratta di presentare un libro del proprio paese di provenienza. Gli argomenti variano. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 20% del voto finale. 2. Un esame scritto. Si prepara un test con domande multiple che toccano tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta l'80% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 1997); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EA3321. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi.* Il rapporto tra la scienza e la religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo come religione storica. 2. *Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate.* Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 3. *Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali.* I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 4. *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni:* entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni. 5. *Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali.* Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presenta due parti: una sociale e una religiosa. Nella prima si chiede

allo studente di portare alcuni dati precisi e concreti degli ultimi 10 anni del proprio paese di provenienza. Nella parte religiosa si chiede dallo studente di portare le statistiche del proprio ordine, diocesi, provincia per quanto riguarda le vocazioni, le entrate, gli abbandoni, le defezioni, ecc. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 25% del voto finale. 2. L'esame scritto o orale. Si prepara un test con domande multiple che toccano tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta il 75% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EA3322. Antropologia culturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico. 2. Cenni di storia dell'Antropologia culturale: L'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche. 3. Storia dell'Antropologia culturale: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 6. I luoghi e la trasmissione della cultura: individuo e cultura, società e cultura. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola) e i mezzi di comunicazione. 8. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 9. Culture e globalizzazione. *Laboratorio su 8 Percorsi interpretativi intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire, b) crescere e cambiare, c) costruire e vivere la coppia, d) comunicare con le immagini, e) incontrare una cultura diversa, f) società, rito ed esperienza del sacro, g) mangiare e mangiare Dio/con Dio, h) camminare e andare in pellegrinaggio.

Testi:

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per una antropologia dialogica* (Roma, Aracne 2005); FABIETTI U.-MALINGHETTI R.-MATERA V., *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia* (Milano, Mondadori 2002); Per l'approfondimento: MARCUS G.F.-FISCHER M.M.J., *Antropologia come critica culturale* (Milano, Anabasi 1994); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, Il Mulino 1998).

EA3340. Seminario di Sociologia della religione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:
Verranno affrontate le tematiche sulla religiosità popolare.
A coloro che si iscrivono si richiede di aver già frequentato il corso EA3320 Sociologia della religione.

EA3410. Psicosociologia della devianza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:
I. I Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. II. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico: teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico e la teoria dello stigma. III. Nuove forme di devianza giovanile: dissolvenza teorica ed irrilevanza empirica del termine devianza. IV. Alcune interpretazioni psicologiche della devianza, delinquenza. V. Ipotesi interpretativa finale: disagio e rischio in relazione ai bisogni. Verso un'interpretazione educativa: fattori di rischio e fattori protettivi.

Testi:
CALIMAN G.-VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ^{2}2003); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); GENNARO G., *Manuale di sociologia della devianza* (Milano, Angeli 1993); CIACCI M.-GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1997); WILLIAMS F.P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 2002); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); POLETTI F., *Capire la delinquenza. Un'interpretazione critica delle teorie sulla criminalità* (Lugano, Nuova Critica 1988); DINITZ S.-DYNES R.R.-CLARKE A.C. (edd.), *Deviance* (New York, Oxford University Press 1969); GIALLOMBARDO R., *Juvenile Delinquency. A book of readings* (New York-London-Sidney-Toronto, John Wiley and sons, Inc. 1966-1972); BECKER H.S., *Outsiders* (Torino, Abele 1987); BANDINI T.-GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè ^{3}1987); BALLONI A.-PELLICCIARI G.-SACCHETTI L., *Devianza e giustizia minorile* (Milano, Angeli 1979); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ^{2}1998); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Edizioni Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (a cura), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in*

Italia (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondatori 2002); CRISPI M.-MANGIA E., *Il disagio giovanile contemporaneo* (Palermo, Ila-Palma 2004); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); VIDONI GUIDONI O., *La Criminalità* (Roma, Carocci 2004); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); DE LEO G.-PATRIZI P., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); BAUMAN Z., *Vite di scarto* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EA3440. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Cesare Lombroso - L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia; 2. Cloward e Ohlin - La teoria delle bande delinquenti in America; 3. Merton - Struttura sociale e anomia; 4. Erikson - Norme, cultura e comportamento deviante; 5. Matza - Come si diventa devianti; 6. Salvini - Introduzione a E. Lemert; 7. Lemert - Devianza primaria e secondaria; 8. Becker – Outsiders; 9. Garland – Criminologie della vita quotidiana; 10. De Leo – L'azione comunicativo-sistemica; 11. Nuovi orientamenti per l'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati

Gli approcci scientifici saranno utilizzati in una articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del pianeta. In particolare saranno osservate le connessioni di ogni contesto deviante con l'ambiente sociale di riferimento e con la cultura dell'intervento sociale vigente, distinguendo le mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio socio-educativo.

Per gli allievi di lingua inglese saranno offerte letture di brani alternativi in inglese di E. Goffman, D. L. Rosenhan, T. Hirschi, D. Monti ecc.

Testi:

CALIMAN G.-VETTORATO G., *Psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); CLOWARD R.A-OHLIN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968) 23-30 175-186; ERIKSON K.T., *Norme, cultura e comportamento deviante*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI, *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977) 219-230; HERMAN N.J. (ed.), *Deviance. A symbolic interactionist approach* (New York, General Hall Inc. 1995); LEMERT E.M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981) 65-67 87-130; BECCARIA C., *Dei delitti e delle* pene (Milano, Mediobanca, 1984); LOMBROSO C., *L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia, alla giurisprudenza e alle discipline carcerarie. Volume Primo, Delinquente nato e pazzo morale* (Torino, Bocca 1889); MATZA D., *L'affinità*, in: D. MATZA, *Come si diventa devianti* (Bologna, Il Mulino 1969) 145-160; MERTON R.K., *Struttura sociale e anomia*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI, *La costruzione so-*

ciale della devianza (Bologna, Il Mulino 1977) 206-218; SALVINI A., *Introduzione*, in: E.M. LEMERT *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci [2]1998); RANCI C., *Le nuove diseguaglianze sociali in Italia* (Il Mulino, Bologna 2002); DE LEO G.-PATRIZI P.-DE GREGORIO E., *L'analisi dell'azione deviante* (Bologna, Il Mulino 2004); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); BARBAGLI M., *L'occasione e l'uomo ladro* (Bologna, il Mulino 1995); BARBAGLI M., *Immigrazione e reati in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza* (Bologna, Il Mulino 2003); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); MAGGIOLINI A., *Adolescenti delinquenti: L'intervento psicologico nei Servizi di Giustizia minorile* (Milano, Angeli 2002); DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE (a cura), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); BARBAGLI M., *Rapporto sulla criminalità in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BONINO S.-CATTELINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); ROSSI L., *Adolescenti criminali. Dalla valutazione alla cura* (Roma, Carocci 2004); NIZZOLI U.-COLLI C., *Giovani che rischiano la vita: capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti* (Milano, McGraw-Hill 2004); VALLARIO L. et alii, *Il rito del rischio nell'adolescenza* (Roma, Magi 2005); EURISPES, *5° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, EURISPES 2005).

EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio-educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi:* Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo:* Applicazione pratica di un dispositivo di valu-

tazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCESCO CASELLA - JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Argomenti:

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, ricerca nell'ambito storico, ricerca nell'ambito teologico, ricerca nell'ambito metodologico-didattico, ricerca nell'ambito psicologico, ricerca nell'ambito sociologico, ricerca nell'ambito catechetico, ricerca nell'ambito della comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico*: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. *Esercizi di applicazione*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scien-*

tifico (Roma, LAS [3]2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: CAMPBELL W.G., *Form and style in thesis writing* (Boston, Houghton Mifflin 1969); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986); SIERRA BRAVO R., *Tesis doctorales de investigación científica. Metodología general de su elaboración y documentación* (Madrid, Paraninfo 1986); TURABIAN K.L., *A manual for writes of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago/London, The University of Chicago [3]1987).

RSE

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa.* L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Valutazione: Un portfolio di lavoro personale accompagnerà lo svolgimento del corso. Per ciascun modulo gli studenti realizzeranno verifiche applicative di metodi e tecniche che saranno riviste dai colleghi e dal professore. La valutazione finale si baserà sulla qualità della realizzazione dell'insieme dei lavori del portfolio.

Testi:

Dispense del Professore; COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma Carocci 2005); Altri Manuali: BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e*

qualche soluzione (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); TRICHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Cooperativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EA3512. Statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MICHELE PELLEREY - MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi *z*. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Distribuzioni *t*. Uso del chi quadro.

Testi:

Dispense del Professore; ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill ^{9}2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill ^{2}1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EA3513. Ricerca e sperimentazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti nella problematica concernente le ricerca e la sperimentazione nella scuola con particolare riferimento: - alla ricerca e sperimentazione delle Unità di Apprendimento; - alla ricerca e sperimentazione dei Piani di Studio Personalizzati (Piani delle Attività Educative Personalizzate per la scuola dell'infanzia); - alla certificazione delle competenze in vista della realizzazione di Profili descritti per competenze.

La proposta di Unità di Apprendimento e di Piano di Studi Personalizzato è conforme alle procedure delle norme ISO 9000:2000 e permette di documentare sistematicamente il miglioramento continuo. La certificazione delle competenze parte da una definizione di competenza, passa attraverso la ricerca di requisiti, la strutturazione e la validazione di indicatori.

Per iscriversi al corso occorre aver superato gli esami di Metodologia della ricerca.

FSE

Testi:

CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Manuale di Qualità delle Scuole Salesiane* (volume I, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume II, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume III, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006).

EA3560. Esercitazioni di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MICHELE PELLEREY - MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi z. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione t. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato.

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005).

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

delle Facoltà di Teologia e di Scienze dell'Educazione

DPGC

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE DEL DIPARTIMENTO

Coordinatore: RICCARDO TONELLI, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB
ZANNI NATALE, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
STUDENTE DELLA FT
STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY F. VINCENT, SDB
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
ESCUDERO C. ANTONIO, SDB
FIZZOTTI EUGENIO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GALLO LUIS, SDB
GATTI GUIDO, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
MION RENATO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
NANNI CARLO, SDB
PAGANELLI RINALDO, SCJ
PAJER FLAVIO, FSC
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PASQUATO OTTORINO, SDB
POLLO MARIO, LC
PRESERN ANTONIO, SDB
PRELLEZO GARCÍA JOSÉ M., SDB
QUINZI GABRIELE, DC
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI
(per gli iscritti prima di ottobre 2005)

1. Costituzione *(St 118)*

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopraddette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo *(Ord 211)*

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: *a*) docenti di PGC; *b*) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; *c*) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; *d*) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Durata e Titoli *(St 125-127)*

1. Il *ciclo di Licenza* dura un triennio o sei semestri. Al termine del Ciclo, lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: *a*) Licenza in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; *b*) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

2. Il *ciclo di Dottorato* dura almeno un anno e al termine lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: *a*) Dottorato in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; *b*) Dottorato in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

4. Condizioni di Ammissione *(St 126-127)*

1. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Teologia pastorale* si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode

(24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

2. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Scienze dell'Educazione* si richiede: un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici; oppure il Magistero in Scienze religiose; oppure almeno 60 crediti di filosofia, pedagogia e teologia distribuiti in quattro semestri; il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, da conseguire secondo modalità fissate negli Ordinamenti del Dipartimento.

3. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Teologia* si richiede la Licenza in Teologia con specializzazione di PGC, con la menzione di lode (24/30 o equivalente).

4. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Scienze dell'Educazione* si richiede la Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione di PGC.

5. Procedura d'ammissione *(Ord 216)*

1. Per l'ammissione si richiede un colloquio previo con il Coordinatore o con un docente a ciò da lui designato.

2. Per l'ammissione si richiede la conoscenza della *lingua italiana* e inoltre di un'altra *lingua moderna* scelta tra il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnolo. Qualora mancasse la si richiede entro il primo anno di iscrizione.

6. Prestazioni richieste nel curricolo di Licenza *(Ord 217)*

1. TOTALE DEI CREDITI E LORO DISTRIBUZIONE NEI SEMESTRI

Il totale dei crediti esigiti dal curricolo di Licenza non sarà inferiore agli 80 in sei semestri, distribuiti in modo che ciascuno dei primi quattro semestri si abbia la frequenza di un minimo di 12 crediti e in ciascuno dei due ultimi un minimo di 10 crediti.

NB. I corsi frequentati come *liberi uditori (= l.u.)* non contano ai fini della frequenza.

2. PRESTAZIONI RICHIESTE NEL CURRICOLO DI LICENZA

Corsi prerequisiti

EA3110. Sociologia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FSE*
EA2310. Psicologia generale (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FT*

N.B. i crediti dei corsi prerequisiti non entrano nel computo totale dei crediti richiesti per il conseguimento della Licenza.

Corsi della piattaforma (per un totale di 42-47 crediti):

TA2320. Teologia pratica generale (3c – 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
EA1820. Catechetica fondamentale (3c – 5 ECTS)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c – 3 ECTS)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (2c – 3 ECTS)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (2c – 3 ECTS)
EA2410. Psicologia evolutiva (3c – 5 ECTS)
EA2321. Psicologia della religione (3c – 5 ECTS)
EA3320. Sociologia della religione (3c – 5 ECTS)
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
EA0110. Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
EA0610. Pedagogia generale (3c – 5 ECTS) *oppure per gli studenti FT:*
EA0110 Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (2c – 3 ECTS)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (3c – 5 ECTS)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (2c – 3 ECTS)
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (3c – 5 ECTS)

Due corsi per gli studenti FT, uno solo per gli studenti FSE, a scelta tra:

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (2c – 3 ECTS)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

3. PRESTAZIONI DEI DISTINTI INDIRIZZI

- almeno *due seminari*
- almeno 4 crediti di *tirocinio*
- *corsi specifici* attinti a quelli proposti nella programmazione annuale del Dipartimento dando la precedenza a quelli di PGC
- *almeno cinque corsi, un seminario* e *un tirocinio* sono qualificanti i singoli indirizzi e *obbligatori* per lo studente che ha scelto uno di tali indirizzi.

Indirizzo di Pastorale giovanile e Animazione (per un totale di 33-37 crediti):

Corsi
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (2c – 3 ECTS)
TA2430. *oppure* TA2431. CM di pastorale giovanile (2c – 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c – 5 ECTS)
EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (2c – 3 ECTS)
Un corso a scelta tra i seguenti:
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (3c – 5 ECTS)
EA0721. Pedagogia familiare (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:
TA2340. Seminario di progettazione pastorale (3c – 5 ECTS)
TA2440. Seminario di pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
TA2540. Seminario di comunicazione pastorale I (3c – 5 ECTS)
TA2640. Seminario di animazione in pastorale (3c – 5 ECTS)

Tirocinio
TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e animazione (6c – 10 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Indirizzo di Evangelizzazione e Catechesi (per un totale di 33-37 crediti):

Corsi
EA0521. Storia della Pastorale giovanile e catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (3c – 5 ECTS)
EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)
EA2120. Antropologia catechetica (3c – 5 ECTS)
Due corsi a scelta tra i seguenti:
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (3c – 5 ECTS)
EA1821. Metodologia catechetica: adulti (3c – 5 ECTS)
EA2020. Pastorale scolastica (3c – 5 ECTS)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c – 5 ECTS)
Un seminario a scelta tra i seguenti:
EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
EA2140. Seminario di antropologia e catechesi (3c – 5 ECTS)

Un tirocinio a scelta tra:
EA1950. Metodologia catechetica (6c – 10 ECTS)
EA2050. Progettazione nella scuola cattolica (3c – 5 ECTS)
EA1650. Audiovisivi e catechesi (3c – 5 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Corsi opzionali
(tra cui scegliere in modo prioritario per completare il numero di crediti richiesto)
EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
TA0330. CM di pastorale biblica AT I (2c – 3 ECTS)
TA0331. CM di pastorale biblica AT II (2c – 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT I (2c – 3 ECTS)
TA0531. CM di pastorale biblica NT II (2c – 3 ECTS)
TA0730. Storia della pastorale giovanile: età antica e medievale (3c – 5 ECTS)
EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (3c – 5 ECTS)
EA0420. Storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (2c – 3 ECTS)
TA1830. CM di Teologia morale speciale I (2c – 3 ECTS)
TA1831. CM di Teologia morale speciale II (2c – 3 ECTS)
TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (2c – 3 ECTS)
TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America latina (2c – 3 ECTS)
EA2131. Culture ed evangelizzazione in Asia (2c – 3 ECTS)
TA1630. CM di musica e liturgia (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)
TA2331. Spiritualità apostolica (2c – 3 ECTS)
EA1624. Comunicazione sociale e catechesi (2c – 3 ECTS)
EA1832. Formazione dei catechisti (3c – 5 ECTS)
EA1830. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (2c – 3 ECTS)
EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (2c – 3 ECTS)
EA2620. Psicologia dell'interazione (3c – 5 ECTS)
EA3121. Sociologia della gioventù (3c – 5 ECTS)

Seminari opzionali
(tra essi lo studente è impegnato a scegliere almeno un seminario, per completare i due richiesti come obbligatori; il primo va scelto tra quelli proposti dall'indirizzo)
EA2240. Pastorale e catechesi biblica I (3c – 5 ECTS)
EA2241. Pastorale e catechesi biblica II (3c – 5 ECTS)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (3c – 5 ECTS)

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (3c – 5 ECTS)
TA0541. Seminario di Pastorale biblica NT I (3c – 5 ECTS)
EA0540. Storia della catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (3c – 5 ECTS)
TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (3c – 5 ECTS)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (3c – 5 ECTS)
TA1741. Seminario di Teologia morale II (3c – 5 ECTS)
TA2541. Seminario di comunicazione pastorale II (3c – 5 ECTS)
TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (3c – 5 ECTS)
TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (3c – 5 ECTS)
EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
EA0440. Seminario di storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

7. Piani di studio di Licenza *(Ord 218)*

1. Il piano di studio per la Licenza viene articolato come segue: *a*) I corsi della *piattaforma comune* e quelli richiesti dalle esigenze dei differenti titoli accademici sono svolti prevalentemente nei primi quattro semestri; *b*) gli insegnamenti degli *indirizzi* sono attuati nei semestri III, IV, V, VI.

2. Il piano di studio è formulato annualmente dallo studente di intesa con il Direttore di Istituto o con un docente consulente, che lo firma, ed è consegnato dallo studente stesso alla Segreteria Generale alle scadenze da questa fissate.

3. È compito del Coordinatore verificare i piani di studio e l'eventuale loro modifica, per coordinare l'iscrizione degli studenti ai seminari e tirocini.

8. Esame di Baccalaureato *(Ord 202;219)*

Per conseguire il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, lo studente iscritto alla FSE per la PGC deve sostenere una prova, prima di accedere agli esami del terzo anno, secondo una delle seguenti modalità: *a*) attraverso un esame orale complessivo riguardante tematiche rilevanti del I ciclo, proposte dal Gruppo Gestore del Dipartimento; *b*) attraverso la discussione di un lavoro scritto che possa attestare la capacità del candidato di comprensione, relativamente matura, della problematica pedagogica, di uso dell'approccio interdisciplinare e di un avvio alla metodologia al lavoro scientifico.

Il numero di crediti richiesti per il completamento del primo ciclo è di 50, di questi, 30 crediti devono essere di corsi della FSE.

9. Tema, schema ed esame di Licenza *(Ord 220)*

1. Verso la fine del secondo anno di Licenza, lo studente presenta alla Segreteria Generale il tema e lo schema di Tesi firmato dal relatore.

2. È compito dei docenti del GGD valutare e approvare in prima istanza tale tema e schema e proporre un correlatore.

3. Le osservazioni e modifiche allo schema di Tesi sono illustrate allo studente dallo stesso primo relatore, che, se non appartiene al GGD, sarà invitato a partecipare alla discussione in merito.

4. Per agevolarne l'elaborazione adeguata, il tema di Licenza in via ordinaria va scelto nell'ambito di uno dei seminari a cui lo studente ha preso parte.

5. Per l'esame comprensivo di Licenza, ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali e delle rispettive Facoltà in merito.

10. Biennio di qualificazione con diploma

Il DPGC attua un curricolo biennale di Qualificazione, rivolto alla preparazione di operatori intermedi.

a) *Condizioni di ammissione (Ord 222)*

1. Per l'ammissione al curricolo di Diploma si richiede: un titolo che consenta di accedere all'Università nella propria nazione o titolo equivalente; un corso filosofico-teologico di almeno 25 crediti, distribuito in due semestri.

2. Il Coordinatore, personalmente o mediante un docente a ciò da lui designato, esamina la documentazione presentata dal candidato e comunica se esistono le condizioni per l'ammissione, autorizzando in tal caso l'iscrizione.

3. Per gli *uditori ospiti,* il Coordinatore fisserà i limiti e le modalità di frequenza, a norma di *St 34 § 3.*

b) *Titoli rilasciati al termine del biennio (St 128)*

Al termine del biennio allo studente che abbia soddisfatto alle condizioni previste dagli Ordinamenti del DPGC, può essere rilasciato il relativo Diploma di qualificazione con la menzione della specializzazione di PGC.

c) *Norme sul piano di studio (Ord 223)*

1. Il piano di studio di Diploma comprende almeno 50 crediti, di cui 25 attinti ai corsi comuni del curricolo di PGC. I restanti vengono scelti tra quelli offerti dalla programmazione annuale di PGC.

2. Per l'accesso a determinati corsi, seminari e tirocini da parte degli studenti di Diploma è necessaria una preparazione scientifica e linguistica adeguata a giudizio del Coordinatore.

3. Per la compilazione, approvazione e modifica del piano di studio annuale vale quanto fissato al n. 7.

d) *Elaborato ed esame di Diploma (Ord 234)*

1. Durante il III e IV semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto o Tesina che sarà valutato dal relatore e da un correlatore proposto dal Gruppo Gestore del Dipartimento.

2. Per l'esame conclusivo e il voto di Diploma ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali.

B) PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL DPGC

(attuazione sperimentale per gli iscritti da ottobre 2005)

Il progetto recepisce la riforma in atto nel sistema universitario europeo, attuato anche nell'Università Pontificia Salesiana. Esso è operativo per gli studenti iscritti al primo anno del DPGC.

1. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi

Nello spirito della "riforma universitaria", in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l'iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:

- **primo ciclo**, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- **secondo ciclo**, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

2. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:

Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

- Per gli iscritti alla FSE:

Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in EDUCAZIONE RELIGIOSA; al termine del primo ciclo.

Licenza (laurea magistrale) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

Allo stesso titolo possono accedere anche gli studenti che si iscrivono solo al primo ciclo e hanno già riconosciuto (in toto o in parte) gli adempimenti richiesti per i primi due anni.

3. Condizioni di ammissione per la licenza

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire viene assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

4. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

A) PRIMO CICLO FSE (BACCALAUREATO) 180 ECTS

Discipline teologico-filosofico-pedagogiche: 105 ECTS
Chi non ha fatto studi teologici-filosofici-pedagogici è tenuto al biennio propedeutico. A chi avesse invece già espletato il corso istituzionale di filosofia e teologia (seminari o istituti di scienze religiose) il biennio viene riconosciuto, con l'eventuale impegno di integrare corsi pedagogici carenti. Sono comprese in questo gruppo, richieste come prerequisite, le seguenti discipline:
EA2310 Psicologia generale 5 ECTS
FA0930 Sociologia generale 5 ECTS
EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

Discipline pedagogiche specifiche: 38 ECTS
EA0110 Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS
EA2411 Psicologia evolutiva 5 ECTS
EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Discipline pastorali e catechetiche con orientamento pedagogico: 27 ECTS
EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Baccalaureato 8 ECTS

SECONDO CICLO FSE (LICENZA) 120 ECTS

Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS
a) Tirocinio
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi
EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS
c) Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2440 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS
a) Tirocinio
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS
b) Corsi
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
c. Un seminario a scelta tra questi proposti
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area "biblica"
EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)
TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621 Omiletica 3 ECTS
TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area "storica"
EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione
Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.
Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"
EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS
EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"
EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS
EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro
In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.
EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS
EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS
EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS
EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità
Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionari corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS
TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari
L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Licenza 8 ECTS

B) SECONDO CICLO FT (Licenza) – tre anni - 180 ECTS

- *Attività di base* 58+15 ECTS
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS
EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS
EA2411 Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA1720 Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Debiti formativi (obbligatori per chi non li avesse assolti nel primo ciclo e riconosciuti e accreditati a chi li avesse già assolti)
EA2310 Psicologia generale 5 ECTS
FA0930 Sociologia generale 5 ECTS
EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti*
Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS

a) Tirocinio
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi
EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2420 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS

a) Tirocinio
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area "biblica"
EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)
TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621 Omiletica 3 ECTS
TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area "storica"
EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione
Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.
Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"
EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS
EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"
EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS
A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS
EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro
In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.
EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS
EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS
EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità
Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionari corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS
TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari
L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Licenza 8 ECTS

Ulteriori Attività formative
TE0004 Seminario di sintesi (per il III anno) 5 ECTS
TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS
TE0003 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 5 ECTS
Corsi "brevi" monografici
Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

I ANNO (1° anno lic. FT; 3° anno bacc. FSE)

Primo semestre

Attività di base

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - G. Gatti)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TE0003. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (5 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion) *oppure*
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre

Attività di base

EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-J.M. Prellezo)

II e III ANNO (2° e 3° anno lic. FT; 1° e 2° anno lic. FSE)

Primo semestre

Attività caratterizzanti

EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0420. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0721. Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2230. Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L.A. Gallo)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L.A. Gallo)

Seminari:

EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosa e Coll.)
TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Buzzetti)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)

Tirocini:
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS - M. Pollo-R. Tonelli-J.L. Moral)

Secondo semestre

Attività caratterizzanti
EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS - C. De Souza)

Attività integrative
EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - O. Pasquato)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
EA1822. Legislazione e organizzazione catechetica (= DB0510 - 3 ECTS - J. Pudumai Doss)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - F. Pajer)
EA2131. Cultura ed evangelizzazione in Asia (3 ECTS - C. De Souza)
EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
TA0331. Corso Monografico di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0531. Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento II (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari:
EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2040. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosa)

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - M. Palombella)
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)
TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (5 ECTS - L.A. Gallo)

Tirocini:
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS - M. Pollo-R. Tonelli-J.L. Moral)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - 1° Anno FT e 3° Anno FSE (1° e 2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1° Semestre					
8.45	EA1820 Vallabaraj	TA2320 Anthony	EA0610 Pellerey/Grz. TA2320 Anthony	EA2411 Arto	EA2411 Arto
9.35	TA2320 Anthony	EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella	EA2411 Arto	TA1720 Gatti
10.35	EA0610 Pellerey/Grz.	EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella	CA0210 Presern	EA2121 Trenti
11.25	EA0610 Pellerey/Grz.	EA2122 De Souza TA1720 Gatti	EA2122 De Souza	CA0210 Presern	EA2121 Trenti
12.15		EA0310 Casella	Assemblea	CA0210 Presern	
15.00					
2° Semestre					
8.45	EA3320 Bajzek EA2321 Fizzotti	EA3320 Bajzek	TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli	
9.35	EA0110 Nanni	EA3320 Bajzek	TA2620 Pollo	TA2420 Tonelli	
10.35	EA0110 Nanni	EA0110 Nanni	TA2620 Pollo		TA1620 Venturi
11.25	EA2220 Pastore/Bissoli	EA2220 Pastore/Bissoli		EA2321 Fizzotti	TA1620 Venturi
12.15			Assemblea	EA2321 Fizzotti	
15.00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Dipartimento di PGC - 2° e 3° anno (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	EA2230 Pastore EA0420 Biancardi	EA1821 Vallabaraj EA2020 Trenti	EA0721 Macario/Quin. EA2120 De Souza	EA0721 Macario/Quin. EA2120 De Souza
9.35	EA2230 Pastore EA0420 Biancardi	EA0310 Casella EA1821 Vallabaraj TA2630 Pollo TA2710 Gallo	EA0721 Macario/Quin. EA2120 De Souza	EA1821 Vallabaraj TA1720 Gatti TA2530 Moral
10.35 EA0420 Biancardi TA2711 Gallo	EA0521 Biancardi	EA0310 Casella TA0911 Coffele TA2630 Pollo TA2350 Anthony	EA1832 Montisci TA2431 Tonelli	TA2530 Moral
11.25 EA0521 Biancardi TA2711 Gallo TA1621 Sodi	EA2020 Trenti TA1720 Gatti TA2710 Gallo	TA0911 Coffele TA2630 Pollo TA2350 Anthony	EA1832 Montisci TA2431 Tonelli	
12.15 EA0521 Biancardi TA1621 Sodi	EA0310 Casella EA2020 Trenti	Assemblea	EA1832 Montisci	
15.00	*Seminari* EA0540 Biancardi EA1941 Montisci EA2140 De Souza EA2240 Pastore TA0341 Cimosa e col. TA0540 Buzzetti TA1740 Carlotti TA2340 Anthony TA2440 Moral	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Moral	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Moral	

ORARIO DELLE LEZIONI - Dipartimento di PGC - 2° e 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	EA2021 Pajer TA2330 Anthony	TA2330 Anthony EA2123 Paganelli	TA0531 Buzzetti EA2331 Anthony EA2123 Paganelli	EA2130 De Souza EA2610 Formella	EA0720 Quinzi EA2131 De Souza
9.35	EA0110 Nanni EA2021 Pajer	EA0820 Llanos EA2123 Paganelli	EA2610 Formella TA0531 Buzzetti	EA2130 De Souza EA3121 Mion	EA0720 Quinzi EA2131 De Souza TA0331 Cimosa
10.35	EA0110 Nanni EA2021 Pajer	EA0110 Nanni	EA1822 Pudu EA2610 Formella	EA2130 De Souza EA3121 Mion	EA0720 Quinzi TA0331 Cimosa
11.25	EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA1921 Trenti EA3121 Mion	EA1822 Pudu EA1921 Trenti	EA1920 Montisci TA0832 Anthony	EA0522 Giraudo EA1920 Montisci
12.15	EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA1921 Trenti	Assemblea	TA0832 Anthony	EA1920 Montisci EA2331 Anthony
15.00	EA0321 Pasquato	*Seminari* EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA1941 Montisci EA2241 Pastore TA0342 Cimosa TA1641 Palombella TA2640 Pollo TA2740 Gallo	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Moral	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Moral	

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
CHENIS CARLO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB *(Econ.)*
TOSO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

CANTONE CARLO, SDB
FERREIRA SILVA CUSTODIO A., SDB
MONTANI MARIO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB

Docenti Straordinari:

CHENIS CARLO, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Invitati:

CROSTI MASSIMO, LC
FRENI CRISTIANA, LC
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
MAGGI FERNANDO, LC
ORLANDO VITO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

a) il *I Ciclo,* istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;

b) il *II Ciclo,* di specializzazione, consta di *quattro semestri;*

c) il *III Ciclo,* consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;

b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;

c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;

d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;

e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo,* salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia.*

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado,* abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);

b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EA0610. Pedagogia generale
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:
30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Discipline letterarie e linguistiche:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*
FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)

FA1050. Storia romana (5 ECTS)

M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*

M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline scientifiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

INF/01 Informatica (5 ECTS)

FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

30 ECTS assegnati come segue:

A scelta dello studente (10 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)

Prova di informatica (5 ECTS)

FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)

Prova finale (5 ECTS)

FZ1006. Prova finale di I ciclo (5 ECTS)

3. Percorso biennale

3.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:
almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti *ambiti disciplinari*:

Discipline storiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline letterarie e linguistiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

10 ECTS assegnati come segue:
M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)
FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale.
Il ciclo di studi si concluderà con una prova finale (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:
TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)
I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttora conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
FA0240. Ecologia (5 ECTS)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0330. Bioetica (5 ECTS)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0420. Estetica II (5 ECTS)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative

FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
FA0250. Filosofia della scienza [seminario] (5 ECTS)
FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS)
FA0730. Storia della filosofia antica [seminario] (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica.*
Gli studenti devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2° ciclo della Facoltà o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

PRIMO CICLO

Primo semestre

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
FA0210. Logica (5 ECTS - C. Chenis)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - S. Palumbieri)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Rondinara)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
FA1131. Letteratura latina (= LA0430 - 5 ECTS - B. Amata)
FA1210. Informatica applicata (= EA1450 - 5 ECTS - N. Zanni)
FA1220. Abilità informatiche (= EA1452 - 5 ECTS - N. Zanni)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo semestre

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS - C. Freni)
FA1210. Informatica applicata (= EA1450 - 5 ECTS - N. Zanni)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS - F. Motto)

SECONDO CICLO

Primo semestre

FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
FA0620. Storia della filosofia moderna (5 ECTS - S. Rondinara)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - P. Paoletti)

Secondo semestre

FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS - S. Rondinara)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS - L. Roson)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 a FA0110 Mantovani CA0322 Casella b	FA0210 Chenis FA0310/2 Abbà FA0520 Freni	FA1020 Toso EA0610 Pellerey/Grz. FA0520 Freni	FA0210 Chenis FA0130/2 Alessi DB0101 Paoletti	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà
9.35 a EA2310 Gambini FA0130/1 Alessi b FA0240 Kureethadam	EA2310 Gambini FA0130/1 Alessi FA0520 Freni	FA0710/1 Marin FA0310/1 Abbà FA0620 Rondinara	FA0210 Chenis FA0130/2 Alessi DB0101 Paoletti	FA0710/1 Marin FA0130/1 Alessi
10.35 a FA1020 Toso EA0610 Pellerey/Grz. b FA0240 Kureethadam	EA2310 Gambini FA0310/2 Abbà FA0170 Mantovani	FA0340/2 Palumbieri FA0930 Orlando FA0240 Kureethadam	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà FA0620 Rondinara	FA0340/1 Palumbieri FA0610/2 Rondinara
11.25 a FA1020 Toso EA0610 Pellerey/Grz. LA0672 Maggi FA1131 Amata b FA0170 Mantovani	FA0710/2 Marin FA0930 Orlando	FA0340/2 Palumbieri FA0610/1 Rondinara DB0101 Paoletti	FA0710/1 Marin FA0610/1 Rondinara	FA0110 Mantovani EA0322 Casella FA0610/2 Rondinara
12.15 a LA0672 Maggi FA1131 Amata b FA0170 Mantovani	FA0710/2 Marin FA0930 Orlando	FA0610/1 Rondinara	LA0672 Maggi FA1131 Amata FA0620 Rondinara	FA0110 Mantovani EA0322 Casella
15.00 a CA1212 Salvaterra	TA2266 Wirth	FA1220 Zanni	FA1210 Zanni	

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo.
FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 a FA0120 Alessi FA1050 Marin FA0140/2 Mantovani	FA0410 Chenis FA0640/1 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo	FA0410 Chenis FA0220 Kureethadam	FA0640/1 Thuruthiyil
b FA0350 Palumbieri	FA0410 Chenis	FA0650 Thuruthiyil	FA0410 Chenis	FA0360 Roson
9.35 a FA0910/2 Crosti FA0140/2 Mantovani	FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani	FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani	FA0410 Chenis FA0220 Kureethadam	FA0910/1 Crosti
b FA0530 Abbà	FA0530 Abbà	FA0230 Rondinara	FA0410 Chenis	FA0650 Thuruthiyil
10.35 a FA1050 Marin FA0910/2 Crosti FA0220 Kureethadam	FA0910/1 Crosti FA0140/1 Mantovani	FA0810/2 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA1110 Freni	FA1010 Palumbieri FA0510 Freni	FA1050 Marin FA0910/1 Crosti FA0510 Freni
b FA0150 Rondinara	FA0350 Palumbieri	FA0360 Roson	FA0650 Thuruthiyil	FA0530 Abbà
11.25 a FA1010 Palumbieri FA1040 Kureethadam	FA0810/1 Perillo FA0640/1 Thuruthiyil	FA0810/2 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA1110 Freni	FA1010 Palumbieri FA1040 Kureethadam FA0510 Freni	FA0810/1 Perillo FA1040 Kureethadam FA1110 Freni
b FA0230 Rondinara	FA0360 Roson	FA0350 Palumbieri		
12.15 a				
15.00 a	TA0870 Motto		FA1210 Zanni	

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo.
FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul "metodo di studio". Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L'accesso e l'utilizzo della Biblioteca. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. "*Philosophy on the web*": alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all'attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einfürung in die Philosophie* di Edith Stein, e *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand.

Testi:

I. MANTOVANI M., *Studiare filosofia all'UPS. Cultura e formazione* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: NEWMAN J.H., *L'idea di università* (Roma, Studium 2005); alcuni brani scelti da MONTINI G.B., *Scritti Fucini (1925-1933)* (Roma, Studium 2005); ID., *Carità intellettuale. Testi scelti (1921-1978),* a cura di G.M. Vian (Milano, Biblioteca di Via Serato Edizioni 2006); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384. II. MANTOVANI M., *Ricerca e metodo* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma LAS ^{3}2004). III. *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova ^{2}2001); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); AA.VV., *L'uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005). Alcune lezioni dei moduli sono inserite nel programma 2006/2007 del Progetto STOQ III - UPS (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*), riguardo al tema: *Epistemology of Sciences*.

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti

gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5) La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6) Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7) Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8) Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfettibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); (POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETTI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univo-

ciste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FELICE A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elemebtary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: D'AQUINO T., *Summa theologiae,* I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso, d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Storia e statuto epistemologico della *teologia filosofica* (TF). Il problema filosofico dell'esistenza di Dio: le vie "essenzialistiche dell'interiorità"; l'approccio della fenomenologia e della mistica; gli argomenti classici "*a posteriori*". La "via della bellezza". Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio; Dio come pienezza sussi-

stente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. Il tema di Dio come realtà infinita d'amore creante e provvidente: l'infinità, intelligenza, volontà e onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); TERESIA BENEDICTA A CRUCE (E. STEIN), *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1988); ID., *Vie della conoscenza di Dio. "La "teologia simbolica" dell'Areopagita e i suoi presupposti nella realtà* (Bologna, EDB 2003); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L'audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Il tema del "per se notum". Le "cinque vie" di Tommaso d'Aquino. Saggi sul loro commento nella storia del tomismo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); MANTOVANI M., *Francisco de Vitoria y sus sucesores (1530-1560) sobre la "demostración" de la existencia de Dios. Los comentarios universitarios salmantinos a la cuestión II de la Primera Parte de la Suma Teológica de Santo Tomás de Aquino* (Salamanca, Publicaciones de la Universidad Pontificia de Salamanca 2006); TUNINETTI L.F., *Per se notum. Die logische Beschaffenheit des Selbstverständlichen im Denken des Thomas von Aquin* (Leiden-New York-Köln, E.J. Brill 1996). Alcune lezioni dei moduli FA0141 e FA0142 sono inserite nel programma 2006/2007 del Progetto STOQ III - UPS (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*), riguardo al tema: *Philosophical Thought and Religious Experience on the Demonstration of the Existence of God.*

FA0170. Seminario di filosofia della storia

(5 CFU-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Il rapporto, in filosofia, tra storia e storiografia.

Testi:
CAPECCI A., *Il pregiudizio storico. Il problema della storiografia filosofica* (Roma, Città Nuova 2005); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ^{2}1999); MALUSA L. (a cura), *La trasmissione della filosofia nella forma storica. Atti del XXXIII Congresso Nazionale della Società Filosofica Italiana*, voll. I-II (Milano, Angeli 1999); STEIN E., *Scienze dello spirito*, in ID., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova ^{2}2001) 264-289.

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. *Introduzione*: a. Logica implicata; b. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*: a. Concetto e astrazione; b. Universalità dei concetti e singolarità delle cose; c. La verbalizzazione dei concetti; d. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*: a. Il giudizio; b. La verbalizzazione propositiva; c. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*: a. Il Sillogismo; b. Deduzione e induzione; c. Aberrazioni e limiti.

Testi:
COPI I.M., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J., *Logica filosofica* (Firenze, Le Monnier 1987); CAROSI G.P., Logica (Subiaco, TI.E.S.S. 1984); RIZZI E., *Scienza e filosofia ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio ed. di cultura 1987).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM
settore scientifico-disciplinare M-FIL/02

Argomenti:

Introduzione: perché studiare la filosofia della natura? L'essere-nel-mondo come una situazione umana fondamentale; il senso di stupore di fronte al mistero dell'universo; la crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della Terra, dei poveri e degli dei. 1. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico.* La possibilità di vari approcci nella conoscenza del mondo; l'originalità del sapere scientifico: le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, il ruolo della matematica, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn); il rischio di assolutizzare il valore del discorso scientifico e il mito riduzionista. 2. *La struttura interna della materia.* La concezione greca: teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, [concezioni non-occidentali riguardante la materia]; la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura; il neo-atomismo e il mondo del determinismo; la fisica quanti-

stica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 3. *Spazio, tempo, e mozione*. Le concezioni sullo spazio e tempo fino ad Einstein (greca, scolastica, rinascimentale, newtoniana); la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein. 4. *Immagini del Mondo: vari modelli cosmologici.* I modelli greco-scolastici; la rivoluzione copernicana in astronomia e il caso Galileo; la teoria della gravità di Newton; Einstein e la teoria di relatività generale; - l'evoluzione biologica e una concezione dinamica della natura. 5. *La struttura dell'universo.* LaTerra e la sua storia geologica; il sistema solare, le stelle, e le galassie; l'origine e la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 6. *La causa ultima dell'universo.* Il discorso della causalità – causalità efficiente e finale; la 'finalità' all'interno del mondo fisico; la questione del disegno intelligente dietro il mistero dell'universo.

Conclusione: Il principio 'antropico' dell'universo; il significato della vita e della vita umana sulla Terra

Testi:
Dispense del Professore.

FA0230. Filosofia della scienza II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica. 1. Collocazione della filosofia della scienza entro la filosofia. La scienza come attività umana. Aspetti e obiettivi dell'attività scientifica. 2. Osservazioni, esperimenti e il metodo della scienza. Regolarità nella natura e sua conoscenza. Leggi e teorie scientifiche. Il ciclo empirico-teoretico. 3. La matematica e le sue applicazioni nella scienza. Ricerca dei fondamenti della matematica. 4. L'induzione. Russell e la scuola di Cambridge. Il Circolo di Vienna. Critica di Popper all'induttivismo: congetture e confutazioni. 5. Il convenzionalismo di Poincaré e la tesi di Duhem-Quine. 6. Natura dell'osservazione. Enunciati protocollari e carico teoretico delle osservazioni. 7. Demarcazione tra scienza e metafisica. Posizione del Circolo di Vienna e critica di Popper. Falsificazionismo. 8. Le rivoluzioni nella scienza. Scienza normale e scienza rivoluzionaria secondo Kuhn e i programmi di ricerca di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend. La logica del cambiamento scientifico. 9. Incommensurabilità e traduzione dei paradigmi. Fallibilismo.

Testi:
GILLIES D.-GIORELLO G., *La filosofia della scienza nel XX secolo* (Bari, Laterza 1995); GIORELLO G., *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano, Bompiani 1994); BONIOLO G.-VIDALI P., *Filosofia della scienza* (Milano, Mondadori 1999); AGAZZI E., *Temi e problemi di filosofia della fisica* (Roma, Abete 1974); ARECCHI F.T.-ARECCHI I., *I simboli e la*

realtà. Temi e metodi della scienza (Milano, Jaca Book 1990); HACKING I., *Conoscere e sperimentare* (Bari, Laterza 1987); MARSONET M., *Introduzione alla filosofia scientifica del '900* (Roma, Studium 1994); OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza* (Milano, Il Saggiatore 1989).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHROM KUREETHADAM

Argomenti:

I. Introduzione: 1. 'Ecologia': significato del termine e breve percorso storico. 2. Il passaggio dall'ecologia all'eco-filosofia. 3. Specificità del corso: un tentativo di offrire alcuni lineamenti di una risposta filosofica. alla crisi ecologia contemporanea.

II. Parte prima: la crisi ecologica contemporanea – il fenomeno, le cause ed alcune risposte: 1. La crisi ecologica come una crisi globale: a) il grido della terra e i volti molteplici della crisi ecologica; b) il grido dei poveri sotto il peso della crisi ecologica; c) il grido degli dei – l'esilio degli spiriti dalla natura. 2. Le cause della crisi ecologica: a) le radici multiformi della crisi ecologica; b) la frammentazione della visione: l'oblio dell'inter-relazionalità della realtà; c) la rottura della fratellanza umana – l'ineguaglianza economica; d) le radici religiose ed etiche della crisi ecologica. 3. Rassegna delle risposte alla crisi ecologica: a) i movimenti ambientali a livello planetario e i movimenti ambientali di base; b) l'etica ambientale; c) la teologia e la spiritualità del creato; d) le risposte sistemiche: l'ecologia profonda, l'eco-femminismo e l'ecologia sociale.

III. Parte seconda: Verso la creazione di una filosofia ambientale - dal dualismo cartesiano al paradigma ecologico dell'inter-relazionalità: 1. Gli albori della modernità e il progetto del dominio della natura: a) Bacone e la conquista della natura; b) Cartesio e la fondamentale distinzione ontologica tra il *res cogitans* e il *res extensa*. 2. Critica heideggeriana del dualismo cartesiano e della tecnica moderna. 3. Le radici della crisi ecologica contemporanea nel dualismo cartesiano tra il soggetto e il mondo: a) il riduzionismo epistemologico cartesiano nella conoscenza del mondo fisico; b) il dualismo metafisico cartesiano e l'alienazione dell'uomo dalla natura. 4. I paradigmi di 'olismo' e di 'inter-relazionalità' nel discorso ecologico contemporaneo.

IV. Conclusione: dal *krisis* del disagio ecologico contemporaneo al *kairos* di una visione cosmo-theo-andrica della realtà.

Testi:

I. Testi filosofici: BACON F., *Novum organum; Essays*; DESCARTES R., *Meditationes de prima philosophia; Principia philosophiae; Traité de l'homme;* HEIDEGGER M., *Holzwege; Die Frage nach der Technik.* II. Testi secondari: ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); BAARSCHERS W.H., *Eco-facts and eco-fiction: understanding the environmental debate* (London-New York, Routledge 1996); BERRY T.,

The Dream of the Earth (San Francisco, Sierra Club Books 1988); BOFF L., *Cry of the Earth, Cry of the Poor* (Maryknoll-N.Y., Orbis Books 1997); HÖSLE V., *Philosophie der ökologischen Krise* (München, C.H. Beck 1991); JONAS H., *Il principio di responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica* (Torino, Einaudi 1990); MERCHANT C., *The Death of Nature: Women, Ecology and the Scientific Revolution* (New York, Harper and Row 1980); MORANDINI S., *Nel tempo dell'ecologia: etica teologica e questione ambientale* (Bologna, Dehoniane 1999); MORIN E., *L'écologie généralisée* (Paris, Seuil 1980); NAESS, A. *Ecosofia, ecologia, società e stili di vita* (Como, Red 1994); NORTHCOTT M.S. *The Environment and Christian Ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 1996); OLIVEIRA A.B., *The philosophy of ecological conscience: a post-Cartesian worldview* (New York, Vantage Press 1994); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993).

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis,* i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: AQUINAS T., *Summa Theologiae*, I^{a}-II^{ae}.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso D'Aquino, *Summa Theologiae*, I^{a}-II^{ae}, qq. 1-5.

Testi:
THOMAS D'AQUIN S., *Summa Theologiae*, I[a]-II[ae].

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS-3c)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo

Testi:
PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo [2]1977).

FA0342. Modulo avanzato: attività formative caratterizzanti (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi [12]1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, UTET 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965).

FA0350. Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI

Argomenti:

L'itinerario di un'epoca in travaglio. Il futuro: una parola da costruire. La storia: dal cerchio alla retta dell'indefinito progresso. Liberazione, chiave di volta della storia. Le religioni della liberazione e la liberazione dalle religioni. L'annuncio cibernetico di liberazione nelle sue radici storiche e nel suo progetto totalizzante. Il messaggio della liberazione collettivistica. Liberazione psicanalitica dell'uomo. L'eutanasia della libertà. Il caso e la necessità. Prassismo e vaglio della storia. Il realismo antropologico e il male oscuro nell'uomo. Unidimensionalità o pluridimensionalità? Cartesio e Freud: dal primato della coscienza al primato dell'inconscio. Scienza e tecnica: valori e limiti nella critica della Scuola di Francoforte. Razionalità funzionante e razionalità funzionale. Germe critico di Bierdiaev e Bloch. Orfeo e Prometeo. Dall'uomo dei bisogni all'uomo come bisogno fontale. Antropologia plenaria e lettura dei progetto freudiano. Urgenza di riunificazione. Il significato come coagulante. Il radicalismo oggi. Liberazione senza libertà. L'uomo, questo sinistrato. Dalla morte di Dio alla morte dell'uomo. Mondo moderno tra disincanto e disperazione. La congiura della disintegrazione oggi. Liberazione o salvezza? L'autotrascendimento in divenire. Sinossi critica dei progetti di autosalvezza a partire dalla visione del personalismo. «La nostalgia del totalmente Altro» e i sentieri percorribili. Profili e scenari di nuovi universi: Esplorazioni del mondo mediatico, informatico, telematico, microcosmico e macrocosmico. Un uomo nuovo? Tentativi di eziologia antropologica dell'attuale «disagio» della civiltà». Materialismo, immediatismo, consumismo, narcisismo, neocapitalismo, nihilismo. Lo strutturalismo e la «morte dell'uomo». Ipotesi per un'uscita di sicurezza: dalla razionalità funzionale alla razionalità funzionante. Dalla crisi della ragione alla coscienza della ragione della crisi. Riscoperta della persona come unitotalità in relazione. Dignità, trascendenza e universalità. Personalismo, personalizzazione e personag-

gio. Mondo come storia e storicità come cultura. L'uomo tra azione e contemplazione, tra lavoro e distensione. Il mistero del male e la speranza come struttura d'essere. Essere come scelta di essere. *Homo hominatus* e *homo hominans*. Antropologia e umanesimo. Umanesimo del limite e umanesimo dell'illimite. Essere uomo come paradosso e come pellegrinaggio.

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID., *L'Uomo questo paradosso* (Roma, Urbaniana University Press 2000); AA.VV., *La crisi del pensiero scientifico nel mondo attuale* (Roma, Armando 1972); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE ^{9}1989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSON GALACHE
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti: Pensare il corpo: corporeità umana e persona.

Parte I: Corporeità umana. 1. Il corpo, icona culturale del nostro tempo. 2. Geografia del corpo. 3. Il corpo tra gli altri corpi. 4. Il corpo, dimora dell'io. 5. Il corpo vulnerabile e deteriorabile. Parte II: Dal corpo alla persona. 1. La realtà empirica dell'uomo. 2. La realtà costitutiva dell'uomo. 3. L'intimità e la coscienza. 4. L'intelligenza e l'apertura al futuro. 5. L'apertura al trascendente.

Testi:

LAÍN ENTRALGO P. *Alma, cuerpo, persona* (Madrid, Galaxia Gutenberg 1995); ORTEGA Y GASSET J., *Ensimismamiento y alteración*, in: *Revista de Occidente,* V (1939); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997); ZUBIRI X., *Il problema dell'uomo. Antropologia filosofica* (Palermo, Augustinus 1985). Altri testi di riferimento saranno indicati durante le lezioni.

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M/FIL/04

Argomenti:

1. Introduzione: ordine speculativo e ordine pratico, il fare e l'agire, l'esperienza estetica. 2. L'arte in generale: l'arte come virtù intellettuale, l'arte come creazione, l'arte come espressione, l'universo delle arti. 3. L'opera d'arte: formazione dell'opera d'arte, compiutezza dell'opera d'arte, esemplarità dell'opera d'arte. 4. Ontologia dell'arte e della bellezza: l'arte e la bellezza, bellezza tra-

scendentale e bellezza estetica. 5. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 6. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. 7. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 8. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 9. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa, Dio ipostasi di bellezza e la bellezza estetica come metafora del divino, la fruizione estetica e la contemplazione mistica. 10. Arte cristiana: arte per il culto nel contesto dei ben culturali della Chiesa.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero postconciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1998); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. II. L'iconografia* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1999); CHENIS C., *Architetti di chiese. Criteri e paradigmi progettuali*, in: A. MALACARNE (a cura), *Il progetto architettonico e la composizione artistica ed iconografica a servizio della liturgia* (Trento, Arcidiocesi di Trento 2003) 57-94.

FA0510. Filosofia del linguaggio

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Simbologia, iconologia, ermeneutica e linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, Gadamer, Heidegger, Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa*; CANILLI A., *Per una filosofia del linguaggio* (Milano, Marzorati 1988); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1968); GADAMER G.H., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica* (Brescia 1977); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e *Verità*. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini della filosofia occidentale sino al '900.

Testi:

MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa*; PLATONE, *Cratilo*; ARISTOTELE, *Perì Ermeneias*; HEIDEGGER, *Sentieri interrotti*; HEIDEGGER, *L'ermeneutica dell'effettività*.

FA0530. Retorica e comunicazione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:

Il corso prende in esame la configurazione data alla retorica da Aristotele; indaga sulle ragioni della nascita della retorica nel mondo greco antico; segue la vicenda e le trasformazioni subite dalla retorica lungo la storia della civiltà occidentale sino alle odierne nuove direzioni oggi proposte. Delle proposte contemporanee segue soprattutto ciò che si riferisce al rapporto tra la retorica da un lato, la persuasione, l'argomentazione e la narrazione dall'altro; esamina la dimensione retorica del discorso morale, politico, catechetico, omiletico, della pubblicità e della consulenza.

Testi:

VICKERS B., *In Defence of Rhetoric* (Oxford, Clarendon Press 1988); VICKERS B., *Storia della retorica* (Bologna, Il Mulino 1995); REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996); BARILLI R., *Corso di retorica. L'arte della persuasione da Aristotele ai giorni nostri* (Milano, Mondadori 1995); ORTEGA CARMONA A., *Retórica. El arte de hablar en público. Historia-método y técnicas oratorias* (Madrid, Fundación Cánovas del Castillo, Coleccin Veintiuno 1997); LOPEZ EIRE A., *Actualidad de la retórica* (Salamanca, Hespérides 1995).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

Il pensiero filosofico dal Rinascimento all'Idealismo hegeliano. Le nuovo sfide filosofiche: teorie della conoscenza, teorie sull'Assoluto, teorie scientifiche sull'uomo e sulla natura. Studio di alcuni correnti filosofiche del periodo moderno: naturalismo, razionalismo, empirismo, criticismo, idealismo. Riflessioni critiche sui procedimenti scientifici delle scienze empiriche e sui procedimenti assiomatici delle metafisiche.

Testi:
ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, voll. 2-3 (Torino, Utet 1969); COPLESTON F., *Storia della filosofia*, voll. 3-7 (Brescia, Paideia 1966); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. B, Tomo 1-2, (Milano, Paravia Mondadori ^{2}2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 1976); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia moderna* (Brescia, La Scuola 1976).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:
La religione e il problema di Dio nel contesto della filosofia moderna. In particolare si affronterà il tema della tolleranza con riferimento al saggio di J. Locke: "Lettera sulla tolleranza".

Per lo studio degli argomenti proposti si farà riferimento ai saggi scritti dai filosofi moderni. Lo studente verrà guidato a una lettura attenta e a una analisi del testo filosofico proposto.

Testi:
LOCKE J., *Lettera sulla tolleranza.* Raccolta di brani scelti dalle opere dei filosofi dell'età moderna. (NB: la raccolta include anche la proposta di tecniche di studio del testo filosofico).

FA0620. Storia della filosofia moderna II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:
Il problema del metodo e della conoscenza. Analisi, rappresentazioni e interpretazioni nel contesto delle correnti filosofiche moderne. Aspetti problematici legati alle scienze particolari.

Testi:
BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1978). Altri testi verranno consigliati all'inizio del corso.

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:
1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard, K. Marx). Il Positivismo. L'Utilitarismo. 2. Le principali correnti del pensiero contemporaneo: Filosofia della Vita (spiritualismo, filosofia dell'azione), Fenomenologia, Esistenzialismo, Pragmatismo, Filosofia Analitica, Strutturali-

smo. 3. Il pensiero filosofico dell'Islam contemporaneo, dell'India contemporanea e della Cina contemporanea.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo;* Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); KLIBANSKY R., *La philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: HEIDEGGER M., *Che cos'è la metafisica?;* VATTIMO G., *Introduzione a Heidegger* (Roma-Bari, Laterza 1991); KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e Tremore*; MARX K., *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; CHIODI P., *L'esistenzialismo* (Torino, Loescher 1965); KELKEL L.-SCHÉRER, *Husserl. La vita e l'opera* (Milano, Il Saggiatore 1966).

Ricerche seminariali: 1. La religione e l'esperienza di Dio nei scritti dei filosofi esistenzialisti. 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

Le interpretazioni complessive e settoriali della filosofia dell'esistenzialismo (S. Kierkegaard, F. Nietzsche, M. Heidegger) con cenni di critica.

Testi:

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI (Brescia, La Scuola 1978); KLIBANSKY R., *La Philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969).

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Confronto tra la paideia retorica d'Isocrate e la paideia dialettica di Platone. 2. Il giovane Aristotele all'Accademia e lo sviluppo dell'analitica. 3. La dottrina delle 4 cause come griglia concettuale per l'interpretazione dei

Presocratici. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la svolta pedagogica di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone di Alessandria e nei Medioplatonici. 9. I Neoplatonici e la filosofia dell'uno.

Testi:
REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll. (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile in Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:
Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele.
- Ricerca seminariale: Approfondimento dei primi cinque capitoli di Lambda in Zeta, Eta e Theta della *Metafisica*.

Testi:
Materiale elettronico fornito dal Professore; ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di REALE G. (Milano, Bompiani 2000).

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO
settore scientifico-disciplinare M-FIL/08

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS-3c)

Argomenti:
1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:
GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini*

ad oggi, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II, (Casale Monferrato, Piemme 2003).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS-2c)

Argomenti:

Il *De ente et essentia* di Tommaso d'Aquino: testo, interpretazione e commenti.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

Per il *De ente et essentia* si consiglia l'edizione: D'AQUINO T., *L'ente e l'essenza*, testo latino a fronte, a cura di P. PORRO (Milano, Bompiani 2001). Altri testi di approfondimento e di commento saranno indicati durante le lezioni.

FdF

FA0910. Filosofia politica

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO CROSTI
settore scientifico-disciplinare SPS/01

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS-3c)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: AQUINAS, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia*

all'economia globale (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS ^{2}2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); Borgmeo F.-Crosti M., Un progetto cattolico per la politica (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici, ricerca seminariale.

Testi:

ROUSSEAU J.J., *Il contratto sociale* (Torino, Einaudi 1975); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Milano, Vita e Pensiero 1984); KELSEN H., *I fondamenti della democrazia* (Bologna, Il Mulino 1970); PAVAN P., *La democraiza e le sue ragioni* (Roma, Studium 2003).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO
settore scientifico-disciplinare SPS/07

Argomenti:

1. La sociologia come scienza: oggetto, metodo, statuto epistemologico e funzioni della sociologia. 2. Origini e sviluppo del pensiero sociologico; i classici della sociologia e gli orientamenti attuali. 3. Il rapporto tra la sociologia e le altre scienze umane (filosofia, storia, psicologia, pedagogia). 4. Quadro o apparato concettuale della sociologia: gli elementi di base (i soggetti e i modelli); gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale]; gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.]; la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 5. Il percorso sociale e i suoi rischi: come si diventa membri della società; il processo di socializzazione; il controllo sociale; le organizzazioni e il sistema di comunicazione. 6. La vita nella società: situazioni e problemi; disuguaglianze sociali; emarginazione e disadattamento sociale; devianza e criminalità. 7. Organizzazione e funzionamento della società: Organizzazione e azione sociale; i sistemi sociali e la loro strutturazione; i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione [approccio sistemico]. 8. Trasformazioni e cambiamenti nella società: evoluzione socioculturale e conflitti sociali; mutamento sociale, mobilità e innovazione; l'evoluzione socioculturale e formazioni sociali; le formazioni sociali e la loro realizzazione nel mondo contemporaneo; i conflitti sociali nelle società moderne. 9. Dimensioni e problematiche della società attuale: globalizzazione e rapporti tra le società; multiculturalità, integrazione e identità; comunicazione e sviluppo della società. 10. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto interge-

nerazionale nelle società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione.

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Manuali di Sociologia: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); GALLINO L. (diretto), *Manuale di sociologia* (nuova edizione) (Torino, UTET 1994); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Corso di sociologia* (Bologna, Il Mulino 1997); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Bescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, plu-

ralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO TOSO
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

Caratteri, documenti, sviluppo storico. Lettura ed analisi di alcune encicliche: *Rerum novarum*; *Pacem in terris*; *Sollicitudo rei socialis*; *Centesimus annus*. Temi considerati: lavoro, famiglia, sindacato, comunità politica nella fattispecie di Stato sociale e democratico.

Testi:

TOSO M., *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Bologna, EDB 1989); ID., *Famiglia, società e lavoro nell'insegnamento sociale della Chiesa* (Roma, LAS 1994); ID., *Welfare society. L'apporto dei pontefici da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Roma, LAS ^{2}2003); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006).

FA1040. Storia del pensiero scientifico

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM
settore scientifico-disciplinare M-STO/05

Argomenti:

1. L'alba del pensiero scientifico (le civiltà antiche di Babilonia, Egitto, India, China, ecc.). 2. La nascita della scienza greca: : Pitagorismo; Atomismo; Platone; Aristotele. 3. La scienza medievale: i secoli bui; l'irruzione della scienza aristotelica; il contributo dell'Islam alla scienza medievale (Averroe, Avicenna, ecc). 4. L'umanesimo e il rinascimento. 5. La *scienza moderna*: a) la nascita della modernità; b) l'astronomia: Keplero, Copernico, Galileo; c) la scienza meccanicistica, i fondatori della scienza moderna: Bacone e Cartesio; d) la fisica classica: Newton; e) la biologia nella scienza moderna: Darwin e le teorie dell'evoluzionismo; f) le accademie scientifiche. 6.

La Scienza nel XX secolo: a) La fisica atomica (la meccanica quantistica); b) La teoria relativistica di Einstein. 7. Tendenze attuali nella scienza contemporanea: a) cibernetica e la rivoluzione informatica; b) le scienze cognitive (l'intelligenza artificiale); c) la genetica e le sfide bio-etiche; d) le scienze ambientali – l'ecologia come scienza.

Il Corso fa parte dello STOQ III Project dell'UPS.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); GEYMONAT L., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, 11 voll. (Milano, Garzanti 1977); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press, 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); MAIOCCHI, R. *Storia della scienza in occidente: dalle origini alla bomba atomica* (Firenze, La Nuova Italia 1995); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FdF

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare L-ANT/03

Argomenti:

I. Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Come si studia oggi. 2. Le banche dati. 3. La ricerca bibliografica. 4. Le ricerche elettroniche. 5. I siti istituzionali in Internet. 6. Le fonti letterarie. 7. Le fonti archeologiche. 8. Le fonti epigrafiche.

II. Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia greca sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Teodosio.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Cattedre e remunerazioni. 4. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino). II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED). III. MARROU H.I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica in età imperiale* (Catania, CULC).

FA1110. Letteratura italiana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Il corso affronterà inizialmente questioni di periodizzazione storico-letteraria e avvierà alla lettura e all'interpretazione del testo letterario grazie all'acquisizione di nozioni istituzionali, sia teoriche che metodologiche, propedeutiche all'analisi poetica e narrativa. Il programma si articolerà quindi in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. 2. La visione del *Poema sacro* e questioni critiche sulla *Commedia.* 3. La dimensione poetico-religiosa di A. Manzoni ne "Gli Inni Sacri".

Testi:

BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C., *Elementi di teoria letteraria* (Milano, Principato 1984); CONTINI G.; *La letteratura italiana delle origini* (Firenze, Sansoni 1970); SAPEGNO N., *Compendio della letteratura italiana,* voll. I/II (Firenze, La Nuova Italia 1963); ALIGHIERI D., *La Divina Commedia,* a cura di PASQUINI E.-QUAGLIO L. (Milano, Garzanti 1987); AUERBACH E., *Studi su Dante* (Milano, Feltrinelli 1984); LEOPARDI G., *I Canti* a cura di DE ROBERTIS G. e D., (Milano, Mondadori 1987); LEOPARDI G., *Lo Zibaldone di pensieri* (Milano, Mondadori 1987).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04

Argomenti:

La cristologia di Arnobio il Vecchio nel II libro dell'*Adversus Nationes*.

Testi:

Dispense del Professore; AMATA B., *Problemi di antropologia arnobiana* (Roma, LAS 1984); AMATA B., *Arnobio. Difesa della vera religione* (Roma, Città Nuova 2000).

FA1210. Informatica applicata

(5 CFU-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici, invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di

cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* – Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. – Avviamento, utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni esportazione immagini - Esercizi guidati su strutturazione di presentazioni con diapositive, collegate ipertestualmente ad un primo livello. 6. *Unità facoltativa* - Problemi con diversi tipi di software per lo stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:
Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del corso.

FdF

FA1220. Abilità informatiche
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali, strutturati in piccole unità. 1. *I colori:* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in un segnale digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni, utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Preparazione di una presentazione multimediale.* - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 6. *Reti locali.* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:
Dispense del Professore, testi e siti internet segnalati all'inizio del corso. Indicativamente: CALVANI A, *Manuale di tecnologie dell'educazione* (Pisa, ETS 1999); CERRETTI F., *La comunicazione: dalla cultura orale alla cultura elettronica* (Leumann, LDC 2000); CESARENI D., *Ipertesti e apprendimento* (Roma, Garamond 1995); FASANO M.-CASELLA F. (a cura) *Concetti in rete: dalla costruzione della mappa concettuale alla produzione di un ipermedia* (Milano, Masson 1998); PASTERIS V., *Internet per chi studia* (Milano, Apogeo 1996).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

EDC

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ARDITO SABINO, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

DOCENTI

Docenti Emeriti:
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CASTILLO LARA ROSALIO JOSÉ, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB
STICKLER ALFONS M., E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Straordinari:
ARDITO SABINO, SDB *(Econ.)*
GRAULICH MARKUS J.J., SDB

Docenti Aggiunti:
ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

Docenti Invitati:
FARINA ANDREA, LC
HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM
PAOLETTI PIERLUIGI, LC

Assistenti:
FERNANDO RIC, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia,* tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie,* un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 74 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 15 crediti (25 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0131. Filosofia teoretica I (3c - 5 ECTS)
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)
FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c - 10 ECTS)
TA1010. Mistero di Dio/Teologia trinitaria (3c - 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I (3c - 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III (2c - 3 ECTS)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina
LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (3c - 5 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi
DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (2c - 3 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari
DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata (3c - 5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EA3020. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
LA0110. Composizione latina I (4c - 6 ECTS) [1]

Seminari
DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche Lingua latina I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO *(St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

LA0760. Latinitas canonica I (2c - 3 ECTS)
DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2006-2007

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia Filosofica (5 ECTS - S. Palumbieri)
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uria)

Secondo semestre:

FA0911. Filosofia politica (5 ECTS - M. Crosti)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uria)

II Anno

Primo semestre:

FA0131. Filosofia teoretica I (5 ECTS - A. Alessi)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi)
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)

Secondo semestre:

FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
TA1111. Grazia e virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1813. Teologia morale speciale III. (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio Canonico (3 ECTS - S. Ardito)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS - P. Paoletti)
DB0302. Norme generali I (6 ECTS - M. Graulich)
DB0702. I Processi I (6 ECTS - M.V. Hernandez)

Secondo semestre:

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
DB0103. Istituzioni di Diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3 ECTS - M. Graulich)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - M. Graulich)
DB0303. Norme generali II (6 ECTS - D. Albornoz)
DB0402. Il Popolo di Dio I (5 ECTS - R. Fernando)

FDC

II e III Anno

Primo semestre:

DB0111. I diritti dei minori (5 ECTS - A. Farina)
DB0502. Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (5 ECTS - J.J. Pudumaidoss)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (6 ECTS - S. Ardito)
DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia (5 ECTS - M. Graulich)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - S. Ardito)
EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)

Secondo semestre:

DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - P. Paoletti)
DB0112. Il processo minorile (5 ECTS - A. Farina)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)
DB0403. Il popolo di Dio II (6 ECTS - R. Fernando)
DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS - J. Pudumaidoss)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - S. Ardito)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia (5 ECTS - M.V. Hernandez)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre

LA0760. Latinitas canonica I (2c - 3 ECTS - C. Calvano)
DB0309. CMS sulle Norme generali (2c - 3 ECTS - D. Albornoz)
DB0409. CMS sul popolo di Dio (2c - 3 ECTS - R. Fernando)
DB0509. CMS sul popolo di Dio (2c - 3 ECTS - J. Pudumaidoss)
DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa (2c - 3 ECTS - S. Ardito)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	b1	TA0111 Vicent/Picca	DB0301 Uria		FA0341 Palumbieri
					FA0311 Abbà
	b2 TA1411 Sodi	TA1411 Sodi	TA1210 Musoni	TA1812 Carlotti	
9.35	b1	TA0910 Coffele	FA0311 Abbà	TA0111 Vicent/Picca	
	b2 FA0131 Alessi	FA0131 Alessi	TA1010 Castellano	TA1812 Carlotti	FA0131 Alessi
	TA1411 Sodi	TA1411 Sodi			TA1010 Castellano
10.35	b1 TA1410 Venturi	TA0910 Coffele	TA1410 Venturi	FA0311 Abbà	FA0341 Palumbieri
				FA0341 Palumbieri	TA1410 Venturi
				TA0910 Coffele	
	b2	TA1210 Musoni	TA1010 Castellano		TA1210 Musoni
11.25	b1	DB0301 Uria(=DB0310)	DB0301 Uria(=DB0310)		TA1410 Venturi
			TA1410 Venturi		FA0131 Alessi
	b2			LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
				TA1411 Sodi	
				TA1210 Musoni	
12.15	b1				
	b2 LA0410 Orsola			LA0410 Orsola	LA0410 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

8.45	b1 TA1011 Castellano	DB0401 Uria	TA1710 Carlotti	TA0910 Coffele	
	b2			DB0601 Ardito(=DB0610)	TA1111 Plascencia
9.35	b1 TA1011 Castellano	TA1710 Carlotti	TA1710 Carlotti	TA0910 Coffele	
	FA0911 Crosti				
	b2		FA0141 Mantovani		
10.35	b1	DB0401 Uria	DB0401 Uria		FA0911 Crosti
		TA1710 Carlotti	TA1011 Castellano		
	b2 TA1111 Plascencia	FA0141 Mantovani		DB0601 Ardito(=TA1510)	
11.25	b1	TA0910 Coffele	TA1011 Castellano		
		FA0911 Crosti			
	b2 TA1111 Plascencia	FA0141 Mantovani		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
				TA1111 Plascencia	
12.15	b2		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45		DB0302 Graulich DB0701 Ardito	FA1020 Toso DB0603 Ardito	DB0101 Paoletti DB0502 Pudumai	
9.35	EA2310 Gambini	EA2310 Gambini DB0502 Pudumai	DB0302 Graulich DB0502 Pudumai	DB0101 Paoletti EA3020 De Luca	
10.35	FA1020 Toso	EA2310 Gambini DB0603 Ardito	DB0302 Graulich DB0701 Ardito	EA3020 De Luca	TA2060 Balderas
11.25	FA1020 Toso	DB0302 Graulich DB0603 Ardito	DB0101 Paoletti DB0701 Ardito	LA0410 Orsola EA3020 De Luca	LA0410 Orsola TA2060 Balderas
12.15	LA0410 Orsola	TA2060 Balderas	Assemblea	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
14.30	DB0702 Hernandez DB0111 Farina DB0614 Graulich	DB0702 Hernandez DB0711 Farina DB0614 Graulich			
15.20	DB0702 Hernandez DB0603 Ardito	DB0702 Hernandez DB0711 Farina DB0614 Graulich			

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	DB0102 Ardito DB0504 Pudumai	DB0402 Fernando DB0203 Graulich	DB0402 Fernando DB0504 Pudu LA0760 Calvano	
9.35	DB0102 Ardito DB0504 Pudumai	DB0402 Fernando DB0105 Paoletti	DB0102 Ardito DB0203 Graulich LA0760 Calvano	DB0303 Albornoz
10.35	DB0201 Graulich DB0403 Fernando	DB0205 Graulich DB0105 Paoletti	DB0303 Albornoz DB0203 Graulich	DB0303 Albornoz
11.25	DB0201 Graulich DB0403 Fernando	DB0205 Graulich DB0403 Fernando	LA06010 Orsola DB0403 Fernando DB0609 Ardito	LA06010 Orsola
12.15	DB0103 Paoletti	LA0610 Orsola Assemblea	LA06010 Orsola DB0609 Ardito	LA06010 Orsola
14.30 DB0112 Farina DB0612 Hernandez 15.20	DB0103 Paoletti DB0112 Farina DB0612 Hernandez DB0103 Paoletti DB0112 Farina DB0612 Hernandez	DB0303 Albornoz DB0604 Ardito DB0604 Ardito		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. La filosofia del diritto: concetto; metodi; storia; relazioni con materie affini. 2. Il concetto di persona nella filosofia del diritto: causa efficiente e finale del diritto; soggettività ed intersoggettività dell'essere personale; la persona e la giuridicità; il personalismo classico. 3. Concetto di legge (definizione, contenuto, fine, fonte, destinatari, forma; analisi di *lex aeterna, lex naturalis, lex humana),* di diritto (definizione, oggetto della giustizia, caratteristiche) e di giustizia (definizione, caratteristiche e tipologia, analisi dell' azione giusta, l'azione giusta come atto secondo) secondo S. Tommaso d'Aquino. 4. Il giurista: sapere prudente e funzione sociale. 5. Norma morale; diritto naturale; diritto positivo.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica,* Traduzione a cura della Redazione delle ESD, *Prima Sezione della Seconda Parte, Seconda Sezione della Seconda Parte* (Bologna, ESD 1996); COMPOSTA D., *Filosofia del diritto* (Roma, Pontificia Universitas Urbaniana 1991); COTTA S., *Il concetto di legge nella Summa Theologiae di S. Tommaso D'Aquino* (Torino, Giappichelli 1955); GRANERIS G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, SEI 1949); *La filosofia del diritto nella sua storia e nei suoi problemi* (Roma, Desclée 1961); HERVADA J., *Lecciones de filosofia del derecho. I. Teoria de la justicia y del derecho* (Navarra, EUNSA 1991); DEL VECCHIO G., *Lezioni di filosofia del diritto* (Milano, Giuffré 1965).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Teoria generale del diritto. 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico: complessità del fenomeno giuridico; l'aspetto fondamentale del diritto; *l'approccio positivistico* allo studio del diritto. 2. La definizione formale della norma di diritto positivo: gli elementi costitutivi (societarietà, fonte formale, coattività); le note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); la materia (esteriorità, laicità, alterità); le relazioni sociali. 3. Il problema del metodo: il diritto positivo come «norma costruita»; il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto.

Sociologia del diritto. 1. L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico. 2. Origini della sociologia del diritto: i precursori (Vico, Montesquieu, Savigny, Bentham); il contributo delle dottrine sociologiche (Saint-Simon, Comte, Spencer, Durkheim, Oppen-

heimer); il contributo delle dottrine politiche (Marx, Engels, Lenin); il contributo delle dottrine giuridiche (Jhering, Kantorowicz, Duguit, Holmes, Pound). 3. La fondazione della sociologia del diritto (Weber, Gurvitch, Geiger). 4. Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell' ambito dell' ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica; funzione e limiti della sociologia del diritto. 5. La metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. 6. Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

Dispense del Professore; BOBBIO N., *Studi sulla teoria generale del diritto* (Torino, Giappichelli 1970); *Giusnaturalismo e positivismo giuridico* (Milano, Edizioni di Comunità 1972); DABIN J., *Théorie général du droit* (Paris, Dalloz 1969); GRANERIS G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, SEI 1949); GURVITCH G., *La socilogia del diritto*, 2ª ed. italiana con *Saggio introduttivo* di R. TREVES (Milano, ETAS/COMPASS 1967); LECLERCQ J., *Dal diritto naturale alla sociologia* (Roma 1962); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino, Einaudi 1996).

FDC

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis, status civitatis, status familiae;* matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazione. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommessi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffré 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ^{2}1995). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0105. Elementi di diritto internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale.

Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. La specificazione del can. 113 § 1 del Codice di Diritto Canonico. 4. La presenza della Santa Sede nella comunità internazionale: rappresentanza diplomatica, osservatori. Il *Motu Proprio* di Paolo VI *Sollicitudo omnium Ecclesiarum* del 1969 e il Codice di Diritto Canonico, cann. 362-367. 5. La Chiesa e i diritti umani. 6. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

OLIVERI M., *Natura e funzioni dei Legati Pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II* (Città del Vaticano, LEV ^{2}1982); BALLARINO T., *Diritto internazionale pubblico* (Presso, CETIM 1979); GALLINA E., *Il Vaticano è di tutti* (Città del Vaticano, LEV 1991); COLOMBO SACCO U., *Giovanni Paolo II e la nuova proiezione internazionale della Santa Sede (1978-1996)* (Milano, Giuffré 1997).

DB0111. I diritti dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Parte Prima: Principi e Fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti dei minori nelle Carte Internazionali; 1.1. Convenzione ONU sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 (di seguito Convenzione ONU), ratificata e resa esecutiva con legge 176/91; 1.2. Convenzione di Lussemburgo del 20 maggio 1980 e convenzione de L'Aja del 25 ottobre 1980 sui provvedimenti di affidamento e sottrazione di minori ratificate e rese esecutive con legge 64/94; 1.3. Convenzione europea di Strasburgo sull'esercizio dei diritti dei fanciulli del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 77/03; 1.4. Direttiva 2003/9/CE del Consiglio dell'Unione europea del 27 gennaio 2003 recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri; 1.5.Carta Costituzionale Europea. 2. Ordinamento interno; 2.1. Normativa Nazionale di carattere primario: Carta Costituzionale; 2.2. Il Codice Civile e le leggi speciali. 3. La Tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione; 3.1. Tutela sul piano amministrativo; 3.2. Tutela sul piano Giurisdizionale; 3.3. La Responsabilità civile degli insegnanti, educatori e comunità.

Parte Seconda: Il minore nella famiglia. 4. Il minore nei rapporti familiari; 4.1. I diritti dei minori tra famiglia e società; 4.2. Eguaglianza dei figli e rapporto con i genitori. 5. Il rapporto tra genitori e figli; 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale; 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale; 5.3. Contenuto ed esercizio della Potestà genitoriale; 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi dei genitori e tutele giurisdizionali

Parte Terza: Il minore straniero e le Convenzioni internazionali. 6. La disciplina dell'immigrazione: applicazione ai minori in stato di abbandono in Italia; 6.1. Introduzione; 6.2. I principi e le norme applicabili; 6.3. Il diritto d'asilo e lo stato di rifugiato; 6.4. La definizione di minore straniero non ac-

compagnato; 6.5. La segnalazione del minore straniero non accompagnato; 6.6. Le indagini nel paese d'origine e il rimpatrio assistito; 6.7. L'affidamento e la tutela; 6.8. Il permesso di soggiorno; 6.9. Il diritto alla salute e all'istruzione; 6.10. L'espulsione e il respingimento; 6.11. Il Comitato per i minori stranieri; 6.12 Fonti normative e rilievi giurisprudenziali.

Parte Quarta: Minori, Violenza e tutela penale. 7. La violenza sui minori; 7.1. Il forte allarme sociale; 7.2. Sviluppo di un progetto normativo coerente con i principi della Convenzione sui diritti del Fanciullo; 7.3. Dichiarazione finale della Conferenza mondiale di Stoccolma del 1996; 7.4.La tutela dei minori contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale; 7.5. L'ascolto del minore vittima dell'abuso.

DB0112. Il processo minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Parte Prima: La tutela processuale dei diritti del minore. 1. I diritti del minore e il giusto processo; 1.1. Dall'interesse del minore ai diritti del minore nel processo; 1.2. Dal giudice protagonista al giudice terzo; 1.3. Giustizia minorile e servizi sociali. 2. La difesa del minore nel processo; 2.1. Rappresentanza processuale e difesa processuale del minore; 2.2. I modelli di riferimento per la rappresentanza e la difesa del minore nel processo; 3. La competenza del Tribunale dei minorenni; 3.1. Un organo specializzato per la tutela minorile: il Tribunale dei minorenni; La competenza per materia; La competenza territoriale; La composizione mista dell'organo; La componente onoraria; Le articolazioni del tribunale per i minorenni; 3.2. Il Pubblico Ministero presso il Tribunale per i minorenni; 3.3. Il Giudice Tutelare.

Parte Seconda: Il procedimento civile. 4. La procedura camerale; 4.1. Le disposizioni comuni ai procedimenti camerali; 4.2. Assistenza del difensore; 4.3. Competenza per territorio; 4.4. Modificabilità dei decreti; 4.5. La reclamabilità dei decreti camerali.

Parte Terza: Il processo penale a carico d'imputati minorenni. 5. Introduzione al processo penale minorile; 5.1. I principi generali del PPM: un processo con peculiarità educative; 5.2. Le Fonti legislative; 5.3. Gli organi della Giustizia Minorile e ruolo dei servizi minorili: un processo in rete; 5.4. La libertà personale del minorenne: un processo a misura del minore. 6. I riti speciali; 6.1. Introduzione; 6.2. L'applicazione della pena su richiesta delle parti; 6.3. Il decreto penale di condanna; 6.4. Il giudizio abbreviato; 6.5. Il giudizio direttissimo; 6.6. Il giudizio immediato. 7. Definizione anticipata del processo; 7.1. Il difetto d'imputabilità; 7.2. L'archiviazione; 7.3. L'irrilevanza del fatto; 7.4. La sospensione del processo per messa alla prova. 8. La procedura nei riti ordinari; 8.1. Udienza preliminare; 8.2. Dibattimento; 8.3. Le impugnazioni. 9. Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali penali; 9.1. La sospensione condizionale della pena; 9.2. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive; 9.3. La

libertà anticipata; 9.4. La libertà condizionale; 9.5. L'affidamento in prova; 9.6. La detenzione domiciliare; 9.7. La semilibertà; 9.8. Permessi premio.

DB0201. Teologia del diritto canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffré 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffré 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale,* Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffré 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffré 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico,* Studia Antoniania cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea (1142-1384) e i loro generi literari. - O Postglossatori fino al Concilio di Trento. - Il periodo aureo postridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. - Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:

STICKLER A.M., *Historia Iuris Canonici Latini, I. Historia fontium* (Roma, LAS 1986); ERDÖ, P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, Editrice PUG 1999); ERDÖ, P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag, 2002).

DB0205. Metodologia storico-giuridica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di inseganre. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex luris Canonici, Codex Canonum Ecclesiarum Orienlalium; *Dispense* del Professore.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici, Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; *Dispense* del Professore.

DB0309. CMS sulle Norme generali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri

sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RIC FERNANDO

Argomenti:
1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'ascrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:
Dispense del Professore.

DB0403. Il popolo di Dio II
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. RIC FERNANDO

Argomenti:
1. La successione apostolica. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. 2. Il Collegio dei Vescovi: forme di esercizio della collegialità episcopale. 3. Il Sinodo dei Vescovi. Il Collegio dei Cardinali. I Legati del Sommo Pontefice. 4. I Vescovi e le Chiesa particolari. 5. I raggruppamenti delle Chiese particolari con riferimento speciale ai concili e alle Conferenze episcopali. 6. La struttura interna della Chiesa particolare: collaborazione e corresponsabilità; la partecipazione attiva alla sollecitudine pastorale negli organismi collegiali. 7. Struttura e organizzazione della vita parrocchiale: il parroco e i vicari parrocchiali; iniziativa e impegno responsabili di tutte le componenti della comunità par-

rocchiale. 8. Le altre strutture della Chiesa particolare: vicarie e vicari foranei; rettorie e rettori: cappellanie e capellani.

Testi:
Codice di Diritto Canonico; *Dispense* del Professore; CHIAPPETTA L., *Il manuale del parroco* (Roma, Dehoniane 1997); ARRIETA. J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffrè 1997); COCCOPALMERIO F., *La Parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000).

DB0409. CMS sul Popolo di Dio
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RIC FERNANDO

Argomenti:
Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0410. Diritto Canonico II
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:
1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0501. Istituzioni sul popolo di Dio. Aspetti canonici della vita consacrata
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
1. Presupposti ecclesiologici del Codice di Diritto Canonico vigente. I canoni preliminari del Libro II. 2. Definizione e Norme comuni degli Istituti di Vita Consacrata. 3. Gli Istituti Religiosi: case, governo, ammissione e formazione, obblighi e diritti propri, apostolato, separazione. 4. Gli Istituti Secolari. 5. Le Società di Vita Apostolica.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0502. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La revisione del diritto degli istituti di vita consacrata. 2. Le norme comuni sugli istituti di vita consacrata: ecclesialità degli istituti; la competenza delle autorità della Chiesa; la tutela del carisma e del patrimonio spirituale proprio di ogni istituto; il contenuto dei consigli evangelici. 3. Configurazione dell'istituto religioso. 4. Struttura degli istituti religiosi: case; governo; amministrazione dei beni. 5. I membri degli istituti religiosi: la formazione dei candidati alla vita religiosa; l'ammissione; obblighi e diritti degli istituti e dei membri; l'apostolato dei religiosi; la separazione dall'istituto. 6. I religiosi elevati all'episcopato e le conferenze dei Superiori maggiori. 7. Gli istituti secolari. 8. Le società di vita apostolica.

Testi:
Codice di Diritto Canonico; *Dispense* del Professore; ANDRÉS D.J., *Il diritto dei religiosi* (Roma, EDIURCLA ^{2}1996); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); BONFILS J., *Le società di vita apostolica* (Brescia, Queriniana 1991).

FDC

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfondimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:
Dispense del Professore.

DB0509. CMS sul Popolo di Dio
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0510. Legislazione e organizzazione catechetica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La legislazione catechetica informa sistematicamente sulla organizzazione riguardante la catechesi nella vita della Chiesa. Gli approfondimenti riguardano documenti sulla catechesi, sull'insegnamento della Religione nella scuola, anzitutto a livello degli organi centrali della S. Sede, e poi in alcuni paesi o Conferenze episcopali che li hanno maggiormente sviluppati. Inoltre, se lo si vede opportuno, ed in maniera seminariale, i documenti dei paesi a cui appartiene la maggioranza dei partecipanti al corso. 2. Esempi di tematiche da trattare: Centri di Catechesi a livello nazionale diocesano, zonale, parrocchiale; Centri di Catechesi non ufficiali promossi da Movimenti o Istituti religiosi; l'organizzazione e la legislazione dell'Insegnamento della Religione nelle scuole statali e nelle scuole cattoliche; la produzione di materiale catechistico, la formazione di programmi e di catechisti-insegnanti, con la rispettiva legislazione riguardanti titoli da acquisire presso Facoltà Ecclesiastiche o Università Statali, Istituti di Scienze Religiose. 3. Si analizza l'esistente per scoprire le connessioni tra legislazione, organizzazione e servizio efficace nel campo della Catechetica, in vista della ricerca di soluzioni ottimali per le varie situazioni.

Testi:

Dispense del Professore come indicazione di documenti ufficiali sull'argomento. La bibliografia e la documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta.

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale postridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio, in G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
1. I fondamenti dottrinali del matrimonio canonico: natura, fini, proprietà essenziali. 2. I requisiti essenziali della valida celebrazione del matrimonio canonico. 3. La specifica competenza della Chiesa e la tutela giuridica del matrimonio. 4. La sollecitudine pastorale nella preparazione del matrimonio. 5. Il consenso matrimoniale: necessità e note giuridicamente rilevanti; i vizi da parte dell'intelletto, della volontà e della manifestazione. 6. Gli impedimenti matrimoniali: costituzione e dispensa dei singoli impedimenti. 7. La forma canonica della celebrazione: ordinaria e straordinaria; nei matrimoni misti. 8. Gli effetti giuridici della valida celebrazione; l'eventuale convalidazione del vincolo matrimoniale; la pastorale dei divorziati e di quanti vivono in situazioni matrimoniali irregolari.

Testi:
Dispense del Professore.

FDC

DB0604. Cause di nullità matrimoniali
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:
1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione

delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ

Argomenti:
1. Il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia. 2. Norme di carattere pastorale. 3. Norme di carattere giuridico. 4. Tappe o momenti della preparazione. 5. La celebrazione del matrimonio. 6. Identità e missione della famiglia. 7. Trasmissione della fede nella famiglia. 8. La pastorale familiare: tempi, strutture, operatori. 9. Pastorale della famiglia in situazioni difficili o irregolari.

Testi:
Dispense del Professore; LÓPEZ TRUJILLO A., *Famiglia, vita e nuova evangelizzazione* (Paoline 1997; versione in lingua spagnola: Verbo Divino 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magistrali e pastorali sulla famiglia e sulla vita (1965-1999)* (EDB 2000; versione in lingua spagnola: Ediciones Palabra 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (LEV 2004) 117-143.

DB0614. La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:
1. Quadro sociale: la famiglia nella società e nella legislazione civile. 2. Quadro magisteriale: la Chiesa al servizio del diritti della famiglia; 2.1. Il Concilio Vaticano II; 2.2. Il magistero di Paolo VI; 2.3. Il sinodo del 1980; 2.4. Familiaris Consortio (1981); 2.5. La carta dei diritti della famiglia; 2.6. Gratissimam sane (1994); 2.7. Il magistero di Giovanni Paolo II; 2.8. Il magistero di Benedetto XVI. 3. Quadro canonico: i diritti della famiglia nel CIC/1983. 4. Quadro operativo: l'impegno del Pontificio Consiglio per la Famiglia e di altri dicasteri. 5. Quadro pastorale: le iniziative delle Conferenze episcopali.

Testi:
La bibliografia sarà indicata durante il corso; come testo base ci si serve dell'*Enchiridion della Famiglia.* Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004, a cura del PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (Bologna, EDB ^{2}2004).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0702. I processi I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Ediurcla 1994); AAVV, *Il nuovo codice di diritto canonico: novità, motivazione e significato* (Roma 1983); GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); PINTO P.V., *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994).

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO:

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB

Docenti Straordinari:

AMATA BIAGIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

FELICI SERGIO, SDB
IACOANGELI ROBERTO, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:

BARUFFA ANTONIO, SDB

Docenti Invitati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
CALVANO CORRADO, LC
CONTI MARCO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
MATURI GIORGIO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MARINI ALFONSO, LC
ORSOLA GIANLUCA, LC
TAGLIERI ANTONIO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis,* è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale,* promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici *(Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati sotto specificatamente per i singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curricolo accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

per gli studenti iscritti prima di ottobre 2006

Primo Ciclo – Baccalaureato (due anni) - 66 crediti:

Corsi fondamentali (46c)
LA0570. Lingua greca I (6c)
LA0270. Lingua greca II (3c)
LA0470. Lingua latina I (6c)
LA0670. Lingua latina II (3c)
LA0110. Composizione latina I (4c)
LA0111. Composizione latina II (4c)
LA0620. Letteratura latina classica I (4c)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c)
LA0811. Archeologia classica e cristiana (4c)
LA0810. Storia greco-romana (4c)
LA0112. Metrica greca e latina (2c)
Corsi monografici (8c)
LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c)
LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c)
LA0630. CM di Lingua e Letteratura latina classica I (2c)
LA0830. CM di Storia antica e Archeologia classica e cristiana (2c)
Seminari (6c)
LA0340. Letteratura cristiana antica greca (2c)

FLCC

LA0440. Letteratura cristiana antica latina (2c)
LA0640. Lingua e Letteratura latina classica (2c)
Corsi complementari (4c)
LA0760. Latinitas canonica I (2c)
LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (2c)
Corso ausiliare
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (2c)

Il I ciclo si conclude con la discussione di una *Esercitazione* scritta.

Secondo Ciclo - Licenza (due anni) - 55 crediti:

Corsi fondamentali (43c)
LA0210. Storia della lingua greca (4c)
LA0211. Storia della lingua latina (4c)
LA0621. Letteratura latina classica II (4c)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c)
LA0520. Letteratura greca classica I (4c)
LA0521. Letteratura greca classica II (4c)
LA0720. Letteratura latina medievale I (4c)
LA0721. Letteratura latina medievale II (4c)
LA0322. Letteratura bizantina (3c)
LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c)
LA0120. Didattica delle lingue classiche (4c)
Corsi monografici (6c)
LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica (2c)
LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c)
LA0731. CM di Lingua e Letteratura latina medievale II (2c)
Seminari (4c)
LA0540. Lingua e Letteratura greca classica (2c)
LA0740. Lingua e Letteratura latina medievale (2c)
Corso complementare
LA0260. Grammatica storica della lingua greca (2c)

Si richiede inoltre:

a) la conoscenza di *due lingue moderne* oltre quella nativa, scelte tra le seguenti: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco;
b) la *recensione* di un'opera.

Il II ciclo si conclude con la discussione della *Tesi di Licenza.*

Terzo Ciclo - Dottorato (due anni): due corsi monografici tra i seguenti:

LA0331. CM di Letteratura cristiana antica greca II (2c)
LA0431. CM di Letteratura cristiana antica latina II (2c)
LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II
LA0631. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (2c)

Deve inoltre svolgere alcune *lezioni* istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della *Dissertazione Dottorale.*

NUOVO CURRICOLO DI STUDIO

per gli studenti iscritti da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 120 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche sono i seguenti:

a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della paideia cristiana;
e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione.
f) l'uso adeguato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS - l'European Credits Transfer System: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

A. Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):
LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)
LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)
LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)
LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):
LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)
LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)
LA0220. Lingua greca II (8 ECTS)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura 40 ECTS

LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 28 ECTS

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS)
LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS)
LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)
LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)
LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)
LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS

LA0510. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 E CTS)
LA0511. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 E CTS)
LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)
LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)

LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS
LA0820. Storia romana (5 ECTS)
LA0821. Storia greca (5 ECTS)
LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)
LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)
LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)
LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative

EA1450. Informatica (5 ECTS)
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

D. Ulteriori attività formative

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2006-2007

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno (nuovo ordinamento)

Primo Semestre
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - E. dal Covolo)
LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
LA0821. Storia greca (5 ECTS - A. Baruffa
LA0822. Storia del cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)
EA1450. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre
LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - G. Maturi)
LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - O. Bologna)
LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
LA0820. Storia romana (=FA1050 - 5 ECTS - M. Marin)
LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

LA0111. Composizione latina II (4c - 6 ECTS - B. Amata)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (3c - 5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0620. Letteratura latina classica I (2c - 3 ECTS - O. Bologna)
LA0670. Lingua latina II (3c - 5 ECTS - G. Maturi)

Seminari

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (2c - 3 ECTS - E. dal Covolo)

Corsi monografici

LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c - 3 ECTS - E. dal Covolo)
LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c - 3 ECTS - B. Amata)

Secondo Semestre

LA0112. Metrica greca e latina (2c - 3 ECTS - A. Taglieri)
LA0270. Lingua greca II (3c - 5 ECTS - G. Maturi)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c - 5 ECTS - B. Amata)
LA0620. Letteratura latina classica I (2c - 3 ECTS - O. Bologna)

Corsi opzionali

LA0760. Latinitas canonica I (2c - 3 ECTS - C. Calvano)

CICLO DI LICENZA - 1° anno

Primo Semestre

LA0211. Storia della lingua latina (4c - 6 ECTS - G. Maturi)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c - 5 ECTS - B. Amata)
LA0520. Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)
LA0621. Letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - A. Taglieri)
LA0720. Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - M. Conti)

Corsi monografici

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)
LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - A. Marini)

Corsi opzionali

LA0261. Grammatica storica della lingua latina (2c - 3 ECTS - R. Bracchi)

Seminari

LA0740. Seminario di Letteratura latina medievale (2c - 3 ECTS - A. Marini)

Secondo Semestre

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c - 5 ECTS - E. dal Covolo)
LA0520. Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)
LA0621. Letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - A. Taglieri)
LA0720. Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - M. Conti)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre

Corsi monografici

LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - G. Maturi)
LA0631. CM di Lingua e letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - G. Maturi)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° e 2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	LA0822 Maritano	LA0821 Baruffa		LA0370 dal Covolo	
			LA0111 Amata		
		LA0421 Amata	LA0520 Pavanetto	LA0421 Amata	
9.35	LA0822 Maritano	LA0821 Baruffa		LA0370 dal Covolo	
	LA0670 Maturi	LA0111 Amata	LA0111 Amata		LA0330 dal Covolo
	LA0530 Pavanetto	LA0211 Maturi	LA0520 Pavanetto	LA0421 Amata	LA0211 Maturi
10.35		LA0823 Filacchione			LA0821 Baruffa
	LA0670 Maturi	LA0111 Amata	LA0320 dal Covolo	LA0320 dal Covolo	LA0330 dal Covolo
	LA0530 Pavanetto	LA0211 Maturi	LA0621 Taglieri	LA0730 Marini	LA0211 Maturi
11.25		LA0823 Filacchione		LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
	LA0430 Amata	LA0620 Bologna	LA0320 dal Covolo	LA0340 dal Covolo	LA0670 Maturi
	LA0261 Bracchi	LA0740 Marini	LA0621 Taglieri	LA0730 Marini	LA0720 Conti
	LA0531 Maturi			LA0631 Maturi	
12.15	LA0410 Orsola		Assemblea	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
	LA0430 Amata	LA0620 Bologna		LA0340 dal Covolo	
	LA0261 Bracchi	LA0740 Marini			LA0720 Conti
	LA0531 Maturi			LA0631 Maturi	
15.00-17.25				EA1450 Zanni	
8.45	LA0820 Marin	LA0813 Baruffa			LA0212 Maturi
			LA0112 Taglieri	LA0760 Calvano	
			LA0321 dal Covolo	LA0520 Pavanetto	
9.35		LA0813 Baruffa		LA0212 Maturi	
			LA0112 Taglieri	LA0760 Calvano	LA0270 Maturi
			LA0321 dal Covolo	LA0520 Pavanetto	
10.35	LA0820 Marin	LA0622 Bologna	LA0824 Filacchione	LA0212 Maturi	LA0820 Marin
			LA0420 Amata	LA0420 Amata	LA0270 Maturi
			LA0621 Taglieri	LA0720 Conti	
11.25		LA0622 Bologna	LA0824 Filacchione	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
			LA0420 Amata	LA0270 Maturi	LA0620 Bologna
			LA0621 Taglieri	LA0720 Conti	
12.15		LA0622 Bologna	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
					LA0620 Bologna
				LA0321 dal Covolo	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0111. Composizione latina II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argumenta:

Pars generalis: 1. De oratione ornata. M.T. Cicero, *Catilinaria* I. 2. De prosa numerosa excursus litterarius. Cum peritiores sint, discipuli ampliores narratiunculas, quibusdam ornamentis praeditas exarare docentur. Ideo idoneis locis ex antiquis auctoribus selectis, praeter praecipua grammaticae et syntaxis Latinae elementa discipulos professor hortatur, ut illas figuras rhetoricas adhibeant, quae potiora atque elegantiora ducant. Ut haec brevi consequi possint, professore duce ac magistro, figuras cum exemplis discere, maiore cum facilitate et luculentius Latine scribere iubentur. Una cum ornata oratione epistularum nec non historicum genus curant et, quoad possint et liceat, in dissertationibus exarandis adhibere incitantur. *Pars specialis*: Tacitus, *Germania. Exercitationes*: L. Ann. Seneca, *De tranquillitate animi*, lectio et interpretatio. Ante quam dialogum discipuli legant et interpretentur, professori primum est de Senecae vita tum de eius operibus agendum, ut intellegant qua tempestate auctor quaque porro de causa opusculum conscripserit. Enarratur insuper et enodatur Senecae institutio nec non cursus honorum et exilium, in quo animum duravit, corpus firmavit, patientiam exercuit, philosophiam coluit. Nam Claudii Neronisque aetate non modo Hebraeorum doctrina, verum etiam religio Christiana nec non multi externarum gentium cultus sunt Romam ingressi civiumque animos agitabant. Ceterum Paulus Neronis aetate Romam venit et vitam amisit.

Textus:

Commentarii Professoris: *Compositio Latina. Institutiones II.* ANNAEI SENECAE L., *Dialogorum libri duodecim*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit L.D. REYNOLDS (Oxonii 1983) 239-265; SENECA, *De tranquillitate animi*, introduzione e commento di SCHIASSI G. (Bologna, Zanichelli 1986); MARCHESI C., *Seneca* (Milano, Principato 1944, rist. anastatica 1980); TRAINA A., *Lo stile drammatico del filosofo Seneca* (Bologna, Patron 1978); SETAIOLI A., *Seneca e i Greci* (Bologna, Patron 1988); CUPAIOLO F., *Adiumenta Latinitatis*. Nozioni di stile latino. Dizionarietto fraseologico. Appendice lessicale (Firenze, Le Monnier 1967); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il libro di Latino. Teoria* (Bari, Laterza 1991); JONES PETER V.-SIDWELL KEITH C., *Reading Latin, Text, Grammar, vocabulary and exercices* (Cambridge, University Press 1986-1989); SPRINGHETTI AE., *Institutiones stili Latini* (Romae, PIAL 1954).

LA0112. Metrica greca e latina

(5 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO TAGLIERI

Argumenta:

1. Prosodia Graeca et Latina. 2. Metrica Graeca et Latina. 3. Versus epici,

lyrici, scaenici. Exercitationes in locis Homeri, poetarum Aeolicorum, Plauti, Catulli, Vergilii, Horatii.

Textus:
Adnotationes Professoris. Praecipui textus rei metricae Graecae et Latinae: BOLDRINI S., *La prosodia e la metrica dei romani* (Roma, Carocci 1992); NOUGARET L., *Traité de métrique latine classique* (Paris 1976); QUESTA C., *Metrica latina arcaica,* in: *Introduzione allo studio della cultura classica* (Milano, Marzorati 1973) 480-562; DE GUBERNATIS L.M.-FABIANO G., *Problemi ed orientamenti di metrica greco-latina,* in: *Introduzione allo studio della cultura classica* (Milano, Marzorati 1973) 381-471; GENTILI B., *La metrica dei Greci* (Messina-Firenze, 1952); MAAS P., *Metrica Greca* (Firenze, 1979).

LA0211. Storia della lingua latina

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Si illustreranno i fondamentali momenti di evoluzione della lingua latina attraverso la lettura di testi di Varrone, Plauto, Terenzio, Sallustio, Cicerone, Plinio, Seneca ed alcune testimonianze della prima latinità cristiana (*Acta, Passiones*). Particolare attenzione verrà dedicata alla lettura di brani tratti dalle *Noctes Acticae* di Aulo Gellio inerenti questioni linguistiche.

Testi:
DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983). Per i brani dei singoli autori oggetto di lettura e commento linguistico verrà fornito materiale in fotocopia.

FLCC

LA0212. Storia della grammatica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Commento grammaticale all'epistolario ciceroniano.

Testi:
CICERONE M. T., *Uomini ed eventi, Antologia dalle Lettere* (Introduzione, commento e note a cura di C. Vielmetti (Roma, Signorelli ^{2}1950).

LA0261. Grammatica storica della lingua latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Indoeuropei e Italici. Quadro generale delle popolazioni dell'Italia antica. Esempi di iscrizioni italiche con commento glottologico. Influssi alloglotti nella formazione del latino. Componente *rustica* e componente *urbana*. Monumenti epigrafici latini più antichi. Evoluzione della grammatica latina: ac-

cento, fonetica e fonologia, morfologia, formazione delle parole, sommario di sintassi storica. Confronti tipologici.

Testi:

MEIER-BRÜGGER M., *Indogermanische Sprachwissenschaft,* 7. völlig neubearbeitete Auflage der früheren Darstellung von Hans Krahe. Unter Mitarbeit von Matthias Fritz und Manfred Mayrhofer (Berlin-New York, Walter de Gruyter 2000); MEISER G., *Historische Laut- und Formenlehre der lateinischen Sprache* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1998); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (New York-Oxford, Oxford University Press 1995).

LA0270. Lingua greca II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Lettura e traduzione dell'opera *De mortuis* di Gregorio di Nissa.

Testi:

LOZZA G. (a cura), *Gregorio di Nissa, Discorso sui defunti* (Torino, SEI 1991).

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. 2. *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (l'esegesi del *giovane ricco* fino a Origene; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale (sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Argomenti monografici* proposti all'approfondimento: il canone e gli apocrifi, l'esegesi, gli inizi della letteratura agiografica, le origini della scuola di Alessandria, la letteratura cristiana a Roma nell'età dei Severi, la *quaestio* ippolitiana. 4. *Presentazione in chiave didattica di alcuni autori o scritti*: Clemente Romano, Pseudobarnaba, Ignazio d'Antiochia, *A Diogneto*, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi,* Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV,* Strumenti della Corona Patrum 1-3 (Torino, SEI ^{4}1998); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II
(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. Introduzioni al corso (letteraria, storica, bibliografica, metodologica); 2. Lo sfondo dottrinale dei secoli IV e V (il dibattito cristologico attraverso i primi quattro Concili Ecumenici); 3. Lo sfondo culturale dei secoli IV e V; 4. La situazione interna delle Chiese nei secoli IV e V; 5. La vita liturgica nei secoli IV e V; 6. Altre forme di vita spirituale e di preghiera, con particolare riferimento alle origini del monachesimo; 7. Alcuni generi letterari: la cronaca, la storiografia, l'agiografia, l'omiletica, l'esegesi; 8. Alcuni autori: Eusebio di Cesarea, Giovanni Crisostomo, Massimo Confessore.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi,* Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli III-IV, IV-V, V-VIII, Sussidi per la didattica,* Strumenti della Corona Patrum 3-6 (Torino, SEI ^{3}1996-1999); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0330. Corso monografico di Letteratura cristiana antica greca
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

La formazione al sacerdozio ministeriale nei Padri greci, da Ignazio a Giovanni Crisostomo.

Testi:

DAL COVOLO E., *Sacerdoti come i nostri Padri. I Padri della Chiesa maestri di formazione sacerdotale,* Carità Pastorale 1 (Roma, Rogate 1998).

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Aree di «laicità» negli scrittori cristiani dei primi secoli.

Testi:

DAL COVOLO E., *Chiesa Società Politica. Aree di «laicità» nel cristianesimo delle origini,* Ieri Oggi Domani 14 (Roma, LAS 1994).

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva. Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle edizioni ed elaborazioni di testi latini e greci.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico,* Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ^{4}1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ^{3}1996); PRELLEZO J.M.-GARCÌA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{2}2001).

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: Fonetica; Morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni), costrutti particolari della Lingua Latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli Editore); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron Editore).

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis. Pars I.1: Christianisticae notio et ratio. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae. Lectio functionalis Christianorum Auctorum. Doctrina et Instrumenta inventionis, compositionis, communicationis. Genera litteraria. Hermeneutica, rhetorica, allegoria, philosophia. Pagani et Christiani aevo praeconstantiniano. Pars I.2: Christianarum Litterarum Latinarum exordia et antiquiora documenta. Apologeticae formae. Acta Martyrum Latina. *Pars specialis*: M. Minucii Felicis specimina interpretationum. Q.S. Florentis Tertulliani quaestiones et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae

et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobii *Adversus nationes* quaestiones et Latinitas. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate.

Testi:

Bibliografia per la parte generale e speciale del I e II anno: *Commentarii* Professoris: AMATA B., *Christianistica I-II.* Praeterea ad libitum opus ex his quae sequuntur: ALTANER B., *Patrologie* (Freiburg, 1938 - innumerae versiones: it.: *Patrologia,* Casale Monferrato 1992); BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa,* 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introduccion al estudio de los Padres. Periodo pre-niceno* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991); ID., *Introduccion al estudio de los Padres latinos de Nicea a Calcedonia. Siglos IV-V* (Azul, 1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova, 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I: Da Paolo all'età costantiniana; II:1-2. Dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo* (Brescia, Morcelliana 1995-1996); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi. I: Dalle origini al terzo secolo; II: Dall'epoca costantiniana alla crisi del mondo antico; III: La separazione fra Oriente e Occidente* (Casale Monferrato, Piemme 1996).

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis: 1. Litterae Christianae Latinae aevo postconstantiniano s. IV-V. Ariana quaestio in Occidente. Nova ratio apologetica Firmici Materni. Nova ratio Theologica et Rhetorica Christiana Marii Victorini. 2. Doctores Ecclesiae Occidentalis: momentum oecumenicum Hilarii Pictaviensis; Ambrosii Mediolanensis doctrinale munus; Hieronymi viri trilinguis versiones Biblicae et Graecorum Christianorum auctorum; Augustini Ipponensis synthesis doctrinalis. Evolutio Litterarum Christianarum post eversam Urbem.

Pars specialis: Ineunte media quae dicitur aetate Flavii Magni Aurelii Cassiodori opus *De anima* pons videtur temporis praeteriti et futuri, quia notio animae ut lux supernaturalis novum nexum ponit harmonicum et ordinatum inter corporeum et marcescibile quodque, cum spiritalibus aeternisque rationibus, ut maxima in luce ponantur ipse homo eiusque corporeitas, corpus scilicet humanum, quod animae impedimentum esse potest, magnam habet praestantiam cum Christus corpus induerit humanum, cumque eius structura resonet cosmi rationem. *Lectio Patrum*: Augustinus, *De civitate Dei* Libri I-V.

Testi:

Commentarii Professoris (pars altera, Romae 2004); saltem unum opus ex his quae sequuntur: ALTANER B., *Patrologie* (Freiburg 1938; vers. it.: *Patrologia,* Casale Monferrato, Marietti 1992); BEATRICE P.F., *Introduction to the Fathers of the Church* (S.Paul 1989); BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64) rifacimento a cura di E. DAL COVOLO-M. MARITANO, *Introduzione*

ai Padri della Chiesa, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PEÑA R., *El contexto histórico eclesial de los padres latinos Siglos IV-V* (Luján, ECUAM 1993); QUASTEN J., *Patrologia*, III (Casale Monferrato, Marietti 1978); DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova, Marietti 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. II: 1-2. Dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo* (Brescia, Morcelliana 1995-1996); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi. II: Dall'epoca costantiniana alla crisi del mondo antico (IV secolo) et III: La separazione fra Oriente e Occidente (dal V al VII secolo)* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente* (Roma, LAS 2002).

LA0430. Corso monografico di Letteratura cristiana antica latina I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

La cristologia di Arnobio il Vecchio nel II libro dell'*Adversus Nationes*.

Testi:

Dispense del Professore; AMATA B., *Problemi di antropologia arnobiana* (Roma, LAS 1984); AMATA B., *Arnobio. Difesa della vera religione* (Roma, Città Nuova 2000).

LA0520. Letteratura greca classica I

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Graecarum litterarum antiquissima testimonia summatim exhibentur, earum indoles, natura, atque genera praecipua recensentur; de epicis deinde Graecorum carminibus vetustis sermo instituitur, de Homeri poematibus, de Cyclicis scriptoribus deque Hesiodi operibus. Mox antiquissimi elegorum auctores pertractantur, Iambici scriptores, Lyrici poetae (praesertim vero Sappho et Alcaeus), Lyrici vates qui chori carmina composuerunt: Alcman, Stesichorus, Simonides Ceus, Pindarus, Bacchylides. Postquam autem de antiquissimis philosophis, de prosae orationis auctoribus presse dictum est nec non de antiquis tragoediae testimoniis, artium scriptores Protagoras, Prodicus, Gorgias recensentur, historici Herodotus, Thucydides, Xenophon; Athenienses philosophi Socrates et Plato. Demum fabularum tragicarum potissimi scriptores (Aeschylus, Sophocles et Euripides) peculiari quidem diligentia exponuntur, eorum clarissimum ingenium in animi motibus effingendis virtutesque in dramatico genere excolendo illustrantur. Tandem praecipua quaedam de Doricae atque Atticae comoediae origine proponuntur; Aristophanes comicus poeta eiusque ars praeclara apto in lumine collocantur.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones, pars prior* (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); DEL GRANDE C., *Storia della Lette-*

ratura greca (Napoli, Loffredo 1981); CANTARELLA R., *Civiltà e Letteratura della Grecia antica* (Città di Castello, Società editrice Dante Alighieri 1973); MADDALENA A. E G., *La Letteratura greca*, vol. 1-2 (Bari, Laterza 1960); PASCUCCI G., *Storia della Letteratura greca* (Firenze, Sansoni 1948); AGIZZA R., *Miti e leggende della antica Grecia* (Roma, Newton Compton 1986); SORDI M., *Storia politica del mondo greco* (Milano, Vita e Pensiero 1989); *Dizionario della letteratura greca e latina* (Torino, TEA Utet 1990).

LA0530. Corso monografico di lingua e letteratura greca classica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Euripideae fabulae, quae *Bacchae* inscribitur, indoles atque natura; summi tragici Graeci mens religiosa eiusque ars institutoria. Cultus Dionysiaci natura prout exhibetur in *Bacchis* eiusque comparatio cum antiquorum memoria. Bacchus deus vitis inventor: vini laudes. Euripidis animi humani investigatio: peculiaris ratio considerandi coetum muliebrem atque aetatem provectam.

Latina interpretatio atque grammatica explanatio quorundam locorum selectorum. Praecipuae de re metrica quaestiones.

Testi:

Euripidis "Bacchae", curantibus PAVANETTO C.-GRECO MANGHISI L. (Città del Vaticano, LEV 1994); EURIPIDE, *Les Bacchantes,* curantibus GRÉGOIRE H. et MEUNIER J. (Paris, Les Belles Lettres 1979); Euripidis *Bacchae*, edited with Introduction and Commentary by DODDS E.R. (Oxford ^{2}1992); EURIPIDE, *Le Baccanti,* a cura di GUIDORIZZI G. (Venezia, Marsilio Editori 1989); GRIMAL P., *Mythologie grecque et romaine* (Paris, Presse Universitaire 1969; CASADIO G., *Storia del culto di Dioniso in Argolide* (Roma, GEI 1994); EURIPIDE, *Le Baccanti,* introduzione e commento a cura di VITALI M. (Milano, Colonna Edizioni 1998); PETTAZZONI R., *I Misteri* (Cosenza, Lionello Giordano Editore 1997).

LA0531. Corso monografico di lingua e letteratura greca classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti: La morte prematura nel mondo greco: da Omero alle scuole filosofiche d'età imperiale.

1. Omero: "praemeditatio mortis", Moira e limiti degli dei nelle morti premature, "Amor vitae", la morte come sonno. *2. Poesia lirica:* La morte prematura come scelta di *areté*: Callino, Tirteo, il canto dei giovani Spartani di Plutarco e Simonide di Ceo; vantaggi della morte prematura:Mimnermo, Teognide, Anacreonte; la morte prematura come atto di solidarietà tra fratelli e come ricompensa per la pietà: Pindaro. *3. Erodoto e filosofia presocratica*: la felicità come ipotesi di vita; le radici del pessimismo erodoteo: tra "amor vitae" ed "amor mortis"; la morte come punizione per la *ybris* : il caso di Creso; la morte come evento opportuno in Chilone ed in Periandro; vita e morte nella sinergia del divenire: Eraclito, Empedocle ed Epicarmo; l'aneddoto di Anna-

sagora e la storia di Protagora su Pericle; gli insegnamenti di Ipparco, Democrito, Antifonte. *4. Il teatro:* la morte prematura in Eschilo, Sofocle, Euripide e nella commedia nuova di Menandro. *5. Dall'orfismo all' Accademia:* la morte prematura come "ritorno" e come liberazione dai vincoli della metensomatosi: Platone, i frammenti Aristotelici dell'*Eudemo* e Plutarco. *6. Filosofia stoica, epicurea e cinica*: la vita come *adiaphoron* in Crisippo; Epicuro: tra "assenza" della morte e sane lacrime; l'inversione prospettica dei cinici: il mondo visto dall' "aldilà".

Testi:
Per i brani che saranno oggetto di lettura e commento linguistico-letterario, il materiale sarà di volta in volta fornito in fotocopia dal professore assieme alla relativa bibliografia su specifiche questioni.

LA0610. Lingua latina II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il proseguimento del modulo base I: Sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor; verba dicendi;* verbi iussivi; *verba affectuum;* verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:
MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli Editore); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron Editore). Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0620. Letteratura latina classica I

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argomenti:

Litterae Latinae, ab originibus usque ad Augusti aetatem progressae, non solum secundum methodum anthopologicum verum secundum etiam aliis rationibus, quas scientia et vestigatio docet et nonnullis novatis proponit, singillatim exponuntur. Ideo discipulis non solum cuiusque aetatis prospectus breviter traditur, sed fragmenta quoque et opera, ut reliquias legant, vestigent et inquirant, quomodo auctor paraecipua illa aetate patrum magistrorumque doctrinam didicerit atque exposuerit. Quam ob rem litteras Graecas, quae ad auctores Latinos erudiendos et ditandos praeciuae fuerunt, memorare et enodare oportet. Quomodo praeterea thesaurum illud usque ad nostraem aetatem traditum sit et subsequentium aetatum litteras Europaeas iuverint, vestigetur et enarretur.

Testi:
Professoris adnotationes; M. BETTINI, *La letteratura Latina I-II* (Firenze, La Nuova Italia, 1995); M. von ALBRECHT, *Storia della lettertura latina* I (Torino, Einaudi, 1995); TRAINA-BERNARDO PERINI, *Propedeutica al atino universitario* (Bologna, Patron 1999). Quod ad linguam Latinam recensendam, indicatur: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); A. GHISELLI-G. CONCIALINI, *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0621. Letteratura latina classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO TAGLIERI

Argomenti:
Litterae Latinae ab Augusti aetate usque ad imperi occasum progressae exponentur praesertim secundum methodum anthropologicam, sed aliis methodis non neglectis. Cuiusque aetatis prospectu breviter tradito, auctorum maximorum (scil. Seneca, Lucanus, Petronius, Quintilianus, et c.) loci selecti legentur, in quibus varia analysis erit, et con stantia antropologica, quae litteris Europaeis aetatum subsequentium transmittuntur, in primis, quam potest fieri, reperientur.

Testi:
Annotationes Professoris; BETTINI M., *La letteratura latina*, voll. II-III (Firenze, La Nuova Italia 1995); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Patron 1999); Quod attinet ad linguam Latinam recensendam, indicantur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0622. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argomenti:
In historiae litterarum Latinarum expositione praesertim cuiusvis aetatis generalis et plenus prospectus discipulis traditur, deinde peculiari in luce ponuntur optimi et praecipui scriptores, qui pondere rerum conscriptarum et momento apud aequales et posteros exercito, luminaria per saecula exstant. Omnia denique argumenta crebris congruentium locorum lectionibus ex Auctoribus selectis comprobabuntur. Aetas Ciceronis vel Caesaris, itemque Augusti imperatoris et subsequentis imperatoriae aetatis usque ad primum huius aetatis seaculum, praecipua praebebunt argumenta, quae singillatim enarrabuntur et et enodentur.

Testi:
Professoris adnotationes. Praecipui historiae litterarum Latinarum textus: PARATORE E., *La letteratura latina dell'età repubblicana e augustea. La letteratura latina dell'età imperiale I-II* (Firenze 1969); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino 1964); VON

ALBRECHT M., *Storia della lettertura latina II-III* (Torino, Einaudi 1995); BETTINI M., *La cultura letteraria a Roma* (Firenze 1996); Quod ad linguam Latinam recensendam, indicatur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-G. CONCIALINI, *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0631. Corso monografico di lingua e letteratura latina classica II
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:
Lettura e commento del *De brevitate vitae* di Seneca.

Testi:
SENECA, *La brevità della vita*, a cura di A. TRAINA (BUR, Milano 1993).

LA0670. Lingua latina II
(3 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:
Lettura della *Passio Perpetuae et Felicitatis.*

Testi:
BASTIAENSEN A.A.R. (Ed.) con traduzione di G. CHIARINI in: AAVV., *Atti e Passioni dei Martiri* (Milano, Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori 1987), 109-147.

LA0672. Nozioni di lingua latina
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:
1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntactica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:
TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfologia e Sintassi* (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore ^{5}1995).

LA0720. Letteratura latina medievale I
(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:
I. *Parte linguistica.* 1. Introduzione allo studio della lingua mediolatina: lingua letteraria e lingua parlata, fonti storico-letterarie, strumenti di lavoro,

bibliografia essenziale. 2. Componenti della lingua letteraria: a) Latino classico in epoca tardo-antica; b) Latino cristiano; c) Latino *volgare*. 3. Continuità ed evoluzione: a) Mutamenti fonetici; b) Mutamenti morfologici; c) Mutamenti sintattici; d) Mutamenti semantici. II. *Parte storico-letteraria* 1. Caratteri generali della letteratura alto-medievale, periodizzazioni, generi letterari, fonti, strumenti di lavoro e bibliografia essenziale. 2. La letteratura nell'età romano-barbarica (secoli V-VII). 3. La letteratura nella "rinascita carolingia" (secoli VIII-IX). 4. La letteratura nell'età feudale (secoli IX-X).

Testi:

LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un Manuale* (Firenze, SISMEL 2003); CARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); NORBERG D., *Manuale di Latino Medievale,* a cura di M. OLDONI (Cava de' Tirreni, Avagliano Editore 1999); *Testi di autori latini medievali in fotocopia* - forniti dal Professore. Si consiglia inoltre la consultazione di sezioni mirate dei seguenti titoli: CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M.-MITRE E., *Storia del Medioevo* (Milano, Mondadori 1997); DE PRISCO A., *Il latino tardo-antico e altomedievale* (Roma, Jouvence 1991); GOETZ H.W., *Moderne Mediävistik Stand und Perspektiven der Mittelalterforschung* (Darmstadt, Wissenschafthiche Buchgesellschaft 1999); MANTELLO F.A.C.-RIGG A.G. (edd.), *Medieval Latin. An Introduction and Bibliographical Guide* (Washington, The Catholic University of America Press 1996); MERTENS D., *Il pensiero politico medievale* (Bologna, Il Mulino 1999); RICHÉ P.-CHÂTILLON J.-VERGER J., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo latino* (Brescia, Paideia 1989).

FLCC

LA0730. Corso monografico di letteratura latina medievale I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

La questione francescana. Agiografie di san Francesco d'Assisi del secolo XIII nei loro rapporti filologici e storici.

Testi:

DALARUN J., *La Malavventura di Francesco d'Assisi. Per un uso storico delle leggende francescane* (Milano, Edizioni Biblioteca Francescana 1996); ACCROCCA F., *«Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco». Un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco* (Padova, Edizioni Messaggero 2005); Fotocopie di fonti e studi selezionati dal docente. Per una visione complessiva delle principali fonti francescane sono utili le *Fonti francescane. Nuova edizione* (Padova, Editrici Francescane 2004).

LA0740. Seminario di letteratura latina medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

La *Legenda antiqua Perusina*, agiografia di san Francesco d'Assisi attribuibile ai compagni del santo (1246).

Testi:
«Compilatio Assisiensis» dagli scritti di fra Leone e compagni su s. Francesco d'Assisi, dal ms. 1046 di Perugia, a cura di MARINO BIGARONI (S. Maria degli Angeli-Assisi, Edizioni Porziuncola [2]1992); MANSELLI R., *Nos qui cum eo fuimus. Contributo alla questione francescana* (Roma, Istituto Storico dei Cappuccini 1980); Fotocopie di fonti e studi selezionati dal docente.

LA0760. Latinitas canonica I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:

1. Notio et quaestiones Latinitatis Christianae. 2. Formae. 3. Latinitas Canonica: Decreta Conciliorum, Codex Iuris Canonici, Acta Apostolicae Sedis.

Testi:
CALVANO C., *Elementi per un'analisi lessicologica del latino ecclesiastico moderno*, in: *Academiae Latinitati Fovendae Commentarii* 8-9 (1998) 111-184; SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium iuris canonici* (Romae, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968); *Enchiridion Symbolorum* (EDB 1995); *Conciliorum Oecumenicorum decreta* (EDB 1996); *Codex Iuris Canonici.*

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il *Credo* nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:
APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV [4]1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristica epigrafica. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisori, abbreviazioni, nozioni di onomastica, cursus honorum, direzione della scrittura, disposizione

delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0820. Storia romana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Come si studia oggi. 2. Le banche dati. 3. La ricerca bibliografica. 4. Le ricerche elettroniche. 5. I siti istituzionali in Internet. 6. Le fonti letterarie. 7. Le fonti archeologiche. 8. Le fonti epigrafiche.

II. Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia greca sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Teodosio.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Cattedre e remunerazioni. 4. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino).

II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED).

III. MARROU H.I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica in età imperiale* (Catania, CULC).

LA0821. Storia greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Linee fondamentali di storia greca e romana, con riferimento al contributo offerto dalle fonti letterarie e dall'archeologia.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Anticamente attorno al mediterraneo,* vol. I (Milano, Signorelli); ID., *Tempo Vivo. Roma, perché un impero,* vol. II (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0822. Storia del cristianesimo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIÉLOU J.-MARROU H.I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno = Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I (Torino, Marietti 1970); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa,* voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARE M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura,* vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250),* a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430),* a cura di CH. ET L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003).

LA0823. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

L'Uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche si ripercorrerà l'evoluzione del senso

dello Stato, la concezione dell'Uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra la piena età imperiale e la tarda antichità.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso.

Testi:

VEYNE P., *"Humanitas": romani e no;* NICOLET C., *Il cittadino, il politico*, in: A. GIARDINA (a cura), *L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere) 385-415, 3-44; GIARDINA A., *Introduzione;* TRAINA G., *I mestieri;* CAVALLO G., *Segni e voci di una cultura urbana;* FRASCHETTI A., *Tra pagani e cristiani*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) V-XXXI, 113-133, 247-280, 307-329. *Dispense* del Professore.

LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

I romani e il mondo delle immagini: autorappresentazione privata ed ufficiale. Il ruolo delle immagini nella politica e religione romana. L'arte nella Roma cristiana: dai simboli primitivi all'arte ufficiale delle basiliche.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso.

Testi:

ZANKER P., *Il mondo delle immagini e la comunicazione*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) 211-246; BIANCHI BANDINELLI R., *L'arte romana al centro del potere* (Milano, Rizzoli 1998 - o edizioni precedenti) 51-107; BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg 1998) 71-144; *Dispense* del Professore.

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FSC

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEWICKI TADEUSZ, SDB
VICEDECANO: CEPEDA EMIRO, SDB

COSTA GIUSEPPE, SDB
GAGLIARDI CARLO, LC
PASQUALETTI FABIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: CEPEDA EMIRO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
COSTA GIUSEPPE, SDB
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:
CEPEDA EMIRO, SDB
DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB *(Econ.)*
PRESERN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:
GAGLIARDI CARLO, LC

Assistenti:
ALVATI COSIMO, SDB

Docenti Invitati:
BATAILLE FLORENCE, LC
BUONANNO MILLY, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
D'AMATO FRANCESCO, LC
DE ANGELIS ROBERTO, OFM
DE BLASIO EMILIANA, LC
GANNON MARIE, FMA
GATTI GUIDO, SDB
GIANNASCA ANTONIO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB
NANETTI MONICA, LC
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PALMESE ANTONIO, SDB
PANARESE PAOLA, LC
PREZIOSI ANTONIO, LC
RESTUCCIA PAOLO, LC
RIMANO ALESSANDRA, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
SALVATERRA TIZIANO, LC
SARDELLI TOMMASO, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC
SPARACI PAOLO, LC
TAGLIABUE CARLO, LC
TAGLIONI LUIGI, LC
VINCIGUERRA EMILIO, LC
ZANACCHI ADRIANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa: un curricolo rinnovato

La Comunità Europea ha promosso in questi ultimi anni un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale – FSC – da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I nuovi percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica.*

La nuova unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* la Facoltà si adegua all'*European Credits Transfer System* (ECTS), fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2005/2006 la prova scritta è programmata per lunedì 19 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:
BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 crediti (ECTS), 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (96 ECTS)
- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1211. Teoria e tecniche pubblicità (5 ECTS)
- CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS)
- CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DA0108. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
CA1111. Storia del teatro (5 ECTS)
CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Altre attività formative (12 ECTS)
Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS)
CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Due corsi monografici scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (6 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0222. Opinione pubblica (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0513. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS)
CA0651. Tirocinio: teoria e tecniche dell'editoria (6 ECTS)
CA0652. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (8 ECTS)

FSC

c) **Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità**

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA0821. Nuove tecnologie e comunicazione (5 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
CA1053. Tirocinio Internship: media per la comunità (8 ECTS)
Due tirocini a scelta tra i seguenti:
CA0912. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS)
CA0913. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS)
CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS)
CA1013. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS)
CA0813. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS)
CA0814. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale III (6 ECTS)
CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS)
CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- un esame di una seconda lingua straniera;
- la stesura della Dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione*, *media e mondo giovanile e/o popolare*, *comunicazione internazionale e interculturale*, *nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2006-2007

PRIMO CICLO
Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I CORSO

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*
EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - C. Nanni)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - M. Palombella)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

II CORSO

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA1111. Storia del teatro (5 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS - F. Pasqualetti-C. Alvati)*
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda)*

III CORSO

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - G. Costa)
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - F. Pasqualetti-P. Restuccia-C. Alvati)*
CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS - A. Giannasca)*
CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS - T. Lewicki)*

Secondo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I CORSO

CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Lever)
CA0710. Storia e teoria del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - T. Palmese)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS - T. Lewicki)*
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*

II CORSO

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Gannon)*
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - S. Devadoss)
CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità (5 ECTS - P. Panarese-A. Zanacchi)
CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS - F. Lever-T. Sardelli)*
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda-G. Costa-A. Presern-S. Devadoss)*

III CORSO

EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Rimano)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - F. Lever-C. Tagliabue)*
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra)*
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - G. Costa-P. Springhetti)*

SECONDO CICLO
Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative di base

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - R. De Angelis)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS - T. Salvaterra)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Nanni)

Attività formative caratterizzanti

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - A. Preziosi)
CA0531. CM di Giornalismo e Editoria: giornalismo religioso (3 ECTS - G. Costa)
CA0330. CM di Teorie della Comunicazione sociale (3 ECTS - S. Devadoss)

Attività formative affini o integrative

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - E. Vinciguerra-G.-Gatti)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M. Gannon)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - G. Costa)
CA0821. Nuove tecnologie e comunicazione (5 ECTS - E. De Blasio)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - A. Rimano)*
CA0651. Tirocinio: teoria e tecniche dell'editoria (6 ECTS P. Sparaci)*
CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS - F. Lever - C. Tagliabue)*
CA0913. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS - P. Restuccia – C. Alvati) *
CA1013. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS - F. Lever)*
CA0814. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale III (6 ECTS - A. Giannasca)*
CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS - R. De Angelis)*

Attività formative relative alla prova finale

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-C. Gagliardi-T. Lewicki-F. Pasqualetti-A. Presern)*

Secondo Semestre

Attività formative di base

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

Attività formative caratterizzanti

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - F. D'Amato - F. Pasqualetti)

CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)

CA0230. CM Teoria e ricerca: Fiction televisiva (3 ECTS - M. Buonanno)

CA0931. CM Musica e comunicazione: La vocalità dalla musica antica al rock (3 ECTS - L. Taglioni)

Attività formative affini o integrative

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - G. Abbà)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS -C. Gagliardi)

CA0353. Tirocinio: Teoria tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Rimano)*

CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS - G. Costa-P. Springhetti)*

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0912. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati-F. Pasqualetti)*

CA0813. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS - A. Giannasca)*

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS - R. De Angelis)*

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)*

CA0652. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (8 ECTS)*

CA1053. Tirocinio Internship: media per la comunità (8 ECTS)*

TERZO CICLO
Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)

C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato
(Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

* I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 EA0322 Casella CA0044 Cepeda CA0812 Giannasca	TA2760 Palombella CA1111 Lewicki/Rocca	TA2760 Palombella EA0610 Pellerey/Grz.	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern FA0311 Abbà
9.35 EA2310 Gambini CA0044 Cepeda CA0812 Giannasca	EA2310 Gambini CA1111 Lewicki/Rocca	TA2760 Palombella CA1111 Lewicki/Rocca FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
10.35 EA0610 Pellerey/Grz. CA0812 Giannasca	EA2310 Gambini CA0910 Pasqualetti	FA0930 Orlando CA0411 Cepeda CA0510 Costa	CA0210 Presern FA0311 Abbà	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
11.25 EA0610 Pellerey/Grz. CA0812 Giannasca	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	CA0411 Cepeda CA0111 Lewicki	CA0210 Presern CA0510 Costa	EA0322 Casella CA0411 Cepeda
12.15 EA0111 Nanni CA0010 Cavalleri	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	Assemblea	CA0210 Presern CA0510 Costa	EA0322 Casella
15.00 EA0111 Nanni CA0711 Pasqualetti/ Alvati CA1212 Salvaterra	CA0010 Cavalleri CA0011 Bataille	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki	
15.50 EA0111 Nanni CA0711 Pasqualetti/ Alvati CA1212 Salvaterra	CA0010 Cavalleri CA0011 Bataille	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki	
16.40 CA1212 Salvaterra	CA0011 Bataille	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki	
17.30		CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 CA0811 Iacoella CA1011 Lever/ Tagliabue	DB0102 Ardito CA0320 Devadoss	CA0110 Lever EA0122 Freni	CA0110 Lever EA0122 Freni	CA0310 Gannon
9.35 CA0811 Iacoella CA1011 Lever/ Tagliabue	DB0102 Ardito CA0320 Devadoss	CA0110 Lever EA0122 Freni	DB0102 Ardito CA0320 Devadoss	CA0310 Gannon
10.35 CA0710 Tagliabue CA1011 Lever/ Tagliabue	CA1112 Lewicki CA0221 Rimano	CA0010 Cavalleri CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese FA0510 Freni
11.25 CA0710 Tagliabue CA1011 Lever/ Tagliabue	CA1112 Lewicki CA0221 Rimano	CA0010 Cavalleri CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese CA0310 Gannon
12.15 CA0710 Tagliabue TA2520 Moral	CA0221 Rimano	Assemblea	CA0010 Cavalleri CA0011 Bataille	TA1260 Palmese
15.00 CA0712 Lever/Sardelli CA1213 Salvaterra	CA1211 Panarese/ Zanacchi	CA0044 Cepeda/Costa/ Devadoss/Presern	CA0511 Restuccia CA0512 Costa/ Springhetti	
15.50 CA0712 Lever/Sardelli CA1213 Salvaterra	CA1211 Panarese/ Zanacchi	CA0044 Cepeda/Costa/ Devadoss/Presern	CA0511 Restuccia CA0512 Costa/ Springhetti	
16.40 CA1213 Salvaterra	CA1211 Panarese/ Zanacchi		CA0512 Costa/ Springhetti	
17.30 CA1213 Salvaterra			CA0512 Costa/ Springhetti	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	CA1224 Preziosi	CA0120 Nanni	CA0120 Nanni	CA0421 Gannon
9.35 CA1012 Lever/Taglia	CA1224 Preziosi CA1215 De Angelis	CA0120 Nanni	TA1721 Vinciguerra/ Gatti	CA0421 Gannon
10.35 CA1012 Lever/Taglia CA1220 Salvaterra	CA1224 Preziosi CA1215 De Angelis CA0043 Gagliardi	TA1721 Vinciguerra/ Gatti	CA0520 Costa CA0321 Gagliardi	CA0421 Gannon
11.25 CA1012 Lever/Taglia CA1220 Salvaterra	CA0520 Costa CA1215 De Angelis CA0043 Gagliardi	TA1721 Vinciguerra/ Gatti	CA0321 Gagliardi	CA0531 Costa
12.15 CA1012 Lever/Taglia CA1220 Salvaterra	CA0520 Costa CA1215 De Angelis CA0043 Gagliardi	Assemblea	CA0321 Gagliardi	CA0531 Costa
15.00 CA1216 De Angelis	CA0045 Lewicki/ Cepeda/Pasqualetti/ Gagliardi/Presern CA0354 Rimano	CA0821 De Blasio	CA0330 Devadoss CA0651 Sparaci CA0913 Restuccia/Alv CA1013 Lever CA0814 Giannasca	
15.50 CA1216 De Angelis	CA0045 Lewicki/ Cepeda/Pasqualetti/ Gagliardi/Presern CA0354 Rimano	CA0821 De Blasio	CA0330 Devadoss CA0651 Sparaci CA0913 Restuccia/Alv CA1013 Lever CA0814 Giannasca	
16.40 CA1216 De Angelis	CA0354 Rimano	CA0821 De Blasio	CA0651 Sparaci CA0913 Restuccia/Alv CA1013 Lever CA0814 Giannasca	
17.30	CA0354 Rimano		CA0651 Sparaci CA0913 Restuccia/Alv CA1013 Lever CA0814 Giannasca	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	CA1022 Pasqualetti CA1020 Lever	CA0230 Buonanno		CA1022 Pasqualetti CA1020 Lever
9.35 FA0530 Abbà	FA0530 Abbà	CA0230 Buonanno	CA0412 Cepeda	CA1022 Pasqualetti CA1020 Lever
10.35 CA0920 D'Amato/ Pasqualetti	CA1222 Gagliardi	CA0412 Cepeda	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	FA0530 Abbà
11.25 CA0920 D'Amato/ Pasqualetti	CA1222 Gagliardi	CA0412 Cepeda	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	
12.15 CA0920 D'Amato/ Pasqualetti	CA1222 Gagliardi	Assemblea	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	
15.00 CA0621 Nanetti	CA0353 Rimano	CA0912 Restuccia/ Alvati/Pasqualetti CA0513 Costa/Springh CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	
15.50 CA0621 Nanetti	CA0353 Rimano	CA0912 Restuccia/ Alvati/Pasqualetti CA0513 Costa/Springh CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	
16.40 CA0621 Nanetti	CA0353 Rimano	CA0912 Restuccia/ Alvati/Pasqualetti CA0513 Costa/Springh CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	
17.30	CA0353 Rimano CA0931 Taglione	CA0912 Restuccia/ Alvati/Pasqualetti CA0513 Costa/Springh CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	
18.15-20.00	CA0931 Taglione			

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 1, Beginner Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* del Professore.

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FLORENCE BATAILLE

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la lingua orale e i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione orale e scritta degli studenti le cui basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta, mediante regolari verifiche (Listening and Comprehension, Use of English, Composition) svolte in aula e nel lavoro personale. E' inoltre previsto l'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale: le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso. In altri termini, il programma previsto consiste in una combinazione fra linguaggio della vita quotidiana e terminologia tecnica appropriata, senza mai perdere di vista la "comunicazione reale", con le sue problematiche grammaticali e lessi-

cali, tenendo conto il più possibile dei problemi che ciascuno può incontrare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 3, Pre-Intermediate Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); *CAE Practice Tests with Guidance* (Longman 2000); O'MALLEY K., *Gateway to Language e and Culture. Aspects of the Society, culture and economy of the English speaking world* (Lang 2004); PARAN A., *First Certificate Gold Practice Exams* (Longman 2000); ACKLAM R.-BURGESS S., *Advanced Gold Coursebook* (Longman 2001); CAREY J.W., *Communication as Culture – Essays on Media and Society* (Carey Edition 1989); *Dispense* del Professore.

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà a) con l'elaborazione di un Prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale.

Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior,* in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media*

(Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process,* in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society,* in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata,* in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 1 nel II semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - GIUSEPPE COSTA - ANTONIO PRESERN - JOSEPH SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

La prima parte del seminario offre gli elementi basici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (*durante il II semestre*), gli studenti verranno divisi in gruppi, tenendo conto delle preferenze da loro espresse a riguardo dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Il seminario persegue questi obiettivi: - lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; - lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale – il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; - lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo – corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica.

I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni scritte ed un lavoro finale, nel quale lo studente sarà invitato a sintetizzare e ad approfondire il tema stu-

diato. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli docenti durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI - CARLO GAGLIARDI - ANTONIO PRESERN - FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario - approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della "comunicazione" nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale. (Di quest'ultimo momento verrà offerto soltanto un quadro sintetico, propedeutico al corso di secondo livello *Nuove tecnologie e comunicazione*).

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass-media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFIELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, Il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de 1 'écriture. Cunéiformes et hiéroglyphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, Il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura storico e generale, ha come scopo la presentazione della semiotica in quanto la scienza che sta alla base degli studi della comunicazione e dei media. Perciò si vorrà offrire una necessaria informazione storica ed epistemologica. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso of-

friranno gli strumenti per ulteriori analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione sociale, dal testo letterario alle opere multimediali

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'intersciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La Semanalysis di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Segno, Significato, Simbolo, Metafora, Informazione; Semiosis, Codice e il campo semiotico; Lingua e i codici linguistici; Analisi ed interpretazione. 7. Semiotica testuale: introduzione; Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la teatrologia. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema; Semiotica della pubblicità, cioè il "Fai Da Te".

Testi:

BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction.* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: The Basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to Semiotics and Linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social Semiotics of Mass Communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MACKENZIE I.E., *Introduction to linguistic philosophy* (Thousand Oaks-London-New Delhi, Sage Publications 1997); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); PAGE A., *Cracking Morse Code: Semiotics and Television Drama* (Luton, Universify of Luton Press 2000); SEBEOK T.A., *Signs: An Introduction to Semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press ^{2}2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000). *Dispense* a cura del Professore. *Valutazione*: Si prevedono le due prove scritte intermedie e la prova finale.

FSC

CA0120. Filosofia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Il senso di una filosofia della comunicazione. 2. Una iniziale comprensione fenomenologica e problematica della comunicazione. 3. "La verità" della comunicazione, tra rappresentazione ed espressione, tra virtuale e reale. 4. La comunicazione tra antropologia, etica, vita sociale e sviluppo sostenibile, tra relazione, dialogicità, comunità, partecipazione, impegno). 5. I limiti e l'oltre della comunicazione comunicazione, ineffabilità, mistero.

Testi:

Dispense del Professore; RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 1998) capp. 1, 2, 5. Testi antologici di autori e articoli di riviste.

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione sociale. L'impegno nel tracciare la mappa dettagliata dei percorsi e delle proposte delle varie scienze è sostenuto da una precisa motivazione: l'importanza che questi studi hanno per una più attenta comprensione e la messa a punto dell'azione educativa, pastorale, e della promozione culturale in genere.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa; linguaggio del corpo, cinesica e prossemica *(antropologia, psico e sociolinguistica, semiotica speciale)*. 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione *(semiotica generale)*. 3. Teorie delle comunicazioni di massa: informazione, comunicazione, comunicazione di massa. Tradizioni teoretiche: della trasmissione e rituale *(teoria dell'informazione, teorie della comunicazione)*. 4. Tecnologie, media e mediazioni: storia dei media; tecnica e tecnologia; mezzi e mediazioni *(tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa)*. 5. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni di massa: azione strumentale, azione comunicativa *(filosofia, estetica, etica, deontologia)*. 6. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile; educazione nella e per la comunicazione *(studi culturali, educazione per la comunicazione)*. 7. Pastorale, comunicazione, media: pastorale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione *(teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Rou-

tledge 2002); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. 2 *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FISKE J., *Introduction to Communication Studies* (Routledge, London & New York 1990); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna* (Bologna, Beskerville 1994); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G. (ed.), *Storia dei mass media* (Milano, CDE 1987); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of Human Communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London and New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); *Appunti* del Professore.

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

1. Significato e principi dello "sguardo psicosociale". 2. La teoria delle transizioni: una riflessione sul significato che i diversi strumenti comunicativi rivestono per la vita individuale e associata della storia dell'umanità. 3. Il concetto generale di comunicazione. 4. La comunicazione mediata. 5. La teoria delle rappresentazioni sociali. 5. Interazione sociale e interazione con i testi mediali: una possibile analogia. 6. Attenzione, percezione e memoria. 7. Conoscenza e processo di fruizione. 8. Codifica della fonte e decodifica del destinatario. 8. Comprensione e interpretazione: la dimensione sociale della conoscenza e la centralità del significato. 9. Il ruolo attivo del fruitore: contributi teorici, comunicazione e centralità del significato, i codici comunicativi, il contesto. 10. Il modello del processo di comprensione e interpretazione.

Testi:

BELLONI C., *La comunicazione mediata. Trasformazione e problemi* (Roma, Carocci 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACK S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); LOSITO G., *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa* (Roma, Carocci 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); ZANI B., *Le dimensioni della psicologia sociale* (Roma, NIS 1995).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture:

cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; fondamentazioni teoriche; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione; diagnosi, gestione, pianificazione e valutazione comunicativa; ricerca epistemologica in comunicazione-educazione; formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclée De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Literacy, learning and contemporary culture* (Cambridge, Polity Press 2003); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.-Ligorio M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive Approach* (Thousand Oaks-California, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti* del Professore e degli Allievi.

CA0230. CM di Teoria e ricerca nella Comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MILLY BUONANNO

Obiettivi:

Il corso intende introdurre a una conoscenza teoricamente e metodologicamente ben informata della fiction televisiva, come "sistema narrativo centrale" della contemporanea società mediatizzata. A questo fine si affronterà un nucleo di argomenti basilari alla luce di apparati concettuali e paradigmi ad ampio spettro disciplinare (dalle teorie letterarie alla fenomenologia sociale) e si presenteranno metodi e programmi di ricerca quanti-qualitativa incentrati sulla fiction.

Argomenti:

1. La fiction. Concetti, generi e funzioni (I). 2. La fiction. Concetti, generi e funzioni (II). 3. Le strutture elementari della serialità. 4. Le formule del racconto televisivo. 5. Fiction e cerimonie televisive. La Beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. 6. Realtà sociale e rappresentazione funzionale. 7. Flussi televisivi internazionali tra vecchi e nuovi paradigmi. 8. Programmi di ricerca: osservatori nazionali (OFI). 9. Programmi di ricerca: osservatori internazionali (Eurofiction, Obitel). 10. Temporalità e "strategie di vita" nelle narrative seriali.

Testi:

BUONANNO M., *L'età della televisione. Esperienze e teorie* (Laterza 2006); BUONANNO M. (a cura), *Le radici e le foglie* (Rai-Eri 2006); BUONANNO M. (a cura), *Realtà multiple* (Liguori 2004); Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

CA0252. Tirocinio professionale: Internship – Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship per gli studenti dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo studente dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e anche con le esigenze specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo d'internship si conclude con la presentazione di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in qui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca in cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIE GANNON

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale,

le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione*: 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica*: 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comunicazione*: 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press [4]1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi [2]1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

1. La diffusione dei mass media. 2. Pro e contro la comunicazione sociale. 3. Quale potere dei media? 4. La ricerca sui media: contesti e paradigmi. 5. La teoria ipodermica o del *magic bullet*. 6. Il modello di Lasswell. 7. L'approccio empirico-sperimentale o della persuasione. 8. L'approccio empirico sul campo: consumi mediali e contesto sociale. 9. La teoria funzionalista dei media. 10. L'approccio usi e gratificazioni. 11. Le teorie comunicative: teorie dell'informazione. 12. Modello semiotico-informazionale e modello semiotico-testuale. 13. Gli studi sugli emittenti: dal *gatekeeping* al *newsmaking*.

Testi:

WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); Per approfondimenti: BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale 1994); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVY M.R.-GUREVITCH M. (edd.), *Defining media studies. Reflections on the future of the filed* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1998); MATTELART A. e M., *Storie delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); WOLF M., *Effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 1992); MCQUAIL D.-WINDAHL S., *Communication models for the study of mass communications* (London/New York, Longman 1993).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10.Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15.Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti, letture e traduzioni proposti dal Professore.

Per approfondimenti: BENTIVEGNA S.(ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interationism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbery Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

FSC

CA0330. CM di Teorie della Comunicazione sociale: Media e violenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

1. Violenza nei mass media: attualità del problema. 2. Violenza nei mass media dal punto di vista di alcune teorie. 2.1. Teorie biologiche: dell'istinto. 2.2. Teorie ecologiche: della confluenza, della socializzazione, della *cultivation*. 2.3. Teorie cognitive: delle abilità cognitive, dell'accessibilità di concetto. 2.4. Teorie interazionistiche: del *drive*, del trasferimento di emozione, della catarsi, dell'apprendimento sociale, degli effetti *priming*, della cognizione sociale. 2.5. Una critica delle teorie della violenza nei mass media. 3. Alcuni dibattiti sulla violenza nei mass media.

Testi:

BANDURA A., *Social Learning Theory* (New York, General Learning Press 1977); BOYLE K., *Media and violence* (London, Sage 2005); BRYANT J.-ZILLMANN D. (ed.), *Media effects: Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); FREUD S., *Beyond the pleasure principle* (London, Norton 1920/1961); GERBNER G. et alii, *"Cultural indicators: Violence profile in no. 9"*, in: *Journal of Communication, 28* (1978) 176-207; KIRSH S.J., *Children, Adolescents, and Media Violence. A Critical Look at the Research* (London, Sage 2006); POTTER W.J., *On Media Violence* (London, Sage 1999); ZILLMANN D.-WAVER J.B., *Gender socialisation theory of reactions to hooro*, in: J.B. WEAVER.-R. TAMBORINI (ed.), *Horror Films: current research on audience preferences and reactions* (Jew Jersey, Lawrence Erlbaum 1997); ZILLMANN D., *Arousal and aggression*, in: R. GEEN.-E. DONNERSTEIN (ed.), *Aggression: Theoretical and empirical reviews,* vol. 1 (New York, Academic Press 1983) 75-102; PETLEY J.-BARKER M (ed.), *Ill effects. The media violence debate* (London, Routledge 2001); CARLSSON U.-VON FEILITZEN C, (ed.), *Children and media violence. Yearbook 1998* (Goteborg, Nordicom 1998).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)].

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

1. Dallo strumento di ricerca ai dati: a) Le operazioni di codifica preliminari all'analisi dei dati; b) La matrice dei dati; c) Il piano di codifica; d) Preparazione di un file di database (SPSS). 2. Statistica descrittiva e inferenziale: a) Analisi delle frequenze; b) Analisi della relazione tra variabili. 3. Le analisi multidimensionali a) Analisi fattoriali (Analisi delle Componenti Principali - Analisi delle Corrispondenze Multiple); b) Creazione di punteggi e indici. 4. Rappresentazione grafica dei dati. 5. Conclusioni e stesura del rapporto finale di ricerca.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); DI FRANCO G., *EDS: Esplorare, descrivere e sintetizzare i dati* (Milano, Angeli 2001).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura,* e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, Il Mulino 2005); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, Il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociolo-*

gia della cultura (Bologna, Il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. Il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, Il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, Il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, Il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, Il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di "Sociologia dei processi culturali e comunicativi I" e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata "studi culturali". Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo "studio culturale" concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un "oggetto" della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIE GANNON

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali:* a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa"; c) Pro-

prietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati:* a) Le operazioni di codifica e le matrice dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media:* a) Ricerche sugli effetti a "breve" termine; b) Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0510. Giornalismo I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

FSC

Argomenti:

Il corso intende introdurre lo studente al complesso fenomeno del giornalismo attraverso un approccio storico, sociologico, linguistico ed economico organizzativo del giornale. Frequenti riferimenti alle problematiche attuali e confronti saranno parte integrante del corso.

Testi:

COSTA G., *Dietro il Giornale.Elementi di storia, teoria e pratica* (Roma, LAS 2004); COSTA G., *Parole attorno ai media* (Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia 2002); COSTA G.-ZANGRILLI F., *Giornalismo e Letteratura* (Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia 2005); LOMBARDO M., *Giornali d'Europa* (Catania, L'Almanacco 2006); MCNAIR B., *The Sociology of Journalism* (London Arnold 1998); AA.VV., *Storia del Giornalismo italiano* (Torino, UTET 1997).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE COSTA - PAOLA SPRINGHETTI

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio. Sono parte integrante del corso anche eventuali visite a luoghi di produzione grafica e di lavoro giornalistico.

Testi:

Appunti dei Professori; HARROWER T., *The newspaper Designer's Handbook* (Blacklick-OH, McGraw Hill 1999).

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE COSTA - PAOLA SPRINGHETTI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche mi-

ranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende approfondire il linguaggio giornalistico nei suoi aspetti letterari e simbolici con attenzione ai diversi settori e tipologie. Verranno trattati in particola re i temi del giornalismo religioso, sportivo, economico e scientifico . Ogni tema verrà concluso dall'intervento-testimonial di un giornalista professionista specializzato. Il tema complessivo del giornalismo viene altresì approfondito con attenzione al modello e all'etica.

Testi:

COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo: Teoria e Pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.-MANCINI P., *Modelli di Giornalismo Massmedia e politica nelle democrazie occidentali* (Bari, Laterza 2004); GARDINI G., *Le regole dell'informazione Principi giuridici, strumenti, casi* (Milano, Mondatori 2005); LORUSSO A.M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Bari, Laterza 2004).

FSC

CA0531. CM di Giornalismo e Editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso affronta il tema dell'informazione giornalistica a soggetto religioso. In particolare esso tratta la storia e la natura di questa informazione nei suoi aspetti sociologici, ecclesiologici e linguistici. Particolare attenzione verrà data all'analisi di eventi mediatici religiosi non trascurando incontri e approfondimenti con giornalisti dell'area religiosa.

Testi:

Appunti del Professore; COSTA G., *La notizia e la religione Cinquant'anni di giornalismo religioso in Italia* (Roma, LAS 1999); CECCARINI L., *Le voci di Dio, Stampa cattolica e politica in Italia* (L'Ancora del Mediterraneo 2001); BUDDENBAUN J.M., *Reporting news about religion* (IOWA State University Press Ames 1999); ZIZOLA G., *L'informazione in Vaticano da Pio IX a Giovanni Paolo II* (Pezzini Editore 2002).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; - Saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; - Essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell' incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale. Parte integrante sarà l'incontro con protagonisti del settore.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEBVRE L-MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985-o successive ristampe); BECHTEL G., *Guttemberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, Il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962-o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Net 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Giunti 1997).

CA0651. Tirocinio: Teoria e tecnica dell'editoria

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio di editoria ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla pratica

editoriale attraverso la conoscenza del processo editoriale analizzato dal suo momento iniziale (struttura organizzativa editoriale e proposta di pubblicazione da parte dell'autore, analisi del mercato e della concorrenza, budget, codici e preventivi) al momento della consegna del testo scritto (copyright, contratto, qualità del testo), dal processo di produzione (richiesta di preventivi, tecnologie, illustrazioni, carta, rilegature, progetto grafico) al momento del marketing (distribuzione del libro, diverse forme di vendita, documenti commerciali, pubblicità). Il tirocinio verrà integrato da alcune visite a luoghi di lavoro grafico-editoriale e si concluderà con un test scritto valutativo.

Testi:

Appunti del Professore; BOLD M., *Pubblishing in the classroom* (Arlinghton, Bold Productions 1992); MORETTI D., *Il progetto grafico del libro* (Milano, Bibliografica 1993).

CA0652. Tirocinio professionale: Internship – Giornalismo e Editoria

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Prima della conclusione dei loro studi gli studenti di giornalismo sono tenuti a svolgere almeno un mese di esperienza stagistica presso aziende giornalistiche e di comunicazione. Finita tale esperienza essa si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito sullo studente. Lo studente poi dovrà preparare una congrua relazione scritta sull'esperienza fatta e discuterla in forma seminariale.

CA0710. Storia e teoria del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «clas-

sico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Lindau 1998); *Dispense* del Professore.

CA0711. Teoria e tecniche del suono

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI – ALVATI COSIMO

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti* del Professore. Testi per l'approfondimento personale: ZETTL H., *Sight, sound, motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1999); TALBOT-SMITH M., *Manuale di ingegneria del suono. Concetti generali-Attrezzature-Procedure* (Milano, Hoepli 2002); TRUAX B., *Acoustic communication* (Westport-Connecticut, Ablex Publishing 2001).

CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. FRANCO LEVER – TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione e utilizzazione del linguaggio iconico nei media a partire dalla studio e dalla

pratica della fotografia.

Due gli ambiti di studio, tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: apprendimento della tecnica di produzione di immagini (con fotocamera digitale), loro elaborazione e trattamento (con Adobe Photoshop Elements 4).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

FSC

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi).

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. "Linguaggi audiovisivi": articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e prammatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Linguaggi audiovisivi*: immagini sonore ed iconiche in movimento, e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli [12]1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti* del Professore.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti* del Professore.

CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Premessa:

I tirocini identificati con i codici CA0812, CA0813 e CA0814, nel loro insieme si prefiggono di presentare una visione generale della multimedialità riferita ai suoi aspetti teorici e alla sua realizzazione pratica, tenendo presente l'evoluzione degli strumenti, delle tecniche adottate, e degli scenari globali in continua evoluzione.

Particolare risalto infatti viene dato alle applicazioni web, per venire incontro alle crescenti esigenze di mercato legati a queste problematiche. In particolare, i contenuti proposti prendono spunto da una crescente domanda, sul mercato, di applicazioni web che coniughino design, grafica e creatività, stile, bontà dei contenuti e comunicazione, tecnica ed ingegneria del software, usabilità, navigabilità, accessibilità, il web come un'opportunità e uno strumento di lavoro, promozione, posizionamento sul mercato. La figura che si vuole formare non è quella di un "tecnico puro" ma piuttosto, nell'ambito della specializzazione in "media per la comunità", una figura che abbia le capacità di "manager delle produzioni multimediali", che dovrebbe sviluppare capacità progettuali/manageriali nell'ambito della comunicazione multimediale. Partendo dalla formulazione dell'idea, dal "concept" associato al sito web e all'identità della realtà/ente/azienda che deve rappresentare, gli studenti, alla fine dei tre livelli di tirocinio, dovranno essere in grado di: - partecipare all'analisi - partecipare alla progettazione, tecnica e funzionale - partecipare alla scelta, preparazione, redazione dei contenuti - di scegliere/selezionare/interagire con un team di collaboratori - di interagire/trattare con il cliente/fornitore - di avere un certo numero di nozioni tecniche per seguire le fasi di realizzazione/post opera - di partecipare alle fasi post-opera: manutenzione, posizionamento, promozione, pubblicità e marketing.

FSC

Argomenti: CA0812 - T&T dei linguaggi multimediali I

Gli studenti vengono guidati attraverso le varie fasi della realizzazione di un'applicazione multimediale: l'idea, analisi delle esigenze/analisi di mercato, progettazione tecnica/grafica, stesura del flow chart/storyboad e del progetto finale, realizzazione pratica.

Vengono trattati gli argomenti inerenti i linguaggi multimediali ed ipertestuali dal punto di vista teorico per introdurre le problematiche di comunicazione multimediale in ambiente web.

Viene data agli studenti una panoramica dei software e degli applicativi utilizzati per realizzare un'opera multimediale sia off-line che on-line.

Vengono illustrate le caratteristiche delle varie figure professionali che lavorano in questo campo e che concorrono alla progettazione, realizzazione, manutenzione e alla gestione di un sito web.

Vengono illustrati agli studenti i criteri di progettazione logico funzionali di un sito web puntando l'accento su usabilità e accessibilità.

Gli studenti potranno integrare le nozioni teoriche con ampie esercitazioni pratiche riguardanti il linguaggio *HTML* per la realizzazione di pagine web e la tecnologia dei *fogli di stile* (*CSS*).

La parte pratica prevede la stesura di un progetto ed esercitazioni con programmi di editing di pagine web dedicati allo sviluppo di applicazioni multimedialli fruibili online e offline.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di progetti di applicazioni web. Sia l'aspetto pratico che quello teorico porteranno gli studenti a saper individuare gli effetti e le ricadute della multimedialità a livello cognitivo ed emotivo e saper ricavare, dall'analisi di un prodotto multimediale interattivo, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica e/o pastorale ottimale.

Testi:

GIANNASCA A., *Teorie e Tecniche del Linguaggio Multimediale I* (Pubblicazione ad uso interno 2005); *Dispense* aggiuntive a cura del Professore su ogni unità didattica; CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di Scienze e tecniche* (ERI-LAS-LDC 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Apogeo 2002); RHEINGOLD H., *La realtà virtuale* (Baskerville 1994); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley-CA, Osborne 1998); LIGAS C.-CREPALDI F, *Principi di Net Semiology* (Hops 2003); NIELSEN J., *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (New Riders Press [1]1999); ROSENFELD L., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (O'Reilly [2]2002); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (New Riders Press [1]2002); VAN DUYNE D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Centered Web Experience* (Addison-Wesley Professional [1]2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies* (Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (New Riders Press 2002). Siti web di riferimento. Sito web Nielsen J.: http://www.useit.com/; Biografia di Nielsen J.: http://www.useit.com/jakob/; Tagline e Payoff: http://infouma.di.unipi.it/corsi/Simi/progetti/profeti/tagline.html, http://www.encyclopedia.it/t/ta/tagline.html; Sito web Carter M.: http://www.myfonts.com/person/carter/matthew/; Biografia Berners-Lee T.: http://www.w3.org/People/Berners-Lee/, http://www.w3.org/Consortium/Prospectus/; Usability is Good Business - Donahue G.: http://www.axance.com/08english/08english_01usab_business.htm, http://www.compuware.com/; Sito web Tognazzini B.: http://www.asktog.com/index.html; sito web system-concepts: http://www.system-concepts.com/; Krug S.: http://www.sensible.com/, http://www.sensible.com/about.html, http://www.sensible.com/chapter.html; www.html.it (sito

generalista dove è possibile reperire informazioni, tutorial ed esempi sui linguaggi di programmazione web).

CA0813. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Argomenti:

In questo secondo livello di tirocinio vengono approfonditi i criteri di progettazione logico funzionali di un'applicazione multimediale ed in particolare di applicazioni web trattati nel livello I.

Vengono approfonditi i concetti di usabilità e accessibilità delle applicazione web in relazione anche alle norme di legge che regolano tali realizzazioni per applicazioni di pubblica utilità.

All'interno del corso è inserita una parte sperimentale, con la realizzazione di test di usabilità qualitativi e di accessibilità su siti della Famiglia Salesiana, e su siti di enti pubblici/privati. Tali siti vengono analizzati come casi di studio anche dal punto di vista dell'analisi/progettazione.

Una parte significativa del corso verte sulla trattazione di tematiche concernenti la comunicazione applicata al web, in particolare il *"web writing"* (scrivere per il web), e tutto ciò che riguarda "il linguaggio del web". Come applicazione di questa sezione viene proposta agli studenti una "riduzione per il web" di un documentario su DVD, chiedendo loro il progetto del soggetto secondo i dettami della retorica ipertestuale e la traslazione dei testi adattandoli al linguaggio specifico del mezzo.

Gli studenti potranno integrare le nozioni teoriche con ampie esercitazioni pratiche riguardanti la tecnica per realizzare semplici pagine dinamiche in linguaggio PhP; saranno comunque riprese le nozioni pratiche riguardanti il linguaggio *HTML* per la realizzazione di pagine web e la tecnologia dei *fogli di stile* (*CSS*), applicandole per esempio al caso di un sito di E-commerce.

Testi:

Dispense a cura del Professore su ogni unità didattica. CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di Scienze e tecniche* (ERI-LAS-LDC 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Apogeo 2002); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley-CA, Osborne 1998); NIELSEN J., *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (New Riders Press [1]1999); ROSENFELD L., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (O'Reilly [2]2002); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (New Riders Press [1]2002); VAN DUYNE D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Cen-*

tered Web Experience (Addison-Wesley Professional [1]2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies* (Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (New Riders Press 2005); VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web* (Apogeo 2005); MACUBA-KOPPEL D., *The Web Writer's Guide – Tips & Tools* (Focal Press 2002); COVIELLO M., *Il mestiere del copy* (Angeli 2003); PIRELLA E., *Il copywriter, mestiere d'arte* (Il Saggiatore 2001); CAMPODALL'ORTO S.-GHIGLIONE B., *L'azienda on line verso il commercio elettronico* (Angeli 2000); DE SANCTIS D.-PINNA M., *E-commerce made in Italy* (Il Sole 24 Ore 2000); ALBANESI R., *E-Commerce* (Tecniche Nuove 2000); SANTORO F., *Il Commercio Elettronico* (Edizioni FAG 2000); MCGOVERN G.-NORTON R.-O'DOWD C., *The web content style guide* (Pearson Education 2002); MCGOVERN G.-NORTON R., *Content critical* (Pearson Education 2002); HAMMERICH I.-HARRISON C, *Developing online content* (The principles of writing and editing for the web) (Wiley 2002); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Dino Audino Editore 2002); LUCCHINI A., *Content management (Progettare, produrre e gestire i contenuti per il web)* (Apogeo 2002); BLOOD R., *Weblog...il tuo diario online* (Mondadori Informatica 2003); PRICE J.& L., *Hot text. Web writing that works* (New Riders 2002); CONVERSE T.-PARK J., *Guida a PhP5* (MCGraw-Hil 2004); DE BAGGIS M., *Le tribù di Internet* (Hops 2001); D'ALESSANDRO P., *Domanin I., Filosofia dell'ipertesto* (Apogeo 2005). Siti web di riferimento: Linee guida per l'accessibilità ai contenuti del Web: http://www.aib.it/aib/cwai/WAI-trad.htm; Sito web Tognazzini B.: http://www.asktog.com/index.html; sito web system-concepts: http://www.system-concepts.com/; Krug S.: http://www.sensible.com/, http://www.sensible.com/about.html, http://www.sensible.com/chapter.html; www.html.it (sito generalista dove è possibile reperire informazioni, tutorial ed esempi sui linguaggi di programmazione web); Sito generalista dedicato al PhP: www.php.net; Sito dedicato al database MySQL: www.mysql.com.

CA0814. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Argomenti:

In questo terzo livello di tirocinio gli studenti saranno chiamati ad analizzare, progettare, realizzare un "web contenitore open source" dove sarà possibile inserire, in un "palinsesto integrato" materiali riguardanti i diversi ambiti del mondo della comunicazione sociale (radio, televisione/video, giornalismo, teatro, etc).

Questo contenitore, nell' ambito del settore multimediale della Facoltà, permetterebbe agli studenti di avvicinarsi e sperimentere nuove tendenze nella comunicazione web come le "web tv open source" (p.es FLUX di MTV - www.yos.it), oppure le riviste online fatte da "cronisti di strada" come la coreana OhmyNews (www.ohmynews.com).

Questa ipotesi di lavoro è la logica conclusione dei tre livelli di tirocinio, perché permette di mettere in pratica, all'interno di un contesto interessante ed attuale dal punto di vista della comunicazione, tutte le nozioni apprese nei due livelli precedenti: - analisi, progetto e realizzazione di pagine web - supporti tecnici per la creazione di pagine web statiche: html/css - supporti tecnici per

la creazione di pagine dinamiche: php/mysql - adattamento dei concetti di design di interfaccie web al nuovo "concept" di contenitore open source - usabilità, accessibilità, normativa - scrivere per il web.

Il tirocinio prevede anche una parte teorico-pratica, possibilmente inerente al contenitore web che si intende costruire, riguardante le strategie di comunicazione per il web a livello utente: - le comunità virtuali - Blog – Forum - Newsletter - Sondaggi online.

Il tirocinio prevede l'ipotesi di far intervenire professionisti esterni esperti di organizzazione di palinsesti nei media tradizionali per organizzare parte dei contenuti.

Testi:

Dispense a cura del Professore su ogni unità didattica. CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di Scienze e tecniche* (ERI-LAS-LDC 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Apogeo 2002); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley-CA, Osborne 1998); NIELSEN J., *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (New Riders Press [1]1999); ROSENFELD L., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (O'Reilly [2]2002); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (New Riders Press [1]2002); VAN DUYNE D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Centered Web Experience* (Addison-Wesley Professional [1]2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies* (Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (New Riders Press 2005); VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web* (Apogeo 2005); MACUBA-KOPPEL D., *The Web Writer's Guide – Tips & Tools* (Focal Press 2002); COVIELLO M., *Il mestiere del copy* (Angeli 2003); PIRELLA E., *Il copywriter, mestiere d'arte* (Il Saggiatore 2001); SANTORO F., *Il Commercio Elettronico* (Edizioni FAG 2000); MCGOVERN G.-NORTON R.-O'DOWD C., *The web content style guide* (Pearson Education 2002); MCGOVERN G.-NORTON R., *Content critical* (Pearson Education 2002); HAMMERICH I.-HARRISON C, *Developing online content* (The principles of writing and editing for the web) (Wiley 2002); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web,* (Dino Audino Editore 2002); LUCCHINI A., *Content management (Progettare, produrre e gestire i contenuti per il web)* (Apogeo 2002); KLINE D.-BURNSTEIN D, *Blog! How the newest media revolution is changing politics, business and culture* (CDS Books 2005); BLOOD R., *Weblog...il tuo diario online* (Mondadori Informatica2003); PRICE J.& L., *Hot text. Web writing that works* (New Riders 2002); CONVERSE T.-PARK J., *Guida a PhP5* (MCGraw-Hil 2004); DE BAGGIS M., *Le tribù di Internet* (Hops 2001); D'ALESSANDRO P.-DOMANIN I., *Filosofia dell'ipertesto* (Apogeo 2005). Siti web di riferimento. Linee guida per l'accessibilità ai contenuti del Web: http://www.aib.it/aib/cwai/WAI-trad.htm; Sito web Tognazzini B.: http://www.asktog.com/index.html. Sito web system-concepts: http://www.-system-concepts.com/; Krug S.: http://www.sensible.com/, http://www.sensible.com/about.-html, http://www.sensible.com/chapter.html; www.html.it (sito generalista dove è possibile reperire informazioni, tutorial ed esempi sui linguaggi di programmazione web); Sito generalista dedicato al PhP: www.php.net; Sito dedicato al database MySQL: www.mysql.com.

CA0821. Nuove tecnologie e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMILIANA DE BLASIO

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una buona conoscenza delle principali tematiche sull'uso dei nuovi media in relazione allo sviluppo delle nuove tecnologie e al loro rapporto con le forme dell'immaginario, i sistemi mediali e lo sviluppo della società globale. Un elemento trasversale dei vari argomenti è rappresentato dall'analisi delle conseguenze etiche e sociali derivanti dall'adozione di massa delle nuove tecnologie della comunicazione. Accanto a una disamina delle principali teorie e dei metodi della ricerca sui nuovi media, si punta a fornire le necessarie competenze per un'analisi completa dei meccanismi di *domestication.* Una particolare attenzione verrà inoltre dedicata alle ricadute sociali e sullo stesso concetto di libertà umana proveniente dall'uso quotidiano e dalle forme di fruizione delle nuove tecnologie della comunicazione.

Argomenti:

Il corso intende esaminare le principali teorie su cui si fondano gli usi della multimedialità e delle tecnologie che consentono l'interazione e la simultaneità. Verranno inoltre affrontati i principali problemi di etica dei nuovi media.

1. La "nuova comunicazione": problemi generali. 2. Dalle comunità mediali alla diffusione dell'innovazione. Il Social Shaping of Technology. 3. La relazione interpersonale on line: verso la fine della persona? 4. L'uso di internet: accesso e interazione. Come cambia il nostro modo di essere persone. 5. La dinamica di gruppo e l'uso dei new media: i processi di apprendimento. 6. Videogiochi e giochi on line: impatti sociali e dimensioni cognitive. 7. Le nuove tecnologie e i gruppi giovanili: libertà o manipolazione? 8. Processi di *domestication:* come le nuove tecnologie cambiano la vita quotidiana. 9. Le nuove tecnologie della comunicazione e la società *glocal*: verso un uomo *glocale*? 10. Nuove tecnologie, infrastrutture e processi di "glocalizzazione": opportunità o rischio? 11. Elementi di etica delle nuove tecnologie della comunicazione.

Impostazione pedagogico-didattica: Il corso prevede, oltre un ampio uso di slides, brevi proiezioni per la contestualizzazione di alcuni temi del corso, esercitazioni e discussioni con gli studenti

Testi:

AROLDI P.-SCIFO B., *Internet: un nuovo forum per proclamare il Vangelo* (Milano, Vita & Pensiero 2002); BARKER T.-HARTMANN M.-PUNIE Y.-WARD K.J., *Domestication of Media and Technology* (Maidenhead-London, Open University Press 2006); BAKARDIJEVA M., *Internet Society. Internet in Everyday Life* (London, Sage 2005); BOCCIA ARTIERI G., *I media-mondo* (Roma, Meltemi 2004); COULDRY N.-MCCARTHY A., *Media Space: Place,*

Scale and Culture in Media Age (London, Routledge 2004); DE BLASIO E.-GILI G.-Hibberd M.-Sorice M., *La ricerca sull'audience* (Milano, Hoepli in uscita a novembre 2006); LIEUVROUW L.A.-LIVINGSTONE S., *The Handbook of New Media* (London, Sage 20006); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MARINELLI A., *Connessioni. Nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MARTELLI S.-GAGLIO S. (a cura), *Immagini della emergente società in rete* (Milano, Angeli 2004); PASQUALI F., *I nuovi media* (Roma, Carocci 2003); SCIFO B., *Culture mobili. Ricerche sull'adozione giovanile della telefonia cellulare* (Milano, Vita & Pensiero 2005); VAN DIJK J., *Sociologia dei nuovi media* (Bologna, Il Mulino 2002); WISE R., *Multimedia: A Critical Introduction* (London, Sage 2000).

CA0910. Musica e comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Questo corso è un'introduzione allo studio dello sviluppo della musica rock dalle sue origini ai giorni nostri. Una storia che affonda le sue radici nel blues e si spinge fino alle nuove e molteplici tendenze della musica di oggi. Parallelamente a questa introduzione di carattere storico-socio-culturale, il corso vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere il complesso legame tra musica, artista, contesto culturale, industria musicale e business show.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze*; SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); *Appunti* del Professore. Testi per l'approfondimento personale: FRITH S.-STRAW W.-STREET J. (eds.), *The Cambridge companion to Pop and Rock* (Cambridge, Cambridge 2001); FEDERIGHI L., *Blues on my mind* (Palermo, Epos 2001); LIPERI F., *Storia della canzone italiana* (Roma, RAI-ERI 1999); REYNOLDS S., *Generazione ballo/sballo. L'avvento della dance music e il delinearsi della rave culture* (Roma, Arcanamusica 2000).

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI - PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Argomenti:

Obiettivo: Sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche.

Per raggiungere questo obiettivo il tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorico pratica all'interno del mondo dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto il corso propone una serie di riflessioni ed esercitazioni sui seguenti aspetti: 1) *scrittura delle notizie per la radio*; 2) *rapporto con le agenzie e altre fonti*; 3) *gerarchia delle notizie*; 4) *l'intervista*; 5) *la rassegna stampa*; 6) *il talk-show; spot jingle e si-*

gle; 7) *il mestiere del giornalista radiofonico tra esigenza di verità e cultura della spettacolarizzazione della notizia.*

Ogni punto tematico è suddiviso in obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche. Queste ultime sono ulteriormente suddivise in esercitazioni personali, di gruppo e in classe. *Abilità tecniche:* uso del mixer e relativi apparati di editing digitale audio, qualità della registrazione, editing giornalistico. *Abilità creative culturali:* conoscenza della realtà socio-politica, capacità critica nei confronti di prodotti giornalistici radiofonici, capacità di redigere testi giornalistici per la radio, documentazione preparazione e realizzazione di programmi di informazione.

Testi:

MAZZEI G, *Notizie radi@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001); LEVER F.-ZANACCHI A.-RIVOLTELLA P.C., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Roma, RAI-ERI-LAS-LDC 2002); *Appunti* dei Professori.

CA0912. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio radiofonico II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI - FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Obiettivo: Acquisire competenze nella realizzazione di programmi radiofonici, studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi radiofonici

Dopo aver esplorato il mondo nell'informazione radiofonica nel Tirocinio di T&TR1, nel secondo livello si propone un'esperienza teorico pratica nel mondo dei linguaggi della radio, pertanto verranno affrontati le seguenti aree tematiche: 1. *tipologie di radio*; 2. *i generi radiofonici*; 3. *il ruolo della musica*; 4. *la conduzione radiofonica*; 5. *la costruzione di un programma*; 6. *il palinsento*; 7. *il broadcasting*; 8. *l'intrattenimento*; 9. *le storie di vita*; 10. *il radiodramma.*

Ogni punto tematico è suddiviso in obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche. Queste ultime sono ulteriormente suddivise in esercitazioni personali, di gruppo e in classe.

Abilità tecniche: produzione di programmi e formati radiofonici utilizzando tutti gli apparati tecnologici disponibili nello studio radio della facoltà, eccellenza della qualità del suono e del montaggio.

Abilità creative culturali: analisi critica dei programmi e dei prodotti, ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e del palinsesto, analisi del pubblico.

All'inizio del corso verrà consegnato un testo letterario da trasformare in radiodramma che ogni studente dovrà consegnare alla fine del corso facendo convergere in esso tutta l'esperienza accumulata nelle altre esercitazioni.

Testi:
ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-ZANACCHI A.-RIVOLTELLA P.C., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Roma, RAI-ERI-LAS-LDC 2002); *Appunti* dei Professori.

CA0913. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Argomenti:

Obiettivi: fare radio, gestire un palinsesto, controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni in diretta.

Questo tirocinio di terzo livello propone una simulazione il più verosimile del mondo della radio e quindi dei programmi in diretta. Le lezioni saranno continui *workshop* in preparazione a tre palinsesti di tre ore di produzione e conduzione radiofonica live secondo il profilo specifico delle seguenti emittenti: radio comunitaria; radio generalista nazionale e radio di flusso commerciale. Di quest'ultime si dovrà simulare il target, lo stile e la programmazione. A questo livello dovranno confluire ed emergere tutte le abilità acquisite nei due tirocini precedenti.

Parallelamente proseguirà l'attività di post-produzione con la scrittura e realizzazione di un radiodramma, di alcuni programmi religiosi, e di programmi di approfondimento.

Abilità tecniche: conduzione e regia di programmi radio *live*, realizzazione di programmi di post produzione complessi, gestione dello studio radiofonico, collegamenti esterni. *Abilità creative culturali:* pianificazione del lavoro, capacità di lavorare in team, raccolta e utilizzo di fonti e documentazioni, capacità creativa nella produzione di programmi radiofonici complessi.

Testi:
ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); CROOK T., *Radio drama. Theory and practice* (London, Routledge 1999); LÓPEZ VIGIL J.I, *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, SILVA 1997); *Appunti* dei Professori.

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCESCO D'AMATO - FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

In continuità con il primo livello di Musica e Comunicazione, il corso privilegia come area di studio il mondo della *popular music*. Si focalizza attrorno a quattro aree tematiche: 1) *l'esperienza musicale*; 2) *le tecnologie di mediazione delle pratiche e delle esperienze musicali*; 3) *l'industria musicale tra produzione e innovazione*; 4) *la costruzione sociale dei significati e usi sociali*

della musica. Ogni area tematica sarà affrontata a tre livelli interconessi: la problematizzazione dell'area di studio; le teorie che hanno generato gli approcci di studio più significativi; l'applicazione delle teorie a partire da eventi, pratiche o esperienze musicali. Si tratta di un percorso attraverso il quale lo studente viene abilitato all'acquisizione di strumenti di analisi e alla loro applicazione nel campo specifico della *popula music*.

Testi:

NEGUS K., *Popular music in theory* (Hanover, Wesleyan University Press 1996); SHUKER R., *Popular Music: Key Concepts* (Routledge 2005); *Appunti* dei Professori e bibligrafia ragionata che sarà data all'inizio di ogni punto descritto negli Argomenti.

CA0931. CM di Musica e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI TAGLIONI

Argomenti: La vocalità dalla Musica Antica al Rock

La voce è uno degli elementi più importanti della comunicazione. Con la voce parliamo, cantiamo e comunichiamo direttamente al nostro interlocutore, o alla società in genere, le emozioni, i pensieri, le idee. Saper usare questo strumento naturale, ci permette di rendere partecipe il prossimo del nostro stato d'animo, delle nostre intenzioni. Il corso si propone di analizzare l'uso della voce all'interno dei vari stili musicali, evidenziando da un lato la tecnica vocale specifica di quello stile, dall'altro i rapporti diretti tra l'uso della voce e lo stile in questione. La tecnica vocale attraverso i secoli e i vari stili musicali, sarà studiata tenendo presenti le capacità del nostro strumento naturale di adattarsi alle varie esigenze stilistico-sociali dell'uomo. Si analizzeranno anche i cambiamenti sociali dei vari secoli ed il cammino che l'uso della voce ha percorso per procedere al passo con i tempi e, a volte, addirittura per modificare quelle realtà culturali divenute obsolete ed incapaci di far progredire concretamente la società. I vari stili musicali studiati, saranno sempre confrontati, per quanto possibile, con tutte le altre espressioni artistiche e con le realtà culturali del periodo per meglio comprendere in che modo l'arte sia inserita nella storia dell'uomo. Il corso si propone di offrire una guida concreta per coloro i quali faranno della voce un uso professionale; nel contempo, esso sarà di utilità e interesse anche per tutti coloro che operano nel campo della comunicazione della quale suono, parola e musica sono aspetti multiformi di un'unica realtà.

Testi:

MILA M., *Breve storia della musica* (Einaudi 2005); SACH C., *Le sorgenti della musica* (Torino, Boringhieri 1986); TOMATIS A., *L'orecchio e la vita. Tutto quello che dovreste sapere sull'udito per sopravvivere* (Milano, Baldini e Castoldi 1999) FUBINI E., *Estetica della musica* (Il Mulino 2003); MERRIAM A.P., *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 2000); GODDARD F.E., *La voce: tecnica e storia del canto dal gregoriano al rock* (Padova, Franco Muzzio 1985).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCO LEVER - CARLO TAGLIABUE

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard;* dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire – grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Elements 2.0.

Testi:

Adobe Premiere Elements 2.0. Corso ufficiale (Milano, Mondadori Informatica 2006); ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont-CA, Wadsworth 2001).

CA1012. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. FRANCO LEVER - CARLO TAGLIABUE

Argomenti:

Il tirocinio impegna gli studenti nel lavoro di progettazione e nella realizzazione sperimentale di un programma tv di particolare impegno. In questa seconda esperienza produttiva lo studente potrà acquisire una buona conoscenza delle varie fasi del processo produttivo e approfondirà la riflessione sul linguaggio audiovisivo, migliorando, insieme, le sue doti creative e le sue capacità tecniche (fase progettuale, ripresa, post-produzione, valutazione). Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Pro.

Testi:

Adobe Premiere Pro. Corso ufficiale Adobe (Milano, Pearson Education 2004); ANDERSON G.H., *Video editing and post-production* (Boston, Focal Press 1998); ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CERAMI V., *Consigli a un giovane scrittore* (Milano, Garzanti 2002); CORAZZA G.M.,

Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV (Roma, Gremese 1999); JACKMAN J., *Lighting for Digital Video & Television* (Gilroy-CA, CMP Books 2002); MILLERSON G., *Video production Handbook* (Boston, Focal Press 2001); MUSBURGER R.B., *Single camera video production* (Boston, Focal Press 1999); ROSE J., *Producing great sound for digital video* (Gilroy-CA, CMP Books 2002); ZETTL H., *Sight, sound, motion, Applied Media Aesthetics* (Belmont-CA, Wadsworth Publishing 1998).

CA1013. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il tirocinio coinvolge gli studenti in un'esperienza di produzione televisiva, stabilendo un contatto diretto con le condizioni reali del lavoro professionale. Il progetto prevede la collaborazione con l'équipe responsabile di un programma destinato ai giovani e di forte impegno educativo/culturale, mandato in onda da un'emittente di carattere nazionale. Gli studenti avranno modo di seguire le varie fasi della programmazione e della produzione; è previsto il loro coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione di singoli contributi video.

Testi:

Oltre alla bibliografia segnalata per i tirocini CA1011 e CA1012: CATOLFI A.-MENDUNI E., *Le professioni del video* (Roma, Carocci 2002); CRISP M., *The practical director* (Oxford, Focal Press, 1996); GLOMAN C.B.-LETOURNEAU T., *Placing shadows: lighting techniques for video production* (Oxford, Focal Press 2005); TAGGI P., *Il manuale della televisione. Le idee, le tecniche, i programmi* (Roma, Editori Riuniti 2003).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti, La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo. In questa parte è previsto l'incontro con alcuni studiosi e operatori impegnati nell'ambito dei media e nell'organizzazione ecclesiastica.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: *a. la Parola:* i media e la Bibbia; *b. Le parole:* telepredicatori o testimoni? c. *Il rito:* la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio e in tv; d. *La vita:* i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza.

Quest'anno il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C, *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publications 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann, LDC 1991); MARTINI C.M., *Effatà "Apriti* (Milano, Cetro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann, LDC 1999); SOUKUP P., *Media and religion,* in: *Communication Research Trends,* 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); ZIZOLA *G., La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza, e Molteplicità. All'interno di questo ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo.

La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); SERVEAS J.-JACOBSON L.T.-WHITE A.S. (ed.), *Participatory communication for social change* (New Delhi, SAGE 1996); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE ^{2}2001); MODY B., *Design messages for development communication. An audience participation-based approach* (New Delhi, SAGE 1991); BLAK M., *La cooperazione allo sviluppo internazionale* (Roma, Carocci 2004); ELLWOOD W., *La globalizzazione* (Roma, Carocci 2003); GEORGE S., *Un altro mondo è possibile* (Milano, Feltrinelli 2003); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); RAMONET I.-CHAO R.-WOZNIAK, *Piccolo dizionario critico della globalizzazione* (Milano, Sperling & Kupfer 2004); YUNUS M., *Il banchiere dei poveri* (Milano, Feltrinelli 2000); BAUMAN Z., *Lavoro, consumo e nuove povertà* (Troina, Citta Aperta 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1053. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI - TADEUSZ LEWICKI - FRANCO LEVER

Argomenti:

La FSC è un centro di studi che forma ricercatori, docenti e professionisti nel campo delle comunicazioni sociali, con particolare attenzione alla ricerca teorica, al giornalismo, alla radio, alla televisione e alle forme di comunicazione comunitaria (teatro, musica...). Alla base del nostro progetto c'è un interesse privilegiato per l'educazione e per la comunicazione religiosa. La nostra scelta didattica considera la creatività e l'utilizzazione diretta degli strumenti una dimensione essenziale della formazione dello studente, da garantire accanto allo studio e alla ricerca teorica. Per questo sono previsti vari tirocini durante il percorso curriculare, a questi si aggiunge un Tirocinio professionale: *Intership* di quattro settimane presso un centro professionale, nel periodo

estivo che precede l'ultimo anno di studio. La scelta dei centri viene fatta e concordata con il docente responsabile del settore.

CA1111. Storia del teatro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato la vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Lo studio della sua storia includerà i riferimenti alla letteratura teatrale, alla storia dello spettacolo e alla storia del mestiere principale del teatro, cioè dell'attore. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla drammaturgia e teatro del realismo e degli ismi a cavallo tra il XIX e il XX secolo. In modo particolare verranno affrontati alcuni drammi - caposaldi della drammaturgia rappresentativi per le diverse epoche teatrali. Il corso continua, in modo più approfondito, lo studio della comunicazione teatrale affrontata nel corso CA1112 Teorie e tecniche del teatro.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e in riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e al teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento al teatro.

Testi:

ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta,* a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, Il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, Il Mulino 1988). Drammi: *Antigone* di SOFOCLE; *Mandragola* di NICOLÒ MACCHIAVELLI; *Amleto* di WILLIAM SHAKESPEARE; *La vita è sogno* di PEDRO CALDERON DE LA BARCA Y HENAO; *Don*

Juan di MOLIERE; *Le nozze di Figaro* di BEAUMARCHAIS; *Woyzeck* di GEORG BÜCHNER. *Dispensa-Appunti* a cura del Professore. *Valutazione*: Si prevede una prova intermedia nella forma di un saggio critico basato sulla lettura di un testo teatrale scelto e la prova finale.

CA1112. Teoria e tecniche del teatro

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il linguaggio teatrale in tutta la sua ricchezza non si limita solo alla comunicazione che avviene al teatro o durante lo spettacolo definito teatrale; le capacità espressive corporee, vocali nelle realtà create negli spazi e tempi obbedienti alla gente del teatro nutrono tutto ciò che passa attraverso la mediazione degli strumenti di comunicazione. Il corso vorrebbe essere una introduzione al linguaggio performativo e allo stesso tempo una esplorazione delle possibilità che ciascuno di noi porta in se e possa sviluppare. I componenti e i protagonisti-creatori dello spettacolo teatrale verranno studiati sugli esempi concreti degli autori (drammaturghi e registi) del teatro contemporaneo (XX° secolo). Attraverso le visioni analitiche degli spettacoli registrati e dal vivo si studieranno dunque la diverse forme teatrali, i loro componenti e il lavoro – compiti delle persone che creano l'evento teatrale.

Argomenti:

1. Elementi del teatro e del linguaggio teatrale; il processo teatrale 2. Drammaturgia attraverso il realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 3. Regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 4. Teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 5. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 6. Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 7. Drammaturgia e teatro di Samuel Beckett. 8. Teatro nell'epoca della performance.

Testi:

ASTON E.-SAVONA G., *Theatre as sign-system: a semiotics of text and performance* (London, Routledge 1991); BARRANGER M.S., *Theatre. A Way of Seeing* (Belmont-California, Wadsworth Publishing Company 1980); BECKERMAN B., *Theatrical presentation: performer, audience and act* (New York, Routledge 1990); BRAUN E., *The director and the stage: from naturalism to Grotowski* (London, Methuen Drama 1982); COOPER S.-MACKEY S., *Theatre Studies: An Approach for Advanced Level* (Cheltenham, Stanley Thornes (Publishers) Ltd 1995); EJZENSTEJN S.M., *La regia: l'arte della messa in scena* (Venezia, Marsilio 1992); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the signs of drama create meaning on stage and screen* (London, Methuen Drama 1988); MACKEY S. (ed.), *Practical Theatre: A Post-16 Approach* (Cheltenham, StanleyThornes (Publishers) Ltd 1997); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); ZARILLI P.B. (ed.), *Acting (Re) Considered: Theory and Practice* (London, Routledge 1995). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore. *Valutazione*: Si prevede una prova intermedia e la prova finale.

CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Nella prima parte il tirocinio offre l'introduzione pratica nella comunicazione teatrale attraverso il percorso basato sull'esperienza di affrontare gli elementi del processo teatrale: dal contesto drammatico, attraverso l'esplorazione delle situazioni, delle tensioni drammatiche, alla costruzione del ruolo e delle scene drammatiche. Nella prassi del laboratorio si cercherà di esplorare lo spazio e il tempo del dramma, i linguaggi teatrali ed alcuni esempi della drammaturgia. Il tirocinio, attingendo dalla ricca tradizione del teatro in educazione, seguirà una proposta metodologica dell'educazione teatrale.

La parte seconda verrà dedicata ai problemi di regia, partendo da un testo teatrale scelto. La regia, come arte di interpretazione, è basata sulla lettura del testo. Il nostro sarà un laboratorio di lettura e di analisi, pratica cruente di vivisezione (essendo, per l'appunto, ciascun testo un organismo vivo, che ogni scomposizione irrinunciabilmente lacera, violenta, necrotizza). La scelta dei testi-cavia segue due linee: a) il personaggio, come uomo che affronta il problema del suo esserci nel mondo (storia); b) il teatro, che affronta il problema di se stesso (meta-teatro).

Testi:

Raccomando le seguenti letture d'approfondimento: ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for Actors and Non-Actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLA PANARESE - ADRIANO ZANACCHI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche.

Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione " below the line", in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa.* La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le "teorie" pubblicitarie*: esame dei principali "modelli" (AIDA, DAGMAR, ecc.).

Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità. La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 3. *Pubblicità e mass media*: gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 4. *La pubblicità non commerciale o "non profit"*. Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 5. Il documento "Etica nella pubblicità". 6. Aspetti socioculturali della pubblicità. 7. Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 8. *Le forme di comunicazione "below the line"*: sponsorizzazione, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche*: concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Rotuledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di: introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico e delle organizzazioni economiche; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed

istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale; permettere di leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; comprendere le interdipendenze fra organizzazione di economica e mercato di riferimento.

Argomenti:

1. Il linguaggio economico. 2. Il sistema economico locale: a) il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 3. L'organizzazione economica (profit, non profit, istituzionale ecc.). 4. Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione economica: a) *Mission*, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia; e) Il rapporto con il mercato; f) Programmazione e valutazione. 5. Il rapporto etica ed economia.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima applicazione al settore degli strumenti di comunicazione per lo studente che ha frequentato il corso introduttivo di Economia politica. Si propone di far sperimentare allo studente alcune applicazioni di quanto introdotto a livello concettuale e metodologico nel corso di cui sopra. Il tirocinio si articola in due fasi la prima di carattere più macroeconomico e legato allo studio della situazione concreta del settore in alcune realtà territoriali ed il secondo legato ad aspetti gestionali ed economico finanziari come tematica strategica nella vita di un'azienda e poco conosciuta da parte degli studenti, pertanto necessaria di ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

Prima parte: Il settore dei mezzi di comunicazione in ambiti territoriali specifici. - In questa parte si esamineranno alcuni dati sull'incidenza del settore dei mezzi di comunicazione e/o di alcune sue componenti (cinema, televisione, radio, internet...) a livello mondiale ed in alcune realtà territoriali di

particolare interesse per gli studenti. Accanto all'illustrazione delle metodologia di raccolta delle informazioni, di definizione delle variabili di riferimento, delle fonti di informazione e delle problematiche che si incontrano nello studio del settore, ogni studente dovrà effettuare un approfondimento personale che poi illustrerà ai colleghi.

Seconda parte: Esame degli aspetti gestionali, economici e finanziari. - In questa seconda parte a carattere aziendale saranno approfondite le problematiche legate agli aspetti gestionali, economici e finanziari di un'azienda con particolare attenzione alle organizzazioni di comunicazione. L'attenzione sarà rivolta alla lettura del bilancio, alla gestione finanziaria ed ai rapporti con gli istituti di credito, alla formulazione di un budget. L'attività sarà sviluppata attraverso la presentazione di situazioni reali sulle quali effettuare elaborazioni e simulazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche per l'approfondimento.

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO DE ANGELIS

Argomenti:

I sostantivi *pianificazione* e *gestione*, presenti nel titolo di questo tirocinio, richiamano l'attenzione sull'importanza d'impostare e coordinare qualsivoglia progetto in ambito comunicativo. *Pianificare* e *gestire* richiamano anche l'idea di un processo da costruire e, poi, da verificare tra gli attori che ne sono coinvolti. Con attenzione a questa prospettiva concettuale, il tirocinio propone una simulazione della preparazione di un evento comunicazionale.

Testi:

Atti del Consiglio generale della Società salesiana di San Giovanni Bosco (Roma, Editrice S.D.B. gennaio-marzo 2003); FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Raffaello Cortina 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, Angeli 1997); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002).

CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III

(6 ETCS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO DE ANGELIS

Argomenti:

Il lavoro svolto durante il tirocinio sarà propedeutico all'acquisizione delle competenze per la pianificazione e gestione di un piano di comunicazione (PdC). In particolare, il tirocinio intende aiutare ogni studente a: *sapere* quali

sono i fondamenti teorici e operativi di un *Piano di comunicazione; saper fare* un *Piano di comunicazione*, destinato ad un pubblico interno e/o esterno di un'organizzazione, ispirandosi alle fasi indicate nell'esposizione teorica; *saper essere* un responsabile della pianificazione e gestione della comunicazione in grado di animare e valorizzare tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione del PdC, favorendo un clima di partecipazione e condivisione durante tutte le fasi previste dallo stesso piano.

Testi

DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. 2001); JAOUI H.-PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, Angeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, Angeli 1997); PECCHENINO M.-CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore ^{2}2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle Comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO DE ANGELIS

Argomenti:

Il corso prende in esame il rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Vengono esaminate le teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi con l'obiettivo generale di dare una risposta alle seguenti due domande: Quale idea di *organizzazione?* Quale idea del *processo di comunicazione?* Come obiettivi particolari dell'analisi sarà posta attenzione: a) al ruolo della comunicazione nelle diverse teorie organizzative; b) alla tipologia dei *flussi comunicativi* che caratterizzano le relazioni tra le unità organizzative nei diversi modelli organizzativi. Il percorso d'analisi intende, anche, favorire la riflessione su un rapporto comunicazione/organizzazione che possa rispondere all'esigenza di migliorare la partecipazione democratica, la cultura della comunicazione sociale ed altri valori legati alla persona e alla sua dignità, anche nell'ambito della pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni, a qualunque tipologia appartengano quest'ultime.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET ^{2}1996); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione,* Vol. 1 (Torino, UTET ^{2}1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET ^{2}1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (eds), *The new handbook of organizational communication* (Newbury Park, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004).

CA1220. Economia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Argomenti:

Prima parte: *Il settore economico delle comunicazioni.* In questa parte saranno affrontate le tematiche relative alla lettura del settore delle comunicazioni all'interno del contesto internazionale, nazionale e locale. In particolare sarà preso in esame l'evoluzione dei principali strumenti e prodotti dei media ed il loro ruolo nel sistema economico contemporaneo. I contenuti specifici di questa parte sono: 1. il mercato delle comunicazioni: soggetti flussi e dinamiche; 2. le tipologie di mercato; 3. il rapporto con gli altri settori economici; 4. le relazioni con le dinamiche socio culturali.

Seconda parte: *L'impresa di comunicazione.* In questa parte viene invece presa in esame una impresa di comunicazione nelle sue dinamiche interne e nel rapporto con il suo mercato. I contenuti specifici di questa parte sono: 1. l'impresa dei media: le tipologie; 2. le specificità organizzative; 3. la catena del valore; 4. le caratteristiche dei prodotti; 5. il rapporto con i consumatori; 6. il rapporto con il settore; 7. il rapporto con il sistema economico di riferimento; 8. gli aspetti economico-finanziari.

Testi:

PICARD E.G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini Studio 2005); Durante le lezioni saranno consegnate alcune letture di approfondimento.

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del "flusso libero dell'informazione" e del "flusso libero ed equilibrato" si arriva alla "comunicazione per lo sviluppo" e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di "comunicazione interculturale". Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della "comunicazione globale" che, quando origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali.

Argomenti:

1. Cos'è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione. 2. Panorama storico della comunicazione internazionale. 3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche. 4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media. 5. Il sistema internazionale dell'informazione: le grandi Agenzie. 6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo. 7. Nuovo ordine mondiale dell'informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride. 8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza. 9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati. 10. Gli eventi mediali. 11. Comunicazione internazionale e globalizzazione. 12. La comunicazione globale: fine della diversità? 13. L'audience attiva: flussi culturali e identità.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage ^{3}2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bologna, Baskerville 1993, ed.orig.1992); DEMERS D., *Global media:menace or messiah?* (Cresskill,N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza*

frontiere. Le telecomunicazioni nell'era globale (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990); EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication:history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io., Iowa State University Press [4]1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E. E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage 1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage [2]1997); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., GLOBAL COMMUNICATION IN THE *twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, Universiy of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PREZIOSI

Obiettivi:

Il corso di quest'anno potrebbe titolarsi: "Comunicare la politica". Si vuole offrire agli studenti gli strumenti teorici idonei a raggiungere una definizione completa dell'assai complesso concetto di "comunicazione politica" attraverso i suoi principali soggetti, in particolare i mass media. Non mancherà una particolare sensibilità etica rispetto al tema del corso, valutando come già lo scorso anno, la sottile differenza che c'è tra il concetto di "comunicazione politica" come *tentazione* e la "comunicazione politica" intesa come *opportunità*. Il corso, infine, sarà strutturato in una parte *generale* ed in una parte di *approfondimento monografico*. In quest'ultima parte verrà analizzato il lavoro giornalistico di comunicazione politica, legato alle varie tipologie di media (giornali, radio-televisione, new media).

Argomenti:

Parte generale: 1. La comunicazione politica, il modello pubblicistico-dialogico ed il modello mediatico. 2. Attori e flussi della comunicazione politica: politici, media e cittadini-elettori. 3. La comunicazione degli attori politici. Istituzioni, partiti, movimenti e soggetti "politicamente rilevanti". 4. La comunicazione nel sistema dei media. Creazione e distorsione della realtà. La lottizzazione. 5. Il linguaggio della politica, analisi linguistica, simboli e retorica. 6. Comunicazione politica e comunicazione elettorale. La campagna elettorale ed il marketing politico elettorale. 7. L'informazione elettorale, generi

ed issues. 8. Influenza ed effetti della comunicazione politica sui cittadini e sul corpo elettorale.

Parte monografica: 1. Il giornalista e l'informazione giornalistica. Il giornalista politico-parlamentare. Funzione e responsabilità sociale del giornalista. 2. Comunicare la politica per la carta stampata. Il concetto di "giornale". La potentissima e problematica televisione e la democratica radio. 3. La politica in Internet. Un nuovo concetto di giornale. Giornalismo nella rete. 4. Il "rumore delle notizie": come individuare i fatti che fanno notizie.

Testi:

Per la parte generale: MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 1998); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995); MANCINI P., *Manuale di comunicazione politica* (Bari, Laterza 1996).

Per la parte monografica: PREZIOSI A., *L'informazione giornalistica nell'età tecnologica* (Leumann, LDC 2002); Comunicazione politica n.1 (2000); SEGHETTI R., *La bussola dell'informazione* (Milano, Angeli 1999).

FSC

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
«MAGISTERIUM VITAE»

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE «MAGISTERIUM VITAE»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La **Facoltà di Teologia** dell'Università Pontificia Salesiana organizza l'*Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR)* per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in filosofia e nelle scienze umane, dei Laici, delle Religiose e dei Religiosi non sacerdoti. L'ISSR è stato eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 giugno 1986 (prot. n. 1258/85/8).

L'Istituto promuove la formazione delle seguenti figure professionali:

- docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- candidati al diaconato permanente e ai ministeri istituiti;
- animatori per le attività pastorali e catechistiche delle chiese locali;
- animatori dei movimenti ecclesiali abilitati per il loro impegno apostolico;
- animatori cristiani della realtà sociale e culturale.

Esso favorisce inoltre l'aggiornamento dei fedeli laici, mediante la frequenza di alcuni corsi.

A tal fine l'ISSR organizza un curricolo quadriennale articolato in un *anno base* a carattere introduttivo ed un *triennio* in cui lo studente può scegliere uno dei due seguenti indirizzi:

- pedagogico-didattico;
- pastorale-catechetico.

Alla fine del quadriennio, soddisfatte tutte le prestazioni richieste, viene conferito il titolo accademico di *Magistero in Scienze Religiose.*

L'ISSR conferisce anche Diplomi e Attestati di frequenza.

2. Condizioni di ammissione

È condizione per l'ammissione, il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria, per coloro che intendono conseguire il titolo accademico di Magistero in Scienze Religiose (*St* 200 § 2).

Per gli studenti *Straordinari,* che non seguono l'intero curricolo, e gli *Uditori* si esige il diploma di scuola media superiore (*Ord* 308 § 2).

Per l'ammissione all'ISSR si richiede per tutti gli alunni un colloquio previo con il Direttore dell'Istituto, che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

B) CURRICOLI DI STUDI

1. Curricolo di Magistero

Il piano di studio dell'*anno base* va distinto da quello successivo del *triennio* e, per il suo carattere introduttivo, *deve essere completato per accedere agli anni successivi.*

Nel triennio, oltre i corsi fondamentali, si introducono i corsi speciali di indirizzo e i seminari, secondo la scelta fatta dallo studente. Nel quarto anno vengono privilegiati alcuni corsi a carattere sintetico.

Il curricolo si conclude con la presentazione di un elaborato o *tesi* ed un *esame orale* su argomenti proposti in un temario precedentemente indicato.

2. Curricolo triennale di Diploma *(Ord 315)*

Il curricolo di diploma comprende l'anno base e un ulteriore biennio per complessivi 70 crediti.

Durante il 5° semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto che viene valutato dal relatore e da un correlatore nominato dal Decano della Facoltà di Teologia.

CURRICOLO DI STUDIO PARTICOLAREGGIATO

1. Corsi fondamentali e comuni (obbligatori per 80c)

Sacra Scrittura (14c)
S0101. Introduzione generale alla Bibbia (2c)
S0102. AT. Pentateuco e Libri storici (2c)
S0103. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (2c)
S0104. AT. Libri profetici (2c)
S0105. NT. Letteratura giovannea (2c)
S0106. AT. Libri sapienziali (2c)
S0107. NT. Lettere apostoliche (2c)

Patristica e Storia della Chiesa (8c)
S0201. Patristica (2c)
S0301. Storia della Chiesa I: antica e medievale (3c)
S0302. Storia della Chiesa II: moderna e contemporanea (3c)

Teologia Fondamentale e Sistematica (22c)
S0401. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (2c)

S0402. Il mistero di Dio I: fede in Dio e razionalità moderna (2c)
S0403. Il mistero di Dio II: la rivelazione trinitaria (2c)
S0404. Ecclesiologia (2c)
S0405. Antropologia teologica I (3c)
S0406. Antropologia teologica II (2c)
S0407. Cristologia (2c)
S0408. Teologia sacramentaria I (2c)
S0409. Teologia sacramentaria II (2c)
S0410. Ecumenismo (2c)
S0413. Mariologia (1c)

Liturgia (2c)
S0501. Liturgia (2c)

Teologia morale (8c)
S0601. Teologia morale fondamentale (3c)
S0602. Teologia morale speciale I (3c)
S0603. Teologia morale speciale II (2c)

Pastorale giovanile (2c)
S0704. Pastorale giovanile (2c)

Catechetica (2c)
S1001. Catechetica fondamentale (2c)

Filosofia e Scienze umane (18c)
S0801. Metodologia critica (2c)
S0802. Introduzione alla filosofia (3c)
S0803. Antropologia filosofica (2c)
S0804. Antropologia filosofica in contesto (2c)
S0806. Storia della filosofia (2c)
S0807. Psicologia generale e della religione (3c)
S0808. Sociologia generale e della religione (3c)
S0813. Fenomenologia della religione (2c)
S0815. Filosofia della religione (3c)

Diritto Canonico (2c)
S0901. Diritto Canonico (2c)

2. Corsi obbligatori di indirizzo

Indirizzo pedagogico-didattico (8c)
S1102. Teoria della scuola: programmazione didattica (2c)
S1103. Psicologia evolutiva e della personalità in prospettiva scolastica (2c)

S1104. Pastorale scolastica (2c)
S1105. Didattica dell'insegnamento della religione (2c)

Indirizzo catechetico-pastorale (8c)
S0701. Teologia pastorale fondamentale (2c)
S1002. Metodologia catechetica (2c)
S1201. Ministeri nella Chiesa (2c)
S1208. Pastorale liturgica (2c)

3. Corsi opzionali: *14 crediti* a scelta *tra quelli dei due indirizzi non scelti* e inoltre tra i seguenti:
S0703. La spiritualità dei laici (2c)
S0809. Il linguaggio religioso (2c)
S0810. Cristo e le religioni (2c)
S0811. Sociologia della gioventù (2c)
S0814. Le religioni (2c)

4. Seminari (4c)
S1107. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico I (2c)
S1110. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico II (2c)
S1210. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale I (2c)
S1211. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale II (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NELL'ANNO 2006-2007

Nell'anno accademico 2006-2007 l'attività didattica dell'Istituto è sospesa.

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 198, 4,1.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia o in medicina e chirurgia.

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore,* composto dai Proff. Antonio Arto, Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Raffaele Mastomarino, Cinzia Messana, Emilio Riccioli, Natale Zanni, e dall'allievo Marco Porrini. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla DE NITTO.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.200,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 1.911,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

(Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994)

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

Primo Anno

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2006-2007

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ARDIZZONE MARIO
ARTO ANTONIO
AVALLONE FRANCESCO
BARRECA SERENA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI
CERIDONO DAVIDE
CROCETTI GUIDO
D'AVERSA CLAUDIA
DE LEO GAETANO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FIZZOTTI EUGENIO
FRUTTERO LUCIA
GENTILOMO ADRIANO
GRIBALDI LOREDANA
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
MASTOMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILANO STEFANO
MILIZIA MARIA
MOLAIOLI GLORIA
MORO ALFREDO
NANNI CARLO
PALUMBIERI SABINO
PASCULLI ETTORE
POSA FRANCESCA
PUGLISI ALLEGRA STEFANO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCILLIGO PIO
SCOLIERE MARA
SERRA CARLO
SIMONELLI CHIARA
SOLANO LUIGI
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2006-2007

I Anno:

13-14 X 2006
3-4, 17-18 XI 2006
1-2; 15-16 XII 2006
19-20; *26-27* I 2007
16-17; *23-25* II 2007
9-10, 16-17 III 2007
13-14 IV 2007
18-19; *25-26* V 2007
8-9 VI 2007

II Anno:

15-16 IX 2006
6-7, 20-21 X 2006
3-4, 17-18 XI 2006
1-2 XII 2006
19-20; *26-27* I 2007
16-17; *23-25* II 2007
16-17 III 2007
13-14 IV 2007
18-19; *25-26* V 2007
8-9 VI 2007

III Anno:	*IV Anno:*
22-23 IX 2006	22-23 IX 2006
13-14, 27-28 X 2006	13-14, 27-28 X 2006
11, 24-25 XI 2006	11, 24-25 XI 2006
2; 15-16 XII 2006	2; 15-16 XII 2006
12-13; *26-27* I 2007	12-13; *26-27* I 2007
9-10; 17; *23-25* II 2007	9-10; 17; *23-25* II 2007
10; 30-31 III 2007	17; 30-31 III 2007
20-21 IV 2007	20-21 IV 2007
5; 11-12; *25-26* V 2007	5; 11-12; *25-26* V 2007
9; 15-16 VI 2007	9; 15-16 VI 2007

26-27 gennaio e 25-26 maggio sono giornate di teoria
23-25 febbraio sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 9.00-19.00

Sabato: 9.00-18.15

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma di formazione* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli stdenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Mario MARITANO

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(21 agosto - 22 settembre 2006)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 21 agosto al 22

settembre 2006, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma:
Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-, -na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annunciazione, Le parabole della misericordia in Luca).
Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick.* Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradídomi, paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 21 agosto al 22 settembre 2006, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma: (primo livello)
Fonologia e fonetica: - pronunzia del latino - regole dell'accento. *Morfologia*: - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi – reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).
Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, testi ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae);* Momenti di verifica all'interno del corso.
Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedì 21 agosto 2006 e si chiude venerdì 22 settembre 2006 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricoli, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: It Club; Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2006-2007
(16 ottobre 2006 – 19 gennaio 2007)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 16 ottobre 2006 al 19 gennaio 2007. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 16 ottobre 2006, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LA0570 - Corso iniziale di lingua greca per tutti

I contenuti sono gli stessi del corso accademico. Le lezioni di grammatica verranno integrate dalla lettura degli autori greci, secondo programma che verrà indicato all'inizio delle lezioni.

LA0470 - Corso iniziale di lingua latina per tutti

I contenuti sono gli stessi del corso accademico. Le lezioni di grammatica verranno integrate dalla lettura di autori latini, secondo il programma che verrà indicato all'inizio delle lezioni.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri

Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 16 ottobre 2006, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Programma:
Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.
Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:
Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.
Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.
Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990); G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998); A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994); C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: Centre Culturel Saint-Louis de France.

Niveau 1:
Livre de textes *Panorama* 1 unités 1 à 6. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.
Contenu
Programme grammatical: Les déterminants: articles (définis, indéfinis et partitifs) adjectifs possessifs, démonstratifs. Les noms, les adjectifs: la formation du féminin et du pluriel. Les verbes: les auxiliaires avoir, être, les verbes du 1er groupe (+ aller, essayer, envoyer) les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe (faire, dire, vouloir, pouvoir, savoir, connaître, voir, apercevoir, boire, venir, tenir, sortir, prendre, mettre devoir, falloir). Temps: présents, impératif, passé composé. Thèmes abordés: la découverte de la langue française, les présentations, une visite de Paris, donner/demander des renseignements (répondre au téléphone, les premiers contacts au bureau) exprimer ses préférences,

parler de soi, (travail, activités, loisirs, pays ville) dater les informations (dire l'heure, l'emploie du temps, accepter/refuser une invitation...) interroger répondre (propositions, activités, week-end).

Objectif

Comprendre la plupart des situations de la vie quotidienne. Savoir réagir, répondre et présenter une situation. Savoir se situer dans le temps et dans l'espace. Connaître la réalité culturelle française du quotidien.

Methode

En petits groupes (maximum 14 élèves) vous formez avec votre professeur un microcosme français. Travail à deux ou en groupe, nombreuses activités de phonétique et de prononciation. Vous reconstituerez des situations authentiques dont vous serez les principaux acteurs. Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. Au cours de chaque leçon, à partir d'une situation, un acte de parole, un point de grammaire ou de phonétique sera étudié, c'est-à-dire compris, et acquis; vous serez en mesure de le restituer à l'oral.

Niveau 2:

Livre de textes PANORAMA 1 unités 6 à 12. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles révision des partitifs à la forme négative. Les pronoms: les pronoms cod, coi, toniques. Les verbes: Les auxiliaires, les verbes du 1er groupe et leurs particularités (cer, ger, yer). Les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe ceux du niveau 1 + lire et écrire. Temps: impératif, futur, le présent continu, le futur proche, et le passé récent. Forme: affirmative, interrogative et négative. Les comparatifs. Thèmes abordés: Se faire plaisir (acheter, décrire des objets, s'habiller, exprimer la quantité), cultiver ses relations (recevoir, communiquer, donner des instructions, écrire des petits messages) parler du passé (raconter des moments d'une vie, des changements d'habitude) la vie d'une entreprise (exprimer un besoin, les étapes de la réalisation d'un projet, prendre des décisions, exposer un problème, exprimer des sentiments.

Objectif

Affirmer vos connaissances grammaticales, consolider votre écrit, approfondir vos connaissance de la réalité culturelle française (journaux, magazines...). Savoir exprimer ses sentiments, ses idées. Sur la route du DELF.

Methode

En petits groupes, vous créerez des situations vivantes, dynamiques. Vous apprendrez à reformuler les étapes indispensables de la vie d'un adulte (restaurant, demande d'emploi, présentation de projet). Activités d'apprentissage: observation,

compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. La reformulation vous aidera à fixer la grammaire et élargir votre vocabulaire. Développement de la prise de parole individuelle.

LAL015 - Corso di lingua inglese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: The past Simple of regular and irregular verbs – The comparative and superlative of adjectives – The formation of certain adverbs – The Imperative Tense – Some any a lot – The Present Contoinuous Tense – The three forms of future – The Present Perfect Tense – Gerund versus infinitive - Sports – Giving directions – Clothes – The body: going to doctor – Travel – Describing places.

LAL016 - Corso di lingua tedesca – 1° livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Contenuto: Genus der Substantive, bestimmter und unbestimmter Artikel, Pluralformen der Substantive, Präsens, Modalverben, Personalpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativpronomen, Verneinung kein und nicht, Kardinal- und Ordinalzahlen, trennbare Verben, Akkusativ- und Dativobjekt, Perfekt, Präpositionen, Futur.
Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL017 - Corso di lingua tedesca – 2° livello

Il corso si propone di offrire le competenze sul livello medio nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Uno dei principali obiettivi sarà lo sviluppo della competenza comunicativa verbale e scritta in forma di brevi testi o riflessioni personali su vari argomenti. Si prevede un'ampia tipologia di attività individuali e di gruppo.
Contenuto: Präpositionen, Präteritum, Genitiv, reflexive Verben, Verben mit Präpositionalobjekt, Adjektive und ihre Komparation, Konjunktionen, Nebensätze, Plusquamperfekt, Passiv.
Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-*

Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen, Ismaning, Hueber 1996.

LAL018 - Corso di lingua spagnola: Accademia Latina

Primo modulo didattico
Le attività proposte danno maggiore enfasi alle abilità di comprensione orale (ascoltare) e comprensione scritta (leggere), stimolate con appositi esercizi e accompagnate sempre dall'interazione orale docente/alunno.
La riflessione grammaticale occupa solo una parte della lezione (circa 20 minuti) e cerca di far assimilare allo studente la struttura morfo-sintattica della lingua mediante un approccio deduttivo ed effcace.
Secondo modulo didattico
Le attività svolte si concentrano essenzialmente sull'abilità di produzione orale (parlare) sviluppando il dialogo in lingua straniera con l'uso di una terminologia autentica e funzionale, La produzione scritta (scrivere) é mirata alla riproduzione dei temi grammaticali proposti nel primo modulo didattico. Il dialogo avviene incentrando la conversazione sopra utto su argomenti di cultura e attualità dei paesi di lingua neolatina.

Durante il secondo semestre
(19 febbraio 2007 – 31 maggio 2007)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.
Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 19 febbraio 2007, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continujità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, unglese, spagnola, tedesca.

III
CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo

Il curricolo intende formare l'*«operatore intermedio di pastorale giovanile»,* cioè una persona che matura una competenza che si colloca a livello «intermedio» rispetto a quella dell'«operatore diretto» (catechisti di base e operatori di pastorale giovanile delle parrocchie, dei gruppi, degli oratori...) e dell'«operatore specializzato» (quello che provvede alla formazione dell'operatore diretto e che ha maturato la sua competenza in strutture accademiche, conseguendo, per esempio la «Licenza» nella sua espressione istituzionale).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di: Operatori di Pastorale Giovanile capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli operatori di base, con un profilo esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere... alle necessità delle diocesi).

Titolo rilasciato dall'UPS: Diploma di «Operatore di Pastorale Giovanile».

Pur trattandosi di un curricolo unitario, è possibile prevedere due livelli: *Elementi formativi di base* (1° livello) e *Anno di specializzazione* (2° livello).

2. Struttura del 1° livello

Primo livello: ELEMENTI FORMATIVI DI BASE

Il primo livello viene assolto quasi totalmente in loco, utilizzando le risorse formative che le singole Diocesi possono mettere a disposizione (corsi, istituzioni e persone). Non si tratta però solo di riconoscere una generica formazione acquisita nell'ambito teologico – filosofico – pedagogico. Si tratta invece di organizzare una for-mazione specifica, che serva come base prerequisita per quella specifica offerta al secondo livello. Questa base specifica si produce mediante il riconoscimento di quella precedentemente acquisita, e l'integrazione attraverso la partecipazione a corsi specifici o attraverso una mediazione tutoriale concordata.

Il PROGETTO «OPERATORI DI PG», in questa prospettiva, ha due *obiettivi complementari:* 1. Prestare attenzione alla realtà di ogni diocesi: integrando ed accompagnando docenti, centri di studi, attività formative, ecc.; 2. Promuovere la qualità di quanto si fa in loco: verificando il punto di partenza ed aiutando a sviluppare le risorse esistenti.

Per questo si prevede in concreto una prima convocazione all'Università Pontificia Salesiana (UPS) dei candidati, per verificare i crediti formativi acquisiti e per organizzare nel modo migliore possibile l'incremento dei crediti formativi, fino a raggiungere la base prerequisita. Il primo contatto (duo o tre giorni residenziale) assicura la condivisione dell'obiettivo generale e delle modalità formative in cui realizzarlo, attraverso il confronto con un blocco fondamentale di informazioni di

base. Questo incontro prevede già un primo accumulo di crediti e ha lo scopo di individuare un progetto formativo personalizzato.

- Realizzato «in loco» sotto la responsabilità di ogni diocesi e con l'orientamento dell'UPS; può essere guidata anche mediante la collaborazione di una equipe di ex-allievi del «Dipartimento di Pastorale Giovanile e Catechetica» (UPS), coordinati dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile (SNPG).
- Include i «corsi di base» (filosofia, pedagogia e teologia) da strutturare con flessibilità, orientandoli verso il progetto globale dell'«operatore di pastorale giovanile».
- *Si riconoscono ed integrano* gli studi fatti negli Istituti di «Scienze Religiose», nei seminari diocesani o facoltà di teologia, in altri corsi della «CEI» e, in genere, quelli di livello superiore che riguardano la filosofia e la pedagogia.

Primo livello include i seguenti corsi *(pari a una media di 50 crediti ECTS)*

Area filosofica

Epistemologia e sociologia della conoscenza
Etica
Antropologia e filosofia della religione
Sociologia (e gioventù)
Questioni di storia della filosofia I
Questioni di storia della filosofia II

Area pedagogica

Pedagogia generale
Didattica generale
Questioni di psicologia generale ed evolutiva
Sociologia ed educazione
Pedagogia e comunicazione sociale
Metodologia della ricerca e lavoro scientifico

Area teologica

Introduzione alla teologia
Introduzione all'Antico Testamento
Introduzione al Nuovo Testamento
Mistero di Dio e Cristologia
Ecclesiologia e sacramenti
Questioni fondamentali di teologia morale

Descrizione dei corsi

Area Filosofica

Epistemologia e sociologia della conoscenza

Il problema della conoscenza; Spiegazione e comprensione, interpretazione e verità; La natura oggetto dell'indagine scientifica e della riflessione filosofica; La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica; La costruzione sociale della realtà.

Etica

L'uomo come essere morale; Etica e morale, ragione pratica e condotta umana; La vita buona e felice, scopo della condotta umana; L'educazione morale e la crescita morale; Problemi, sfide e prospettive dell'etica.

Antropologia e filosofia della religione

Il problema dell'uomo; Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana; L'esistenza umana come chiamata e risposta, vocazione ed impegno solidale; La speranza e le frontiere dell'esistenza umana; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Religione ed interpretazione dell'uomo; Libertà dell'uomo e opzione religiosa.

Sociologia (e gioventù)

Introduzione generale alla sociologia; La vita nella società; Trasformazioni e cambiamenti nella società e dimensioni problematiche della società attuale; Identità e modelli sociologici; Giovani e rappresentazioni sociali: tra istituzioni e «mondi vitali»; Ricerche sociologiche ed analisi della gioventù.

Questioni di storia della filosofia I

Autori e questioni fondamentali della filosofia antica e medievale.

Questioni di storia della filosofia II

Autori e questioni fondamentali della filosofia moderna e contemporanea.

Area Pedagogica

Pedagogia generale

Dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa; Dinamica e progettazione dell'azione educativa; modelli e metodi di pratica educativa; «Comunità educativa» e percorso educativo; Valutazione dell'azione educativa e formazione degli educatori.

Didattica generale

Struttura dell'azione didattica; La progettazione didattica; L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze; La valutazione delle competenze.

Questioni di psicologia generale ed evolutiva

Panoramica generale della psicologia; Condotta umana, sviluppo della personalità e costruzione dell'identità personale; Il comportamento umano; Visione globale della psicologia evolutiva; Modelli di sviluppo: adolescenza, gioventù e maturazione umana.

Sociologia ed educazione

Sociologia dell'educazione; Processi di socializzazione; Rapporto tra socializzazione ed educazione; Socializzazione e processi formativi; Educazione e società.

Pedagogia e comunicazione sociale

Elementi fondamenti della pedagogia della comunicazione sociale; Teoria e tecniche della comunicazione di massa; Media Education, Educomunicazione e didattica dei Media; Società globale e comunicazione.

Metodologia della ricerca e lavoro scientifico

Metodologia e ricerca scientifica; Tappe del lavoro scientifico; Stesura e presentazione di una monografia scientifica; Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca; Alcuni tipi particolare di lavoro scientifico.

Area teologica

Introduzione alla teologia

Teologia e «teologia fondamentale»; Credibilità della rivelazione; Ragionevolezza della fede; Chiesa e tradizione con senso salvatore.

Introduzione all'Antico Testamento

Bibbia, storia e parola; Il Pentateuco; Libri profetici; Salmi e libri sapienziali; Letteratura apocalittica; Antico Testamento e teologia biblica.

Introduzione al Nuovo Testamento

Teologia e «vangelo»; Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli; Vangelo di Giovanni e lettere giovannee; Lettere apostoliche (Paolo e gli altri apostoli); Spiritualità e pastorale biblica.

Mistero di Dio e Cristologia

Mistero di Dio... per la salvezza dell'uomo; Trinità ed storia; Gesù Cristo, centro e pienezza della storia; La storia e destino di Gesù di Nazaret; Il mistero di Cristo.

Ecclesiologia e sacramenti

Il concilio Vaticano II e una concezione rinnovata della Chiesa; Ecclesiologia di comunione, certificazione storica e attualizzazione sistematica; «Sacramento in Cristo» (LG 1) e sacramenti: dati fondamentali per una teologia attuale dei sacramenti (battessimo, confermazione, eucaristia, riconciliazione, matrimonio, ordine e unzione).

Questioni fondamentali di teologia morale

La esperienza morale cristiana: prospettiva filosofica ed etica teologica; Fondamenti dell'etica cristiana; Coscienza, opzione fondamentale ed educazione morale; Valori, norme e giudizi morali; Elementi fondamentali della morale sessuale e familiare; Morale sociale ed etica della vita politica; Questioni di bioetica e temi aperti.

3. Struttura del 2° livello: *anno di specializzazione*

La strumentazione formativa necessaria è assicurata principalmente attraverso stages formativi realizzati all'UPS. Un momento forte può essere assicurato anche dal tirocinio, preparato in uno stage formativo all'UPS, realizzato in loco, verificato attraverso il confronto allargato tra studenti e docenti (nuovamente all'UPS). La decisione di dove realizzare gli stages formativi (indicati come da realizzare all'UPS) può essere operativamente concordato tra i partecipanti, il SNPG e l'Istituto di Pastorale dell'UPS (non si esclude infatti la possibilità di dislocarne alcuni nelle Diocesi).

Anno dedicato alle materie specifiche di pastorale giovanile e catechesi: orientato in un modo pratico verso la dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti...).

24 crediti (ECTS): 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche) realizzati attraverso *nove incontri di fine settimana* e un *corso estivo di due settimane* (99 +81 ore).

Il PROGETTO «OPERATORI DI PG», in questo secondo livello, si propone due *obiettivi specifici:* 1. Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio; 2. Situare la vita e azione dell'operatore di PG all'interno della vita e percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendo e studiando i suoi progetti e proposte concrete.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Attività di base (5 ECTS) *e caratterizzanti* (9 ECTS)

Teologia pratica fondamentale
Catechetica fondamentale
Pastorale giovanile
La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi
Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
Celebrazione della fede
Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative (3 ETCS)

Animazione socio-culturale
Educazione e comunicazione pastorale
Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi
Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE

2 corsi monografici (CM / 2 ETCS)
2 seminari (S / 2 ETCS)
1 tirocino (T / 2+1 ETCS)

CM1: La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
CM2: Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
CM3: Pastorale nella scuola: progetti e programmi
CM4: Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
CM5: Pastorale dello sport e del turismo
S1: PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana

S2: Politiche giovanili e progetti pastorali
S3: Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
S4: Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni
S5: Pastorale dello sport e del turismo *(assieme al CM5)*
T1: Animatore e animazione nella pastorale giovanile
T2: Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

Descrizione dei corsi

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Attività di base e caratterizzanti

Teologia pratica fondamentale

1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo popolare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale

1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile

1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunionale, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede
1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi... per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile
1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4. Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative
Animazione socio-culturale
1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale
1. Educazione e comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi
1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religiose; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile
1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE
Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell' Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi
1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione:

situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dell sport e del turismo
1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci,tendenze,sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana
Il seminario ha un doppio obiettivo: 1. Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2. Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività... in corso – all'interno della pastorale giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali
1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni
Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo
(Continuazione pratica del contenuto del CM5).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile
Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile
Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Assistenza e prova finale
I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per centro delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

5. Calendario del corso
- INCONTRO INIZIALE

Programmazione e organizzazione del progetto formativo personalizzato: 3-5 novembre 2006.
- **INCONTRI-FINE SETTIMANA**

Nell'anno accademico 2006-2007 il secondo livello verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga il numero di *20 partecipanti.*

17-19 novembre 2007
1-3 dicembre 2007
26-28 gennaio 2007
16-18 febbraio 2007
16-18 marzo 2007
20-22 aprile 2007
18-20 maggio 2007
15-17 giugno 2007

- INCONTRO ESTIVO – due settimane tra agosto e settembre 2007

6. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza una volta compiuto o avviato il primo livello dopo l'incontro del 3-5 novembre 2006)

Assieme alla documentazione che accredita la realizzazione del primo livello del corso, è necessaria la presentazione del diploma di scuola media superiore.

Tasse accademiche (Diploma incluso): 350 Euro.

7. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma
Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@unisal.it
Direttore del «Istituto di Teologia Pastorale» dell'UPS: Prof. Mario Cimosa.
Coordinatore del «Corso Operatori PG»: Prof. José Luis Moral.

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE - Via Aurelia, 468; 00165 Roma
Tel. 06 66 398 480; Fax 06 66 398 419; E-mail: giovani@chiesacattolica.it
Responsabile: Don Paolo Giulietti

IV
MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO IN ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, attraverso l'Istituto di Metodologia Pedagogica, in collaborazione con la Federazione SCS/CNOS, propone un *Master* di II livello per la formazione di responsabili (dirigenti) dell'Organizzazione e Gestione di servizi socio-educativi.

1. La proposta e le sue motivazioni

I servizi socio-educativi (centri diurni, oratori, centri giovanili, centri di aggregazione, ...) sono divenuti *nodi* sempre più fondamentali della rete dei servizi territoriali rivolti ai minori e alla comunità.
Contestualmente sono aumentate le richieste nei loro confronti:

- a livello istituzionale: vi è la richiesta di maggiore professionalità e qualità dei servizi erogati, ciò si traduce nelle politiche dell'accreditamento e nella richiesta di titoli specifici per i responsabili;
- a livello sociale: si domanda a tali servizi una maggiore capacità di leggere i bisogni e le risorse del territorio e la capacità di realizzare iniziative di promozione e prevenzione più complesse;
- a livello locale: sono gli operatori stessi (ed in particolar modo i responsabili) che richiedono nuove conoscenze e competenze, quali: conoscenza approfondita del mondo giovanile e delle situazioni di disagio, delle politiche sociali e giovanili, capacità di interagire con il territorio (pubblico e privato), competenze progettuali (educative e sociali), e competenze relazionali ed educative sempre più complesse.

2. Obiettivi Generali

Il *Master* si propone di preparare un professionista polivalente, che sia in grado di svolgere ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi, in grado di intervenire in diverse organizzazioni, pubbliche o private, per:

- analizzare le varie tipologie di bisogni sociali ed educativi in funzione dei differenti contesti, a livello territoriale ed individuale;
- progettare percorsi socio-educativi e costruire attività di promozione, preventive e sostegno rivolte a singoli, gruppi e territorio;
- animare e condurre gruppi di operatori;
- gestire gli strumenti di verifica e valutazione dei progetti socio-educativi;
- coordinare interventi socio-educativi complessi nei loro aspetti logistici, finanziari ed organizzativi.

3. Destinatari

La proposta si rivolge ad operatori provenienti da diverse realtà organizzative pubbliche/private (servizi sociali, associazioni, cooperative, comunità per minori, centri giovanili, organismi di promozione del volontariato e terzo settore) interessati a migliorare la propria capacità professionale a livello di gestione degli interventi socio-educativi rivolti a minori, adolescenti e giovani. È rivolta in modo particolare a responsabili di servizi socio educativi diurni (centri diurni, centri aggregativi...) e residenziali (case famiglia, comunità...) che intendono incrementare le proprie competenze organizzative e dirigenziali.

4. Numero dei partecipanti e iscrizione

Il numero dei partecipanti sarà al massimo di 40 unità. Il **Master** verrà attivato con un minimo di 25 partecipanti. La tassa di iscrizione per l'intera attività formativa è di 2.400,00 Euro.

5. Condizioni di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (civile o ecclesiale) di durata quadriennale (vecchio ordinamento) e specialistica (nuovo ordinamento). La laurea in discipline socio-psico-pedagogiche costituirà criterio preferenziale. I laureati potranno conseguire il Diploma di master Universitario di II livello.

Coloro che sono in possesso di diploma di laurea triennale (Nuovo ordinamento), di diploma professionale (educatore professionale, assistente sociale, ecc.) o del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono una comprovata esperienza di lavoro e hanno svolto ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi, possono essere ammessi a partecipare al Master; a questi ultimi verrà rilasciato soltanto un attestato di partecipazione. Per tutti costoro l'attestato finale potrà servire per il riconoscimento di crediti universitari.

Il numero di partecipanti sarà tra 25 e 40 unità. Se necessario, potrà esserci una selezione per le iscrizioni.

6. Durata e Frequenza

Il Master ha una durata di 15 mesi (Aprile 2006 – settembre 2007; un fine settimana ogni mese e due settimane nei mesi di Luglio 2006 e luglio 2007), per complessive 1500 ore (60 ECTS).

Il monte ore complessivo verrà suddiviso in :

- 280 ore in presenza (aula - laboratori);
- 595 ore di studio assistito e di formazione a distanza;
- 375 ore di tirocinio e di stage (di cui 6 ore per la progettazione iniziale, 8 ore per due verifiche in itinere e 6 per la verifica finale: per un totale di 20 ore in presenza);
- 250 ore per l'elaborato finale.

La frequenza alle lezioni in presenza e a distanza è obbligatoria e per il conseguimento dei titoli o degli attestati si richiederà non meno del 75% di presenza.
Sede del Master sarà l'Università Pontificia Salesiana, Viale dell'Ateneo Salesiano, 1; Roma.

7. Organizzazione Didattica
Il corso sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori di formazione e tirocini. L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, così ripartiti:

- Tirocinio / Stage 15 cr. per complessive 375 ore lavoro (di cui 20 in presenza per progettazione e verifica).
- Elaborato finale 10 cr. per complessive 250 ore lavoro.
- Attività formative per conoscenze, competenze e abilità organizzativa e gestionale, 35 cr., per complessive 280 ore di docenza e 595 ore di studio personale e assistito, ripartite nelle diverse aree tematiche.

Si valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti (fino al massimo di 10), con conseguente riduzione del carico formativo a coloro che hanno già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione, e consentirà una detrazione di ore dall'obbligo del 75% di ore di frequenza.

Le aree formative:
- Area psico-pedagogica: 10 crediti complessivi per un totale di 80 ore di docenza.
- Area comunicativo-relazionale: 7 crediti complessivi per un totale di 56 ore di docenza.
- Area organizzativa-gestionale: 9 crediti complessivi per un totale di 72 ore di docenza.
- Area giuridica-amministrativa: 9 crediti per un totale di 72 ore di docenza.

Il tirocinio verrà svolto su progetti individuali concordati con il direttore del Master e il coordinatore didattico.

AREA PSICO-PEDAGOGICA (10 ECTS)
In base agli obiettivi generali del master, l'intervento formativo nell'area psico-pedagogica aiuterà il soggetto:
- a saper accompagnare e coordinare interventi a livello di PEI, di coordinamento dei servizi e di strategie operative comunitarie e ambientali.
- alla consapevolezza del lavoro comunitario e della cultura progettuale; all'abilità gestionale e valutativa e insieme alla competenza metodologica preventiva e rieducativa.
- ad acquisire capacità diagnostica e di intervento.
- a maturare una chiara consapevolezza delle responsabilità etiche per le professioni educative.

AREA COMUNICATIVO/RELAZIONALE (7 ECTS)
L'intervento formativo nell'area comunicativo-relazionale aiuterà il soggetto responsabile della struttura socio-educativa:
- ad acquisire competenze e abilità comunicative per essere in grado di promuovere relazioni e collaborazioni efficaci (livello interpersonale di gruppo), per l'accompagnamento e il sostegno dei processi educativi;
- ad aprire la sua struttura all'esterno e di promuovere un marketing sociale della propria struttura e attività socioeducativa; il tutto fondato su una buona base teorica.

AREA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE (9 ECTS)
La formazione dei responsabili di strutture di servizi socioeducativi deve offrire validi supporti per la loro organizzazione e gestione. In questo ambito, Il Master tende soprattutto a far acquisire competenze e abilità:
- nella valorizzazione delle risorse umane,
- nel lavoro di équipe e nella partecipazione a tavoli di lavoro,
- nella utilizzazione di strumenti di qualità per l'accreditamento della struttura.

AREA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA (9 ECTS)
L'organizzazione e la gestione di servizi socioeducativi comportano anche precisa conoscenza delle politiche sociali, capacità di gestione e controllo amministrativo e responsabilità giuridiche a livello civile e penale. Per questi motivi, responsabile di dette strutture dovrà conseguire, conoscenze competenze a tutti questi livelli.
Il Master si propone di offrire di offrire una sicura base teorica e capacità applicativa a livello di politiche sociali, di gestione amministrativa e di responsabilità giuridiche civili e penali.

7. Valutazione

Un portfolio accompagnerà l'intera esperienza formativa. In esso si inseriranno riflessioni personali e verifiche di apprendimento periodiche attraverso l'applicazione di questionari e di simulazioni relative alle diverse aree di contenuto.

Le verifiche saranno effettuate al termine dei vari interventi sui contenuti del corso e periodicamente sull'esperienza di tirocinio concordata.

La prova finale consisterà nell'analisi/valutazione del modello di organizzazione e gestione di una struttura socio-educativa realizzato in progress dal candidato durante il corso. I criteri di Valutazione della Prova Finale riguarderanno:
- verifica della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nel modello di organizzazione e gestione di una struttura di servizio socio-educativo preparato dal candidato;
- presentazione e discussione della proposta organizzativa-gestionale ipotizzata.

8. Calendario delle attività formative
Le attività formative si svolgeranno nei fine settimana indicati e in due settimane intensive di formazione.

Aprile – Dicembre 2006
28-29 aprile
26-27 maggio
23-24 giugno
24-29 luglio - *settimana intensiva*
29-30 settembre
27-28 ottobre
24-25 novembre
15-16 dicembre

Gennaio - Luglio 2007
19-20 gennaio
23-24 febbraio
23-24 marzo
27-28 aprile
25-26 maggio
22-23 giugno
23-28 luglio – *settimana intensiva*

Entro Settembre 2007:
Consegna del portfolio completo e del "modello di organizzazione e gestione di una struttura socio-educativa".
Ottobre 2007:
"Discussione della proposta/modello organizzativo-gestionale" realizzata. Chiusura del master - Consegna dei Diplomi.

9. Sede e direzione del corso
Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del master: Prof. Vito Orlando, Docente di Pedagogia Sociale.
Coordinatore Didattico: Dott. Giancarlo Cursi

Enti Collaboratori:
- Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontifica Salesiana - Istituto di Metodologia Pedagogica.
- Federazione SCS/CNOS - Servizi Civili e Sociali/ Centro Nazionale Opere Salesiane.

V
MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO IL DISAGIO RELAZIONALE NELLA SCUOLA: DAL VUOTO ESISTENZIALE ALLA RICERCA DI SENSO

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, attraverso in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (A.L.Æ.F) e il Centro Sstudi Erickson, propone un *Master* di II livello: il disagio relazionale nella scuola: dal vuoto esistenziale alla ricerca di senso

1. Obiettivi

Fornire competenze teoriche e pratiche sulle dinamiche sottostanti le difficoltà di relazione nella scuola. A tale proposito sarà individuata una proposta formativa specifica che consenta di acquisire le abilità necessarie per un intervento efficace tra i diversi soggetti conivolti nell'ambiente scolastico (insegnanti, alunni e genitori).

Il Master pone l'accento sulle possibilità di un intervento mirato alla prevenzione e alla promozione di un benessere psicologico-relazionale nella scuola, nonché alla gestione e al recupero delle situazioni interpersonali problematiche, utilizzando un approccio teorico integrato, con particolare focalizzazione su una prospettiva umanistico-esistenziale.

2. Organizzazione didattica

Il Master sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori, tirocini, seminari ed esercitazioni. L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, così ripartiti:

- Attività teorico-formative suddivise in tre moduli per un totale di 31 crediti:
  - Modulo 1: Il paradigma relazionale in un'ottica evolutiva dalla prospettiva psicodinamica relazionale all'approccio umanistico-esistenziale.
  - Modulo 2: Ambiti e forme del disagio relazionale nella scuola.
  - Modulo 3: Progetti di interventi per una visione "responsabile" della relazione educativa.
- Tirocini – Seminari – Esercitazioni: 20 crediti
- Tesi e prova finale: 9 crediti

3. Condizione di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (civile o ecclesiale) in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia. Dal 7 settembre al 20 ottobre 2006 avverranno i colloqui di ammissione.

4. Iscrizione, durata e frequenza

Termine ultimo per l'iscrizione è il 20 ottobre 2006. Il Master si svolgerà dal novembre 2006 al novembre 2007. Gli incontri avranno una cadenza mensile, a

partire dal 3-4 novembre 2006. Ogni incontro si svolgerà il venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.45 e il sabato dalle ore 8.45 alle 18.45.
La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo si richiederà non meno del 75% di presenza. Il Master verrà attivato con un minimo di 20 persone.

5. Quota di partecipazione e modalità di pagamento

La quota di partecipazione per l'intera attività formativa è di Euro 2.200,00, rateizzabile. La prima rata di Euro 400,00 vale come tassa di iscrizione e va versata entro il primo incontro.

6. Docenti

Docenti Master: Amenta Giombattista (Docente Università di Enna e Palermo), Bellantoni Domenico (Psicoterapeuta, Formatore), Bocci Fabio (Docente Università RomaTRE), Bruzzone Daniele (Docente Università Cattolica), Crea Giuseppe (Docente Università Salesiana), De Leo Gaetano (Docente Università La Sapienza), De Luca Maria Luisa (Docente Università Salesiana), Desbouts Cristian (Docente Università Salesiana), Diadori Elisabetta (Psicologa, Psicoterapeuta), Di Pietro Mario (Psicologo, Psicoterapeuta), Favorini Anna Maria (Docente Università RomaTRE), Fizzotti Eugenio (Docente Università Salesiana), Formella Zbigniew (Docente Università Salesiana), Ianes Dario (Docente Università Bolzano), Iannini Alessandro (Psicologo), Marinelli Paola (Psicologa, Psicoterapeuta), Mastromarino Raffaele (Docente Università Salesiana), Montuschi Ferdinando (Docente Università RomaTRE), Pellerey Michele (Docente Università Salesiana), Reposati Francesco (Docente Università RomaTRE), Ricci Alessandro (Psicologo, Psicoterapeuta), Ricci Carlo (Docente Università Salesiana), Versari Paola (Psicologa, Psicoterapeuta).

7. Sede e direzione del corso

Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del Master: Prof. Eugenio Fizzotti
Coordinatore Didattico: Prof. Zbigniew Formella
Coordinamento organizzativo: Prof. Reposati Francesco, Dott. Ricci Alessandro.

Informazioni: Dal lunedì al venerdì ore 10,00 - 17,00
Tel. 06.87290378 - 06.87290426 - Fax. 06.87290656
E-mail: logoterapia@unisal.it - Internet: www.unisal.it www.logoterapiaonline.it

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2006-2007

SETTEMBRE 2006

1	V	Inizio delle iscrizioni
2	S	
3	**D**	**22ª del tempo ordinario**
4	L	
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	**D**	**23ª del tempo ordinario**
11	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia dell'educazione Esami della Sessione Autunnale
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	**D**	**24ª del tempo ordinario**
18	L	Prova di ammisione al 1° ciclo della FSC
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
23	S	
24	**D**	**25ª del tempo ordinario**
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	
30	S	

OTTOBRE 2006

1 D 26ª del tempo ordinario
2 L
3 M Termine degli esami, eccetto che per gli esami di Licenza
(dal 5 al 14 gli esami di Licenza si svolgono solo nel pomeriggio)

INIZIO DEL I SEMESTRE

4 M Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
5 G *Lezione*
6 V *Lezione*
7 S
8 D 27ª del tempo ordinario
9 L *Lezione*
10 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accadecmio
11 M *Lezione - Senato*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione* - Si chiude la Sessione autunnale degli Esami di Licenza
Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
14 S
15 D 28ª del tempo ordinario
16 L *Lezione*
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
21 S
22 D 29ª del tempo ordinario
23 L *Lezione*
24 M *Lezione*
25 M *Lezione*
26 G *Lezione*
27 V *Lezione*
28 S
29 D 30ª del tempo ordinario
30 L *Lezione*
31 M *Lezione*

NOVEMBRE 2006

1	**M**	**Solennità di tutti i Santi**
2	G	*Lezione*
3	V	*Lezione*
4	S	
5	**D**	**31ª del tempo ordinario**
6	L	*Lezione*
7	M	*Lezione*
8	M	*Lezione - Senato*
9	G	*Lezione* - Giornata dei curricoli
10	V	*Lezione*
11	S	
12	**D**	**32ª del tempo ordinario**
13	L	*Lezione*
14	M	*Lezione*
15	M	*Lezione*
16	G	*Lezione*
17	V	*Lezione*
18	S	
19	**D**	**33ª del tempo ordinario**
20	L	*Lezione*
21	M	*Lezione*
22	M	*Lezione*
23	G	*Lezione*
24	V	*Lezione*
25	S	
26	**D**	**Solennità di N.S. Gesù Cristo Re**
27	L	*Lezione*
28	M	*Lezione*
29	M	*Lezione*
30	G	*Lezione*

DICEMBRE 2006

1	V	*Lezione*
2	S	
3	**D**	**1ª Avvento**
4	L	*Lezione*
5	M	*Lezione*
6	M	*Lezione – Senato*
7	G	*Lezione*
8	**V**	**Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria**
9	S	
10	**D**	**2ª Avvento**
11	L	*Lezione*
12	M	*Lezione*
13	M	*Lezione*
14	G	*Lezione*
15	V	*Lezione*
16	S	
17	**D**	**3ª Avvento**
18	L	*Lezione*
19	M	*Lezione*
20	M	*Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale.
21	G	*Vacat*
22	V	*Vacat*
23	S	
24	**D**	**4ª Avvento**
25	**L**	**Solennità del Natale del Signore**
26	**M**	**S. Stefano**
27	M	*Vacat*
28	G	*Vacat*
29	V	*Vacat*
30	S	
31	D	**S. Famiglia**

GENNAIO 2007

1 L Solennità della S. Madre di Dio
2 M *Vacat*
3 M *Vacat*
4 G *Vacat*
5 V *Vacat*
6 S Solennità dell'Epifania del Signore
7 D 1ª del tempo ordinario
8 L *Lezione*
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
13 S
14 D 2ª del tempo ordinario
15 L *Lezione*
16 M *Lezione*
17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
20 S
21 D 3ª del tempo ordinario
22 L Esami della sessione invernale
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D 4ª del tempo ordinario
29 L
30 M
31 M Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2007

1	G	
2	V	
3	S	
4	**D**	**5ª del tempo ordinario**
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	Termine degli esami
11	**D**	**6ª del tempo ordinario**
12	L	
13	M	

INIZIO DEL II SEMESTRE

14	M	*Lezione*
15	G	*Lezione*
16	V	*Lezione*
17	S	
18	**D**	**7ª del tempo ordinario**
19	L	*Lezione* Iniziano i Corsi di lingue
20	M	*Lezione*
21	M	*Lezione*
22	G	*Lezione*
23	V	*Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
24	S	
25	**D**	**1ª di Quaresima**
26	L	*Lezione*
27	M	*Lezione*
28	M	*Lezione*

MARZO 2007

1	G	**Celebrazione della Comunità accademica in onore di Don Bosco**
2	V	*Lezione*
3	S	
4	**D**	**2ª di Quaresima**
5	L	*Lezione*
6	M	*Lezione*
7	M	*Lezione*
8	G	*Lezione*
9	V	*Lezione*
10	S	
11	**D**	**3ª di Quaresima**
12	L	*Lezione*
13	M	*Lezione*
14	M	*Lezione*
15	G	*Lezione*
16	V	*Lezione*
17	S	
18	**D**	**4ª di Quaresima**
19	L	*Lezione*
20	M	*Lezione*
21	M	*Lezione*
22	G	*Lezione*
23	V	*Lezione*
24	S	
25	**D**	**5ª di Quaresima**
26	L	*Lezione*
27	M	*Lezione*
28	M	*Lezione*
29	G	*Lezione*
30	V	*Lezione*
31	S	

APRILE 2007

1	**D**	**delle Palme**
2	L	*Vacat*
3	M	*Vacat*
4	M	*Vacat*
5	G	*Vacat*
6	V	*Vacat*
7	S	
8	**D**	**Solennità della Pasqua del Signore**
9	L	*Vacat*
10	M	*Vacat*
11	M	*Vacat*
12	G	*Vacat*
13	V	*Vacat*
14	S	
15	**D**	**2ª di Pasqua**
16	L	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	M	*Lezione*
19	G	*Lezione*
20	V	*Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
21	S	
22	**D**	**3ª di Pasqua**
23	L	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	M	*Vacat*
26	G	*Lezione*
27	V	*Lezione*
28	S	
29	**D**	**4ª di Pasqua**
30	L	*Lezione*

MAGGIO 2007

1	**M**	*Vacat*
2	M	*Lezione*
3	G	*Lezione*
4	V	*Lezione*
5	S	
6	**D**	**5ª di Pasqua**
7	L	*Lezione*
8	M	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	G	*Lezione*
11	V	*Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
12	S	
13	**D**	**6ª di Pasqua**
14	L	*Lezione*
15	M	*Lezione*
16	M	*Lezione*
17	G	*Lezione*
18	V	*Lezione*
19	S	
20	**D**	**Solennità dell'Ascensione del Signore**
21	L	*Lezione*
22	M	*Lezione*
23	M	*Lezione*
24	G	*Lezione* - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25	V	*Lezione*
26	S	
27	**D**	**Solennità di Pentecoste**
28	L	*Lezione*
29	M	*Lezione*
30	M	*Lezione*
31	G	*Lezione* - Fine lezioni del secondo semestre

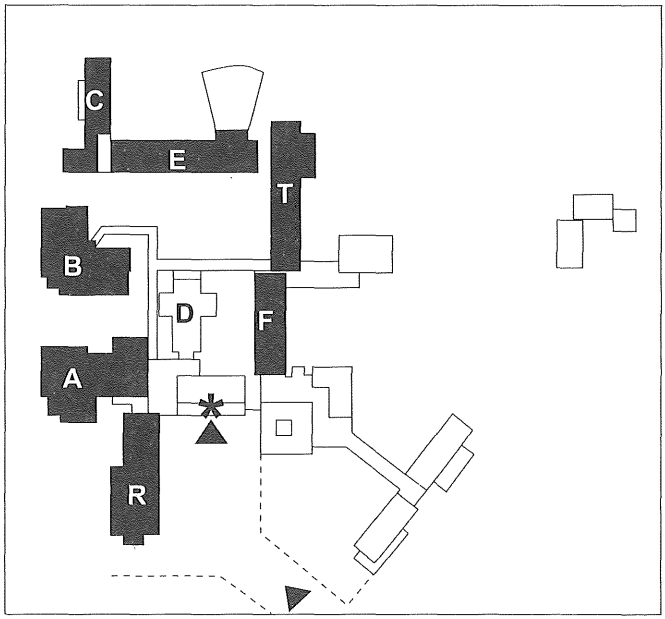
GIUGNO 2007

1	V	
2	S	
3	**D**	**Solennità della SS. Trinità**
4	L	Esami della sessione estiva
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	**D**	**13ª del tempo ordinario**
18	L	
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	**D**	**14ª del tempo ordinario**
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	Termine degli esami
29	**V**	**SS. Pietro e Paolo**
30		

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

SETTORI



✱ Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, Segreteria Generale, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia dell'Educazione, Sociologia, Metodologia Pedagogica

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO, LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

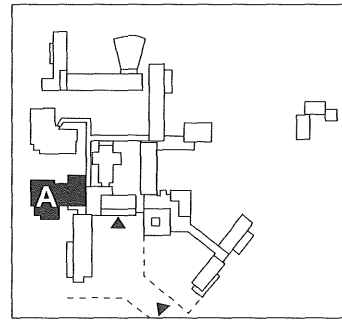
R Rettorato, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

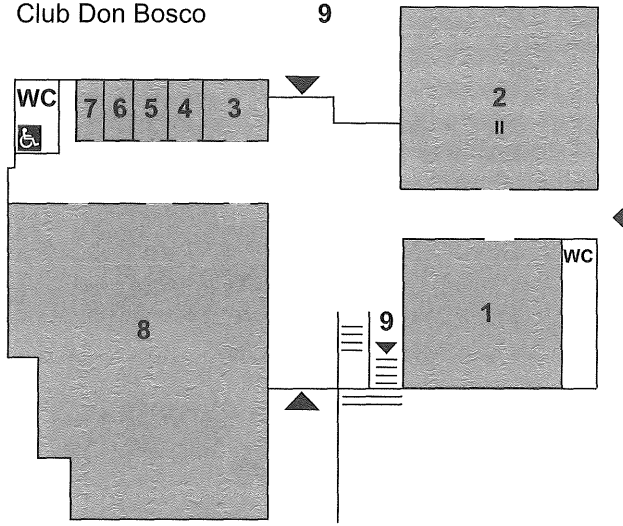
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

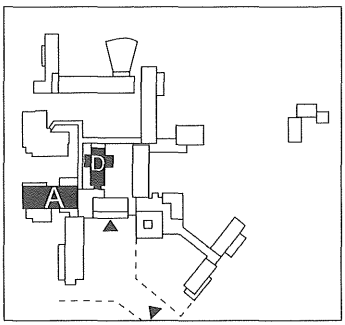
Segreteria Generale	**1**
Aula II	**2**
Segretariato Studenti	**3-6**
Ambulatorio medico	**7**
Aula Paolo VI	**8**
Club Don Bosco	**9**



AULE

A

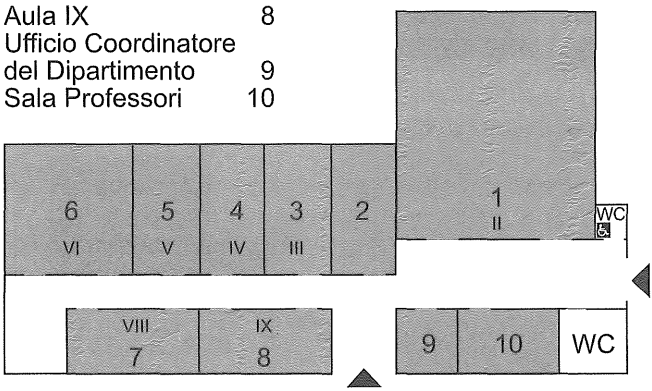
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Aula I

Settore A: AULE

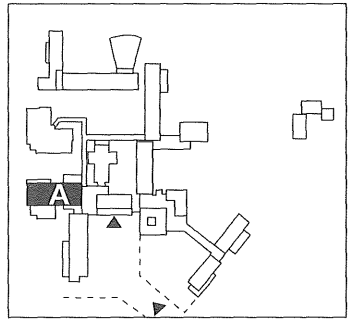
Aula II	1
Aula Tesi	2
Aula III	3
Aula IV	4
Aula V	5
Aula VI	6
Aula VIII	7
Aula IX	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



AULE

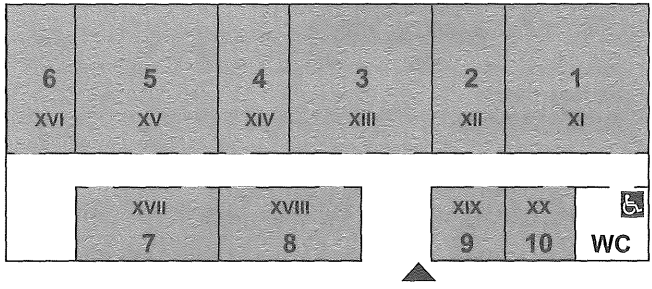
PALAZZO AULE SECONDO PIANO

A



Settore A: AULE

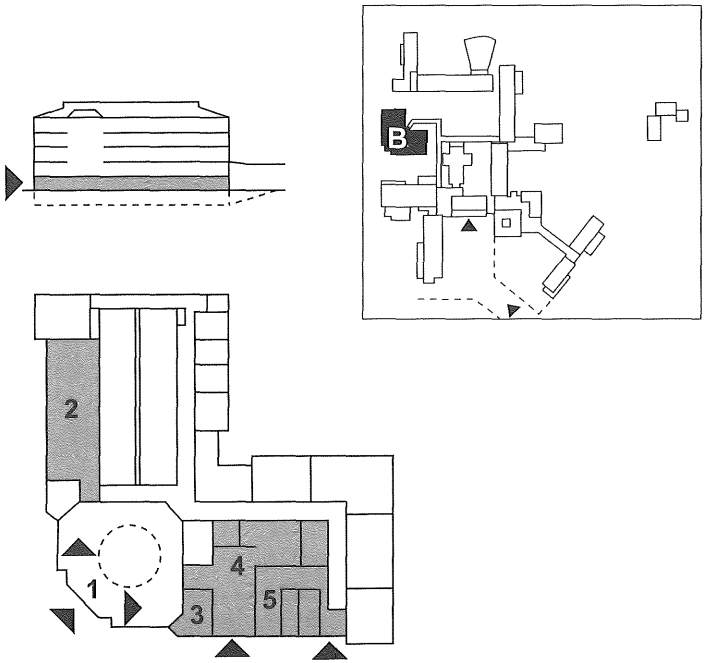
Aula XI	**1**
Aula XII	**2**
Aula XIII	**3**
Aula XIV	**4**
Aula XV	**5**
Aula XVI	**6**
Aula XVII	**7**
Aula XVIII	**8**
Aula XIX	**9**
Aula XX	**10**



BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA



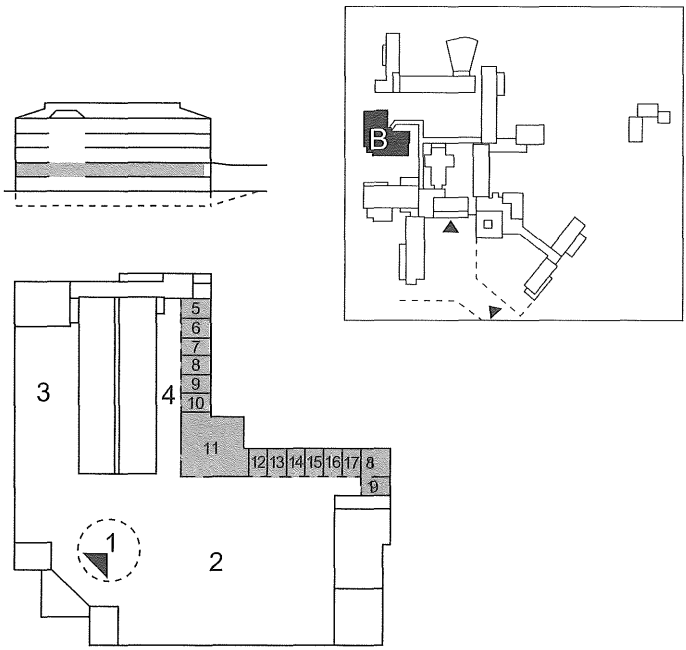
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	**1**
Centro fotocopie, legatoria e stampa	**2**
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	**3**
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	**4**
CED: Centro Elaborazione Dati	**5**

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO

B



Settore B:

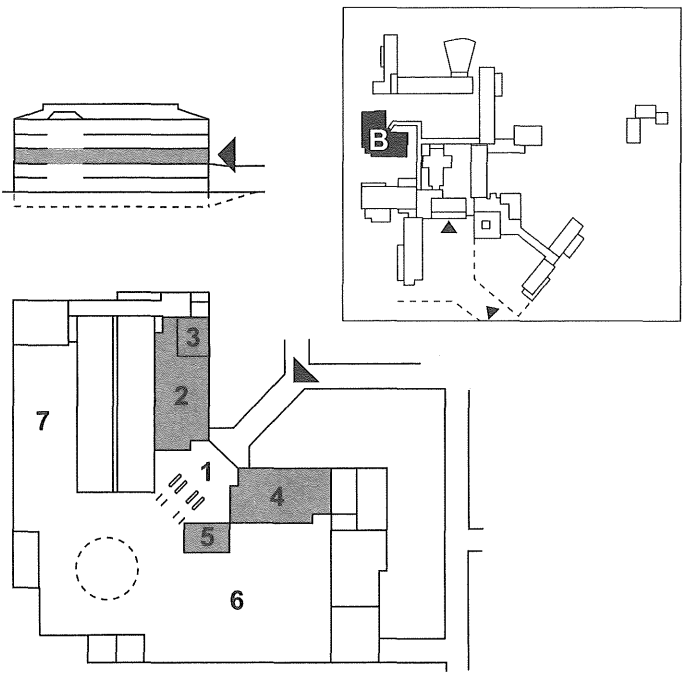
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA SECONDO PIANO



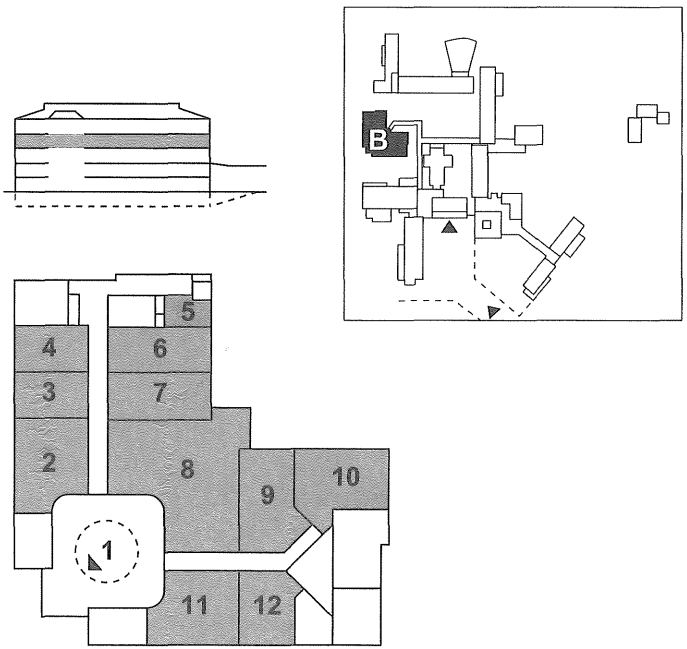
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	**1**
Sala proiezioni e Document delivery	**2**
Parlatorio	**3**
Sala di esposizione	**4**
Servizi digitalizzazione	**5**
Sala di lettura: settore generale (SLG)	**6**
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	**7**

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA TERZO PIANO

B



Settore B:

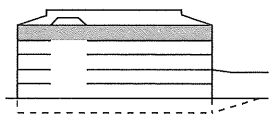
BIBLIOTECA

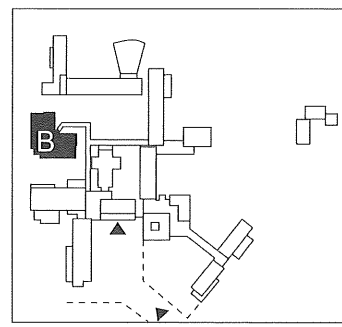
Ingresso (scala)	**1**
Biblioteche particolari di seminario	**2-9,11-12**
Laboratorio linguistico	**10**

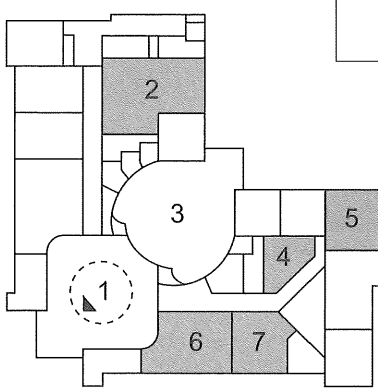
BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA QUARTO PIANO







Settore B:

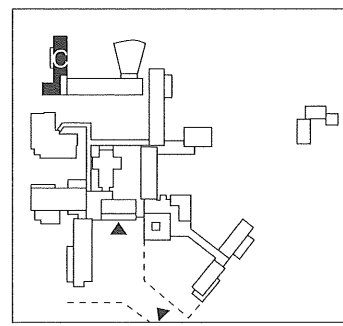
BIBLIOTECA

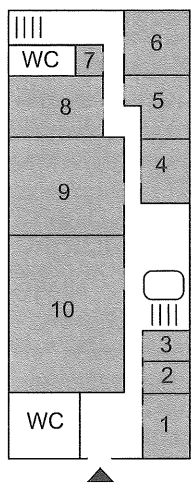
Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

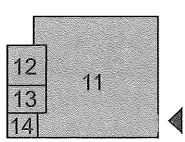
FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA

C







Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aule	9-10

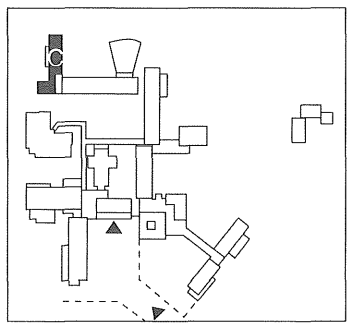
Sala espressione

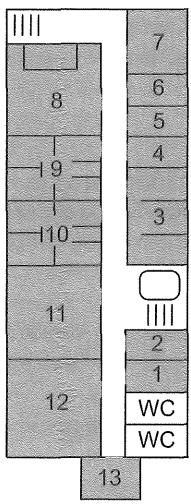
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO





Settore C:

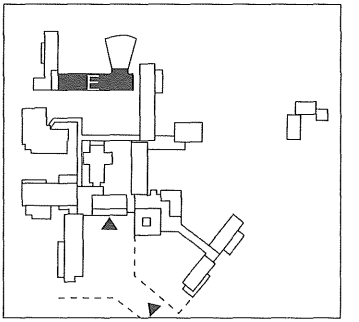
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Sala Seminario	13

FSE- SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE
PIANO TERRA

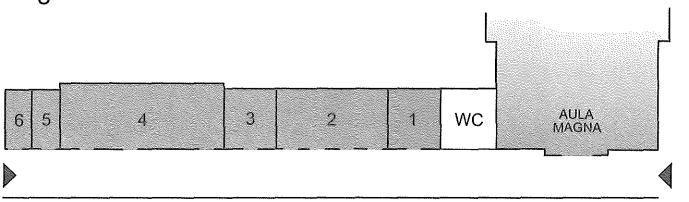
E



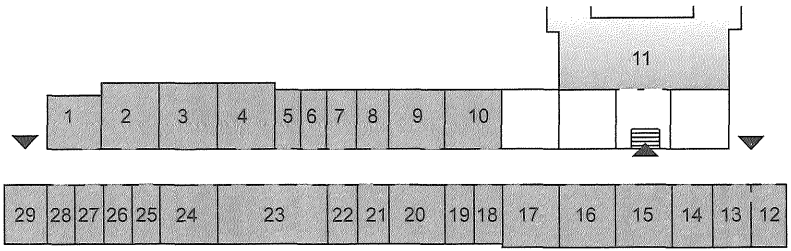
Settore E:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE

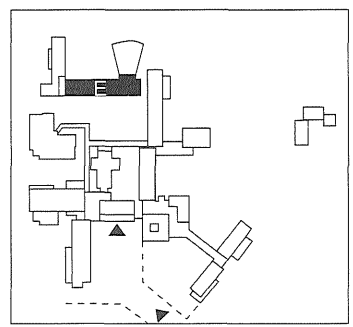
Sala D	1
Sala C	2
Sala B	3
Sala A	4
Direzione SSSPC	5
Segreteria SSSPC	6



E



PALAZZO FSE PRIMO PIANO



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Presidenza e Segreteria

Segreteria	1
Decano	2
Sala Docenti Facoltà	11

Istituto di Didattica

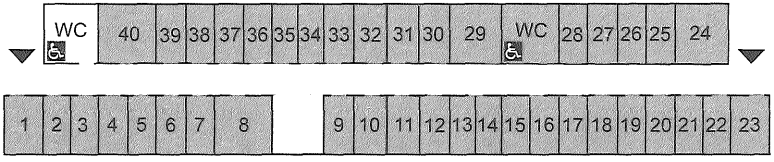
Segreteria	4
Uffici Docenti	3,5-8,10
Sala Incontrii	9

Istituto di Psicologia

Uffici Docenti	12-15
Sala A	16
Sala B	17
Direzione	18
Uffici	19-22
Aula Tirocini	23

Istituto di Teoria e Storia

Uffici	24-27
Segreteria	28
Direzione	29



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia

Direzione	1
Segreteria	2
Uffici Docenti	3-7,9-14
Orientamenti Pedagogici	8

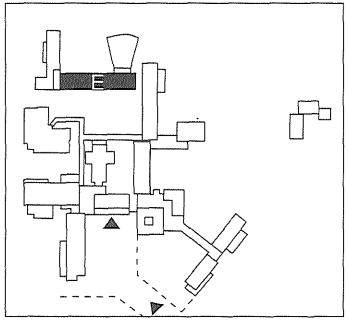
Istituto di Metodologia Pedagogica

Direzione	40
Segreteria	39
Uffici Docenti	38-30
Sala Incontri	29

Istituto di Catechetica

Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	24
Segreteria	23
Rivista IRC	28

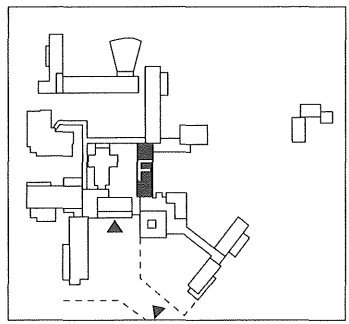
PALAZZO FSE SECONDO PIANO

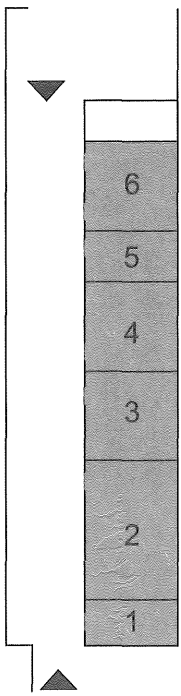


FACOLTÀ di FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO





Settore F:

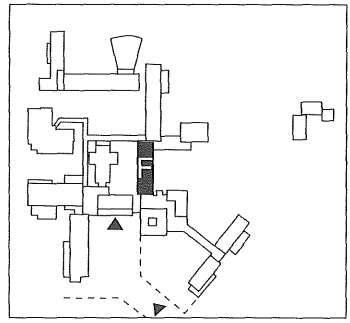
FACOLTÀ di FILOSOFIA

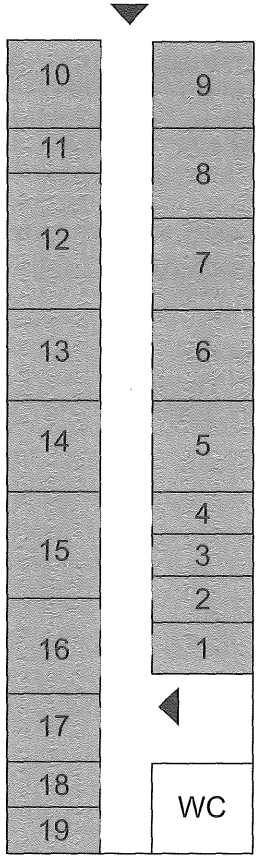
Uffici Docenti	1, 5, 6
Aula	2
Decano	3
Segreteria	4

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA SECONDO PIANO

F





Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Seminario Diritto Vigente	12
Sala Riunioni	13

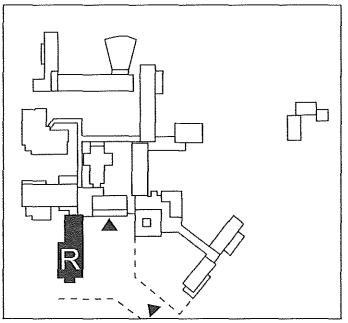
FACOLTÀ di FILOSOFIA

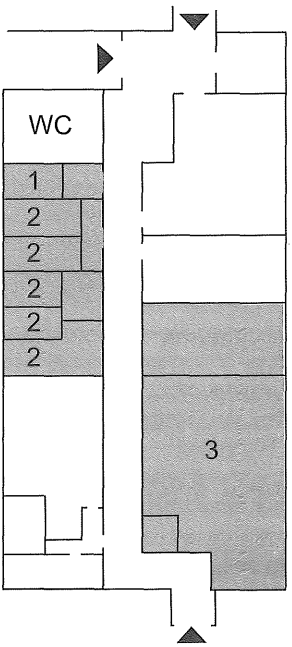
Sala Docenti	14
Istituto Scienze della Religione	15
Uffici Docenti	16, 18, 19
Istituto Scienze Sociali e Politiche	17

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

PALAZZO RETTORATO SEMINTERRATO





Settore R:

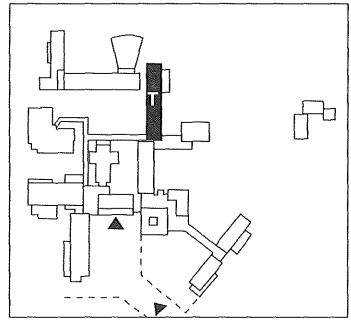
CONSULTORIO PEDAGOGICO

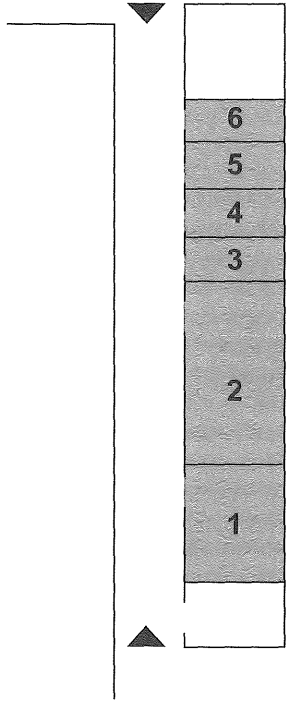
Segreteria	1
Uffici e Direzione	2
Libreria Leoniana	3

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T





Settore T:

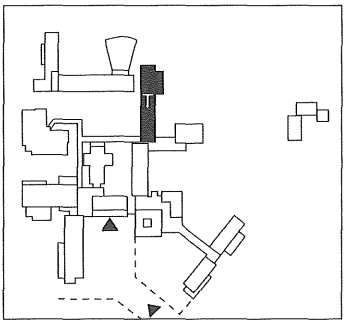
FACOLTÀ di TEOLOGIA

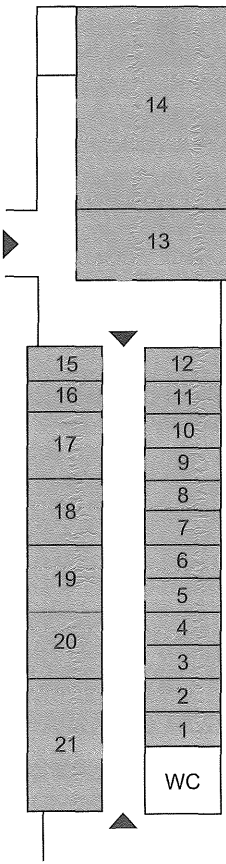
Centro Studi Don Bosco **1-2**
Uffici Docenti **3-6**

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO





Settore T:

FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala Docenti	13
Sala multiuso	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Aula Didattica, Tesi	21

INDICI

CORSI ATTUATI NEL 2006-2007

Facoltà di Teologia

TA0110 AT. Pentateuco e Libri storici 71
TA0111 Introduzione alla Sacra Scrittura 71
TA0130 Corso Monografico di Teologia biblica 72
TA0140 Seminario di Sacra Scrittura 73
TA0141 Seminario di Teologia biblica 73
TA0210 AT. Libri profetici 74
TA0220 Spiritualità biblica 75
TA0270 Ebraico I 75
TA0271 Ebraico II 76
TA0310 AT. Libri sapienziali e Salmi 76
TA0311 Letteratura apocalittica: dall'AT al NT 77
TA0320 La Bibbia nella pastorale della Chiesa 78
TA0323 Bibbia, culto e cultura 79
TA0331 Corso Monografico di pastorale biblica AT II 80
TA0340 Seminario di Sacra Scrittura 81
TA0341 Seminario di Pastorale biblica AT I 81
TA0342 Seminario di Pastorale biblica AT II 83
TA0350 Tirocinio di animazione biblica 83
TA0370 Greco biblico 84
TA0410 NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 85
TA0411 NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 86
TA0430 Corso Monografico di Spiritualità biblica II 86
TA0510 NT. Lettere apostoliche 87
TA0523 Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico 88
TA0530 Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I 89
TA0531 Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento II 89
TA0532 Apostolato biblico interconfessionale 90
TA0540 Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I 91
TA0570 Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento 92
TA0610 Patristica 93
TA0630 Corso Monografico di Patristica I 94
TA0640 Seminario di Patristica 94
TA0670 Metodologia del lavoro scientifico 94
TA0710 Storia della Chiesa antica 94
TA0711 Storia della Chiesa medievale 95
TA0720 Teologia della storia 96
TA0810 Storia della Chiesa moderna e contemporanea 97
TA0831 Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata 97
TA0840 Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea 98
TA0870 Introduzione alle fonti salesiane 98
TA0910 Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale 99
TA0911 Teologia delle religioni 100

TA0921 Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche 100
TA0961 Il problema teologico della missione 100
TA1010 Mistero di Dio 101
TA1011 Cristologia 101
TA1021 Problematiche della Cristologia contemporanea 102
TA1110 Protologia ed Escatologia 103
TA1111 Grazia e Virtù teologali 103
TA1130 Corso Monografico di Pneumatologia e Grazia 104
TA1131 Corso Monografico di Protologia ed Escatologia 104
TA1140 Seminario di Teologia sistematica 105
TA1210 Ecclesiologia ed Ecumenismo 106
TA1220 Ecclesiologia 107
TA1241 Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo 108
TA1260 Ecclesiologia 109
TA1310 Mariologia 110
TA1320 Genesi dei dogmi mariani 110
TA1330 Corso Monografico di Storia dei dogmi e della Teologia 111
TA1332 Corso Monografico di Mariologia orientale 112
TA1333 Corso Monografico di Spiritualità mariana 113
TA1340 Seminario di sintesi teologica 113
TA1341 Seminario di Storia dei dogmi e della teologia 114
TA1410 Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 114
TA1411 Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 115
TA1420 Teologia sacramentaria oggi 116
TA1441 Seminario di ricerca di III ciclo 117
TA1510 Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali 117
TA1520 Spiritualità liturgico-sacramentaria 118
TA1521 Formazione e libri liturgici 119
TA1610 Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore ... 120
TA1611 Teologia della celebrazione 121
TA1612 Teologia della Parola e del suo annuncio 122
TA1613 Arte, architettura e arredo liturgico 123
TA1614 Pastorale dell'anno liturgico 123
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 124
TA1621 Omiletica 124
TA1624 Pietà e religiosità popolare 125
TA1641 Seminario di Pastorale e catechesi liturgica 126
TA1643 Seminario di Catechesi liturgica 127
TA1644 Seminario di animazione liturgica 127
TA1650 Tirocinio di animazione liturgico-musicale 127
TA1670 Latinitas liturgica 128
TA1710 Teologia morale fondamentale 129
TA1720 Educazione morale dei giovani 129
TA1721 Etica e deontologia dei media 129
TA1740 Seminario di Teologia morale I 131

TA1812 Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare 131
TA1813 Teologia morale speciale II. Bioetica 131
TA1841 Seminario di Teologia morale III 132
TA1860 Spiritualità familiare 132
TA1910 Introduzione alla Teologia spirituale 133
TA1922 Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 133
TA1923 Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 135
TA1970 Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile 136
TA2060 Teologia e spiritualità della vita consacrata 136
TA2062 Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 137
TA2070 Forme vocazionali della Congregazione Salesiana 137
TA2120 Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana 138
TA2123 Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling 139
TA2141 Seminario di Spiritualità giovanile 140
TA2160 Spiritualità giovanile 140
TA2230 Corso Monografico di Spiritualità salesiana I 141
TA2231 Corso Monografico di Spiritualità della Famiglia salesiana 142
TA2240 Seminario di Spiritualità salesiana I 142
TA2241 Seminario di Spiritualità salesiana II 143
TA2263 Spiritualità di Don Bosco 143
TA2265 Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana 144
TA2266 Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana 145
TA2270 Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco 145
TA2271 Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro 146
TA2272 Viaggio di studio ai Luoghi salesiani 146
TA2310 Introduzione alla Teologia pastorale 147
TA2320 Teologia pratica generale 147
TA2331 Corso Monografico di Spiritualità apostolica 148
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 148
TA2350 Tirocinio di III ciclo 149
TA2420 Pastorale giovanile 149
TA2431 Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 150
TA2440 Seminario di Pastorale giovanile 150
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi 150
TA2471 Pastorale giovanile salesiana II 151
TA2520 Teologia della comunicazione 151
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 152
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 154
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 154
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 155
TA2641 Seminario di ricerca di III ciclo 155
TA2660 Esperienza religiosa giovanile 155
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 156

TA2711 Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi 157
TA2740 seminario di Temi teologici in ambito pastorale I 158
TA2760 Introduzione al dogma e alla morale cristiana 158

Sezione di Torino

6011 Sacra Scrittura AT. Libri storici I 169
6012 Sacra Scrittura AT. Libri storici II 169
6014 Sacra Scrittura AT. Libri sapienziali e Salmi 169
6022 Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I 170
6024 Greco biblico 171
6025 Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli 171
6033 Ebraico 171
6036 Temi di teologia biblica 172
6043 Teologia dogmatica. Cristologia 172
6046 Seminario di avviamento allo studio della teologia 173
6047 Seminario di sintesi teologica 173
6048 La rivelazione cristiana e la Teologia 174
6053 Teologia dogmatica. Mariologia 174
6055 Seminario di Teologia ecumenica 175
6057 La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale 175
6061 Teologia dogmatica. Il mistero di Dio 175
6071 Teologia dogmatica. Antropologia teologica I. Protologia. 176
6083 Teologia dogmatica. Sacramenti I: Introduzione ai sacramenti, Battesimo .. 176
6087 Teologia dogmatica. Sacramenti II: Eucaristia 177
6088 Teologia dogmatica. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi 177
6091 Teologia morale I. Morale fondamentale 178
6095 Teologia morale III. Morale della vita fisica 179
6097 Teologia morale V. Morale sessuale e familiare 179
6105 Teologia morale questioni scelte: Pastorale del sacramento della Penitenza 180
61114 Studi salesiani I. Don Bosco fondatore 181
61115 Spiritualità salesiana 182
6120 Teologia pastorale fondamentale 182
61212 Culture, teologia, pastorale 182
61216 Teologia pastorale II. Pastorale giovanile 183
61217 Pastorale e comunicazione 183
61222 Pastorale della scuola 184
61223 Seminario di Teologia pastorale 184
61224 Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica 185
6133 Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti 185
6135 L'insegnamento della religione cattolica nella scuola 185
61310 Catechetica fondamentale 186
61313 Seminario di Catechetica 187
6141 Liturgia I. Introduzione alla liturgia 187
61412 Pastorale liturgica e Omiletica 187
6151 Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana 188

6152 Patrologia I. Padri anteniceni 188
6153 Patrologia II. Padri postniceni 189
6157 Seminario di Patrologia 189
6162 Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea 190
6167 Storia della spiritualità cristiana 190
6170 Aspetti giuridici della condizione giovanile 191
6171 Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC 191
6172 Diritto canonico II. Libro II del CIC 192

Facoltà di Scienze dell'Educazione

EA0110 Filosofia dell'educazione 221
EA0111 Introduzione alla filosofia 221
EA0122 Letteratura moderna e contemporanea 221
EA0123 Pedagogia della scuola 222
EA0140 Seminario di Filosofia dell'educazione 222
EA0210 Teologia dell'educazione 223
EA0220 Educazione e scienze della religione 223
EA0221 Educazione e fonti bibliche 224
EA0222 Etica e deontologia professionale 225
EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 225
EA0320 Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale 226
EA0321 Storia della catechesi antica e medievale 226
EA0322 Storia contemporanea 227
EA0340 Seminario di Storia della pedagogia 228
EA0350 Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica 228
EA0420 Storia della catechesi moderna 229
EA0421 Storia della psicologia 229
EA0422 Storia della scuola 230
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 231
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 231
EA0523 Pedagogia salesiana 232
EA0540 Seminario di Storia della catechesi contemporanea 233
EA0610 Pedagogia generale 233
EA0620 Pedagogia speciale 234
EA0621 Educazione degli adulti 235
EA0622 Pedagogia interculturale 237
EA0640 Seminario di Progettazione educativa 238
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 239
EA0721 Pedagogia familiare 239
EA0740 Seminario di Pedagogia familiare 240
EA0753 Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative 240
EA0820 Pastorale vocazionale 241
EA0821 Dinamiche psicologiche della vocazione 242
EA0824 Teoria e tecnica del Counseling 242
EA0840 Seminario di Pastorale vocazionale 243

EA0841 Seminario di Counseling vocazionale 244
EA0850 Tirocinio di Pastorale vocazionale 244
EA0860 Esercitazioni di Pastorale vocazionale 245
EA0920 Pedagogia delle vocazioni presbiterali 246
EA0921 Psicopatologia nella spiritualità e formazione 246
EA0922 Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 247
EA0924 Progettazione e valutazione di itinerari formativi 247
EA0930 CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 248
EA0940 Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali 249
EA0941 Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi 250
EA0950 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali 250
EA0960 Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali 250
EA1010 Storia della pedagogia vocazionale 251
EA1020 Pedagogia delle vocazioni consacrate 251
EA1021 Inculturazione della vita consacrata 252
EA1040 Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate 253
EA1050 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate 253
EA1060 Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate 253
EA1110 Pedagogia delle relazioni umane 254
EA1120 Pedagogia sociale 254
EA1121 Metodologia della prevenzione e della rieducazione 256
EA1150 Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile 256
EA1151 Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative 256
EA1220 Psicologia dell'istruzione 257
EA1221 Differenze individuali e didattica 258
EA1222 Valutazione dell'apprendimento 258
EA1240 Seminario di Didattica I 258
EA1320 Didattica generale 258
EA1321 Metodi di insegnamento I 259
EA1322 Didattica speciale I 259
EA1325 Internet, insegnamento e apprendimento 260
EA1330 Didattica speciale II 261
EA1340 Seminario di Didattica II 262
EA1420 Tecnologie educative 262
EA1421 Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro 262
EA1422 Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche 263
EA1440 Seminario di Didattica III 263
EA1450 Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I 264
EA1452 Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II 264
EA1510 Teorie e tecniche dell'orientamento 265
EA1521 Formazione degli insegnanti 266
EA1550 Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento 266
EA1610 Antropologia e comunicazione 267
EA1621 Animazione socioculturale 268
EA1622 Educazione ai media 268

EA1640 Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I 269
EA1650 Tirocinio di Educazione ai media 269
EA1710 Educazione al cinema e alla televisione 270
EA1740 Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II 271
EA1820 Catechetica fondamentale 272
EA1821 Metodologia catechetica: adulti 272
EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 273
EA1832 Formazione dei catechisti 273
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I 274
EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza 274
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 275
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II 276
EA1941 Seminario di Metodologia catechetica III 276
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica 277
EA2020 Pastorale scolastica 277
EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 279
EA2023 Scuola cattolica 279
EA2040 Seminario di Pastorale scolastica 280
EA2120 Antropologia catechetica 281
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 281
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 282
EA2123 Catechesi e impegno socio-politico 282
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 283
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 283
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 284
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 284
EA2230 Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica 285
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 285
EA2241 Seminario di Pastorale e catechesi biblica II 285
EA2310 Psicologia generale 286
EA2311 Psicologia cognitiva 286
EA2321 Psicologia della religione 287
EA2322 Psicologia dinamica 288
EA2323 Attenzione e percezione 288
EA2360 Esercitazioni di Psicologia generale I 289
EA2361 Esercitazioni di Psicologia generale II 289
EA2411 Psicologia dello sviluppo 290
EA2431 CM di Psicologia dello sviluppo 291
EA2450 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I 292
EA2461 Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo 293
EA2510 Psicologia della comunità 293
EA2511 Psicologia della famiglia 294
EA2520 Psicologia sociale 294
EA2523 Gestione delle risorse umane 295
EA2540 Seminario di Psicologia sociale 296

EA2550 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II 296
EA2610 Psicologia dell'educazione 296
EA2640 Seminario di Psicologia dell'educazione I 297
EA2641 Seminario di Psicologia dell'educazione II 298
EA2642 Seminario di Psicologia dell'educazione III 298
EA2660 Esercitazioni di Psicologia pedagogica 298
EA2661 Esercitazioni di Consulenza e intervento educativo 299
EA2720 Psicologia della personalità 299
EA2740 Seminario di Psicologia della personalità I 300
EA2741 Seminario di Psicologia della personalità II 300
EA2750 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III 300
EA2811 Psicologia della salute 301
EA2820 Psicologia clinica 302
EA2822 Tecniche di indagine della personalità 303
EA2850 Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità 303
EA2922 Teoria e tecniche dei test 303
EA2950 Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate 304
EA2960 Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento 305
EA3010 Psicopatologia dello sviluppo 305
EA3020 Psicopatologia generale 306
EA3023 Psicologia fisiologica 307
EA3025 Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 307
EA3026 Basi fisiologiche del comportamento 308
EA3031 CM di Psicopatologia dello sviluppo 309
EA3110 Sociologia dell'educazione 309
EA3120 Sociologia della famiglia 310
EA3121 Sociologia della gioventù 311
EA3220 Legislazione e organizzazione scolastica 312
EA3221 Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 313
EA3231 Corso Monografico di Legislazione e organizzazione scolastica 314
EA3232 Corso Monografico di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 314
EA3250 Tirocinio di Organizzazione della scuola 315
EA3320 Sociologia della religione 315
EA3321 Sociologia delle vocazioni 316
EA3322 Antropologia culturale 317
EA3340 Seminario di Sociologia della religione 318
EA3410 Psicosociologia della devianza 318
EA3440 Seminario di Sociologia della devianza 319
EA3450 Tirocinio presso Strutture educative territoriali 320
EA3510 Metodologia del lavoro scientifico 321
EA3511 Metodologia della ricerca pedagogica 322
EA3512 Statistica 323
EA3513 Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 323
EA3560 Esercitazioni di Statistica 324

Facoltà di Filosofia

FA0110 Metodologia della ricerca filosofica 366
FA0120 Filosofia della conoscenza 366
FA0130 Filosofia teoretica I 367
FA0140 Filosofia teoretica II 368
FA0170 Seminario di Filosofia della storia 369
FA0210 Logica 370
FA0220 Filosofia della scienza I 370
FA0230 Filosofia della scienza II 371
FA0240 Ecologia 372
FA0310 Filosofia morale I 373
FA0340 Antropologia filosofica I 374
FA0350 Antropologia filosofica II 375
FA0360 Seminario di Antropologia filosofica 376
FA0410 Estetica I 376
FA0510 Filosofia del linguaggio I 377
FA0520 Filosofia del linguaggio II 378
FA0530 Retorica e comunicazione 378
FA0610 Storia della filosofia moderna I 378
FA0620 Storia della filosofia moderna II 379
FA0640 Storia della filosofia contemporanea I 379
FA0650 Storia della filosofia contemporanea II 380
FA0710 Storia della filosofia antica I 380
FA0810 Storia della filosofia medievale I 381
FA0910 Filosofia politica I 382
FA0930 Sociologia generale 383
FA1010 Introduzione al cristianesimo 384
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 385
FA1040 Storia del pensiero scientifico 385
FA1050 Storia romana 386
FA1110 Letteratura italiana 387
FA1131 Letteratura Latina 387
FA1210 Informatica applicata 387
FA1220 Abilità informatiche 388

Facoltà di Diritto Canonico

DB0101 Filosofia del diritto 403
DB0102 Teoria generale e sociologia del diritto 403
DB0103 Istituzioni di diritto romano 404
DB0105 Elementi di diritto internazionale 404
DB0111 I diritti dei minori 405
DB0112 Il processo minorile 406
DB0201 Teologia del diritto canonico 407
DB0203 Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico 407

DB0205 Metodologia storico-giuridica 408
DB0301 Istituzioni di Diritto Canonico I 408
DB0302 Norme generali I 408
DB0303 Norme generali II 409
DB0309 CMS sulle Norme generali 409
DB0310 Diritto Canonico I 409
DB0401 Istituzioni di Diritto Canonico II 409
DB0402 Il popolo di Dio I 410
DB0403 Il popolo di Dio II 410
DB0409 CMS sul popolo di Dio 411
DB0410 Diritto Canonico II 411
DB0501 Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 411
DB0502 Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica 412
DB0504 La funzione d'insegnare della Chiesa 412
DB0509 CMS sul popolo di Dio 412
DB0510 La legislazione e l'organizzazione catechetica 413
DB0601 Aspetti teologici del matrimonio canonico 413
DB0603 La funzione di santificare della Chiesa II 414
DB0604 Cause di nullità matrimoniali 414
DB0609 CMS sulla funzione di santificare della Chiesa 414
DB0610 Diritto Canonico sacramentarlo 414
DB0612 Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia 415
DB0614 La Chiesa e i doveri-diritti della famiglia 415
DB0701 Le sanzioni nella Chiesa 416
DB0702 I processi I 416

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

LA0111 Composizione latina II 429
LA0112 Metrica greca e latina 429
LA0211 Storia della lingua latina 430
LA0212 Storia della grammatica latina 430
LA0261 Grammatica storica della lingua latina 431
LA0270 Lingua greca II 431
LA0320 Letteratura cristiana antica greca I 431
LA0321 Letteratura cristiana antica greca II 432
LA0330 Corso monografico: Letteratura cristiana antica greca I 432
LA0340 Seminario di Letteratura cristiana antica greca 432
LA0370 Metodologia del lavoro scientifico 433
LA0410 Lingua latina I 433
LA0420 Letteratura cristiana antica latina I 433
LA0421 Letteratura cristiana antica latina II 434
LA0430 Corso monografico: Letteratura cristiana antica latina I 435
LA0520 Letteratura greca classica I 435
LA0530 Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica I 436
LA0531 Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica II 436

LA0610 Lingua latina II 437
LA0620 Letteratura latina classica I 437
LA0621 Letteratura latina classica II 438
LA0622 Storia della letteratura latina classica I 438
LA0631 Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica II 439
LA0670 Lingua latina II 439
LA0672 Nozioni di lingua latina 439
LA0720 Letteratura latina medievale I 439
LA0730 Corso monografico: Letteratura latina medievale I 440
LA0740 Seminario di Letteratura latina medievale 440
LA0760 Latinitas canonica I 441
LA0812 Archeologia cristiana 441
LA0813 Archeologia classica e cristiana antica 441
LA0820 Storia romana 442
LA0821 Storia greca 443
LA0822 Storia del cristianesimo 443
LA0823 Elementi di civiltà latina 443
LA0824 Storia dell'arte classica e cristiana antica 444

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

CA0010 Inglese I 461
CA0011 Inglese II 461
CA0043 Seminario di Dottorato 462
CA0044 Seminario di I ciclo 463
CA0045 Seminario di II ciclo 464
CA0110 Storia della comunicazione sociale 464
CA0111 Semiotica generale 465
CA0120 Filosofia della comunicazione 467
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 467
CA0221 Psicologia della comunicazione sociale 468
CA0223 Comunicazione e educazione 468
CA0230 Corso monografico di Teoria e ricerca nella Comunicazione sociale 469
CA0252 Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca 470
CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica 470
CA0320 Teorie sociali della comunicazione I 471
CA0321 Teorie sociali della comunicazione II 472
CA0330 Corso monografico di Teorie della Comunicazione sociale 473
CA0353 Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I 473
CA0354 Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II 474
CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 474
CA0412 Sociologia dei processi culturali e comunicativi II 475
CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media 475
CA0510 Giornalismo I 476
CA0511 Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione 477
CA0512 Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I 477

CA0513 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II 477
CA0520 Giornalismo II 478
CA0531 Corso Monografico di Giornalismo e Editoria I 478
CA0621 Editoria 479
CA0651 Tirocinio: Teoria e tecnica dell'editoria 479
CA0652 Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria 480
CA0710 Storia e teoria del cinema 480
CA0711 Teoria e tecniche del suono 481
CA0712 Teoria e tecniche dell'immagine 481
CA0810 Linguaggi dei media 482
CA0811 Teoria e tecniche del linguaggio informatico 483
CA0812 Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I 484
CA0813 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II 486
CA0814 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale III 487
CA0821 Nuove tecnologie e comunicazione 489
CA0910 Musica e comunicazione sociale I 490
CA0911 Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I 490
CA0912 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico II 491
CA0913 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico III 492
CA0920 Musica e comunicazione II 492
CA0931 Corso Monografico di Musica e comunicazione 493
CA1011 Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I 494
CA1012 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo II 494
CA1013 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III 495
CA1020 Religione e media 495
CA1022 Comunicazione e sviluppo 496
CA1053 Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità 497
CA1111 Storia del teatro 498
CA1112 Teoria e tecniche del teatro 499
CA1113 Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I 500
CA1211 Teoria e tecniche della pubblicità 500
CA1212 Economia politica 501
CA1213 Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I 502
CA1214 Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II 503
CA1215 Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III 503
CA1216 Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 504
CA1220 Economia dei media 505
CA1222 Comunicazione internazionale 506
CA1224 Comunicazione e politica 507

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: abba@unisal.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna
E-mail: ealberich@donbosco.es

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Testi legislativi della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: albornoz@unisal.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; CsL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
Ind.: P.zza S.Uffizio, 11; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Testo del CIC
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia evolutiva
Ind.: presso l'UPS
E-mail: arto@unisal.it

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, Lc; LitL; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria
Ind.: Strada S. Vittoria, 15; 10024 Moncalieri

BALDERAS RANGEL OCTAVIO ALBERTO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: balderas@unisal.it

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma
tel. 06.886.437.34

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Storia antica e Archeologia cristiana e classica
Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma

BATAILLE FLORENCE, Lc; FSC.
Doc. Invitata per la lingua inglese
Ind.: v. G. Coppola di Musitani, 16/b; 00139 Roma
tel. 06.810.77.72

BAY MARCO, SDB; PeL; FSE.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@unisal.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: Arcivescovado, P.zza Matteotti, 4; 16123 Genova

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Dante, 19; 28021 Borgomanero (NO)

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@unisal.it

BOCCI VALERIO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione
Ind.: v. presso l'UPS

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: jobonz@aol.com

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche
Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma
Tel. 06.407.80.77
E-mail: hortensius@virgilio.it

BORDIGNON BRUNO, SDB; LettD, STD; FSE.
Doc. Invitato per Scuola cattolica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bordignon@unisal.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: braido@unisal.it

BUONANNO MILLY, LC; ScComD; FSC
Doc. Invitato per Teoria e ricerca nella Comunicazione sociale
Ind.: v. di Novella, 8; 00199 Roma
E-mail: milly@mclink.it

BUZZETTI CARLO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: buzzetti@unisal.it

CALVANO CORRADO, Lc; PeD e LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Didattica delle lingue classiche
Ind.: v. Pompeo Magno, 19; 00041 Albano Laziale (RM)
Tel. 06.932.75.20

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
Tel. 06.871.323.17
E-mail: sisternet@thesisternet.it

CANTONE CARLO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia teoretica
Ind.: v. Bertola, 5; 13895 Muzzano (BI)

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma
Tel. 06.868.956.55

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: roberto.carelli@libero.it

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: Corso Dante, 188; 14100 Asti

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Straordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Tecniche proiettive
Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)
Tel. 035.572.091
E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CASTILLO LARA ROSALIO J., E.mo e Rev.mo Card. SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC
Ind.: Ap.do 2464 Carmelitas; Caracas 1010 - Venezuela

CASTO LUCIO, Dc; LetD, STL; FT
Doc. Invitato per Storia della spiritualità cristiana
Ind.: v. Carrera, 11; 10046 Torino
E-mail: donlucio2003@libero.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitato per Inglese
Ind.: v. Valsesia, 55; 00141 Roma
Tel. 06.871.380.85
E-mail: sunny_natina@yahoo.com

CELLA ROQUE, SDB.
Economo UPS
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cella@unisal.it

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
Tel. 045.527.044
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CERAGIOLI FERRUCCIO, Dc; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia fondamentale
Ind.: v.le Thovez, 45; 10131 Torino
Tel. 011.660.11.66
E-mail: ferrocrg@tiscali.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
Tel. 06.656.121
E-mail: pchavez@sdb.org

CHENIS CARLO, SDB; LettD e PhL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia della conoscenza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: chenis@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale liturgica e omiletica
Ind.: v. Barotti, 12; 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172.605.51
E-mail: d.pier@davide.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cimosa@unisal.it

COFFELE B. GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma
Tel. 06.715.869.56
E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile
Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;
20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche del giornalismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: costa@unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma
Tel. 06.581.21.58, Fax 06.589.81.01
E-mail: creagius@tiscali.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma
Tel. 06.397.358.01

CURSI GIANCARLO, Lc; ScPolD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
E-mail: gmcursi@infinito.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cuva@unisal.it

DAL COVOLO ENRICO, SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: enrico@unisal.it

D'AMATO FRANCESCO, Lc; SocD, ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Musica e comunicazione
Ind.: v. Nemea, 21; 00194 Roma
Tel. 06.363.072.39
E-mail: francesco.damato@uniroma1.it

DAZZI NINO, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitato per Storia della psicologia
Ind.: v. L. Afranio, 10; 00136 Roma
Tel. 06.353.486.30

DE ANGELIS ROBERTO, OFM; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teorie e Tecniche pianificazione progetti
Ind.: p.za S. Francesco d'Assisi, 88; 00153 Roma
Tel. 06.58.19.029

DE BLASIO EMILIANA, Lc; SocD; FSC.
Doc. Invitato per Nuove tecnologie e comunicazione
Ind.: v. Ortignano, 50; 00138 Roma
E-mail: emiliana.deblasio@uniroma1.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria Della Speranza, 11; 00139 Roma
Tel. 06.871.316.16
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
Tel. 06.823.080
E-mail: carladenitto@libero.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cyril@unisal.it

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.
Doc. Aggiunto di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: desbouts@unisal.it

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC
Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: saga@unisal.it

DI NATALE FRANCESCO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Pastorale giovanile
Ind.: presso UPS
E-mail: dinatale@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi
Ind.: presso UPS
E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; DC.
Doc. Invitato per Diritto dei minori
Ind.: v. Marsala, 42; 00185 Roma

FARINA RAFFAELE, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: farina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: favale@unisal.it

FELICI SERGIO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letteratura latina classica
Ind.: presso l'UPS

FELIZIANI-KANNHEISER FRANCA, Lc; PhD, PsD; FT.
Doc. Invitato per Insegnamento della Religione cattolica nella scuola
Ind.: v. della Riotta, 52/D; 28100 Novara
E-mail: felizianikannheiser@hotmail.com

FERASIN EGIDIO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FERNANDO RIC, SDB; ICD; FDC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ric@unisal.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI
Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28
E-mail: cospesi@tin.it

FERREIRA SILVA CUSTODIO AUGUSTO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia della filosofia moderna
Ind.: Escola Salesiana; Avenida Marginal; 2765-425 Estoril - Portogallo
E-mail: salesianos.est@mail.telepac.pt

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v. Ivo Pannaggi, 3; 00163 Roma
Tel.: 338.94.09.180 – fax: 06.23.32.14.666
E-mail: pennyf@libero.it

FILIPPI MARIO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO)

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FIZZOTTI EUGENIO, SDB; PhD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fizzotti@unisal.it

FONTANA ANDREA, Dc; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto per Psicologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma
Tel. 06.354.529.24

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Invitata per Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
Tel. 339.633.92.50
E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FRISANCO RENATO, Lc; PeD, ScSocD; FSE.
Doc. Invitato per Animazione socioculturale
Ind.: v. Domenico Purificato, 280; 00125 Roma
Tel. 06.997.065.19

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Stabilizzato di Comunicazione sociale
Ind.: p.le Bergamini, 12; 00136 Roma

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma
Tel. 340.978.91.44
E-mail: metodio@sysnet.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Straordinario di Temi teologici in ambito pastorale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI ROBERTO, Lc; PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma
Tel. 06.810.16.32
E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambino@unisal.it

GANNON MARIE, FMA; SocD; FSC.
Doc. Invitata per Metodologia della ricerca
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: mgannon@cgfma.org

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gatti@unisal.it

GATTI MAURO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia generale
Ind.: v. Silvio Benco, 8; 00177 Roma
Tel. 06.588.66.01 - 333.2323454

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gianetto@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale
Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giannatelli@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giraudo@unisal.it

GOYA BENITO, OCD; STD e PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vocazione
Ind.: p.zza S. Pancrazio, 5/A; 00152 Roma
Tel. 06.585.401
E-mail: bgoya@libero.it

GOZZELINO GIORGIO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: g.gozzelino@davide.it

GRAULICH MARKUS J.J., SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: groppo@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE
Doc. Invitato per Pedagogia generale
Ind.: ul. J. Sniadeckiego, 1 – 42-604; Tarnowskie Gory - Polonia
E-mail: d.g@oswiata.org.pl

GURRIERI GRAZIA, Lc; PsD; FSE
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Padova, 90; 00161 Roma
E-mail: grazia.gurrieri@fastwebnet.it

HERIBAN JOZEF, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: heriban@unisal.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.
Doc. Invitata per Diritto canonico
Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma
Tel. 06.772.057.64

IACOANGELI ROBERTO, SDB; LettD, STL e PhDipl; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letter. classica e cristiana antica
Ind.: presso l'UPS

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)

JAVIERRE ORTAS ANTONIO M., E.mo e Rev.mo Card.; SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica fondamentale
Ind.: 00120 Città del Vaticano

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: krason@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
Tel.: 06.40.90.171
E-mail: joshtrom@unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@unisal.it

MACARIO LORENZO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lorenzo@unisal.it

MAGGI FERNANDO, Lc; LettD, LingD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina
Ind.: v. G. Romita, 25; 00040 Ariccia (RM)
Tel. 06.933.25.71
E-mail: dondi@email.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARINI ALFONSO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. C. Pilotto, 95/A; 00139 Roma
Tel. 06.817.63.49
E-mail: alfonso.marini@uniroma1.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Straordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile
Ind. v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

MARTOGLIO STEFANO, Lc; PeD; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
Tel. 0115224238
E-mail: pgicp@pcn.net

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Scienze dell'Educazione
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
Tel. 06.853.539.46
E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MATURI GIORGIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura cristiana greca
Ind.: v. F. Bulgarini, 71; 00019 Tivoli (RM)
Tel. 0774.334.489

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica
Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma
E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeL e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mion@unisal.it

MONTANI MARIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia della cultura
Ind.: v. Copernico, 9; 20125 Milano
E-mail: mmontani@salesiani.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Aggiunto di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: moral@unisal.it

MORANTE GIUSEPPE, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: morante@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.
Segretario Generale Emerito
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: csdm.maus@libero.it

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Editoria
Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma
Tel. 06.354.988.09
E-mail: nanetti@librari.beniculturali.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it

NANNINI FLAVIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Nicola M. Nicolai, 74; 00156 Roma
Tel. 06.4110066
E-mail: mfnannini@mclink.it

NASALLI ROCCA FEDERICA, Lc; PsL; FSE
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v.le del Vignola, 75; 00196 Roma
E-mail: federicanasallirocca@libero.it

ONI SILVANO, SDB; LettD; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.
Prof. Straordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@unisal.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina
Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma
E-mail: gianluca_o@virgilio.it

PACINI ANDREA, Lc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino
E-mail: andrea.pacini@cesrea.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v.le Mazzini, 32; 00195 Roma
Tel. 06.322.33.83
E-mail: paganelli@dehoniane.it

PAJER FLAVIO, FSC; STD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica dell'insegnamento della religione
Ind.: v. Aurelia, 476; CP 9099; 00165 Roma
E-mail: fpajer@lasalle.org

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA
E-mail: dontoninopalmese@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.
Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@unisal.it

PANARESE PAOLA, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. Via P. Dazzi, 3; 00135 Roma
Tel. 06.355.028.09
E-mail: paola.panarese@uniroma1.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE.
Doc. Invitato per Antropologia culturale
Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma
E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.
Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano
Ind.: v.le XX Settembre, 92/A; 62010 Mogliano Marche (MC)
Tel.: 329.233.81.26

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@unisal.it

PASQUATO OTTORINO, SDB; PhD, STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa antica e medievale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pasquato@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.
Doc Invitato per
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pastore@unisal.it

PASTORE LUCIANO, Lc; PsD; FSE
Doc. Invitato per Psicologia clinica
Ind.: v. Cassia, 571; 00189 Roma
Tel. 06.331.25.12

PATERNOSTER MAURO, CSS; LitD; FT
Doc. Invitato per Spiritualità liturgico-sacramentaria
Ind.: v. Napoli, 378/d; 00123 Bari
Tel. 080.534.42.70

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pellerey@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia
Ind.: v. Pietro Fedele, 33/A; 00179 Roma
Tel. 06.782.34.62
E-mail: graziano.perillo@fastwebnet.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: picca@unisal.it

PICCINNO MARIA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Ortignano, 38; 00138 Roma
E-mail: maripicci@libero.it

PIERONI VITTORIO, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitato per Organizzazione della scuola
Ind.: v. Monte Grimano, 24; 00138 Roma
E-mail: sociologia@unisal.it

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test
Ind.: presso l'UPS
E-mail: polacek@unisal.it

POLIZZI VINCENZO, SDB; MedD e ScBiolD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Biologia
Ind.: Corso Ara di Giove, 299; 95030 Pedara CT

POLLO MARIO, Lc; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma
Tel. 06.661.585.19
E-mail: pollo@unisal.it

POSADA ESTER M., FMA; MissD e STD; FT
Doc. Invitato per Spiritualità della Famiglia salesiana
Ind.: via dei Faggella, 27; 00165 Roma
Tel. 06.664.166.40 - Fax 06.664.117.43
E-mail: meposada@hotmail.com

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS

PRESERN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tone@unisal.it

PREZIOSI ANTONIO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Politiche dei media
Ind.: v. Barrilli, 46; 00152 Roma

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB; ICD e ICOL; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu@unisal.it

QUINZI GABRIELE, Dc; PhL, STL e PsL; FF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
Ind.: v. Monte Conero, 90, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)
E-mail: don.lele@libero.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
Ind.: v. Asiago, 10; 00195 Roma

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma
Tel. 333.676.17.22

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia
Ind.: v. dei Giordani, 18; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIMANO ALESSANDRA, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Polia, 28; 00178 Roma
Tel. 06.71.88.534
E-mail: alessandra.rimano@uniroma1.it

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

RISATTI EZIO, SDB; STD e PsD; FT.
Doc. Invitato di Psicologia
Ind.: p.zza Rebaudengo, 22; 10155 Torino

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma
Tel. 06.37.22.885
E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della natura
Ind.: v. di Frascati, 306; 00040 Rocca di Papa (RM)
Tel. 06.938.47.58
E-mail: rondinara@flars.net

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: rossetti.m@tiscalinet.it

ROSSO STEFANO, SDB; LitD e STL; FT.
Doc. Invitato per Liturgia ed Omiletica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.
Doc. Invitato per Economia dei media
Ind.: v. per Scraniga, 8; 38079 Tione di Trento (TN)

SALVATORE GIAMPAOLO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicopatologia
Ind.: v. Spinosa, 12; 84100 Salerno
Tel. 089.231.643
E-mail: giampaolosalvatore@virgilio.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine
Ind.: v. Principe Amedeo, 243/15; 00185 Roma
Tel. 06.445.61.53
E-mail: tom@laboratom.it

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sarti@unisal.it

SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, Lc; PeL; FSE
Doc. Invitata per Pedagogia
Ind.: v. Brunelleschi, 3; 00068 Rignano Flaminio (RM)
E-mail: scafra@virgilio.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina
E-mail: schietroma@email.it
Tel.: 328.493.44.85

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: semeraro@unisal.it

SERRA ELISABETTA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Belmonte Piceno, 20/B; 00138 Roma
E-mail: bettas77@yahoo.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: visitatoria@unisal.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FT.
Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma
E-mail: sparaci@prom.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

STELLA PROSPERO T., SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia
Ind.: presso l'UPS

STICKLER ALFONS, E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB; UtrID; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: 00120 Città del Vaticano

STRUS JOZEF, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma

TAGLIERI ANTONIO, Lc; LettD; FLCC
Doc. Invitato per Lettere cristane e classiche
Ind.: v. delle Gardenie, 10; 67051 Avezzano (AQ)
Tel. e Fax 0863.212.35

TAGLIONI LUIGI, Lc; LettD; FSC
Doc. Invitato per Musica e comunicazione
Ind.: v. Via Monte Cervialto, 33; 00012 Loc. Vena D'oro – Guidonia (RM)
Tel. 0774.363.792
E-mail: taglioni@raitrade.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: trenti@unisal.it

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICL; FDC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: uria@unisal.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@unisal.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.
Prof. Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vallabaraj@unisal.it

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STL e LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: venturi@unisal.it

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia della devianza
Ind.: v. F. Cocco Ortu, 19; 00139 Roma
E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vicent@unisal.it

VINCIGUERRA EMILIO, LC, LettD; FSC
Doc. Invitato per Deontologia dei media
Ind.: v. Raffaello Sanzio, 31; 00034 Colleferro (RM)
Tel. 06.331.725.68
E-mail: emivinci@interfree.it

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.
Prof. Straordinario di Storia dell'Opera salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wirth@unisal.it

ZANACCHI ADRIANO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per pubblicità e relazioni pubbliche
Ind.: v. della Camilluccia, 145; 00135 Roma

ZANINI ALBERTO, SDB; PeL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale della scuola
Ind.: v. Paisiello, 37; 10154 Torino
Tel. 011.851.431

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanni@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

APOLLONIO SIMONA
ASTORRI LUDOVICO
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BUCONI FABIO
CAMPANALE NICOLA
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GENTILI VALENTINA
GIORGINI CLAUDIA
GOZDALSKI PIOTR, SDB
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LEUNG PAUL, SDB
LISCI MARIO
MARTELLI MARTA
MASTANTUONO ROSETTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
NOCERA LUCIANO, SDB
ORIO FRANCESCO
ORLER TULIO, SDB
PARACHINI FRANCO, SDB
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA
WIECZOREK GRZEGORZ, SDB

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 19
Immatricolazione ed iscrizioni 20
Tasse e contributi 24
Norme per la richiesta di certificati 28
Esami e Gradi accademici 29
Gradi accademici e Diplomi 36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma
Consiglio di Facoltà e Docenti 44
Informazioni generali 45
Curricoli di studio dei corsi accademici:
Primo ciclo 47
Secondo ciclo 49
Terzo ciclo 58
Distribuzione dei corsi nei due semestri
Primo ciclo 59
Secondo ciclo 61
Biennio di Qualificazione con Diploma 65
Orario delle Lezioni 66
Descrizione dei corsi 71

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia
Consiglio della Sezione e Docenti 160
Informazioni generali 161
Curricoli di studio 162
Distribuzione dei corsi 166
Descrizione dei corsi 169

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti 194
Informazioni generali 195
Configurazione accademica dei curricoli: 197
Pedagogia e comunicazione mediale 197
Pedagogia per la formazione delle vocazioni 200
Pedagogia sociale 202
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale 204
Psicologia dell'educazione 207
Ciclo di Dottorato 209
Distribuzione dei corsi nei due semestri 209
Orario delle lezioni 217
Descrizione dei corsi 221

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica

Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti 326
Informazioni generali 327
Progetto di riorganizzazione del DPGC....334
Distribuzione dei corsi nei due semestri:
I anno 344
II e III anno 345
Orario delle lezioni 348

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti 352
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 353
Curricoli di studio:
Primo ciclo 354
Secondo ciclo 360
Terzo ciclo 361
Distribuzione dei corsi nei due semestri 362
Orario delle lezioni 364
Descrizione dei corsi 366

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti 390
Informazioni generali 391
Cicli di studi:
Biennio filosofico - teologico 393
Licenza 394
Dottorato 396

Distribuzione dei corsi 397
Orario delle lezioni 400
Descrizione dei corsi 403

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 418
Informazioni generali 419
Curricoli di studio 421
Distribuzione dei corsi 425
Orario delle lezioni 428
Descrizione dei corsi 429

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 446
Informazioni generali 447
Curricoli di studio 449
Distribuzione dei corsi 453
Orario delle lezioni 457
Descrizione dei corsi 461

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Informazioni generali 510
Curricoli di studio 511

Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 516
Corsi di lingue 524
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile 531
Master in Organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi 542
Master: Il disagio relazionale nella scuola 547

Calendario delle lezioni 549

Mappe 561

Indici:
dei corsi attuati 582
dei nomi ed indirizzi 594
dei collaboratori e del personale tecnico 621
indice generale 622